

"Se pensi al caffè pensa a me"

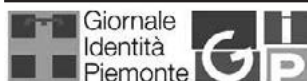
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 1 2 2 5 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 DICEMBRE 2016 - ANNO 114 - N. 48 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

Il messaggio del vescovo

"Anche voi siete corpo di Cristo"



"Anche voi siete membra di Cristo, anche voi siete corpo di Cristo" (S. Agostino)

1. Nella festa del Natale riviviamo, soprattutto grazie alla celebrazione eucaristica (alla Messa di mezzanotte partecipano anche molti cristiani non

troppo assidui alla Messa domenicale!), un avvenimento stupendo e percepibile solo agli occhi della fede: la nascita, nel tempo, di Gesù Cristo Figlio di Dio.

+ Pier Giorgio Micchiardi
• continua alla pagina 2

Per le feste natalizie

Auguri del sindaco agli acquesi



È con il cuore aperto e con la speranza di un anno migliore che mi rivolgo a Voi, Cari Acquesi.

Un anno che ha visto il Bormida in piena come mai, le Terme vendute ai privati, continui tagli statali al

Bilancio, ma anche finalmente le Scuole Medie che stanno decollando, una Mostra Antologica che ha fatto il pieno di visitatori (quasi 10.000!).

Enrico Silvio Bertero
• continua alla pagina 2

L'Ancora 2017

Campagna abbonamenti

Buone feste

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2016, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro.

Orario ufficio abbonamenti: giovedì 22, venerdì 23, martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30 dicembre, ore 9-12, 15-17.30.

Buone feste: L'Ancora sarà nuovamente in edicola giovedì 5 gennaio 2017.



Prima sarà la Monteverde

Scuole teminate a maggio e a luglio



Acqui Terme. Per veder crescere lo scheletro della nuova scuola media Monteverde si dovrà attendere fine febbraio. Aprile per la Bella che sarà realizzata in via Salvadori. Questa volta davvero. Finiti i tira e molla a causa dei problemi burocratici ma soprattutto tecnici ecco spuntare due nuove date per la consegna delle due scuole: il 31 maggio per la Monteverde e il 31 luglio, esattamente due mesi dopo per la media Bella. Comunque in tempo per permettere l'avvio dell'anno scolastico 2017-2018 nei due nuovi edifici. «Ora i lavori stanno proseguendo a pieno ritmo - spiega il sindaco Enrico Bertero - in piazza Allende è stata

realizzata già più della metà della platea, ovvero il basamento in cemento su cui pogerà lo scheletro della scuola fatto con speciali pannelli già pronti».

In via Salvadori invece, proprio in questi giorni sono stati effettuati i carotaggi nel terreno e si sta provvedendo con la posa di tutti i sottoservizi necessari al buon funzionamento dell'edificio. Per intenderci, luce, acqua, gas, linee telefoniche e quant'altro necessario.

«Sabato 17 gli operai hanno lavorato in entrambi i cantieri - continua il Primo Cittadino - e si lavorerà anche durante le vacanze di Natale».

Gi. Gal.

• continua alla pagina 2

Da gennaio si prova a cambiare

Disservizio postale che penalizza L'Ancora

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett.le Redazione de "L'Ancora",

facendomi portavoce di numerose lamentele provenienti da vari paesi della Langa Astigiana e anche della zona di Cortemilia, vorrei segnalare un disservizio di Poste Italiane che si ripercuote negativamente anche sulla diffusione capillare de "L'Ancora" su questi territori già isolati e marginali.

Poste Italiane da tempo sta attuando programmi di "riorganizzazione" sul territorio che in realtà sono tagli mascherati ai servizi essenziali del recapito postale: le Poste ormai fanno di tutto, vendono qualsiasi gadget, dalle pentole ai giocattoli, vogliono fare le banche senza esserne capaci, ma poi dismettono l'unica cosa che sapevano fare veramente bene, l'unico servizio insostituibile, che è quello della distribuzione quotidiana della corrispondenza.

Infatti la consegna della posta a giorni alterni e con l'esclusione del sabato comporta situazioni paradossali per gli abbonati a "L'Ancora", che in diverse zone anziché ricevere il giornale il giovedì o al massimo il venerdì, lo possono leggere solo il lunedì o ad-

dirittura il martedì della settimana successiva. Risultato? La gente non è informata sulle notizie in tempo adeguato e ciò si ripercuote anche negativamente su alcune manifestazioni o appuntamenti del territorio, di cui si scopre l'esistenza e la pubblicità dopo che sono già avvenuti!

È indubbio che questa situazione scontenta i lettori, in particolare gli abbonati, che sono tra l'altro una fonte sicura di introito economico per il giornale. Se infatti "L'Ancora" in abbonamento arriva il lunedì successivo (o il martedì, come è successo ad esempio la scorsa settimana) è ovvio che le famiglie rinunceranno al tradizionale abbonamento (che spesso è un gradito e atteso regalo natalizio) e si adatteranno a comprare il settimanale in edicola, se ne avranno l'occasione, se si ricorderanno, se potranno spostarsi visto che in tanti paesi minori la rivendita di giornali non c'è.

È vero che siamo nell'era di internet, di whatsapp, di facebook, di twitter, ma la nostra popolazione, in gran parte anziana, ha diritto ad avere quella informazione di base e di territorio che una testata come "L'Ancora" garantisce da molti decenni.

• continua alla pagina 2



Il Visitatore apostolico sulla situazione della diocesi acquese

Pagina 6



Polemica per gli alberi tagliati in corso Bagni

Pagina 9



Cordoglio per la scomparsa di Pierluigi Sommariva

Pagina 7



Le scuole del territorio insieme per Telethon

Pagina 20



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Danni alluvione, 51 milioni in Piemonte, manca provincia Asti. pag. 23
- Cortemilia: il più buono e più bel dolce noccioloso di Natale. pag. 23
- Strevi è più bello con le vetrine di Natale. pag. 24
- Bistagno: presentata la rassegna teatrale 2017. pag. 26
- Cessole: 38ª edizione del Presepe Vivente. pag. 27
- Syndial (Eni) ex Acna precisa su danni alluvione e odori. pag. 27
- Spigno: elicottero 118 può atterrare di notte. pag. 28
- Visone: asilo "Chiabrera" diventa plesso statale. pag. 31
- Ad Amatrice e Visso la solidarietà di Visone e Cartosio. pag. 31, 32
- Ovada: concerto di Natale e consegna Ancora d'argento. pag. 43
- Ovada: la sosta a pagamento termina alle ore 18. pag. 43
- Associazione Mornese E20 dona defibrillatore al Comune. pag. 44
- Campo Ligure: le iniziative natalizie per il borgo. pag. 46
- Masone: un borgo natalizio per il presepe vivente. pag. 46
- Rossiglione: aspettiamo insieme il Natale. pag. 46
- Cairo: polemica ospedale può chiudere "One Day Surgery". pag. 47
- Cairo: occorre concessione AIA per insediamento Zincol. pag. 47
- Canelli: Bertola annuncia interventi umanitari del CIS. pag. 50
- Centenario canellese contro chiusura ospedale di Nizza. pag. 51
- Sindaci decisi a lottare e battersi per l'ospedale di Nizza. pag. 52
- Progetto Polis e ricorso al TAR sull'ospedale. pag. 52
- Nizza: concerto di capodanno, arie d'opera e canti natalizi. pag. 53

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Anche voi siete

Il rivivere tale avvenimento comporta l'essere coinvolti in esso.

Il grande S.Agostino, in un suo discorso, sottolinea un aspetto di questo coinvolgimento: Gesù ci rende membra del suo corpo che è la Chiesa, corpo di Cristo che continua e si prolunga nel tempo e nello spazio. E in quanto tali ci rende coeredi della sua gloria.

Agostino mette in evidenza questa conseguenza del Natale basandosi sulla frase di Gesù: *“Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre”* (Matteo 12,50).

E commenta: *“Quando dico fratelli, quando dico sorelle, è chiaro che intendo parlare di una sola e medesima eredità. Perciò anche nella sua misericordia, Cristo, essendo unico, non volle essere solo, ma fece in modo che fossimo eredi del Padre e suoi coeredi nella medesima sua eredità”* (Discorso 25).

Dunque: uniti strettamente a Cristo, tanto da formare con lui un medesimo Corpo e, inoltre, coeredi della sua stessa gloria.

Se pensiamo al Natale, se viviamo il Natale alla luce di tali verità, quanta iniezione di coraggio per vivere la fraternità in famiglia, in parrocchia, in paese, in ogni tipo di relazione con i nostri simili!

E soprattutto quanta luce nel nostro rapporto con Dio, spesso oscurato dalle nubi del dubbio, del dolore, della prova! Quanta speranza pensando alla morte e all'aldilà!

2. Il Natale ci fa riflettere su un'altra conseguenza, benefica per noi, dell'incarnazione del Figlio di Dio. Gesù Cristo, facendosi uomo, mediante il suo modo di rapportarsi con Dio Padre, ci ha ricordato che noi siamo crea-

ture che devono riconoscere la grandezza e il primato di Dio. Cito, al riguardo, un fatto, tra i tanti, della vita di Gesù: Gesù adolescente, ritrovato nel tempio tra i dottori della legge, da Maria e Giuseppe, risponde loro: *“Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”* (Luca 2,49).

Se viviamo il Natale pensando all'esistenza umana di Gesù, caratterizzata dalla ricerca continua della volontà di Dio Padre, al fine di realizzarla nella propria vita, supereremo più facilmente la tentazione, particolarmente viva ai nostri giorni, di non riconoscere Dio come Creatore, Signore e, naturalmente, come Padre.

Mentre auguro a tutti un buon Natale “vissuto” sulle orme e con la grazia di Cristo, richiamo la seguente bella riflessione del beato Charles De Foucauld, di cui ricorre, quest'anno, il centenario della morte: *“Questo mondo che è stato fatto da Dio e che non l'ha conosciuto, è anche la mia anima. Tu mi hai fatto, Tu mi hai colmato di beni, Tu ti sei fatto conoscere a me. A poco a poco io ti ho abbandonato ed ho finito per non conoscerti più, per non credere nemmeno più in Te. Perdono! Tu mi hai convertito, Tu mi hai cercato come il buon Pastore cerca la pecora smarrita. Tu mi hai ricondotto con forza e con estrema dolcezza, Tu mi hai colmato di grazie più grandi ancora delle prime, Tu hai trattato il figlio prodigo meglio del figlio fedele”*.

Grazie, o Signore! Aiutaci a vivere un autentico Natale cristiano.

27 novembre 2016, 1° domenica di Avvento.

+ Pier Giorgio Micchiardi

DALLA PRIMA

Auguri del sindaco

L'apertura del Museo nel Museo, con possibilità, tra i primi in Italia, di vedere gli archeologi al lavoro. Ma anche con nessun taglio ai servizi per i Cittadini, che sanno di poter contare sul Sindaco, sugli Assessori, sugli Amministratori tutti.

Con le Terme abbiamo subito fatto ai nuovi proprietari richiesta di avere il loro progetto di investimento sulla Città e sul territorio: entro il 10 gennaio ci hanno assicurato che lo presenteranno. Le Terme sono un bene troppo importante per la vita, per l'economia della Città e il Comune deve con decisione, con ferrea determinazione, senza esitazione alcuna, essere partecipe delle scelte che avverranno.

E questo con buon senso, consci del ruolo istituzionale che rivestiamo: è facile, da Consiglieri di opposizione, sparare ad alzo zero con roboanti proclami. Invece, senza patteggiamenti, andremo avanti nella difesa del nostro territorio e della nostra Città.

Su questi punti, a partire dalla metà di gennaio, mi impegno, cari Concittadini, ad aggiornarvi tempestivamente di tutti i passaggi che ci saranno.

Acqui ha visto in questo 2016 l'inversione di tendenza per le scelte che l'Amministrazione Comunale ha fatto. Una deprovincializzazione della nostra Città nell'intento di farci ancor più conoscere. E allora abbiamo visto il nostro Vice Sindaco, dott.ssa Franca Roso, diventare Pre-

sidente Nazionale dell'Ancor, le Città Termali Italiane, e la nostra Città inserita nella European Community of Sport, un vero punto di riferimento per lo sport a livello europeo, insieme ad altri comuni del Monferrato.

E ancora, Acqui sede di campionati mondiali di scacchi, sede di ritiri sportivi di squadre di serie A, Acqui con il primo museo virtuale in Italia, l'accoglienza di tour operator di valenza europea che proporranno ai loro clienti di 8 nazioni soggiorni nella nostra Città...

La lotta per la salvaguardia del nostro Ospedale prosegue senza sosta, senza tentennamenti, nonostante un paio di Sindaci del territorio si siano defilati con scuse deboli deboli. L'ultima beffa è la chirurgia acquese, vero fiore all'occhiello della nostra Sanità, ridotta a chirurgia di parete, ovvero con un'attività limitata ai piccoli interventi. No! Era la penultima, di questi giorni, se l'Ospedale avesse avuto 10 letti di CAVS, la continuità assistenziale, ci avrebbero tolto 10 posti letto a Medicina!

Sull'Ospedale, con l'aiuto e l'appoggio della Cittadinanza tutta, non arretreremo di un centimetro.

L'augurio mio e di tutta l'Amministrazione vada a Voi tutti, cari Cittadini Acquesi, con la speranza di un felice 2017, in particolar modo per i bambini, per gli anziani e per tutti i sofferenti.

Enrico Silvio Bertero

DALLA PRIMA

Disservizio postale

E soprattutto ad averla prima del fine settimana e non dopo... Chiedo quindi a “L'Ancora” di attivarsi con ogni mezzo possibile per risolvere questa problematica, modificando il giorno di uscita o intervenendo presso Poste Italiane. Tanti lettori ve ne saranno grati».

Il Vostro affezionato lettore e collaboratore Gigi Gallareto - Monastero Bormida

Gent.mo Gigi Gallareto, L'Ancora da tempo sta studiando il modo per evitare il grave danno che il servizio postale sta apportando alla distribuzione, so-

prattutto nei paesi che da sempre ci seguono con attenzione.

A gennaio, dal secondo numero, faremo una sperimentazione cambiando luogo di smistamento del giornale. I lettori che ricevono il giornale in ritardo, avendo L'Ancora in omaggio per tutto gennaio come tutti gli altri abbonati, avranno tempo per verificare se il nuovo sistema funziona e decidere di conseguenza di rinnovare l'abbonamento.

Ringraziando per la fedele attenzione, i migliori auguri per le festività natalizie.

Mario Piroddi

DALLA PRIMA

Scuole terminate

L'amministrazione comunale ha infatti anche fatto sapere che a breve, probabilmente già la prossima settimana arriveranno in città i pannelli prefabbricati che saranno sistemati per la scuola Monteverde e, una volta che lo scheletro sarà pronto, per i lavori interni non dovrebbero esserci più momenti di stop. I due edifici saranno dotati di una quindicina di aule ed ospiteranno fino ad un totale di 405 studenti ognuno. I dati tecnici dicono che avranno una lunghezza di 105 metri, una larghezza di 50 e un'altezza di 12. Al centro di ogni edificio sarà posizionata una colonna a forma di albero che simboleggerà la saggezza e, a raggiera, si apriranno tutti i servizi offerti. In par-

ticolare, uno spazio polifunzionale, aule didattiche, aule di sostegno, laboratori, la mensa, la sala professori e i servizi igienici. Ogni aula sarà dotata di uscita di sicurezza all'esterno e una illuminazione a led. Le scuole avranno un basamento di cemento, mentre le pareti saranno in legno lamellare lavorato secondo un sistema edilizio antisismico utilizzato soprattutto in Nord America. Per quanto riguarda gli impianti, entrambi gli edifici saranno dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane che saranno utilizzate per i servizi igienici e un impianto termico alimentato dal sistema fotovoltaico che sarà in grado di coprire il 70% del fabbisogno annuo.

Alla convenzione si aggiunge Castellazzo Bormida

Sezzadio, Comuni ad ATO: rivedere area di ricarica

Sezzadio. I Comuni della Convenzione per la difesa dell'Ambiente hanno richiesto ufficialmente all'ATO 6 la revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi per l'area di Sezzadio-Predosa.

La richiesta, fa seguito alla riduzione dell'area effettuata dopo le perimetrazioni della Regione: una scelta che secondo i Comuni (la cui tesi, al di fuori dell'ambito istituzionale, è pienamente condivisa anche dai vari Comitati), è in palese contrasto con il principio di precauzione introdotto dalla normativa europea, in particolare modo considerando che la minimizzazione delle zone di protezione riguarda in questo caso un'area, quella di Sezzadio-Predosa appunto, dove è presente un acquifero profondo semiconfinato di ottima qualità, inserito in un territorio provinciale dove invece è molto diffuso l'inquinamento delle acque superficiali e profonde, e che dunque andrebbe protetto con particolare attenzione.

Alla riunione hanno partecipato l'ingegner Simoni (direttore tecnico facente funzioni di Ato6), l'ingegner Cofano, in qualità di consulente,

un esponente Amag, l'assessore all'Ecologia del Comune di Acqui Terme, Guido Ghiazza, accompagnata dal funzionario Rosangela Novaro, e i sindaci di Cassine, Gianfranco Baldi, di Strevi, Alessio Monti, e di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa.

Ad accompagnare i Comuni, in qualità di consulente, il professor Giovanni Battista Crosta, ordinario di Geologia e Idrogeologia all'Università di Milano-Bicocca.

I Comuni hanno chiesto al direttore dell'ATO6 di farsi parte attiva per proporre alla Regione di rivedere la perimetrazione delle aree di ricarica approvata (e subito molto contestata) lo scorso 21 luglio.

Nel corso dell'incontro, il consulente tecnico dell'Associazione di Comuni, il Prof. Giovanni Battista Crosta, ordinario di Geologia e Idrogeologia all'Università di Milano-Bicocca, ha illustrato le motivazioni tecniche che sono alla base della richiesta di revisione della perimetrazione.

L'ingegner Cofano, in qualità di consulente tecnico di ATO6, ha assicurato che ATO, sulla base di quanto esposto, ed ai sensi dell'art.

24 del PTA, avanzerà un'istanza al riguardo, finalizzata all'aggiornamento ed approfondimento della recente perimetrazione. Nel contempo, ha esortato i Comuni a chiedere direttamente alla Regione la revisione della perimetrazione.

I sindaci, sulla base della valutazione tecnica del professor Crosta, ritengono che alcuni dei criteri adottati per effettuare la perimetrazione siano “superficiali ed insufficienti ad individuare l'area di ricarica, e che non si sia tenuto conto, ad esempio, della carta delle isopiezie già contenute nel PTA, mentre la riduzione dell'area di ricarica risente sicuramente della scelta di applicare il valore percentuale più basso del rapporto tra lunghezza delle linee di flusso e estensione dell'area di ricarica”.

Tutela Ambiente: anche Castellazzo in convenzione

Diventano 25 i Comuni firmatari della Convenzione per la Tutela dell'Ambiente.

Nel corso del Consiglio comunale svoltosi lo scorso 28 novembre, anche Castellazzo Bormida ha ufficializzato il proprio ingresso nella Convenzio-

ne dei Sindaci per la Tutela dell'Ambiente, che sotto la guida del capofila Acqui Terme, contava già 24 aderenti.

Rilevato che *“la falda acquifera profonda rappresenta una risorsa idrica di importanza unica in ragione della qualità delle sue acque e della potenzialità del loro sfruttamento, idoneo a soddisfare il fabbisogno idrico degli abitanti dei Comuni della zona e potenzialmente idoneo a servire un bacino d'utenza di gran lunga più numeroso, stante la qualità e la quantità della risorsa a disposizione, e che ai fini dello sfruttamento della falda, sono stati compiuti importanti investimenti, preordinati ad esempio alla realizzazione del campo-pozzi ubicato nel Comune di Predosa, il Comune di Castellazzo Bormida ritiene che la salvaguardia della predetta risorsa idrica debba attuarsi impedendo l'insediamento di ogni attività nociva all'area di ricarica e ciò ancorché la medesima non sia direttamente tutelata”*.

L'ingresso in convenzione è stato approvato con voto unanime da tutti i consiglieri presenti alla seduta. I Comuni in convenzione sono ora 25.

M.Pr

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
“WE LOVE THE WORLD”

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
28/12-02/01 e 03-08/01: AMSTERDAM e l'OLANDA	<i>Vi auguriamo un sereno Natale ed un 2017 con tanti sogni per far Vi scoprire il Mondo così com'è</i> We Love The World <i>Catia, Dario, Mina Silvia, Samara</i>	PASQUA a PRAGA (ultime due camere) 14 - 17 aprile	STATI UNITI “Pasqua nel dolce sud” (Nashville-Memphis-New Orleans) 11-18 aprile
28/12-02/01 e 03-08/01: ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNIK		SOGGIORNO-TOUR a CIPRO “L'isola degli Dei” 22 - 29 aprile	INCREDIBILE INDIA “Ladakh: il Cuore del Tibet” 02-11 maggio
28/12-02/01 e 03-08/01: GRAN TOUR della PUGLIA			
29/12-03/01 e 03-08/01: VIENNA e BUDAPEST			
29/12-02/01 e 05-08/01: NAPOLI e COSTIERA			
29/12-02/01 e 02-06/01: BARCELLONA			
30/12-02/01 e 05-08/01: LUBIANA-ZAGABRIA-TRIESTE			
30/12-02/01 e 03-06/01: ROMA CAPITALE			

Mostra sull'enciclica Laudato si' ad Acqui

Il grido della terra e la sofferenza dei poveri

La scorsa settimana abbiamo avuto l'opportunità di vedere anche ad Acqui, presso la Chiesa di san Francesco, la mostra dedicata all'enciclica di papa Francesco "Laudato si'". Infatti, in occasione dell'assemblea zonale dell'Azione Cattolica acquese, c'è stato modo di accostarsi in modo semplice ed essenziale ad uno dei documenti del magistero più rilevanti ed attuali, dedicato alla salvaguardia del creato e al rapporto tra problemi ambientali e povertà umane. C'è stata la possibilità di approfondire il tema con la relazione del presidente Flavio Gotta e con la presentazione della mostra curata da Laura Trincherio.

Più che una manifestazione è stata una opportunità per riflettere su questioni tanto decisive quanto scomode. Ed accanto ai motivi di denuncia e di scandalo (come l'enorme sproporzione nella disponibilità di risorse tra gli abitanti del pianeta) c'è stata la possibilità di rivedere quelle buone pratiche che ci possono aiutare ad adottare nuovi stili di vita e migliorare la cura della Terra. Salvaguardia del creato, giustizia e pace, sviluppo sostenibile sono infatti elementi e valori tutti profondamente collegati tra loro: senza la loro "combinazione" non sarà infatti possibile affrontare in modo adeguato i problemi che toccano tutti i popoli e continenti. Per questo l'enciclica sottolinea l'espressione "ecologia integrale", per la quale i temi dell'ambiente e dell'inquinamento non possono essere separati da quelli dell'ingiustizia, della povertà, della fame, della guerra, della migrazione. Anni fa si parlava di 'villaggio globale', oggi Papa Francesco ci parla di 'casa comune': se il mondo si è fatto più piccolo, la nostra cura della terra deve essere più intensa. La natura non è una semplice 'cornice' della vita umana: «un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale». La giustizia va integrata nelle discussioni sull'ambiente, «per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri». E poiché il creato è stato affidato alla cura degli uomini, ciascuno è chiamato a riscoprire la propria vocazione – personale e comunitaria – di 'custode del creato'.

Perciò, in questi giorni che ci preparano al Natale, in cui accogliamo il dono di Dio che si fa presente nella storia - naturale e umana - nel segno dell'umiltà, può essere utile leggere qualche passo di un recente documento delle chiese piemontesi, elaborato dalle commissioni regionali per la pastorale sociale e del lavoro,

e per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

“Leggere la *Laudato si'* nell'Anno della misericordia significa anche imparare ad ascoltare il gemito e la sofferenza della «nostra oppressa e devastata terra», assieme a quello dei «poveri più abbandonati e maltrattati» (LS, n.2). Il nostro Paese è segnato in molti modi dalla violenza che degrada la creazione: si pensi ai numerosi casi di inquinamento nelle città, che mettono a rischio la salute e la stessa vita di molti – soprattutto i più fragili, i più poveri, gli esclusi. Si pensi all'avvelenamento di tanti territori, a seguito di pratiche industriali non sempre adeguatamente controllate; alle tante morti, di cui magari si comprende la causa solo dopo anni. Si pensi, ancora, agli effetti dei cambiamenti climatici che portano alla crescita dei cosiddetti 'migranti ambientali' e al loro impatto sui cicli delle stagioni e sulla produzione agricola; alla violenza di tanti eventi metereologici estremi: veramente sono un «problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità» (LS, n.25).

C'è, quindi, un grido della terra che va ascoltato con attenzione, nella varietà dei suoi aspetti; chiama ogni essere umano, in modo particolare i credenti, alla cura della casa comune. Essa si esprime in un profondo ripensamento del modello di sviluppo, così come nel rinnovamento degli stili di vita. La sfida è comunque quella di superare quella «cultura dello scarto» (LS, nn.20-22), che troppo spesso pervade sia la vita sociale che quella personale, per orientarci ad un «modello circolare», che limiti decisamente il consumo di risorse e la produzione di inquinanti. Si tratta di costruire un'economia sostenibile, capace di promuovere il lavoro umano in forme che custodiscano la casa comune».

La mostra – pubblicata dall'Editrice Missionaria Italiana di Bologna con la Fondazione Nigrizia - è stata messa a disposizione del nostro territorio (a Canelli, Acqui e Ovada), in particolare delle scuole, grazie alla collaborazione tra l'Associazione Memoria Viva e l'Unitrè di Canelli, dall'Azione Cattolica Diocesana e dall'Associazione Valle Belbo Pulita, ed all'infaticabile impegno del maestro Romano Terzano e di quanti hanno con lui collaborato. Un grazie a don Franco e alla comunità parrocchiale di San Francesco per l'accoglienza. *Vittorio Rapetti*

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Il figlio Claudio Tardito, con la moglie Gabriella, in memoria della compianta Maria Torielli (Rina) intende vivamente ringraziare tutta l'équipe medica ed infermieristica del Pronto Soccorso e del reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme per essere sempre stati accolti, assistiti, e professionalmente seguiti con rispetto e profonda umanità durante i frequenti ricoveri.

Il 23 dicembre in Cattedrale

Concerto di Natale della Corale acquese

Acqui Terme. Un periodo intenso quello che precede il Natale per la Corale Città di Acqui Terme, che la vede impegnata in un tour costituito da tre concerti natalizi.

Il primo si è svolto sabato 17 dicembre nella Chiesa di San Maiolo a Veveri Novara, il secondo avrà luogo il giorno 22 dicembre a Ponzzone e la conclusione si avrà il giorno successivo ad Acqui con il tradizionale Concerto di Auguri, che quest'anno si svolgerà in Cattedrale.

Il concerto di Novara, organizzato dal locale Coro C.A.I. ovvero uno dei nomi di spicco della coralità piemontese, ha visto la Corale acquese riscuotere un meritato successo con il suo variegato repertorio costituito da canti natalizi tradizionali, spirituals e melodie internazionali.

La sera di giovedì 22 alle ore 21 a Ponzzone la Corale replicherà il concerto natalizio, con qualche variazione rispetto al precedente ma sempre con canti di indubbia bellezza e forte impatto emotivo aventi armonizzazioni che richiedono grande capacità interpretativa. Il concerto si svolgerà nella bella e storica Chiesa parrocchiale di San Michele.

Infine il giorno 23 dicembre alle ore 21,15 nell'imponente scenario storico architettonico del Duomo di Acqui avrà luogo la 45ª edizione del Concerto di



Natale "Auguri alla Città", eseguito appunto dalla Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito.

Un numero così elevato di edizioni di questo concerto natalizio sta a significare che l'iniziativa piace e continua a piacere, lo testimonia ogni anno il pubblico sempre accorto e caloroso, che immancabilmente dimostra con i suoi applausi di capire e apprezzare le tematiche musicali natalizie e la capacità interpretativa del coro. L'ingresso è libero e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

In Cattedrale il 6 gennaio

Concerto dell'Epifania con la "Santa Cecilia"

Acqui Terme. Come da tradizione è particolarmente ricco di musica il tempo del Natale.

Tanto alla radio (ad esempio quella della Svizzera Italiana, sul canale dedicato alla classica, ha coerentemente impostato la sua programmazione su *Pastorali* e *Concerti* per Noel, ripresentando anche pagine appartate, se non dimenticate), quanto "nel presente".

E, allora, non si può non ricordare il nostro Gelindo, che invita i suoi pastori, avviati alla capanna, a non dimenticare, con i doni, neppure flauto diritto, piva e colascione.

E con questi strumenti i cantanti: a cominciare dalla nenia "Gesù bambino è nato / è nato in Betlemme / l'è sopra un po' di paja / l'è sopra un po' di fien".

Ma ben sappiamo come tante edizioni a stampa della popolare rappresentazione portino, in appendice, un corredo di *Lodi* a supporto dell'allestimento stesso.

Anche "dal vivo", nelle nostre chiese, i contributi musicali - in questo tempo - sono particolarmente numerosi ed interessanti.

Dopo i concerti "della vigilia", a suggellare il periodo delle feste ci sarà, per l'ottavo anno, il **Concerto dell'Epifania**, in programma presso la cattedrale **venerdì 6 gennaio alle ore 16.30**.

Protagonista dell'appuntamento la Corale "Santa Cecilia" di Acqui, con solisti Ivana Giorcelli e Marina Zanni (soprano) e Claudio Marocco (tenore), il M° Simone Buffa al pianoforte, con la direzione del M° Paolo Cravanzola.

Tutti gli angeli di Dio lo adorino

In programma il *Kyrie e il Gloria* di A. Messenger-G. Fauré dalla *Messe des pêcheurs de Villerville* per voci femminili, poi i tradizionali *O felice o chiara notte* per voci pari maschili, l'*Adeste fideles*, seguito dall'*Hodie christus natus est* del Nicolosi.

A chiudere il *carnet* *The angels and the shepherds*, e poi Haendel. Con il celebre *Largo "Ombra mai fu"* dall'opera *Serse* (1738) e poi con il n.31 dall'oratorio *Il Messia* (1742), il coro della seconda parte *Let all the angels of god worship him*.

Tutti gli angeli di Dio lo adorino la cui fonte è la *Lettera agli Ebrei*, 1.6.

Concerto di Santo Stefano

Con orchestra e coro il Mozart e i solisti

sta con due notevolissimi brani del repertorio romantico: i *Drei Geistliche Lieder*, Op. 96 per mezzosoprano e orchestra di Mendelssohn, e la *Messa n. 4 in do maggiore*, D452, per soli, coro e orchestra, di Franz Schubert.

Terza parte (e atteso suggello) con alcuni canti natalizi.

Ospiti dell' "Orchestra e Coro Mozart" quest'anno saranno il giovane violoncellista Stefano Beltrami ed i solisti Valentina Porcheddu (soprano), Cecilia Bernini (mezzosoprano), Gianfranco Cerreto (tenore) e Domenico Barbieri (baritono).

Come sempre, la preparazione e la direzione della parte vocale e corale sono curate dal maestro Aldo Nicolai.

Il Concerto di Santo Stefano si conferma un appuntamento atteso per il fine anno acquese, accreditando al "Coro Mozart" un ruolo importante nella promozione e nel sostegno del canto lirico operistico sul territorio.

A tale proposito il sodalizio, da queste colonne, ringrazia veramente di cuore quanti - singoli benefattori, ditte e imprese: il loro nome nel programma di sala che accompagnerà il concerto - con la loro disponibilità ed il loro prezioso sostegno, hanno permesso anche quest'anno la realizzazione del Concerto di Santo Stefano.

Dopo tale impegno, il Coro Mozart aprirà il suo ventesimo anno di attività il **5 gennaio** prossimo, alle ore 21, nella Chiesa parrocchiale di San Marzano Oliveto (At).

G.Sa

Scadenza al 15 gennaio

Contributi regionali per spese scolastiche

Acqui Terme. A partire dal 15 dicembre 2016 e con scadenza al 15 gennaio 2017 la Regione Piemonte ha aperto il bando relativo agli assegni di studio relativamente all'anno scolastico 2016/2017 di cui alla L.r. 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'Istruzione, il diritto allo studio, la libera scelta educativa".

Il nuovo bando consente di poter richiedere il contributo regionale per spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) oppure, in alternativa, per spese relative a libri di testo, trasporto e attività integrative (inserite nel POF) anche per l'anno in corso.

Infatti la nuova modalità di erogazione del contributo avverrà mediante "voucher" il cui valore è determinato sulla base della situazione ISEE anno 2016. Molto più semplicemente le famiglie riceveranno un voucher per iscrizione e fre-

quenza spendibile presso le istituzioni scolastiche o un voucher "libri di testo" che potrà essere utilizzato, oltre che per consuete spese coperte in passato dall'assegno di studio (libri di testo, trasporto e attività integrative previste dal POF), per l'acquisto di materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione presso tutti i punti convenzionati.

I buoni avranno scadenza al 31 dicembre 2017. Sarà possibile presentare le domande on line attraverso le credenziali di Sistema Piemonte esclusivamente accedendo con le opportune credenziali all'applicazione "Accedi alla compilazione" disponibile alla pagina www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Non è ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda.

Informazioni 800 333444.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO	
Lunedì 30 gennaio AOSTA: fiera di Sant'Orso	Domenica 5 marzo TREVISO mostra "Storie dell'impressionismo" (prenotazione entro il 4 febbraio)
Domenica 5 febbraio Una domenica in Reggia: VENARIA REALE	Domenica 19 marzo PIACENZA: mostra su il Guercino e salita alla cupola affrescata del Duomo
Domenica 12 febbraio VENEZIA e il suo carnevale	Domenica 19 marzo MILANO e la Certosa di PAVIA
Domenica 19 febbraio Festa dei limoni a MENTONE	
Domenica 26 febbraio Carnevale di VIAREGGIO	

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

CAPODANNO <i>Dal 30 dicembre al 2 gennaio 2017</i> In bus + Microcrociera in SARDEGNA cenone e veglione a bordo, visite ed escursioni in COSTA SMERALDA, ALGERO, PALAU, LA MADDALENA ... con un pizzico di Toscana: LUCCA e VOLTERRA	EPIFANIA <i>Dal 6 all'8 gennaio</i> NAPOLI: mercatino e presepi + Luci d'artista a SALERNO Visita al Cristo velato
	PELLEGRINAGGI <i>Dal 10 al 12 febbraio</i> LOURDES solo bus in occasione dell'anniversario apparizione
	TOUR <i>Dal 27 al 30 aprile</i> Tour della COSTIERA AMALFITANA, ISCHIA e NAPOLI

Tanti auguri a tutti di buone feste

... stiamo preparando tanti **NUOVI TOUR** per il 2017!

RINGRAZIAMENTO



Cesare USSET
ex dipendente Croce Rossa Italiana

La moglie Maria, i figli Antonella e Vittorio, il genero Alessio, i cari nipoti Francesco e Lucrezia, ringraziano sentitamente e di cuore quanti, affettuosamente, sono stati loro vicini nella triste circostanza. In suo ricordo annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Francesco".

ANNIVERSARIO



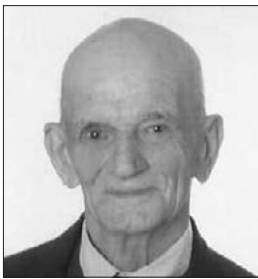
Gioconda PERA
in Rovera

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato". Nel 33° e nel 17° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Michelino, la nuora Carla, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sebastiano ROVERA

ANNUNCIO



Carmine FRANCESE
di anni 91

Giovedì 8 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Chiara, i figli, la nuora, i nipoti ed i pronipoti, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Giuseppina LEONCINI
in Garbarino

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Cav. Giuseppe
DI STEFANO

Ex Combattente e Reduce della Russia

Circondato dall'affetto dei suoi cari, mercoledì 14 dicembre è mancato. La moglie Concetta, i figli Salvatore e Giuse, la nuora Silvia, il genero Renato, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, lo annunciano. Confortati dalla dimostrazione di affetto e cordoglio, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino e hanno voluto porgere a lui l'ultimo saluto.

ANNIVERSARIO



Edilia TARDITO
ved. Tardito

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi lo ama". Ad un anno dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero e le nipoti nella santa messa che sarà celebrata nella parrocchia di "San Girolamo" di Roccaverano lunedì 26 dicembre alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alessandro BARBERO
"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Angela, i figli Antonietta e Piero con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Pierluigi SOMMARIVA
di anni 68

Dopo 49 anni di disabilità giovedì 15 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Iwona, la sorella Nerella, il cognato Claudio, la nipote Veronica ed i parenti tutti. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 gennaio 2017 alle ore 11 nella chiesa di Arzello.

ANNIVERSARIO



Ilia BRACCO
in Ravera

Sono passati undici anni, la nostalgia è sempre più grande, ti vogliamo ricordare nella santa messa che verrà celebrata giovedì 29 dicembre alle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Paolo ALBERTI - Simone ALBERTI

"Paolo, Simone, undici anni sono passati da quando quel maledetto tragico incidente ci ha divisi... Ma non un giorno è trascorso senza che vi sentissimo vicini, senza che il vostro sorriso ci riscaldasse il cuore e il vostro amore e le vostre preghiere per noi, le nostre preghiere e il nostro amore per voi accompagnassero il nostro cammino... Ci mancate tanto.... State sempre con noi... Vi vogliamo bene... Nessuno potrà mai dividerci per davvero...". Ringraziamo sin da ora chi vorrà unirsi nel loro ricordo venerdì 6 gennaio 2017 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

Daniela, Federico, le famiglie Alberti e Cavallero

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

"Sono passati tredici anni ma il tuo ricordo è sempre più vivo". La famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



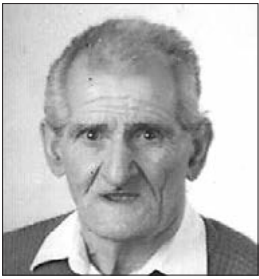
Pietro MORENA
(Pierino)

"Carissimi mamma e papà, il tempo passa ma non cancella il vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 38° e nel 3° anniversario dalla vostra scomparsa i figli Pinuccia e Giorgio, il genero Vittorio, la nipote Caterina, la sorella Teresa, la cognata Piera, i nipoti ed i parenti tutti, li ricordano con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio 2017 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.



Elisabetta FIORE
(Betti)

ANNIVERSARIO



Domenico BOTTO
(Meco)

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Lucio, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com



ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

ANNUNCIO



Giuseppina OTTONELLO (Nuccia)
Domenica 18 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La mamma, il fratello, i figli, il compagno, unitamente ai parenti tutti, lo annunciano con immensa tristezza e ringraziano infinitamente quanti, con affetto, amicizia e cordoglio, hanno voluto unirsi al loro dolore. Nuccia riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Franco MARTINO di anni 67
Martedì 20 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La moglie, la mamma, il fratello unitamente ai familiari tutti annunciano i funerali che si svolgeranno giovedì 22 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA



Sivigliana BARETTI in Botto
Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata venerdì 30 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria BACINO ved. Nebrilla 1927 - † 6/12/2016
Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Cazzuli per la sua professionale assistenza. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 gennaio 2017 alle ore 10 nella chiesa di "S.Anna" di Montechiaro.

ANNIVERSARIO



Carla GIOBELLINA in Carpano
Nel quindicesimo anniversario della prematura scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Massimiliano e Marta ringraziano commossi quanti vorranno unirsi alla preghiera per la cara nonna.

Gildo Firmo classe 1922



Acqui Terme. Nel ricordo di Gildo Firmo pubblicato sul numero scorso a pag. 5, la poesia con il titolo "Il mio papà alpino", conteneva una frase errata "...partisti per la guerra appena trentenne" invece di "...partisti per la guerra appena ventenne". La figlia Vilma ci ricorda infatti che il papà era della classe 1922.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa IVALDI ved. Cresta
Nel 1° anniversario della scomparsa, il figlio Mario, con infinito rimpianto, ricorda la sua cara mamma nella messa che sarà celebrata giovedì 5 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine e ringrazia di cuore quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresa ROGLIA ved. Benzi 2005 - † 2 gennaio - 2017
A dodici anni dalla scomparsa, il figlio Gian Michele ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata nella parrocchiale di "San Francesco" giovedì 5 gennaio 2017 alle ore 17,30. Si ringraziano tutte le persone che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosella RIZZOLIO
"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 24° anniversario dalla scomparsa la mamma Lidia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 6 gennaio 2017 alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Unitre acquisite



Come da tradizione dell'Unitre, l'incontro di mercoledì 14 dicembre in clima natalizio del gruppo musicale popolare degli Amjis formato da Emilio, Beppe, Olimpia, Paolo, Carlo e Marco e come sempre con la partecipazione attiva del prof. Arturo Vercellino è stato un successo. Gli Amjis, unici paladini della cultura dialettale del territorio, con le loro canzoni e musica ci ricordano passati autori acquisi. In un clima di amicizia e solidarietà che dovrebbe essere tra tutti, il

presidente Unitre dott. Riccardo Alemanno ha augurato Buone Feste a tutti gli iscritti dell'Associazione. Le lezioni riprenderanno lunedì 9 gennaio con il prof. Francesco Sommovigo e la sua lezione di storia intitolata "La Chiesa e il Fascismo". A seguire la prof.ssa Ornella Cavallero parlerà della "curiositas" in Ulisse. La lezione di mercoledì 11 gennaio sarà tenuta dalla prof.ssa Luisa Rapetti con "Acqui e la Sinagoga ebraica".

ANNIVERSARIO



Luigi MENZIO
"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi volevo bene". Nel 10° e nel 6° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio 2017 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Pierina BRUZZONE ved. Menzio

RICORDO



Giuseppe TORIELLI
1925 - † 23 dicembre 2012
"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 4° e nel 13° anniversario dalla loro scomparsa il figlio Guido unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 6 gennaio 2017 alle ore 11 nella chiesa di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Maria FOGLINO in Torielli
1930 - † settembre 2003

Marmi 3

S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme

Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Servizio TAXI

24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo

ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

In ricordo di Piero Bolla

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Piero Bolla deceduto agli inizi di novembre 2016, che gli amici ci hanno inviato:
"Ciao Piero. Siamo qui a ricordare non il vuoto che hai lasciato, ma i valori che ogni giorno ci hai trasmesso. Non ti curavi di come potevi apparire, ma possedevi un'eleganza interiore, senza eguali che hai sempre messo a disposizione di tutti. Ti raccontavi e ti emozionavi ricordando tutta la tua famiglia ed il lavoro costante di una vita".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de

L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617

Acqui Terme, via Garibaldi 45

COSTRUZIONI MANUTENZIONI RISTRUTTURAZIONI PREVENTIVI GRATUITI

● Progetti personalizzati

● Formalità amministrative

● Realizzazione completa

La lettera del Visitatore apostolico sulla situazione della Diocesi di Acqui

Di fronte alle proprie debolezze, alla coscienza dei propri errori, ai problemi finanziari, alla diffusione di notizie giornalistiche ed all'opera di svillaneggiamento mediatico la diocesi di Acqui non reagisce in maniera scomposta, ma unita e con gesti e fatti concreti.

L'opera del Visitatore Apostolico e dei suoi collaboratori continua a ritmi serrati e, in meno di 10 mesi, tutte le questioni aperte sono state affrontate e per gran parte di queste si sono trovati percorsi virtuosi per risolverle.

Il Consiglio Presbiterale ed il Consiglio Pastorale diocesani si sono riuniti in seduta comune per la prima volta ed hanno affrontato con chiarezza i nodi presenti, alla presenza del Vescovo e del Visitatore il 16 dicembre. Si è parlato con chiarezza e sincerità dei problemi, si sono messe in luce le questioni e si è proposto di affrontarle non solo dal punto di vista finanziario, perché come si gestisce il denaro ed il potere nella Chiesa non sono questioni di pochi eletti, ma riguardano la pastorale diocesana e tutto il Popolo di Dio. È stato un segno di unità e di voglia di rinnovamento nella fedeltà al Vangelo ed alle parole del Papa. Nella serata sono anche stati inviati gli auguri per il compleanno del Papa da parte di tutti i consiglieri uniti.

Da questo momento di unità è scaturita la proposta di una maggiore trasparenza e si è deciso di pubblicare la lettera che il Visitatore ha inviato ai Sacerdoti, ma che è diretta a tutto il Popolo di Dio. Lo scopo non è di rinfocolare il pettegolezzo, ma di far conoscere le realtà delle cose e coinvolgerci tutti in quest'opera di rinnovamento che sta pian piano prendendo piede nella nostra Chiesa locale. (m.s.)

Questo il testo della lettera:
La Diocesi di Acqui nelle scorse settimane ha avuto ancora una volta l'attenzione dei mezzi di comunicazione sociale, anche a livello nazionale. La cosa ha provocato sconcerto e tensioni nella comunità cristiana diocesana e ha fatto nascere dubbi, perplessità e preoccupazione anche in persone che vogliono sinceramente il bene della Chiesa Acquese.

Per tale motivo si è condiviso con l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (IDSC) e con Sua Ecc.za Mons. Pier Giorgio Micchiardi, l'opportunità di un immediato intervento sul settimanale diocesano, allo scopo di fugare pesanti sospetti, in particolare sull'operato dell'IDSC, e, in generale, della Diocesi.

Da parte mia non posso che confermare la piena fiducia nei confronti degli amministratori dell'IDSC e assicurare la correttezza sull'utilizzo delle somme dell'otto per mille pervenute alla Diocesi di Acqui (somme che, per altro, come spiegato nell'apposito Comunicato, non hanno mai come destinatario l'IDSC).

Ritengo inoltre utile offrire una sintetica presentazione dell'attuale situazione economico-finanziaria della Diocesi, del cammino finora percorso e delle prospettive di lavoro per i prossimi mesi.

Come è noto, lo scorso dicembre è emersa in tutta la

sua gravità la situazione di indebitamento della Diocesi, ammontante (tenuto conto anche degli enti collegati a essa e di alcune parrocchie) a circa 5 milioni di euro (la quantificazione precisa non è facile, perché sono ancora da valutare la legittimità e la correttezza delle richieste da parte di alcuni creditori).

Non è semplice ricostruire nel dettaglio le cause che hanno portato a questa situazione né le eventuali responsabilità. Quanto a quest'ultima, salvo prova contraria, ritengo occorra concedere la buona fede a chi ha operato. Circa invece le cause, può essere opportuno farne un semplice elenco: un'inadeguata considerazione del valore e del senso dei beni economici ecclesiali; una non sufficiente prudenza nel valutare progetti e collaborazioni (non sempre disinteressate...); la sproporzione tra iniziative ipotizzate ed effettive risorse impiegabili per la loro attuazione e la successiva gestione; la personalizzazione di alcune realizzazioni senza una effettiva verifica della loro necessità o almeno utilità per l'intera Diocesi; lo scarso coinvolgimento degli organismi previsti dalla normativa canonica in materia amministrativa; la non chiarezza del rapporto con consulenti e professionisti; un carente rispetto di procedure e adempimenti richiesti dalla legge; una confusione tra beni e risorse di enti distinti.

Il percorso per uscire da questa condizione di crisi e per avviare cammini corretti ed efficaci per il futuro è facilmente individuabile ed è duplice: da una parte riprendere le cause appena sopra indicate e girarle in positivo (quindi non "un'inadeguata considerazione del valore e del senso dei beni economici ecclesiali", ma una corretta visione degli stessi e delle loro finalità; non "una non sufficiente prudenza nel valutare progetti e collaborazioni", bensì un'oculata, approfondita e realistica valutazione di progetti e persone; e così via); dall'altra cercare di affrontare uno per uno i diversi elementi della situazione di difficoltà cercandone una soluzione prudente e la meno costosa possibile per la Diocesi e, per quanto si riesce, anche positiva per il futuro. È ciò che ha costituito l'impegno di questi mesi.

Lo indico sinteticamente per i punti principali:

- *potenziamento degli organismi della Diocesi e degli enti collegati nella loro composizione e nel loro funzionamento:* ciò è avvenuto (o sta avvenendo a breve) per il Collegio dei Consultori, il Consiglio per gli affari economici della Diocesi, il Seminario, l'IDSC, la Casa del Clero, la Fondazione Kar-mel;

- *conferma e rafforzamento della corretta ed efficace gestione (anzitutto negli aspetti patrimoniali) dei diversi enti:* la Diocesi, l'IDSC, il Seminario, la Casa del Clero;

- *affidamento a terzi di immobili e iniziative della Diocesi per una loro valorizzazione e gestione secondo gli scopi che li caratterizzano:* ciò sta avvenendo per il RICRE (affidato a una cooperativa sociale, che si sta impegnando a conseguire le sue finalità caritative, assi-

stenziali e sociali) e per l'Oratorio ex-salesiano di Nizza Monferrato;

- *riappropriazione al Seminario della Villa di Varazze:* patrimonio importante anche al fine di risanare significativamente la situazione debitoria della Diocesi e degli enti collegati;

- *gestione e chiusura di questioni in corso con diversi soggetti o professionisti (a volte vere e proprie cause giudiziarie) in riferimento sia alla Diocesi, sia ad enti collegati e parrocchie:* verificando le richieste di possibili creditori, resistendo alle pretese infondate, cercando di giungere ad accordi ragionevoli e soddisfacenti, dove possibile, o di concludere transazioni non penalizzanti; così è stato fatto con la cooperativa che gestisce il settimanale "L'Ancora", con alcuni avvocati e con creditori di alcune parrocchie;

- *avvio del "fondo comune diocesano" (o "massa communis") con le risorse provenienti da donazioni o vendite per un aiuto a parrocchie in difficoltà:* il fondo opera su indicazione dei Delegati zonali.

Vorrei concludere questo mio scritto con due considerazioni. La prima è una constatazione: da quanto ho potuto conoscere e comprendere a partire dalla mia nomina risalente al gennaio 2016, posso affermare con sicurezza che la Diocesi di Acqui ha tutte le potenzialità, sia a livello di risorse, sia di persone (a cominciare dai sacerdoti, e non solo, che ho trovato molto disponibili e affezionato alla loro Chiesa) per superare la crisi in cui si è trovata e per vivere in futuro con serenità la propria azione di crescita nella comunione, di impegno nella missione, di testimonianza nella carità. Ritengo giusto cogliere questa occasione anche per ringraziare coloro che in questi mesi stanno collaborando, a diverso titolo, ma con molto impegno nel lavoro sopra descritto.

La seconda considerazione è invece un auspicio: che il superamento di questa crisi porti a una maggiore maturità, competenza, ecclesialità ed evangelicità nell'affrontare la gestione e l'utilizzo dei beni ecclesiali. Un auspicio che può trovare concretezza anche attraverso iniziative di formazione indirizzate a sacerdoti e diaconi, ai membri dei consigli per gli affari economici di enti e di parrocchie, alle comunità cristiane in genere. Si tratta di un percorso che esige un certo impegno, ma - ed è l'esperienza che me lo fa dire - può portare frutti molto significativi. + Carlo Roberto Maria Redaelli Visitatore Apostolico Diocesi di Acqui Terme

Natale 2016 in Cattedrale

Gesù nasce "per terra" nasce "per la terra"!

Acqui Terme. È in corso, come tradizione, la novena di Natale, sempre interessante, per i piccoli ed i grandi, coinvolti con la carovana. Il breve percorso dal salone alla Chiesa con le lanterne accese è sempre di effetto e piace. Abbiamo iniziato lunedì con la neve. Una esperienza nuova.

Venerdì 23 alle ore 21,15 la Cattedrale si apre per accogliere la corale "Città di Acqui Terme" per il concerto di auguri di Natale a tutta la cittadinanza.

La novena continua fino a giovedì 22. Poi sabato 24 alle ore 14 prove generali della rappresentazione. Quest'anno sull'input di Andrea si è scelto di rappresentare il canto di Natale di Dickens con la storia di Scrooge. I ragazzi hanno fatto un lavoro molto intenso insieme a registi, catechisti, suonatori. Bravi.

Poi alle ore 21 la rappresentazione: al termine della quale si porta la statua di Gesù bambino nel presepio. Poi segue la messa per le famiglie ed i bambini. Alle ore 24 la messa solenne celebrata dal Vescovo con la partecipazione consueta della nostra Corale S. Cecilia ad accompagnare con i canti la celebrazione.

Il giorno di Natale il Vescovo celebrerà la S. Messa anche alle 10,30 ed alle 18.

A S. Stefano: S. Messa alle ore 8, 10,30 e alle 18.

Sabato 31 ore 18 il tradizionale Te Deum cantato con solennità dalla Corale S. Cecilia. Un appuntamento da non perdere. Per chiudere anche l'anno della vita della Comunità parrocchiale.

Nei giorni poi del 1 gennaio, festa liturgica della Madre di Dio e del 6 gennaio, dell'Epifania il Vescovo celebrerà la S.

messa alle ore 18.

L'augurio di Natale lo faccio prendendo lo spunto dal Presepio che anche quest'anno ha allestito Marcello, aiutato da Luigi e da Mauro. Grazie. Loro hanno risposto all'invito del parroco. Il Presepio è essenziale, semplice, per terra. Non rialzato, senza movimenti artistici, senza musica. Ideale per dire che Gesù che è nato in terra è nato per vivere nella nostra terra. Venendo Gesù, Salvatore trova tanto male: quello che facciamo noi uomini e mette dentro tanto bene. Se Gesù non fosse nato sulla nostra terra saremmo disperati. Ora che è nato in terra per noi terreni, abbiamo una luce, una speranza. Possiamo trovare la pace. Quella che viene da Lui. Cerchiamola in Lui. È l'augurio più bello e più vero. Buon Natale alla nostra terra. **dp**

Giovani e Vangelo

I lavori a Garbaoli il senso di un investimento



In queste settimane si sono conclusi i lavori presso la casa di Garbaoli di Roccaverano. Si è trattato della seconda fase di un intervento che ha permesso la ripulitura dell'esterno della chiesa parrocchiale, dell'oratorio, il ripristino della facciata e poi del retro dell'edificio ad essa collegato. Una prima fase si era conclusa nella tarda primavera scorsa. La casa, un tempo adibito a canonica della parrocchia, dal 1974 ospita i campi scuola dell'Azione Cattolica diocesana, rivolti a ragazzi, giovani e adulti della nostra diocesi. L'attività dei campi estivi è stata e speriamo continui ad essere un polmone dell'impegno di evangelizzazione in diocesi, in particolare rivolta ai ragazzi e ai giovani (nell'arco di 42 anni le presenze hanno ormai superato le 15.000): un luogo di ricerca del Signore e di dialogo tra le persone, intorno ai punti essenziali della fede e della vita cristiana.

Si è trattato di un intervento importante volto al ripristino dell'esterno - riportando in evidenza i muri in pietra, tipici della langa - e alla messa in sicurezza delle finestre. La casa ha così guadagnato in solidità e accoglienza, mantenendo il suo stile essenziale, coerente con lo spirito delle attività spirituali e formative che vi si svolgono. L'impegno economico

per un tale restauro e adeguamento non avrebbe potuto essere sostenuto dalla casse dell'AC diocesana, che in questi anni ha provveduto al mantenimento della struttura, gestendo "in economia" l'attività, con quote di partecipazione ridotte alla copertura delle spese, totalmente grazie al volontariato di tanti educatori e collaboratori.

Questi lavori si sono potuti realizzare per merito della generosità della dottoressa Luisa Bormida, che ha messo a disposizione i fondi necessari. La sua scelta è stata - e sono parole sue - "un investimento alternativo" rispetto a quelli che frequentiamo attraverso ti-

toli e azioni: un investimento sui e per i giovani. L'AC diocesana nel ringraziarla pubblicamente, si sente quindi ancor più impegnata a sviluppare anche nei prossimi anni l'impegno educativo e formativo presso la casa di Garbaoli, mettendo a disposizione il proprio servizio alle persone e alle comunità parrocchiali. In ultimo, ma certo non secondariamente, un grazie di cuore a quanti hanno sostenuto e seguito questa operazione, a partire dai parroci don Adriano Ferro e don Nino Roggero e dall'assistente AC don Giovanni Pavin.

La presidenza diocesana di AC

Il vangelo della domenica

La liturgia della messa della notte di Natale, sabato 24 dicembre, è tutta un invito ad annunciare il mistero della Natività di Gesù, figlio di Dio e redentore degli uomini, a condurlo nella vita di ogni giorno con la comunità in cui ci troviamo inseriti, e soprattutto a viverlo nei nostri cuori. *"Ecco vi annuncio una grande gioia, di tutto il popolo"*, il vangelo di Luca pone queste parole sulle labbra degli Angeli, che annunciano ai pastori la buona notizia. Il primo annuncio è che il Bambino porta la pace, quella vera, non quella dell'imperatore romano Augusto: il censimento vuole evidenziare la potenza universale di Roma, il mistero di Natale annunzia la forza della povertà: *"Maria diede alla luce il suo figlio, lo avvolse in fasce e lo depose nella mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo"*. Gli Angeli annunciano ai pastori; i pastori si fanno missionari, e vanno subito a Betlemme e *"Dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino*

era stato detto loro". Si delinea la strada di Dio come strada di povertà, si afferma il legame fra la presenza di Dio e la storia dei poveri, la gloria di Dio si manifesta prima di tutto ai poveri, perché sono i primi a capire il bisogno che il cuore umano ha di Dio, di trascendenza, di aiuto dall'alto. La pace secondo gli uomini, bellicosamente per natura, è cercare accordi, compromessi, astuzie diplomatiche, in parte cedere, in parte pretendere; secondo Dio la pace è prima di tutto dono di sé, facendosi piccoli, facendosi bisognosi dell'aiuto reciproco: *"E pace in terra agli uomini di buona volontà"*. Scrive il poeta greco Kavalis in Itaca: *"Se il pensiero resta alto e un sentimento fermo guida il tuo spirito, in Ciclopi e Lestrigoni non certo incapperai, se non li porti dentro"*. È vero, attorno a noi operano molti mostri violenti e omicidi, ma il Natale ci richiama ad un valore fondamentale: a non portare dentro il nostro cuore nessun mostro di violenza. dg

Calendario diocesano

Giovedì 22 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa nella casa di riposo di Castelnuovo Belbo.

Sabato 24 - Presso la Basilica dell'Addolorata, mattino e pomeriggio, il Vescovo è disponibile per le confessioni;

- Alle ore 24 il Vescovo celebra la S. Messa solenne di Natale in Cattedrale.

Domenica 25 - Il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale alle ore 10,30 e alle ore 18.

Venerdì 30 - Alle ore 18,30 il Vescovo celebra la S. Messa all'Istituto S. Spirito nella festa della Santa Famiglia di Nazaret.

Sabato 31 - Alle ore 15 il Vescovo celebra la S. Messa all'Abazia di Tiglieto;

- alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa per il Te Deum in Cattedrale.

Domenica 1 gennaio - Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale nella "Giornata mondiale della Pace".

Buon compleanno cari sacerdoti

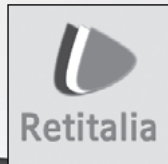


Questi giorni di dicembre sono giorni di compleanni di due dei nostri confratelli "decani" del presbitero diocesano.

Don Tommaso Ferrari, parroco di Melazzo, ha compiuto 96 anni; don Stefano Minetti, parroco di Calamandran ne ha compiuto 94. "Ad Multos annos" cari canonici!

Riconosciamo con voi il grande dono di una vita lunga, piena di attività e di talenti. Ringraziamo con voi il Signore anche per il dono della freschezza e della ministero pieno che avete svolto e che svolgete. Canto a voi volentieri "Tanti auguri a voi, tanti auguri a voi..." per esprimere da parte nostra la gioia dei vostri anni "giovani nello spirito, nel cuore, nell'attività apostolica." Il Signore vi benedica. **dp**



DISTRIBUTORE
CARBURANTI

VENDITA

- Pellet
- Legna da ardere
- Bombole GPL

GPL € 0,52 al litro

Consegna anche a domicilio

SERVITO: orario continuato dalle 7,30 alle 19
A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

Acqui Terme - Via Fatebenefratelli, 15 (vicino all'ospedale)

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

BIRRIFICIO
PIEMONTE

Al giovedì GIRO PIZZA

Natale e Capodanno

A TUTTO PESCE

Menu di Natale

ANTIPASTI

Tortino di baccalà con gorgonzola
in salsa di peperoni

Insalata di seppie con sedano, grana e noci

PRIMO

Crespelle di mare

SECONDO

Filetto di orata con funghi porcini

DOLCE

Acqua, vino della casa

Panettone - Spumante - Caffè

Menu di Capodanno

ANTIPASTI

Sformato di pesce spada

Insalata di polpo con finocchi - Moscardini alla ligure

PRIMI

Cannelloni di pesce - Buridda di pesce

SECONDO

Calamari ripieni con lenticchie

MIX DI DOLCI

Acqua, vino e caffè

A mezzanotte panettone e spumante

Musica - Canzoni - Karaoke

Venerdì 23 dicembre
Karaoke con Fabio MarchisioNUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena;
ORARIO domenica a pranzo e cena

Seguici su Birrificio Piemonte

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Verso le elezioni - 4

Icardi: "Ad Acqui e all'Italia serve una vera sinistra"

Acqui Terme. Trentatré anni in Consiglio comunale, come consigliere, assessore, vicesindaco o sindaco. «Solo Giuseppe Saracco, con 42, e Raffaello Salvatore, con 35, ne hanno fatti di più; devo dire che sono un po' dispiaciuto perché se Ferraris e Ghiazza avessero vinto avrei fatto altri due mandati e li avrei superati entrambi».

Adriano Icardi non è ancora fuori dall'agone politico («Su una eventuale candidatura alle prossime comunali non ho ancora deciso»), ma è sicuramente la memoria storica della politica acquiese. Anche a lui abbiamo chiesto di rievocare il suo periodo da sindaco.

«Ricordo benissimo quegli anni. Io ero dal 1975 presidente dell'Azienda di Soggiorno e capogruppo PCI in Consiglio comunale. Con le elezioni del giugno 1980, il PCI perse dei seggi, scendendo da 15 a 12, a vantaggio dei socialisti, che salirono a 7. Dopo le elezioni ci fu il veto del PSI a Salvatore, che portò il 4 agosto alla elezione della Barisone, che però ebbe molti problemi nel corso del suo mandato proprio perché i socialisti, specialmente due [il riferimento è a Balza e Visca, ndr] erano incontrollabili».

Dopo una prima rottura nel 1981, quando Balza presentò un piano per costruire 80 palazzi, che alla fine naufragò in Consiglio, era evidente che la situazione non potesse durare molto, e infatti nell'aprile 1982 la Barisone cadde e dopo una grande assemblea del PCI, cui presero parte oltre 300 iscritti, presentammo un piano per costituire una giunta monocolor comunista pur avendo solo 12 seggi su 30. Io diventai sindaco a maggio, e lo rimasi fino ad aprile 1984».

Tracciamo un bilancio? «Certamente positivo. Cercai di portare avanti il lavoro di Salvatore, di cui politicamente mi ritengo un figlio. Per esempio, trasformai l'asilo nido di via Goito in materna, inaugurai la seconda piscina a Mombarrone. Ma soprattutto fui il sindaco della questione morale. Cercai di portare sul territorio la linea di Berlinguer, e da lui, per il mio operato, ricevetti anche due lettere, che serbo ancora fra i miei ricordi più belli».

Come finì il mandato? «Direi in maniera indolore: dopo un primo rimpasto, nel maggio 1984 si decise di riprendere il dialogo coi socialisti e tornò Salvatore. Io comunque fui assessore alla Cultura fino al 1988, poi vicesindaco - molto operativo perché lui non c'era mai - nella giunta DC-PCI del 1990 dell'avvocato Cassinelli».

Proviamo a spostarci sull'attualità e tocchiamo un argo-



Adriano Icardi quando ricopriva la carica di sindaco.

mento che le è caro: il premio Acqui Storia. Lei ha svolto un ruolo di primo piano per 21 anni, con una linea ben diversa da quella di oggi...

«L'ho portato avanti dal 1972 al 1993. Vorrei solo ricordare quelli che sono i valori ispiratori, per i quali il Premio è stato costituito: dedicato alla Divisione Acqui, dovrebbe essere un premio di Storia che valuta e premia soprattutto opere di storia contemporanea incentrate sul fascismo e sul nazismo, nell'intento di condannare questi periodi sul piano morale. Non un evento di gossip e mondanità, come qualcuno lo ha fatto diventare».

Carlo Sbrulati però ha annunciato che si farà da parte...

«Lo ha detto di fronte a centinaia di persone al teatro Ariston e non ho dubbi che sia così. È l'occasione per cambiare le cose. Gli rimprovero di avere trasformato un premio di storia in un premio alla mondanità, in cui Cefalonia e la Divisione Acqui non c'entrano più nulla».

Cosa farebbe lei per dare un nuovo corso al premio?

«Credo sia indispensabile ripartire dai valori fondativi, puntando su saggi di alto valore scientifico e romanzi storici di alto livello».

E per quanto riguarda il premio Testimoni del Tempo, un'idea nata da me e da Davide Laiolo, si torni a premiare uomini e donne che siano davvero testimoni di un'epoca, non 30-40enni che poco rappresentano. Per fare degli esempi, è giusto premiare Andreotti, o Pajetta, ma è giustissimo anche premiare Mike Bongiorno o Cesare Romiti. Forse la Arcuri un po' meno...».

La gestione della Cultura in città è da ripensare?

«Non tutta. Per esempio sulla mostra di pittura d'arte al Comune di avere tenuto un livello molto alto. Dali e Picasso seguono il solco di una grande tradizione. Ai miei tempi c'erano Carrà e Guttuso, che portarono ad Acqui 50.000 persone. Fra l'altro Guttuso presenziò in carne e ossa alla sua esposizione, parlando con la gente. Per una settimana alloggiò in città all'Hotel delle Terme».

Assist imperdibile. Le Terme...

«Se dico che il termalismo può essere una fonte economica, e non solo, preziosissima per la città e il territorio acquiese, non dico nulla di nuovo».

Nella mia esperienza, quando il turismo termale era un fattore, ho conosciuto centinaia di persone che per il soggiorno termale restavano ad Acqui una settimana, e in pullman, in auto con la famiglia o da soli, giravano i paesi circostanti, compravano entusiasti vino in tutte le cascine... le Terme sono la vita per il territorio. Tutti, anch'io, aspettiamo il piano industriale che i nuovi proprietari hanno il dovere di proporre. Aspettiamo di vederlo per valutare le prospettive, ma è chiaro che sulle Terme ci giochiamo tanto».

Rispetto ai suoi tempi, è arrivato l'Unesco, anche se Acqui è rimasta ai margini...

«La città, formalmente, è rimasta fuori, e non concordo con chi ha fatto buoni viso a cattivo gioco. Anzi. Personalmente non credo che l'esclusione di Acqui sia dovuta, come si è detto, al parere dei francesi. Quando hanno visto i nostri vigneti, erano entusiasti e parlavano addirittura di core-

zone. Credo che qualche Languetto ci abbia messo la mano. Ad Alba sono molto bravi a premiare ciò che gli serve».

Parliamo di politica. Rispetto a quando lei era sindaco, l'impressione è che l'asse della politica sia ruotato di 90°. Esponenti della vecchia DC ora sono considerati esponenti della sinistra. Ex militanti del MSI sono ora "centro moderato"; i valori un tempo rappresentati dal PCI sono diventati extraparlamentari. C'è ancora spazio per una vera sinistra?

«Certo che sì. Anzi, sia Acqui che l'Italia hanno un grande bisogno di una vera sinistra. Ce n'è bisogno per quantità e qualità. Serve una forza che rappresenti i lavoratori, i disoccupati, i poveri. Ma ricostruire la sinistra dopo tre anni di Renzi è difficilissimo. Ha portato un partito di centrosinistra su posizioni di centro e, a livello economico, anche smaccatamente di destra».

Al PD sono stati tolti i riferimenti sociali e culturali. E anche sul territorio l'azione del partito è stata negativa.

Il PD purtroppo dovrà assumersi la responsabilità storica di essere stato artefice di due gravi spreghi al territorio: ospedale e discarica. In particolare la quasi chiusura dell'ospedale è destinata a restare simbolo del fallimento della linea politica di Chiamparino e Saitta a livello locale e regionale. Sono uno dei pochi politici che hanno inaugurato l'ospedale di Acqui (22 novembre 1977) ancora in attività, e come ex sindaco, in ricordo dei tempi in cui la sinistra apriva gli ospedali, anziché chiuderli, rinnovo l'invito a Chiamparino e Saitta a visitare l'ospedale di Acqui per capire di cosa stanno parlando. Aggiungo che appoggio totalmente la linea di Bertero sul ricorso al Tar».

Ultima domanda: le elezioni comunali acquiesi. C'è un favorito secondo lei? Quale sarà il fattore decisivo?

«Il fattore decisivo è sicuramente il rilancio economico della città e in particolare l'occupazione giovanile, tenendo presente che il ruolo del sindaco sarà importante, ma che molto dipenderà da fattori regionali o nazionali. Nondimeno, il futuro sindaco ha il dovere di presentare un suo piano di prospettiva, e dare un segnale di forte programmazione. Dire chi vincerà ad oggi però è impossibile».

Adriano Icardi sarà in lista? Si potrebbe ancora superare Salvatore...

«Se ci saranno le condizioni per un progetto condiviso, ispirato ai valori della sinistra, sono pronto a discuterne».

M.Pr

di
tor

CANTINA

LA TORRE
CASTEL ROCCHEROCastel Rocchero
Strada Acqui, 7
Tel. 0141 760139
380 6581687
www.cantinelatorre.comLa Torre di Castel Rocchero augura a tutti
buone feste e felice anno nuovo

Ed è subito polemica

Alberi tagliati in corso Bagni



Acqui Terme. Per Enrico Bertero, sindaco della città, la polemica è del tutto sterile. Non ha senso di esistere perché a fronte di quei pochi alberi tagliati in corso Bagni, ne saranno piantati altri 48. Eppure proprio non è andata giù la decisione di tagliarli così, senza dire nulla, alla sera come raccontato sui social network, ormai diventata cassa di risonanza per discutere i fatti e i problemi della città.

«Non vedo l'utilità di questa polemica – dice Bertero – il progetto che vedrà nascere il quartiere Gemme di Vetro, sarà in grado di cambiare l'immagine in positivo. Ci sarà una nuova scuola, negozi di vicinato e bei palazzi. Cose che al momento non ci sono».

Il taglio di quegli alberi si è reso necessario per realizzare la nuova strada. Progetto alla mano, entro febbraio il primo tratto del viale sarà terminato. Una strada che si collegherà direttamente in via Romita e che come richiesto da Palazzo Levi si chiamerà viale dei Mae-stri Vetrai. Analizzando quello

che è il progetto, il viale sarà lungo 200 metri e avrà oltre alle due corsie per i veicoli, una pista ciclabile e due marciapiedi, ai bordi dei quali, a "risarcimento" degli alberi abbattuti ne saranno sistemati una cinquantina.

Inoltre, l'area pedonale intorno alla strada che unisce corso Bagni al supermercato Conad, diventerà una grande area verde. Pare quindi che il timore di vedere nascere un quartiere solo di vetro e cemento non ci sia.

Anche se quelle ruspe in azione un poco di timore lo stanno incutendo. Il progetto infatti prevede che su quei 43 mila metri quadrati circa, un tempo dimora della vetreria Borma, vengano costruiti 7 palazzi in stile liberty. Il primo, ormai in fase di ultimazione, prevede la realizzazione di 60 appartamenti di cui il 70% già venduti. Tutti i palazzi, compreso lo Smeraldo in fase di ultimazione, saranno inclusi nella categoria Gold ovvero, la massima per risparmio energetico.

Gi. Gal.

Aiuto nel rispetto della dignità tricolore

Quella delibera non è legittima

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come associazioni di volontariato, facendo riferimento ad altri interventi pubblicati sui giornali, concordiamo con alcuni commenti a proposito della recente delibera comunale (n. 263 del 24.11.2016) su "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore" che prevede l'erogazione di "borse alimentari" a persone in stato di bisogno solo se cittadini italiani da almeno 5 anni e residenti ad Acqui da almeno 10 anni.

Si tratta di criteri che non si possono neppure definire razzisti in senso stretto, quanto piuttosto ispirati al più ristretto localismo, visto che non discriminano solo gli stranieri, ma gli stessi italiani non residenti ad Acqui da abbastanza tempo!

Oltre a meritare alcune critiche, la delibera presenta secondo noi evidenti profili di illegittimità perché un comune può certamente stabilire requisiti per accedere ad un servizio, ma questi requisiti non possono essere arbitrari, irrazionali, estranei alle finalità del servizio, altrimenti tanto varrebbe prevedere una selezione anche in base al numero di scarpe, al colore dei capelli o al segno zodiacale.

Un esame più dettagliato del contenuto del provvedimento poi mostra altri elementi interessanti.

Innanzitutto, le prestazioni vengono erogate esclusivamente "in base alle giacenze di cibo", quindi senza alcuna prestazione garantita (cosa a dire il vero usuale in ambito assistenziale). Più notevole è il fatto che in questo caso le borse alimentari verranno erogate "una tantum", cioè una volta sola, non si capisce se nell'ambito di validità del provvedimento (che peraltro non prevede una scadenza) o in quale arco temporale: ma più diffi-

cile è capire a cosa serva un aiuto alimentare erogato una volta sola, considerato che la gente dovrebbe mangiare tutti i giorni.

Il provvedimento però prevede anche che "Qualora, a seguito di ulteriori donazioni, vi fosse la disponibilità di altri contingenti di cibo, verrà valutata la possibilità di attribuire nuovamente una borsa agli stessi soggetti", ma anche qui non si capisce con quale frequenza in ultima analisi si possa ottenere l'aiuto né con quali criteri verrà effettuata questa ulteriore valutazione: tutta questa indeterminatezza di contenuti e di criteri è un altro elemento di illegittimità.

La Delibera inoltre fa riferimento ad acquisti di generi alimentari che il Comune dovrebbe effettuare (ad integrazione delle donazioni di privati) con impegno di spesa di "somme già accantonate su apposito capitolo di bilancio", ma senza specificare né l'entità della somma né il capitolo (del quale di conseguenza è

impossibile verificare la capienza), cosa che rende l'indicazione alquanto indecifrabile.

L'impressione è quindi che l'intervento sia basato principalmente sulle donazioni di privati, e qui non se ne comprende bene la necessità, visto che non mancano certo strutture private di volontariato che distribuiscono generi alimentari, semmai si vorrebbe un intervento molto più ingente delle istituzioni.

In conclusione, un provvedimento ispirato a principi di esclusione e discriminazione, illegittimo, di efficacia trascurabile e anche mal formulato dal punto di vista tecnico.

Da parte nostra, come associazioni di volontariato, confermiamo che per noi la dignità non ha colore e il criterio dell'aiuto è esclusivamente il bisogno».

Cittadinanzattiva, Tribunale per i diritti del malato, Pensa, Movimento per la vita, Agesci Gruppo Acqui 1, Aido, G.v.a. Gruppo Volontari Assistenza Handicappati

No ai petardi

Acqui Terme. I manifesti per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso consapevole dei petardi e botti durante le festività ormai alle porte, sono già pronti. Saranno affissi in parti strategiche della città già nei prossimi giorni. È pronta anche l'ordinanza attraverso la quale, anche quest'anno, si potranno evitare incidenti causati dall'uso imprudente dei fuochi d'artificio. Anche quest'anno dunque, come anticipato sul numero scorso del nostro giornale, l'amministrazione comunale ha deciso di prendere una posizione chiara nei confronti dell'argomento. Per due motivi: in primis per l'incolumità delle persone ma anche per salvaguardare la salute degli amici a quattro zampe che vivono nelle nostre case. È risaputo infatti che i forti rumori causati dai botti rappresentano momenti di ansia per i cani che, se soli a casa, possono avere delle crisi e in alcuni casi scappare andando incontro a rischi ben maggiori. L'ordinanza firmata dal sindaco Enrico Bertero entrerà in vigore nei prossimi giorni: dal 29 dicembre al 7 gennaio, fatta eccezione per la notte del 31 dicembre dalle 23 alla 1 del 1 gennaio. La prudenza comunque dovrà anche essere il filo conduttore dei comportamenti anche nei giorni precedenti la notte di San Silvestro, quelli a venire e in tutte le occasioni che si dovessero presentare durante l'anno.

Gi. Gal.

Distribuzione borse alimentari

Acqui Terme. In attuazione del progetto "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore" è iniziata presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme la distribuzione delle borse alimentari alle persone aventi i requisiti che sono stati stabiliti con un disciplinare approvato dalla Giunta Comunale. L'iniziativa nasce da un'idea della dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, che, a seguito di un'analisi effettuata sul territorio nell'ultimo anno, ha deciso di sostenere con un aiuto concreto quelle persone e nuclei famigliari che, ormai sempre più spesso, non riescono a soddisfare i bisogni primari quali, ad esempio, l'acquisto proprio di generi alimentari.

Le borse sono costituite da cibi non deperibili e a lunga scadenza e vengono erogate a seguito di un'istanza presentata presso lo sportello dell'Ufficio comunale, sito in P.zza M. Ferraris 3. Il progetto va ad affiancare altre iniziative già presenti sul nostro territorio ma non vuole essere un doppione, bensì un modo per offrire alle persone che più ne hanno bisogno – e che spesso non hanno il coraggio di chiedere – un ulteriore punto a cui rivolgersi per avere un aiuto. L'Assessore Salamano desidera nuovamente ringraziare quanti hanno donato alimenti, ed in particolare Rapetti Food Service, ed è a disposizione di chiunque lo desideri per rendicontare le consegne già effettuate.

Ringraziamento

La famiglia di Mauro Malfatto, abitante in Terzo Stazione, ringrazia tutti coloro che sono intervenuti in qualunque modo durante l'alluvione del 25 novembre 2016 che ha pienamente colpito la sua abitazione. Solo grazie al loro intervento è stato possibile il ripristino dell'abitazione.

Ristorante e Dancing GIANDUJA

Viale Einaudi 24 - Acqui Terme AL

Cenone di Fine Anno

con Serata Danzante
con l'Orchestra "I BAMBA"

Antipasti
Budino di Cotechino e Purea di Lenticchie
Insalata di Cappone, Melograno e Aceto Balsamico
Julienne di Seppie su Croccante di Finocchi
Baccalà mantecato con Crostino di Polenta
Cestini di Sfoglia con Fantasia di Melanzane e Olive Taggiasche

Primi
Crespelle Fondute e Funghi
Agnolotti alla Piemontese

Secondi
Stufato al Barbera con Patate Croccanti

Dolci
Bavarese all'Arancia
Panettone
Frutta

Dolcetto, Barbera, Cortese Acqua e Caffè
Spumante per brindare al nuovo anno

Per Prenotazioni 0144-56320

VEGLIONISSIMO DEI PIU' PICCOLI
con sala e Menù dedicati
ANIMAZIONE e GIOCHI
In collaborazione con Girotondo Baby Parking

powered by otticasolari.it - ACQUI TERME

QUICKBEAUTY

estetica&benessere

HQ

**Per un Natale sfavillante
all'insegna della bellezza**

Idee da regalare e regalarsi

**Trattamento corpo
riducente "Slender"
+ trattamento viso
"Image"
personalizzato**

€ 72

invece di Euro 90

**1 manicure
con applicazione
smalto
semipermanente
+ 1 pedicure
estetico
con applicazione
smalto
semipermanente**

€ 74

invece di Euro 94

QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere

**Centro commerciale
BENNET**
**Strada Statale
per Savona n. 90**
Tel. 0144 313243
ACQUI TERME

Offerte valide dal 6/12/2016 all'8/01/2017

Domenica 18 dicembre alle Nuove Terme

Concerto di auguri della banda



Acqui Terme. Il concerto di auguri di buon Natale da parte della banda di Acqui Terme si è tenuto domenica 18 alle Nuove Terme. Lasciamo la cronaca ad Alessandra Ivaldi:

«Grand Hotel Nuove Terme: sono le 16 di domenica 18 dicembre. Il pubblico è riunito in sala... ma il palco è vuoto! Che succede? Non era forse previsto un concerto di Natale? Ma ecco che qualcosa si muove: la batteria ha iniziato a suonare. E gli altri musicisti dove sono? Eccoli! Sfilando uno dietro l'altro entrano in sala e raggiungono il palco. Si parte con il primo pezzo: è iniziato il concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese!»

Brani natalizi e non si susseguono l'uno dietro l'altro, intervallati dalle presentazioni dei vari pezzi da parte dei musicisti più giovani.

Fra una presentazione e l'altra hanno luogo diversi interventi, a cominciare da quello di don Paolino Siri, presente in sala anche in qualità di Cappellano ufficiale della banda di Acqui.

Per quanto numeroso e variegato, il pubblico non può non rimanere soddisfatto dalla varietà del repertorio proposto, che spazia dai tradizionali brani di Natale a pezzi classici,

per finire con esecuzioni più originali, come Si può dare di più e Olympic Fanfare and Theme, composto dal famoso musicista John Williams come tema ufficiale in occasione delle Olimpiadi tenutesi a Los Angeles nell'estate del 1984.

Il tempo scorre velocemente e in allegria. Poiché si avvicina la fine del concerto, viene data la parola a tre personaggi particolarmente importanti per noi della banda, tre "veterani" del Corpo Bandistico: Sergio Gorizzan, Francesco Pistone e Beppe Balossino, che da sempre offrono un contributo essenziale ai musicisti di Acqui, portando avanti con determinazione la loro lunga e preziosa collaborazione con la banda. E infatti anche domenica i loro interventi si rivelano un momento di riflessione molto sentito da tutti i presenti.

Il concerto si conclude infine con un doppio bis estremamente natalizio... e per l'occasione i musicisti si trasformano rapidamente in numerosi Babbo Natale, con tanto di berretto rosso in testa. Prima di lasciarci, non posso non poi mancare le ultime foto di rito.

A proposito di foto, non dimenticatevi di cercare la nostra pagina Facebook "Corpo



bandistico Acquese", dove troverete tutti i video e le foto delle nostre performance natalizie e anche le novità per quanto riguarda i nostri servizi futuri. Buon Natale a tutti da parte del Corpo Bandistico Acquese!».

Novità librerie in biblioteca civica

Pubblichiamo le novità librerie (Speciale Ragazzi) in biblioteca civica di Acqui.

Bernasconi, G., *Alce Adalberto e la missione segreta*, Emme;
Bernasconi, G., *Berta e Giorlamo*, Emme;
Bernasconi, G., *Dove scappi, Matilde?*, Emme;
Bernasconi, G., *Lucia e il Brigante*, Einaudi;
Bernasconi, G., *Il presidente della foresta*, Emme;
Bordiglioni, S., *Un merlo troppo ghiottone*, Emme;
Bordiglioni, S., *Il principe e la principessa*, Einaudi;
Bordiglioni, S., *La principessa Beatrice*, Emme;
Bordiglioni, S., *Un problema è un bel problema*, Einaudi;
Bordiglioni, S., *Quante zampe ha il Coccofante?*, Emme;
Bordiglioni, S., *Scuolaforesta*, Einaudi;
Brunelli, L., *In giardino*, Emme;
Il cinghiale geniale, Emme;

Acqui Terme. Nel pomeriggio di lunedì 19 dicembre, presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris, il sindaco Enrico Bertero e il consigliere delegato alla Biblioteca Civica e alle Politiche Giovanili Matteo Ravera hanno accolto i bambini e i genitori alla festa di Natale e all'inaugurazione della nuova area bambini.

Lo spettacolo è iniziato in compagnia di Geronimo Stilton, il topo più amato del mondo, protagonista dell'omonima serie televisiva animata. Uno spettacolo all'insegna dei valori dell'amicizia e del divertimento che ha coinvolto con entusiasmo tutti i presenti a ritmo di musica.

Uno show di pura allegria per tutti, grandi e piccini. È stato un viaggio indimenticabile

In biblioteca civica

Festa di Natale e nuova area bambini



bile in mondi dove i sogni e la fantasia sono il filo conduttore di una storia in cui si alternano sul palco musica, colori, emozioni e personaggi fantastici. Senza mai dimenticare i valori fondamentali che traspaiono dalle opere di Stilton, come l'amicizia e la lealtà.

Al termine l'attenzione di tutti i presenti si è spostata al piano terra, dove il Sindaco Enrico Bertero e il consigliere delegato alla Biblioteca Matteo Ravera, accompagnati anche dall'Assessore all'Istruzione Fiorenza Salamano e da Geronimo Stilton hanno tagliato il nastro della nuova area bambini.

Uno spazio moderno, colorato, attrezzato per accogliere i giovani desiderosi di giochi e di lettura.

Sono infatti circa 800 i giovani under 15 iscritti alla Biblioteca acquese. 150 i volumi acquistati nell'ultimo anno dedicati ai giovanissimi, a fronte dei 1325 totali del 2016. Un fiore all'occhiello e un motivo di vanto per la città di Acqui Terme, cuore propulsore della cultura cittadina.

Il successo della vivacità della Biblioteca è dovuto a tutti coloro che ogni giorno si dedicano con passione ed

entusiasmo ad essa.

Meritano di essere citati la dirigente responsabile Maria Pia Sciutto, la direttrice Alessandra Voglino, il responsabile amministrativo dell'ufficio cultura Bruno Ghione, i bibliotecari e dipendenti Valentina Siri, Elisabetta Zani, Maurizio Benzi, Filippo Chiarlo, Roberto Perocco e Marco Garelli.

Insieme a Filippo Chiarlo, anche attore teatrale e Counselor, continueranno i progetti "LibrinVoce".

Un modo efficace e creativo di rendere la lettura e l'avvicinamento al libro meno traumatico e costrittivo del normale. Fare vivere al giovane lettore il "senso emozionale" di ciò che legge lo porta a capire le idee e le esperienze dello scrittore.

Che sia un libro di testo scolastico o di lettura è sempre "come" si legge che fa la differenza. LibrinVoce si configura come un momento di "avvicinamento" alla lettura scenica o narrativa e conoscenza dell'autore.

Per quanto riguarda l'attività con classi materne, la lettura di fiabe o narrazioni sono improntate sul gioco e sulle capacità personali di fantasia e creatività.

**DAI
UN TAGLIO
ALLE SPESE DI
RISCALDAMENTO!**

Buone feste

Scopri le speciali offerte sull'acquisto di nuove caldaie Riello.

**RISCALDI
RISPARMI**

Campagna di sostituzione Riello

RIELLO

GARANZIA

8

ANNI GRATIS

NUOVE FAMILY E RESIDENCE CONDENS

RESIDENCE CONDENS

- CLASSE ENERGETICA DI SISTEMA "A+" IN ABBINAMENTO A Sonda ESTERNA E CONTROLLO REMOTO
- CLASSE ENERGETICA IN RISCALDAMENTO "A"
- CLASSE ENERGETICA IN SANITARIO "A"
- MODULAZIONE 1:8 PER IL MASSIMO DEL COMFORT CON IL MINIMO DEI CONSUMI
- CIRCOLATORE AUTOMODULANTE BASSO CONSUMO (IEE≤0,20)
- FUNZIONE SPECIALE "INVERNO CON PRE-RISCALDO" PER RIDURRE I TEMPI DI ATTESA DURANTE IL PRERISCALDO SANITARIO
- MINIME EMISSIONI

FAMILY CONDENS

- CLASSE ENERGETICA DI SISTEMA "A+" IN ABBINAMENTO A Sonda ESTERNA E CONTROLLO REMOTO
- CLASSE ENERGETICA IN RISCALDAMENTO "A"
- CLASSE ENERGETICA IN SANITARIO "A"
- MODULAZIONE 1:10 PER IL MASSIMO DEL COMFORT CON IL MINIMO DEI CONSUMI
- FUNZIONI SPECIALI: TASTO BENESSERE, TASTO MEMORY, FUNZIONE TOUCH&GO, RIEMPIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE
- MINIME EMISSIONI

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Acqui Terme - Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

AGENZIA



Gruppo comunale di Protezione civile

Per la 5ª volta verso Amatrice

Acqui Terme. Sabato 17 dicembre il Gruppo comunale di Protezione civile di Acqui Terme è partito per la 5ª volta con destinazione Amatrice per consegnare altre 4 roulotte e generi alimentari e vestiario da destinare a famiglie in difficoltà dopo il terremoto di agosto e che ancora non hanno una sistemazione definitiva.

Partiti nella mattinata di sabato il convoglio dopo varie soste tecniche e sosta notturna per un breve riposo giungeva ad Amatrice nella mattinata di domenica 18 dicembre, lì ad aspettarci c'erano i destinatari accompagnati dal Comandante della Municipale di Amatrice che ci hanno accompagnato nei luoghi predisposti per lo stazionamento, nell'occasione abbiamo consegnato anche i pacchi dono e giocattoli che erano stati preparati dai "Bambini e ragazzi della Parrocchia e Proloco di Visone".

Con questa consegna la Protezione Civile di Acqui Terme ha portato nelle zone terremotate 24 roulotte tutte frutto di donazioni di privati cittadini della zona di Acqui ma anche di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Zona Savonese.

Pertanto se tutto questo è stato possibile è grazie al grande cuore dei cittadini, oltre ai volontari della Protezione Civile capeggiati dal coordinatore Maringorgio Cataldo che ha coinvolto tutti con grande passione in questa avventura di solidarietà.

Si ringraziano anche L'amministrazione Comunale di Carpeneto, la Proloco, la Soms Carpenetese, la Cantina Tre Castelli, la Società Filarmonica Margherita, l'Associazione Agrituristica Madonna della Villa per la somma di



1650,00 euro, frutto della giornata "Amatriciana non stop" svoltasi nei locali della Soms di Carpeneto domenica 11 dicembre.

Si ringraziano inoltre i titolari e le maestranze della ditta Guarnizioni Minuterie Parodi S.r.l. per l'offerta di euro 1000,00 e il Salone da parucchiere The Hair Di Iovieno Pasquale per la somma di 250.00 euro devoluta in favore dei terremotati.

Con l'occasione il Gruppo Protezione Civile di Acqui Terme ringrazia tutta la cittadinanza per le offerte ricevute e augura Buone Feste

Riceviamo e pubblichiamo

Gente del Nord...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Gente del Nord...

Ciao, sono Pizzo, Pizzo di Sevo (metri 2419) il più piccolo dei Monti della Laga che con i miei fratelli Monti sovrastiamo la conca di Amatrice, Cima Lepre (metri 2424), Gorzano (metri 2454).

Voglio raccontarti una storia, una storia vera, di questi tempi:

La notte del 24 agosto 2016, la terra, questa terra si è scossa, ho visto la mia valle piena di tante cose, di tanto amore per la terra, per i Monti, per gli animali, gente che viveva del frutto del lavoro delle proprie mani.

La notte del 24 agosto 2016, la terra, questa terra, si è scossa, lasciando dietro di sé morte, macerie, distruzione. Niente più case, niente più stalle, niente più... solo lacrime, niente più. Io e i miei fratelli abbiamo visto, impotenti, abbattersi la furia della natura, sulla testa dei nostri figli.

Avremmo voluto piangere, ma non c'era neve, avremmo voluto asciugare le lacrime dei nostri figli, ma non c'era abbastanza sole; solo polve-

re, macerie e morte, macerie e solitudine, niente più case, niente più animali da governare, sembrava che la vita stessa si fosse interrotta, non solo per i morti.

Abbiamo visto i soccorsi, frenetici, razionali, irrazionali, mezzi di soccorso che sciamavano come api impazzite lungo le strade piene di macerie, esercito, protezione civile, vigili del fuoco, forestale, polizia locale di tutti i Comuni d'Italia; gente speciale, certamente, ognuno con un carico di responsabilità civile e di affettività.

Ma tra le macerie un giorno è apparsa dal Nord una luce, portando roulotte, cibo, vestiti, ma soprattutto speranza, sì, quella speranza che sembrava persa. I nostri figli non erano più soli.

Uomini e donne venuti dal Nord, scesi dalle montagne cugine, le Alpi, hanno portato doni concreti, ma soprattutto amore, calore; sono scese con le proprie divise, "protezione civile Acqui Terme" per donare ogni cosa di cui avevano bisogno coloro che erano nella sofferenza.

Abbiamo cercato aiuto, abbiamo trovato un sentimento, un sentimento forte, non nella terra, non nel sole, ma nel cuore di queste persone, semplici, spontanee.

La terra lascia un segno, un marchio della sua potenza, ma la gente del Nord ha dato qualcosa che trascende dalla semplice partecipazione.

Vorrei piangere, sorridere, insieme ai miei Monti fratelli. Non abbiamo lacrime e sorrisi, abbiamo un abbraccio forte, grande, immenso per la gente del Nord, tutta, che ha portato il sorriso, il cuore, l'amore.

Grazie...

Paolo Capello

Terme: slitta il piano di rilancio



Acqui Terme. Doveva essere il regalo sotto l'albero per tutti gli acquisti invece, la presentazione del piano di rilancio delle Terme cittadine è saltato. Secondo quanto promesso dalla Finsystem, proprietaria del pacchetto di maggioranza delle azioni, quel progetto si sarebbe dovuto presentare entro il mese di dicembre invece, la nuova data parla del 10 gennaio.

«In effetti è così – spiega il sindaco Enrico Bertero – mi è stata proposta una nuova data a causa dei problemi legati alluvione che ha colpito anche alcuni stabilimenti termali in zona Bagni».

È chiaro però che questo ennesimo ritardo (in realtà la presentazione del piano si aspetta da ottobre) ha fatto storcere il naso a parecchi, sia fra i cittadini che fra i consiglieri comunali di opposizione. «Per quanto mi riguarda la mia posizione sarà di attesa fino al 10 gennaio – continua Berteto – ascolterò quanto verrà proposto. Se sarà soddisfacente bene, sarò il primo sostenitore del progetto.

Se così non sarà mi comporterò di conseguenza». Il piano di rilancio secondo l'amministrazione comunale dovrà contenere rilancio non solo del Grand Hotel e della spa Lago delle Sorgenti, ma anche del Regina e della piscina che dovranno diventare fiori all'occhiello per l'intera città. (gi.gal.)



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

OREFICERIA dal 1947

ARNUZZO

di Cristina e Maurizio Zunino









Buone feste

Acqui Terme
Corso Italia, 21
Tel. 0144 322051

Pranzo di Natale 2016 Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. Domenica 11 dicembre 2016: volontari, pazienti, famigliari ed amici si sono uniti, come di consueto, per festeggiare l'arrivo del Natale e scambiarsi gli auguri. Quest'anno è stato particolarmente emozionante: i numerosissimi partecipanti (come sempre) hanno apprezzato il pranzo preparato dalle mani d'oro degli Alpini del Gruppo "L.Martino" di Acqui Terme che, se possibile, si sono superati preparando piatti raffinati e curati nei dettagli, nonché squisiti nel gusto. Un grazie sentito va proprio agli Alpini che ci accolgono ormai da anni e si uniscono a noi nello scambio degli auguri con affetto e stima reciproci.

Un doveroso ringraziamento, come sempre, va ai volontari che ogni giorno donano un po' del loro tempo alle attività dell'associazione con passione e affetto, ed ai sostenitori che con le loro donazioni ed offerte contribuiscono a sostenere l'associazione, permettendo di essere sempre al fianco dei pazienti e dei loro famigliari.

Scusate le ripetizioni, ma il Consiglio Direttivo desidera ringraziare tutti i commercianti e ambulanti di Acqui Terme che hanno donato i premi messi in lotteria, contribuendo a rendere ancora più "ricco" il pranzo:

Supermercato Giacobbe, Bogliolo Abbigliamento, Rina



Pelletterie, Tessil Casa, Barisone Angela, Levo Secondo, Mariano Fiori, Claudio abbigliamento, Farmacia delle Terme, Farmacia Albertini, Farmacia Centrale, Daniela Arredo, Only One, Lo Scarabocchio, Calzature Dotta SNC, Casa Della Lana, Dettagli moda e accessori, "Da Franco Funghi", Oliveri Funghi, Erboristeria L'Antico Rimedio, Dolce e Salato, La Boutique del Pane, Panif. "Ratto Marco", panificio "Guazzo Giancarlo", panificio "Carta", panificio "Spatola", pasticceria "Del Corso", pasticceria "Bertero", Bar Terme di Mina e Umberto, Bar Pasticc. "Vogliano", Ciabot-Enoteca, "Be Vino" di Elia Botto, Casa del Caffè Mara, Balin di Rapetti Pier Paolo, Salumeria Centrale di Giraud, Staz.di

Serv. Severino M., Le Bontà della carne di Poggio Ilaria, Compagne di Scuola di Cerutti, Trendy, Nicoletta Fiori di Grua, Sciutto Marco Fiori, Hanami Fiori di Cavanna, Profumeria "Porro", Profumeria "Mady", Mondadori, Righetti, Calzedonia di Torrisi, Tabaccheria Corso Italia, Parafarmacia Novafarm di Roso, "Lo Scrigno", Novi Fisch Snc.

Ricordiamo che presso la sede è sempre possibile visionare ed acquistare gli oggetti confezionati dalle volontarie nei giorni lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 15.30 alle 18 circa.

Per concludere i Volontari, il Consiglio Direttivo dell'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus desiderano augurare a tutti Buone Feste.

Svolta la festa di Natale

Scuola di italiano per donne straniere

Acqui Terme. Anche quest'anno si è svolta la festa di Natale della Scuola di Italiano per donne straniere di Acqui Terme, nel giorno martedì 20 dicembre. Per l'occasione l'aula, generosamente concessa dall'Azione Cattolica di Acqui presso la sua sede da ormai oltre sei anni, si è riempita di pacchetti, festoni e dolci, per festeggiare tutti insieme i valori di pace e solidarietà che il Natale rappresenta. Verso le due del pomeriggio, ora di inizio della festa, hanno cominciato ad arrivare torme di bambini di tutte le età, accompagnati dalle loro mamme, studentesse della scuola.

Oltre alle ragazze e le signore che frequentano la scuola con i loro bambini erano presenti alla festa il sindaco Enrico Bertero, il parroco del Duomo, don Paolino Siri, il presidente della S.O.M.S. Mauro Guala (che da sempre offre alla scuola il materiale scolastico) e il presidente dell'Azione Cattolica, il signor Flavio Gotta. Dopo i saluti e gli auguri delle autorità, è iniziata la vera festa, con i buonissimi dolci preparati dalle studentesse della scuola. Al termine, sono stati distribuiti alle allieve i panettoni donati dalla signora Marilena Bogliolo, mentre ai loro figli sono stati donati i giocattoli generosamente raccolti dai bambini di Alice Bel Colle e di Ricaldone, in un rito di solidarietà che dura ormai da



anni e di cui non finiremo mai di ringraziare.

Il presidente della Scuola, signor Luigi Deriu, insieme alle insegnanti volontarie, ringraziano tutti coloro che hanno permesso la realizzazione della festa, oltre che i generosi donatori che li aiutano nel resto dell'anno: dunque grazie e auguri di cuore anche al signor Paolo Rosselli per la manutenzione della fotocopiatrice, strumento fondamentale per la nostra scuola.

Si ricorda che la Scuola di Italiano per donne straniere, completamente gratuita, riaprirà dopo le vacanze natalizie lunedì 9 gennaio, per riprendere il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 16.

Nel preoccupante clima di paura che da molti mesi attanaglia la nostra Europa, ribadiamo quanto sia importante mantenere isole di pace e di solidarietà che dimostrino quanto sia bella e importante

una vera integrazione, fonte di arricchimento e di apertura al futuro. Per rendere l'integrazione completa e reale, però, è indispensabile uno sforzo duplice, da parte di chi arriva come da parte di chi accoglie. Per questo è importante mantenere isole di pace come la nostra scuola, in cui le studentesse straniere fanno sforzi notevoli per imparare la nostra difficile lingua e le volontarie sacrificano un po' del loro tempo per dar loro una mano. Approfittiamo dunque di questo spazio per fare un appello: Il nostro "corpo docente" si è con il tempo sfolito per questioni di età, invitiamo dunque ragazze, donne e signore della nostra città a provare ad avvicinarsi alla nostra piccola grande scuola, in un'esperienza di integrazione che porta a un arricchimento interiore e a una conoscenza del reale profonda, giusta e variopinta.

Luigi Deriu

Bonus bebè: le domande entro il 31 dicembre

Acqui Terme. Entro il 31 dicembre 2016 i contribuenti che hanno presentato domanda per il bonus bebè devono inviare all'Inps la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) utile al rilascio dell'Isee pertanto sarà utile rivolgersi quanto prima al CAF o a un intermediario abilitato per l'elaborazione dell'Isee; chi non presenterà la DSU perderà l'agevolazione per tutto il 2016 (Inps messaggio n. 4255 del 21 ottobre 2016).

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Un ringraziamento vivo e sincero al prof. Ghiazza del Reparto Medicina di Acqui Terme per aver considerato mia madre Adriana Camera, ricoverata presso il suo reparto, un "essere umano"; ha fatto tutto quello che era umanamente possibile con molta "professionalità" e "amore". Grazie di cuore anche a tutto lo staff del reparto per avermi confortato in quei tristi momenti».

La figlia Ornella Arata



**CENTRO OTTICO
PRISMA**
Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Ottica oftalmica
Contattologia
Ortottica
Ausili per ipovedenti

CENTRO OTTICO



Auguri
di buone
feste



ACQUI TERME
Corso Bagni, 96
Tel. 0144 58249
gabriellabarisione@gmail.com

**CANTINA
ALICE BEL COLLE**



**Si confezionano
cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione**

ORARIO
Dal lunedì al sabato:
9/12,30 • 14,30/18,30
Domenica mattina: 9/12,30

**APERTI ANCHE IL 24 DICEMBRE:
9/12,30 - 14,30/18,30**

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

Inaugurata in via Gramsci 26

La nuova sede dell'Avis Dasma



Acqui Terme. Domenica 18 alle ore 16 in via Gramsci 26 alla presenza del Sindaco Enrico Bertero, di alcuni Sindaci dell'Acquese e di molti donatori è stata inaugurata la nuova sede dell'Avis (associazione volontari italiani sangue).

La sede è stata intestata al sig. Angelo Cavanna, ex Consigliere dell'Avis - Dasma, che il Presidente Vittorio Grillo definisce «persona retta e tenace che per molti anni ha svolto il proprio incarico con dedizione assoluta, con grande amore e senza mai chiedere nulla. Un esempio per il Consiglio e i donatori tutti».

«Volutamente - continua il Presidente - l'Avis di Acqui si considera profondamente diversa dalle altre «consorelle». All'inaugurazione non erano presenti politici, funzionari dell'Avis regionale, non si è svolta la solita sfilata con la banda musicale e gli standardi delle altre Avis provinciali, ma c'erano solo quelli che per noi contano: i nostri Donatori, il Consiglio e il Sindaco che rappresenta tutta la collettività. Questo modo di operare però ci sta premiando con ottimi risultati. Da dieci anni aumentiamo costantemente le donazioni e il numero dei donatori che sono soprattutto giovani.

Siamo in controtendenza dalle altre Avis della Provincia che purtroppo diminuiscono o mantengono invariato il numero dei donatori.

Al termine del 2016 risultano n° 958 donazioni di sangue e n° 148 donazioni di plasma per un totale di 1106 donazio-



Angelo Cavanna

ni totali. Nel 2015 al 31 dicembre i Donatori erano n° 912 mentre nel 2016 i Donatori sono n° 966. n° 111 sono i Donatori nuovi iscritti, n° 60 gli esclusi».

Il Presidente e il Consiglio Direttivo ringraziano il settimanale L'Ancora per lo spazio che sempre viene loro concesso, il Sindaco di Acqui per la costante vicinanza all'associazione, e tutte le ditte che durante la tradizionale consegna del calendario hanno voluto dare un loro contributo, con particolare menzione per la ditta Pneus Acqui ed al suo Presidente sig. Assandri.

Un augurio di buone feste a tutti i donatori per il grande gesto umanitario che costantemente svolgono e a tutti i lettori de L'Ancora.

Il centro di incontro "San Guido"

È stato dedicato a Remo Marissi



Acqui Terme. Sabato 17 dicembre si è vissuto davvero un bel momento di festa e di commozione presso il centro di Incontro "San Guido" di Via Sutto.

Nel pomeriggio, infatti, non solo i tesserati ma anche alcuni membri dell'Amministrazione Comunale e tanti affezionati acquesi si sono incontrati per il tradizionale scambio degli auguri natalizi e per partecipare alla cerimonia di dedizione della sede al sig. Remo Marissi, prematuramente scomparso lo scorso 1° marzo.

Il Sindaco Enrico Bertero ha voluto ricordare la figura di Remo, uomo dotato di grande intelligenza che, con dedizione e umiltà, ha sempre lavorato in qualità di volontario per la promozione e lo sviluppo dei Centri contribuendo, nel corso di questi anni, a farli diventare non solo un punto di aggregazione ma anche un polo culturale dove si svolgono tante at-



tività diverse. Nell'occasione, proprio come richiesto dai tesserati, è stata anche scoperta una targa di dedizione a lui all'ingresso della sede.

Bertero ha anche evidenziato come sia la struttura di Via Sutto che quella di Via Emilia siano state realizzate ed arredate grazie alle donazioni di tanti acquesi (ditte e privati) che, accordando fiducia alla responsabile - la dott.ssa Fiorenza Salamano - hanno regalato tavoli, sedie, armadietti, libri ecc.

L'amministrazione comunale ricorda Pinuccia Ottonello

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, il giorno 20 dicembre si è stretta al fianco della famiglia della signora Pinuccia Ottonello, purtroppo mancata nei giorni scorsi.

Pinuccia Ottonello, artigiana e commerciante, aveva negli anni passati partecipato ai mercatini natalizi voluti dal Sindaco Enrico Silvio Bertero, e che da quattro anni si svolgono con successo e partecipazione in Piazza Italia.

In ricordo, e quale forma di profondo rispetto, martedì pomeriggio, il Sindaco Bertero ha voluto che durante i sentiti funerali le casette natalizie chiudessero per un'ora in memoria di chi con il Suo lavoro ha contribuito a dare della nostra Città un'immagine migliore ed accogliente.

Claudio ROGGERO

Vendita e posa pavimenti

Legno - Laminato
Porte interne e blindate

TANTI
AUGURI



BUONE
FESTE

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 14/18
Tel. 338 7300816 - 334 2347187
www.roggero.it - claudio.roggero1@gmail.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

CAPODANNO

AL Valentino

Aspettando il 2017...
il CENONE

Moscardini novelli croccanti su letto di purea di ceci
Crostino al burro di Arnad con salmone affumicato ed erba cipollina
Carpaccio di fassone con scaglie di grana
Flan di carciofi alla crema di Raschera Dop

Crespelle di salmone gratinate al forno
Gnocchetti di patate al Raschera Dop con scaglie di Castelmagno

Brasato al Barolo con patate duchessa
Cotechino e lenticchie della tradizione

€ 79 Vini inclusi

Pandoro con crema pasticcera
Panettone

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Per informazioni e prenotazioni: 0144-356767 - info@hotel-valentino.com

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!



MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

MARGHERITA Liscio

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

LUNEDÌ 26 DICEMBRE
dalle ore 21
Bruno Mauro e la band

L'ANCORA

CON LA GENTE
E CON IL TERRITORIO
SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017



**Augurano
alla rispettabile clientela
i più sinceri auguri
di buon Natale
e felice anno nuovo**

TERZO - Loc. Carrara, 14/A
Tel. 0144 594483 - Cell. 338 9170858
ACQUI TERME
Tel. 0144 311491 - Cell. 328 9045442

Maestria e pazienza per realizzare i presepi

La mostra aperta fino all'8 gennaio

Acqui Terme. A partire dal 23 dicembre e fino all'8 gennaio la Mostra internazionale dei Presepi sarà aperta tutti i giorni. Dalle 16 alle 18, festivi, dalle 15 alle 19. Il giorno di Natale invece, dalle 17 alle 20.

La mostra racchiude grandi e piccoli tesori dell'artigianato. Scene della Natività realizzate con i materiali più diversi lasciando spazio alla fantasia.

Ci sono rappresentazioni veramente artistiche e degne dei presepi più prestigiosi, come quella di Nino Rindone che ha realizzato una miniatura della fonte dell'Acqua Marcia con tanto di colonne e prato circostante. Una scenografia dove è stata perfettamente sistemata la grotta contenente il Bambinello, la Madonna e San Giuseppe.

Particolarmente interessante è anche il Presepe realizzato da Renato Cavallero che ha deciso di farsi ispirare dalla cronaca, riproducendo i luoghi colpiti dal terremoto scorso. Ci sono poi presepi realizzati con la pasta di sale, con il sughero, le conchiglie e il legno.

A proporre la propria arte sono grandi e piccini, tutti affascinati dalla magia del Natale.

«Non c'è veramente che l'imbarazzo della scelta» spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco cittadina, organizzatrice dell'evento giunto quest'anno alla trentesima edizione, «i partecipanti alla mostra sono veramente numerosi e tutti dotati di buona manualità».

Già perché per realizzare piccole casette, animali in scala, alberi, laghetti e quant'altro necessario per mettere in scena un paesaggio realistico ci vuole tanta pazienza ma soprattutto maestria.

Ecco perché vale veramente la pena di fare una capatina al Movicentro, sede della ras-



segna, per entrare in un'atmosfera molto suggestiva. Di seguito l'elenco di tutti gli espositori.

Isola-Servetti Acqui Terme, Rindone Antonino Acqui Terme, Gindri Roberto Venaria, Elia Isola Acqui Terme, Buffa Martina Acqui Terme, Taverna Cristiano e Pagella Elena Alessandria, Pesce Antonio Luciano Acqui Terme, Mortelaro Giovanni Battista Cremonino, Quartaroli Alessandro Mirabello Monf.to, Garbarino Adriano Acqui Terme, Pensiero Fiorito Rivalta Bormida, Beppe Ricci Orsara Bormida, Toso Angela Maria Acqui Terme, Mettini Graziano Solero, Rapetto Furio Altare, Don Gandolfo Luigi - Stefano Audisio Tagliolo Monf.to, Cavallero Renato Quaranti, Gruppo Alpini di Acqui Terme, Fam.Abronio Canelli, Maroni Beppe, Gallo Giovanna, e Briola Adriana Asti, Daniele Castino Acqui Terme, Provera Walter Fubine, Penno Anna Fubine, Enoteca Regionale Acqui Terme, Matilde e Carlotta Vigerelli Pontedera, Armosino Antonella San Martino Alfieri, Facelli Giovanni Acqui Terme, Cordara Renzo Acqui Terme, Panaro Ales-

sandra Castelletto d'Erro, Mozzone Gabriela Denice, Circolo Filatelico Acqui Terme, Sabrina Pianezze Acqui Terme, Ferrabone Luigina Castelnuovo Belbo, Bruno Rabin Acqui Terme, Taverna Cristiano e Pagella Elena Alessandria, Fulvio Ratto Visone, Gelly Edoardo Strevi, Gelly Giovanna Genova, Corrado Cacciaguerra Varazze, Suzzi Franca Bologna, Lardini Marina Monastero Bormida, Cussotto Dilva Gallone Caneli, Grosso Remo Genova, Gallo Silvana Genova, Giuliano Filomena Acqui Terme, Mons Paolino Siri Duomo Acqui Terme, Concialdi Massimo Alessandria, Pesce Paolino Strevi, Istituto Santo Spirito Suor Marina Camandona FMA Acqui Terme, Istituto Santo Spirito Suor Imelda Ceccato Acqui Terme, Anerdi Laura Castelnuovo Belbo, Menzio Acqui Terme, VAMA, Arzello Melazzo, Residenza Castello Pareto, Herta Terzo, Giuliana Negrino Acqui Terme, Grillo Vincenzina Dego, Caviglia Barbara Genova, Giachero Felice Ottiglio, De Chirico Marcello Ponzone.

Partecipanti Concorso mini presepi:

Suole dell'infanzia (Mater-

ne)

Scuola dell'infanzia di via A. Moro S.Defendente Acqui Terme, Scuola dell'infanzia di Cartosio, Scuola dell'infanzia Moiso Acqui Terme, Scuola dell'infanzia di Via Savonarola e Saracco Acqui Terme, Scuola dell'infanzia Sacro Cuore Acqui Terme.

Scuole Primarie (Elementari)

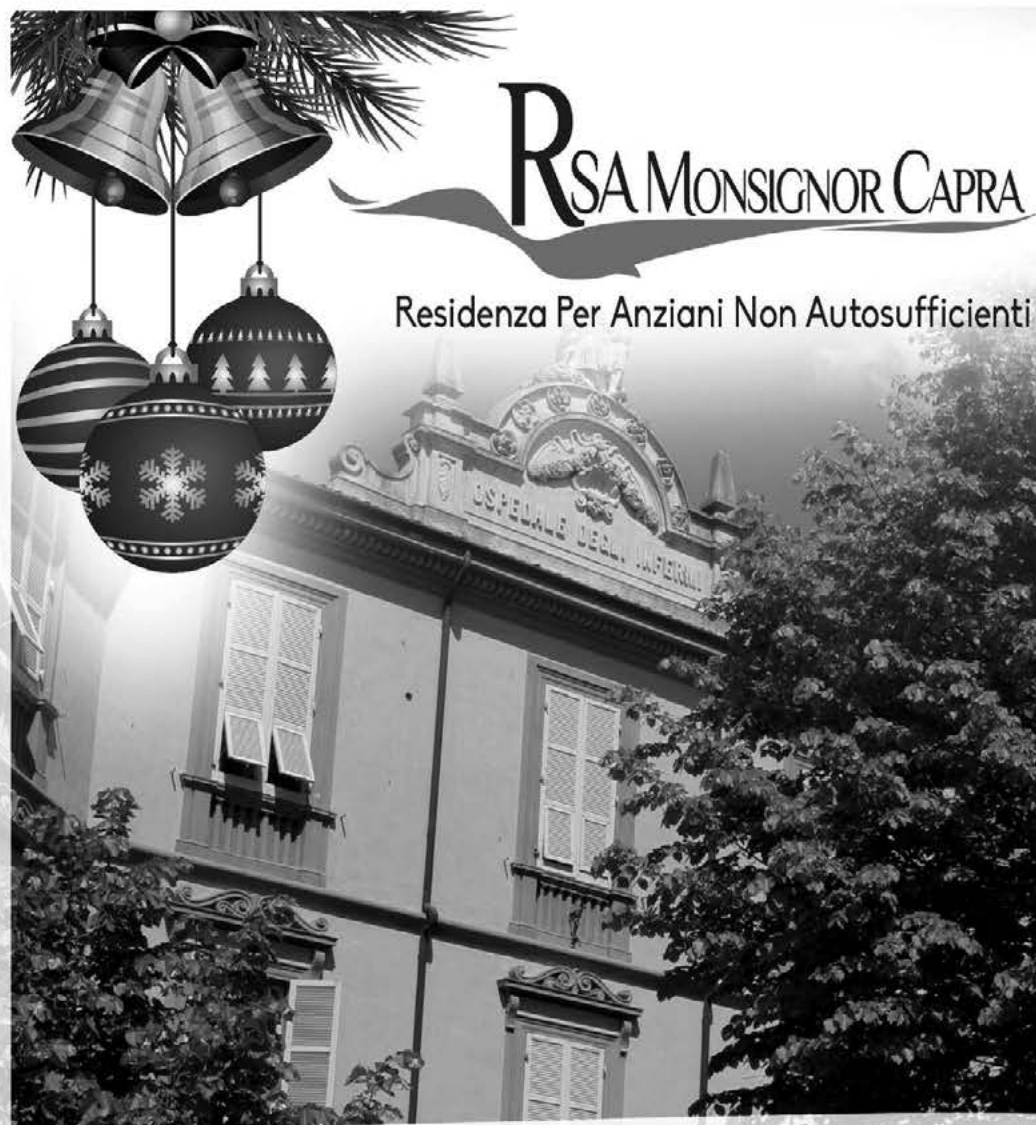
Scuola Primaria di Montechiaro cl 5ª, Scuola Primaria G. Fanciulli Bagni Cl 4ª Acqui Terme, Scuola Primaria Saracco cl 2ªA - 2ªB - 2ªC Acqui Terme, Scuola Primaria U Bosca cl 4ªE IC di Caneli, Scuola Primaria G. Monevi Visone, Scuola Primaria Istituto S. Spirito Acqui Terme, Scuola Primaria di Cremonino CL 4ª.

Scuola Secondaria di primo grado (Medie)

Istituto Comprensivo 2 Scuola Secondaria Monteverde Acqui Terme.

Attività di Laboratorio Lavori di Gruppo, Comunità, Associazioni

Comunità Pandora di Castelboglione, Associazione Bimbi in Festa Laboratorio Creativo Acqui Terme, Parrocchia Cuore Immacolato di Maria Casale Monferrato.



SERVIZI OFFERTI

Infermieristico diurno e notturno h24
Fisioterapico di riabilitazione
Medico - medico di struttura -
Sede guardia medica notturna e festivi h24
Assistenziale h24
Supporto psicologico
Servizio di animazione giornaliero
Servizio amministrativo e segretariato sociale



0144 32 54 44
0144 32 55 05

*Buone Feste dallo staff
dell'RSA Monsignor Capra*

La nostra Residenza è pronta ad accogliere persone non autosufficienti: esiti di ictus, stati vegetativi, Coma Vigile, demenza senile e malattia di Alzheimer, SLA, Sindrome di Parkinson; inoltre accoglie pazienti che necessitano di riabilitazione post-operatoria in osteosintesi, protesi (spalla, anca, ginocchio), amputazioni, esiti di fratture arti inferiori e superiori, rachide, si effettuano ricoveri di Sollievo per brevi periodi

VIA ALESSANDRIA 1, 15011 - Acqui Terme recapiti: 0144 325444 - 0144 325505 - fax 0144326128 - rsa_acquiterme@coopsollievo.it

SOLLIEVO SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE - www.coopsollievo.it

a persona

Auguri di Natale dell'oratorio



Acqui Terme. Questo periodo dell'anno è stato intenso per gli animatori e i responsabili di questo spazio educativo prezioso ma anche difficile, che è l'Oratorio: prezioso perché offre un ambiente accogliente e capace di accostarsi ai piccoli con delicato rispetto, ai grandi rendendoli protagonisti e capaci di regalare il loro tempo; difficile perché non ha la continuità della scuola. A volte crei legami e poi ti trovi spiazzato; non conta il numero, conta l'amore con cui ci si prepara per fare di ogni sabato un tempo di gioia, di formazione e di gioco. Gli ambienti dell'Oratorio si sono trasformati in un cantiere dove la magia trasforma in sorprese i doni, gli addobbi natalizi e i costumi.

Presepe, albero di Natale, e tante, tante stelle che hanno cambiato il soffitto in cielo.

La preparazione ha visto i bambini e i ragazzi trasformarsi in attori, danzatrici e coristi.

Che fatica rubare il tempo al gioco, ma che gioia il risultato!

Sabato 17 dicembre tutta la fatica ha preso corpo in uno spettacolo semplice ed armonico, dove hanno risaltato le poesie unite all'energia del ballo e all'allegria del canto, e in cui gli animatori hanno saputo usare con intelligenza tutti i mezzi di comunicazione tecnologici, capaci di rendere effetti che hanno attirato l'attenzione dei bambini.

Naturalmente l'arrivo di Babbo Natale, con un piccolo dono per tutti i presenti, ha aumentato l'entusiasmo e l'euforia; e la presenza di un gruppo di genitori è stata di incoraggiamento per tutti.



Ogni "cosa" seria se vuole un seguito deve essere verificata così gli animatori, al termine della giornata, dimenticando la stanchezza si sono ritrovati per la verifica; sosta per guardarsi dentro e aprire le strade ai mesi che verranno; mentre in cucina si prepara la cena augurale, frutto della collaborazione dove adulti e suore si completano per piatti succulenti.

A poco a poco al Santo Spirito scende il silenzio, ma nel cuore della Comunità si fa spazio alla speranza: "essere per la città di Acqui un luogo di apertura a tutti i giovani e possibilità di incontro anche per i genitori"; questo è per noi il più bel dono di Natale!

Gli animatori insieme a tutta la Comunità delle suore pongono a tutti sentiti Auguri per un sereno Natale e felice anno nuovo, con la speranza di ritrovarsi all'Oratorio sabato 7 gennaio con la "Tombolata dell'Epifania", a cui sono invitati non solo i bambini e i ragazzi ma anche genitori, nonni e amici.

Scambio di auguri al Moiso



Acqui Terme. Semplicemente "strepitosi", sono stati i bambini della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", domenica 18 dicembre, nel porgere gli auguri di Buone Feste a genitori, nonni, parenti ed amici tutti.

"Natale nel cuore", titolo azzecatissimo per questa Kermesse, magistralmente interpretata dai bambini, che hanno fatto rivivere il grande avvenimento che ha cambiato la storia del mondo: la nascita di Gesù Salvatore.

Con spontaneità e candore, tipico dei bimbi, hanno fatto assaporare con leggerezza, la magia del Natale cristiano, facendo commuovere tutti i presenti, grandi e piccini.

I piccoli, terminata la recita, hanno regalato ai loro cari una semplice Natività realizzata da loro, inoltre, un fantastico calendario personalizzato è stato donato insieme agli auguri della Comunità Educante.

Un grazie a tutti i presenti, in particolare alle Educatrici che, con amore e pazienza, hanno preparato i piccoli a vivere il Natale cristiano, con sentimento e passione, al Presidente del C.d.A. Geom. Marco Protomapa, alla vicepresidente Liliana Giribaldi, alla dott.ssa Luisa Morando, a Sr. Michellina Pellegrino direttrice, a Sr. Milena Rabino Presidente ed a Sr. Vita Savino, Fma dell'Istituto S. Spirito.

Un ringraziamento speciale ad un ospite graditissimo, Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi.



Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"



Acqui Terme. Il presepe: quale modo migliore per insegnare ai piccoli il vero significato del Natale? La rappresentazione della nascita di Gesù, con i pastori, le casette, le pecorelle, le luci, suscita nei cuori, ma non solo dei bambini, stupore e meraviglia.

Così, anche gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è", lunedì 12 dicembre hanno potuto vivere questa esperienza durante la visita al presepe artistico del santuario della Madonnina. Sui piccoli volti, oltre alla curiosità c'era dipinta l'emozione nell'ammirare l'opera realizzata con tanta ricchezza di particolari e precisione; le parole di padre Winston hanno supportato e guidato la visita mantenendo viva l'attenzione. Le insegnanti ringraziano padre Winston e i suoi collaboratori per l'accoglienza e l'ospitalità riservata.

Lunedì 19 dicembre i bambini hanno allietato i genitori e tutti i presenti con canti di Natale,

Il Sacro Cuore festeggia il Natale



Acqui Terme. Secondo Natale alla scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" di Acqui Terme che lunedì scorso è stata protagonista di una coinvolgente rappresentazione canora con brani natalizi sotto la direzione delle insegnanti Carla, Allison e dell'insegnante di Musica Federica Baldizzone. All'incontro hanno preso parte oltre a genitori, familiari e amici, molte persone e naturalmente le Sorelle del Sacro Cuore che unitamente alla cooperativa CrescereInsieme supportano questa avventura della scuola infanzia parificata e bilingue che sta riscuotendo sempre maggiore attenzione ed interesse da parte delle famiglie. A gennaio sarà possibile in occasione delle iscrizioni al prossimo anno visitare la scuola in particolare in occasione dell'Open Day previsto per sabato 21 gennaio alle ore 15 dove sarà possibile sperimentare le attività inglese sia per gli iscritti che per chi accederà ADG laboratori previsti per gli esterni.

in occasione del consueto appuntamento che, oltre a favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia, permette uno scambio di auguri per le feste imminenti. Al termine dell'esibizione, l'arrivo di Babbo Natale ha sorpreso tutti: il suo grande sacco rosso era colmo di doni, giochi, caramelle. Ha concluso la festa un dolce momento conviviale con tante prelibatezze e lo scambio sincero di auguri per un sereno Natale.

Un sentito grazie alle mamme che hanno provveduto alla realizzazione del rinfresco e all'organizzazione dell'evento. A tutte le famiglie buon Natale!

Mercoledì 21 dicembre la dottoressa Salamano ha intrattenuto i bambini con un racconto di Natale, suscitando l'interesse dei piccoli. Al termine i bambini hanno ricevuto in dono scatole di pennarelli e hanno ringraziato eseguendo un canto di Natale.



Cuvage des Artistes

LIMITED EDITION

NATALE
a Regola d'arte



CUVAGE

METODO CLASSICO

cuvage.it cuvagewine

WINE SHOP *Porta dei vini*

Stradale Alessandria 90
Acqui Terme

“Il Giardino di Peter Pan”

Asilo Nido Comunale nuovo sito web

Acqui Terme. Nel campo educativo e formativo della realtà cittadina acquese, l'Asilo Nido “Il Giardino di Peter Pan” rappresenta il fiore all'occhiello delle strutture di Acqui: la dottoressa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, ha voluto valorizzare questa importante risorsa, che accompagna i nostri figli negli anni più importanti della loro vita, quelli in cui il carattere inizia a delinearsi e l'ambiente che li circonda diventa fondamentale, con un sito web interamente dedicato ai servizi offerti, realizzato gratuitamente dalla Revilla Networks, che ha ideato impostazione e grafica con particolare cura e attenzione alla tipologia dell'utente finale, grazie al contributo della direttrice e delle educatrici della struttura che hanno fornito tutto il materiale e i contenuti.

È possibile visitarlo collegandosi all'indirizzo del Comune di Acqui Terme <http://comune.acquiterme.al.it/> : un link riporta direttamente al sito dell'asilo nido.

A tal proposito il sindaco Enrico Bertero e l'assessore Salamano ringraziano sentitamente sia la Revilla Networks, sia il personale educativo, tutto, dell'Asilo Nido per l'ottimo lavoro che hanno svolto per la realizzazione del Sito.

Il sito web offre l'opportunità al genitore, stimolando contemporaneamente anche la curiosità dei più piccoli con colori e disegni che richiamano la loro attenzione, di poter effettuare una prima “visita” virtuale della struttura, trovando risposte ai dubbi che possono sorgere nel momento della scelta. Il sito, di agevole consultazione, si suddivide in sette sezioni.

La Home si apre con uno slogan, “Gioca, impara e cresci insieme”, che vuole sottolineare l'importanza del momento ludico-creativo nella crescita del bambino: gli educatori propongono infatti un insieme di attività volte a formare i piccoli permettendo, con l'utilizzo del gioco, di assimilare i concetti base come colori e forme.

Dalla Home si accede alla sezione “Chi siamo”, che presenta le caratteristiche dell'ambiente che ospita i piccoli utenti: una struttura di ampia dimensione, che accoglie il bambino creando un'atmosfera serena, dotata di due vaste terrazze verandate adiacenti al giardino.

La sezione riporta inoltre una filastrocca rap in rima, un invito a condividere il momento del gioco con gli altri bambini: “Il Giardino di Peter Pan” intende assicurare un'ospitalità

sicura e protetta da personale qualificato, offrendo stimoli ed opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

La sezione “Come iscriversi” riporta tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione e la frequenza, l'entità della retta e le agevolazioni garantite. Dopo una prima visita virtuale, tramite il sito web, i genitori hanno la possibilità di visitare gli ambienti e conoscere le educatrici in occasione della giornata di apertura straordinaria organizzata, ogni anno, in prossimità delle iscrizioni.

Nella sezione “Gli insegnanti” viene ribadito come la struttura sia dotata di educatori altamente qualificati e di comprovata esperienza, che accolgono bambini da 3 mesi a 3 anni. Tra le scelte delle strutture educative che accompagnano il cammino di crescita dei nostri figli, quella dell'Asilo Nido rappresenta la più importante per un genitore, in primo luogo perché è il primo ambiente “estraneo” alla propria casa che il bimbo impara a conoscere in assenza di papà e mamma, in secondo luogo perché, per la prima volta, il genitore affida il proprio piccolo a persone che non rientrano nella propria cerchia familiare. Nella maggior parte dei casi i genitori si rivolgono all'Asilo Nido come scelta obbligatoria, dettata da impegni lavorativi, ma sono sempre più numerosi anche coloro che ritengono opportuno l'inserimento del bambino già in tenera età all'interno di una realtà che gli permetta di confrontarsi con gli altri attraverso il gioco e programmi educativi sempre nuovi. In entrambi i casi un genitore ha bisogno di essere rassicurato, di trovare un ambiente accogliente e sereno, senza pericoli, con personale affidabile: sono queste le caratteristiche di base garantite dall'Asilo Nido di Acqui Terme “Il Giardino di Peter Pan”.

Una sezione specifica è dedicata al Menu: un aspetto di fondamentale importanza è infatti l'alimentazione dei nostri figli. Dopo aver seguito fino dai primi giorni di vita un'alimentazione corretta monitorata costantemente dal pediatra, la preoccupazione di un genitore che affida il proprio bambino all'asilo nido è la qualità dell'alimentazione proposta.

L'Asilo Nido di Acqui Terme ha investito molte risorse nella scelta e nell'affidamento dell'incarico per la fornitura dei pasti dei piccoli utenti. Dopo un'analisi vagliata con attenzione da un punto di vista qualitativo, è stata scelta l'Azienda

privata Cir Food, azienda dell'Emilia leader nel settore, che rispettando la stagionalità degli alimenti, propone un menu redatto da una dietista, con particolare attenzione alla qualità della materia prima utilizzata: il menu, suddiviso in invernale ed estivo, è dettagliatamente descritto sul sito. L'Asilo è inoltre provvisto di una cucina interna che consente ai bimbi di gustare piatti freschi preparati al momento dalle cuoche. In ultima analisi, ma non meno importante, il sito sottolinea le Regole che i genitori sono tenuti a rispettare nell'interesse dell'igiene, della salute e della sicurezza dei propri figli: le educatrici del Giardino di Peter Pan mantengono uno scambio costante di informazioni con i genitori in modo da monitorare insieme la crescita e la formazione del bambino. A tal fine ribadiscono l'importanza del momento dell'inserimento, durante il quale il genitore svolge il ruolo fondamentale di trasmettere sicurezza al bimbo che si trova in un ambiente nuovo.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, dottoressa Fiorenza Salamano, e l'Amministrazione Comunale del Comune di Acqui invitano la cittadinanza a visitare il sito: il personale è a disposizione per qualsiasi informazione ai recapiti indicati nella sezione Contatti oppure inviando una mail direttamente dal sito stesso.

Gli amministratori hanno consegnato doni ai bambini

Tradizionale festa di Natale al nido comunale

Acqui Terme. Giovedì 15 dicembre si è svolta la tradizionale festa di Natale, durante la quale l'assessore alla Pubblica Istruzione, dottoressa Fiorenza Salamano e l'assessore all'Economato Renzo Zunino, vestiti da Babbo Natale, hanno distribuito doni a tutti i bambini.

Erano presenti l'assessore allo Sport, Turismo e Trasporti Mirko Pizzorni, la Direttrice della struttura Valeria Zunino, le educatrici e i genitori dei piccoli utenti.

L'assessore Fiorenza Salamano, dopo aver salutato gli intervenuti, ha rimarcato come l'asilo nido, rappresenti un momento fondamentale per il processo formativo del bambino durante l'infanzia, la prima comunità educativa, dopo la famiglia, in preparazione all'inserimento nella scuola materna.

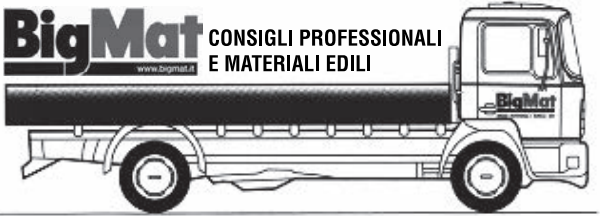
È stato questo un momento di grande festa ed entusiasmo per i piccoli utenti, che insieme ai genitori sono stati calati nella magia del periodo natalizio.

Tutti i presenti hanno rivolto ai genitori i migliori auguri di Buon Natale e di un Sereno e felice Anno Nuovo.

La festa si è conclusa con un ricco buffet, per cui si ringrazia la CirFood e la ditta Rappetti Food Service.



PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

**Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%**

Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

AGRITURISMO
BONGIOVANNI



Calosso (AT) - Via Sant'Anna, 8
Tel. 0141 853836
338 1594228 (Daniela)

**Cenone
di Capodanno**

ANTIPASTI
Insalata di tacchinella - Cotechino con lenticchie
Flan di cardi con bagna cauda

PRIMO
Risotto al “Brut” mantecato al raschera

SECONDO
Rolata di faraona
con patate al forno e carote al burro

BRINDISI DI MEZZANOTTE...
Coppa di pere caramellate con zabaione
Frutta secca

Acqua - Vini della cantina - Caffè e digestivo

Cucina tipica piemontese
È gradita la prenotazione

**Edilkamin
ti premia ogni mese**

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!



Natale 2016

Brus SERVICE

dal 1964 diamo il buongiorno agli italiani



*Lo staff ringrazia di cuore
tutta l'affezionata clientela
e augura buone feste a tutti
gli attuali e futuri clienti*



**NOVITÀ
assoluta
MACCHINA
DA CAFFÈ**

**IN COMODATO
D'USO
GRATUITO**



Perchè scegliere Brus Service?

Perchè scegliendo le nostre macchinette e il nostro caffè avrete:
assistenza gratuita entro 24 ore - consegna a domicilio
manutenzione e sostituzione in caso di guasto senza costi aggiuntivi



*Caffè
Scrivano*

NESPRESSO®



LAVAZZA

BRUS SERVICE

Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - Fax 0144 324031 - brus-service@alice.it

A Palazzo Robellini

Inaugurata la Collettiva del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Sabato 17 dicembre si è inaugurata negli spazi della Sala d'Arte di Palazzo Robellini la Collettiva d'Arte del Circolo Artistico Mario Ferrari, intitolata "Il mondo a modo mio".

La presidente del Circolo, dopo il doveroso ringraziamento ai numerosissimi intervenuti, ha accennato ai fini del Circolo che è quello di accogliere e stimolare tutti coloro che sono appassionati alle arti plastiche e figurative, sia per praticarle, sia per esserne degli estimatori. Ne consegue che anche in quest'ultima collettiva si noti una varietà di artisti, di diversi modi di esprimersi. Presenti all'inaugurazione l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, il prof. Adriano Icardi e il dott. Carlo Sburlati che, a loro volta, hanno espresso gratificanti parole di stima per le attività, già più che ventennali, svolte dal Circolo Ferrari. Gradita la visita, tra un impegno e l'altro, del Sindaco Enrico Silvio Bertero.

Qui a seguito le considerazioni sulle opere esposte da parte della poetessa Egle Migliardi.

"Non potevamo rassegnarci all'inverno, / cercavamo ostinati / viole ovunque." (Lucia Ballerini).

Tenere il lume del Natale in queste giornate lunghe di brividi e di nebbie significa dischiudere all'anima la porta della speranza e della primavera interiore. E dare voce alle nostre esigenze profonde: "ecco cosa desideravo più di ogni altra cosa, fin da bambino: vedere quello che avevo davanti, ma anche quello che c'era sotto carne e ossa, cuore e nocciolo, foglia e gambo. Più di qualsiasi altra cosa, volevo VEDERE." (Alice Hoffman).

Il sogno del pittore, e di tutti coloro che non si accontentano della superficie, lasciando la loro impronta nell'Arte e nel-



la Scienza: un mondo a modo nostro, colmo di ricordi di vita in campagna, sulle vette montane, nel proprio studio, con l'amato cane. Memorie di tavole imbandite, di danza e di festa. Con volti indimenticabili scolpiti nel cuore: i familiari, i personaggi delle fiabe, i protagonisti di drammi quotidiani. Tra realtà e fantasia, con raffinate astrazioni color argento brunito o bronzo, e altre preziosità da pietre. Ma ciò che è più caro, soprattutto nelle feste, è la casa: nido, raccoglimento, pace con se stessi. "Una casa ha le tortore nel cuore." (Matteo Zattoni).

Dal mondo interiore a quello esterno delle allegorie floreali, dei paesaggi, urbani ed enigmatici, oppure campestri, boschivi, di sogni immersi in lontananze grigio-azzurre. Binari corrono all'infinito verso il cielo. Le marine dischiudono il nostro sguardo all'alto e al profondo. Nel Circolo Ferrari non solo pittori e acquerellisti, anche fotografi di attimi e di oggetti trasfigurati e vibranti. Non manca una simpatica scultura con serpente tentatore e una Columba Dada. E i poeti, che da sempre hanno cercato di plasmare il mondo con le loro parole. Ungaretti è maestro di immagini balenanti e radiose:

"Sei comparsa al portone in un vestito rosso per dirmi che sei fuoco che consuma e riaccende."

Sono in esposizione a Palazzo Robellini i soci: Flavio Armeta, Serena Baretti, Fabrizio Bellè, Luca Binello, Flavia Briata, Domenica Calcagni, Annarita Camassa, Costanzo Cucuzza, Danila Di Natale, Irma Falletto, Ermanno Ferrari, Marianne Freiesleben, Michele Gallizzi, Alessia Gamba, Milena Garbarino, Stefano Garda, Luigi Garelli, Federica Genovese, Alvina Giacobbe, Enrico Grappiolo, Monica Guccione, Dino Iuliano, Betto Izzo, Raffaella Malfatto, Sergio Maranzana, Adriana Martino, Giuse Mazzarelli, Egle Migliardi Fusillo, Giancarlo Moncalvo, Dorian Oggero, Roberto Orlandi, Vincenzo Polastri, Diego Ponti, Beppe Ricci, Roberto Rizzon, Tiziana C. Saffioti, Giò Sesia, Valerio Scotolati, Carmen Stan, Liliana Verrecchia, Graziella Vigna, Beppe Volpiano, Daniele Zenari.

I soci del Circolo augurano Buone Feste a tutti e invitano a visitare la mostra che rimarrà aperta dal martedì alla domenica, ore 16-19, fino a venerdì 6 gennaio. Chiusa il lunedì e nei giorni 24, 25 e 31 dicembre.

Venerdì 16 a palazzo Robellini

La storia dei Caracciolo di Gigi Moncalvo

Acqui Terme. Di un testo, oltre al titolo, può essere assai importante il nome dell'editore.

Nel caso de *I Caracciolo - Storie, misteri e figli segreti di una grande dinastia italiana*, presentato la sera di venerdì 16 dicembre a Palazzo Robellini, la dicitura Gi.Emme Communication rivela che l'autore Gigi Moncalvo (che con orgoglio comunica al pubblico che proprio nessuna querela gli è stata mossa per la sua inchiesta: segno di un inflessibile rigore professionale che qui è stato applicato) si è dovuto assumere anche questo ruolo.

Poiché questa era, alla fine, la sola condizione rimasta per poter dare alla luce un'opera - sicuramente scomoda, oggetto di molteplici tentativi di censura preventiva, in cui dimensione pubblica e privata si incrociano di continuo: ed è giusto dire che non tutti i lettori si possono "ritrovare" a loro agio in questo approccio, e possono apprezzarne gli intenti... - la cui uscita era stata annunciata in pompa magna nell'ultima edizione del Salone del Libro di Torino (alla presenza di Carlo e Marina Ripa di Meana, secondo i più tradizionali canoni... e dunque con la collaborazione di un ben conosciuto gruppo editoriale italiano, Rubbettino, poi ritirato-



si). Notevolissima la capacità affabulatoria che Gigi Moncalvo ha rivelato nel corso di una serata. In questa, oltre alle vicende di Carlo Caracciolo (scomparso nel 2008; il cui nome si lega alle stagioni più gloriose delle testate "L'Espresso" e "La Repubblica", di cui può essere considerato il padre, tra anni Ottanta e Novanta) non ha mancato di prendere in esame le diverse questioni (anche recentissime) che hanno interessato Mirella Agnelli, Lapo e John Elkann, e le vicende legate alla cospicua eredità - ecco le citazioni per Giacaranda Falck Caracciolo da un lato e Carlo Reveli Caracciolo (e sua sorella Margherita) dall'altro - di una

delle figure principali della comunicazione del nostro paese.

Che ovviamente entra in contatto con tutti i personaggi che hanno dominato la scena editoriale, finanziaria, bancaria italiana. E che qui naturalmente sono tutti citati, con pregi e difetti, in un affresco che di molto, complessivamente, sembra "abbassare" l'apprezzamento che, in genere, tradizionalmente, l'opinione pubblica a loro ha sempre rivolto. La conclusione? Non sempre la *fabula* e gli intrecci di una "telenovela" sono così distanti dalla realtà come si suppone. L'incontro, promosso dal Premio "Acqui Storia", è stato introdotto dalle parole di Carlo Sburlati. **Red.acq.**

La convincente lettura del prof. Jori

La coerenza negata il caso "Torquato Tasso"

Acqui Terme. Dal prof. Giacomo Jori (Lugano, Università della Svizzera Italiana) la prima lezione di un ciclo (valido per l'aggiornamento dei docenti: con accreditamento in collaborazione con l'Istituto Superiore "Guido Parodi") promosso dall'associazione "Archicultura".

A seguito della precedente lezione (programmata a fine novembre, ma annullata e rimandata, che doveva vedere ospite Carlo Ossola), è da Torquato Tasso (Sorrento, 1544-Sant'Onofrio al Gianicolo, 1595) che i percorsi intorno a poesia e letteratura han avuto inizio, a Palazzo Robellini, venerdì 16 dicembre. Prendendo le mosse da un pellegrinaggio (sia pure "in armi") con cui si sostanzia uno dei capolavori più alti - anche se non più "di moda" della Letteratura Italiana. (Anche lei finita nel mortificante tritacutto delle "settimane corte" e delle "ore" di lezione più virtuali che reali).

Contro i pregiudizi

Ma davvero esiste un "primo" e un "secondo" Tasso? Con un Autore capace di scrivere "un poema d'amore", che insiste sulle celeberrime copie Rinaldo/Armida & Tancredi/Clorinda, e poi si trasforma in un tormentatissimo poeta della Controriforma, attratto (o ossessionato) dalle rime sacre, che ripudia la precedente produzione? Davvero è questo il Tasso, sorta di "poveretto diviso in due", pirandellianamente doppio, che la critica desancisiana pare aver identificato? O il paradigma è rovesciabile? E, inoltre, siamo davvero si-

curi che la suggestione della Gerusalemme Celeste termini con il Medioevo?

Forse andrà introdotta - aggiungiamo - accanto a quella dei secoli "lunghi", anche quella delle età che travalicano gli spartiacque tradizionali, e che magari procedon più sottotraccia, e lasciano eredità davvero "sensibili".

Certo: la cornice è quella del Rinascimento. Ma poi occorre fare i conti anche con il Michelangelo della Cappella Sistina. E altri "dati" in apparenza "disorganici".

Ancora una volta la complessità della realtà urta con le regole semplificatorie, con gli schematismi. E a certe letture si deve applicare una revisione.

E, allora, vale il discorso di una materia, quella della prima crociata, che è propria "di una vita": la giovanile *Gerusalemme* (1559-60), porta alla *Liberrata* (1581), e poi alla *Conquistata* (1593), e pure con l'arbitrio di un tradimento che si consuma rispetto alla volontà dell'Autore (poiché non l'ultima versione, ma la penultima entra nel canone).

E il tutto con un approccio che rimane coerente non solo al tempo (ecco la diffusione a stampa della *Belli Sacri Historia*, di Guglielmo di Tiro, con la *editio princeps* latina nel 1549, quindi con la versione volgarizzata, nel 1562, giusto giusto dieci anni avanti Lepanto: il pericolo turco è elemento decisivo - anche nei conflitti tra Francesco di Francia e Carlo V), ma anche al "sentire" di Torquato.

Prima di guardare alle ottave di un poema uno & trino (un po' come i *Promessi Sposi...*), anche altri confronti: come possono essere "diversi" il sonetto *Al signor Iddio/ Padre del cielo* 1567 e la sua riscrittura (ove l'Autore) *Prega Iddio che gli mostri la dritta strada da ritornare alla celeste patria*?

Possibile che il primo non sia un "testo religioso, ma solo un esercizio "di maniera", "penitenziale", e il secondo mostri una vera devozione?

E non è quello della pietà, e della misericordia, prima evangelica e poi "petrarchesca" (e qui basterebbe riandare ai versi dell'apertura metaletteraria del *Canzoniere*, che poi si fissa proprio nel binomio "pietà & perdono") il suggello che Tasso sembra imprimere nel suo poema? E non sono gli stessi amori compatibili con le armi, poiché la vita tutta è *militia*?

Ricca e "larga" nei suoi riferimenti, documentata l'esposizione di Giacomo Jori (al pari delle pagine dei saggi de *La città del Padre*, Aragno 2013 che condensano - e sviluppano - molte delle linee presentate nella lezione). Una lezione, di fatto, impossibile qui da inseguire (e senza trascurare i "moderni poemi" del cinema: ecco, ad esempio, Lars von Trier, con *Melancholia*, 2011).

G.Sa

L'articolo nella sua interezza con un approfondimento ulteriore possono essere letti sul sito www.lan-cora.eu

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Con i nostri
serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Al Centro congressi il 22 e 23 dicembre

Il più grande panettone e la vera amatriciana

Acqui Terme. L'attualità dei temi che il sindacato di polizia Coisp pone al centro dei propri dibattiti è oramai una chiave di lettura a largo spettro specialmente nella provincia di Alessandria. Nel recente terremoto del 24 agosto le forze di Polizia ed in particolare la Polizia di Stato si sono impegnate nel quotidiano sacrificio per la sicurezza delle zone colpite. Parimenti il sindacato di Polizia nel cui statuto alberga la parola Solidarietà è chiamato a svolgere come ha sempre fatto in provincia di Alessandria un ruolo molto importante specialmente per i giovani.

Per questo ad Acqui si terrà un duplice evento il 22 e 23 dicembre.

Antonio Frisullo, presidente degli amici del Coisp, aveva già annunciato l'evento, nel corso dei lavori del convegno: "Droga e alcool e il contributo delle istituzioni", svoltosi recentemente nella città termale di Acqui Terme. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme nella persona del Sindaco Enrico Bertero e dell'Assessore al turismo Mirko Pizzorni.

Parteciperanno anche numerose altre istituzioni ed enti. Sarà una esperienza veramente unica e speciale dal doppio significato: quello della solidarietà rivolta ai circa 633 ragazzi dai 3 a 19 anni dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016; battere

il record mondiale del panettone più grande del mondo, una vera degustazione basata da ingredienti semplici e genuini realizzato dal panificio-pasticceria "Ratto Marco" di Acqui Terme.

Il biglietto che darà diritto ad entrare ad assistere allo spettacolo delle ore 13,30 del 23 dicembre, potrà essere acquistato presso la sede degli Alpini di Acqui Terme, Piazzale Don Piero Dolerio ex caserma, fino ad esaurimento, nei seguenti giorni: martedì dalle ore 9 alle ore 12; venerdì dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 21 alle ore 23.

I fondi che saranno raccolti nell'ambito dell'evento, risulteranno preziosi per i 633 studenti di ogni ordine e grado degli Istituti colpiti dal sisma. Serviranno a finanziare e sostenere le emergenze attuali e future, quali: servizio mensa; trasporti; diritto allo studio: "bonus studente", realizzato per sostenere il fabbisogno economico dei costi dell'istruzione, sia diretti che indiretti".

Antonio Frisullo, organizzatore dell'evento, si augura di poter affiggere il cartello: "sold-out", un cartello che darà certamente una emozionante carica di solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite dal terremoto, specialmente agli 11 studenti e ai loro professori e alla Dirigente dell'Ipsseoa "A. Costaggini" di Rieti (Scuola polo per

l'emergenza terremoto), che saranno presenti alla manifestazione e cucineranno per noi il loro piatto simbolo: l'amatriciana, ciò come atto di sostegno per i loro connazionali.

Don Augusto Piccoli, prof. Cappellano della Polizia di Stato di Alessandria e Asti, impartirà la Santa benedizione a tutti i presenti.

Programma presso Centro Congressi di Acqui Terme:

- ore 21 del 22 dicembre con ingresso libero e offerta per gli scopi di cui sopra, si potrà assistere allo spettacolo del Coro Gospel di Pozzolo Formigaro;

- ore 13,30 del 23 dicembre degustazione del famoso ed originale piatto della Amatriciana preparato dagli 11 studenti di cucina dell'Ipsseoa "A. Costaggini" di Rieti; distribuzione del più grande panettone del mondo: 230 cm di altezza, per una larghezza di cm 220.

A seguire spettacolo natalizio che vedrà la partecipazione dell'associazione Alpini di Acqui Terme, del Corpo Bandistico della Città di Acqui Terme, della Scuola di Danza "Entree Danza" diretta da Tatiana Stefanenko, della Scuola di Danza "In punta di piedi" diretta da Fabrizia Robbiano.

Direttamente dal Polo Nord... Babbo Natale. Condurrà Danilo Rapetti.

Giovedì 15 dicembre con scuole del territorio

Una memorabile giornata per Telethon



Acqui Terme. Memorabile la giornata di raccolta fondi per Telethon organizzata dalle scuole del territorio di ogni ordine e grado che si è svolta nell'intera giornata di giovedì 15 dicembre presso il Centro Congressi della zona Bagni.

Al mattino si sono esibite le scuole primarie di Spigno / Bi-stagno, dell'Ist.Santo Spirito, di San Defendente (IC2), classi 4ª, 2ª, 1ª, la Scuola dell'infanzia Aldo Moro IC2, la Scuola dell'infanzia IC1 infanzia, Morsasco IC 2, Visone IC2 più il gruppo Gli Amis, San Defendente IC2, classe 5ª, Scuola Bagni IC2, Monteverde con Bagni e Morsasco IC2, Monteverde IC2.

Nel pomeriggio è stata la volta della scuola secondaria di I grado G.Bella, quindi la scuola di danza di Evri Massa, il coro della scuola primaria IC1, con le classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, quindi le classi 3ª, 4ª, 5ª di Ponzone.

Alla sera grande conclusione con la Palestra Virtus di Ezio Rossero di Visone con percor-

so ginnico dei bimbi dai 4 ai 10 anni, il Centro sportivo di Mombarone di Gloria Benazzo con l'hip hop, l'orchestra della scuola secondaria di I grado G.Bella, scuola secondaria di I grado Monteverde classi 2ª e 3ª, Monteverde con tre canti, Spaziolibero acrobatica/ coreografia, Tatiana Stephanenko. Alla fine un piatto succulento con gli studenti dell'Istituto Parodi: 1ªB del Liceo Scientifico con tre brani per chitarra e piano, la band della 2ªE del Liceo Linguistico con tre pezzi per chitarra e piano. A seguire "Lettera a una professoressa", riflessioni e musica sul problema del bullismo a cura della 2ªG del Liceo delle Scienze Umane. A seguire due cantanti soliste, la prima della 5ªB e la seconda della 5ªA e, a conclusione della serata, la band "Old school" della 3ªC del Liceo Scientifico.

Grande conduttrice dell'intera giornata, che ha fruttato una raccolta di 4869 euro per Telethon, è stata l'assessore vice sindaco dott.ssa Franca Rocco.

Potto i Portici

Caffetteria - Ristorante - Risotteria



- Tabaccheria
- Biglietti "Gratta e vinci"
- Servizi di pagamento

Nadia e Marino



ringraziano l'affezionata clientela

e quanti in questo anno di rinnovamento

li hanno sostenuti e incoraggiati



Augurano a tutti

buon Natale

e felice anno nuovo



Acqui Terme - Corso Bagni, 44 - Tel. 0144 58230

Auguri natalizi all'Rsa Mons. Capra



Acqui Terme. Venerdì 16 dicembre hanno avuto avvio all'R.S.A. Monsignor Capra i festeggiamenti del Santo Natale. Le celebrazioni sono iniziate nella mattinata con la santa messa, officiata dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e dal cappellano della struttura, don Silvano. Presenti le istituzioni cittadine, il sindaco Enrico Bertero, l'assessore Salamano, il direttore del distretto sanitario ASL, il dottor Francesco Barresi, e il presidente della Croce Rossa di Acqui Terme, Maurizio Monti. La partecipazione delle rappresentanze locali ha evidenziato quanto sia per loro prioritario e importante il benessere e la qualità di vita della collettività e quanto sia radicato il loro impegno nel sociale.

La solennità del momento è stata enfatizzata dall'esibizione del coro polifonico "Coro Mozart" che, sapientemente diretto dal Maestro Aldo Niccolai, ha saputo arricchire e conferire spiritualità alla funzione religiosa offrendo un repertorio di canti religiosi impareggiabile. Ringraziamo, a

tal proposito, tutti gli elementi vocali presenti e il Responsabile del Coro, Sergio Novelli, per la disponibilità e il coinvolgimento dimostrato.

La festa è proseguita con un ricco rinfresco, gentilmente offerto dalla Solievo, la Cooperativa Sociale che gestisce la struttura ormai da dieci anni. Al ricevimento hanno aderito con calorosa partecipazione tutti gli ospiti e molti dei loro congiunti, oltreché tutti gli operatori, impegnati quotidianamente nell'assistenza dei degenti.

I festeggiamenti, dopo l'augurio personale del Presidente della Coop. Solievo, il dott. Fasolino, si sono conclusi con la consegna dei doni di Babbo Natale: un pannello e il calendario annuale della Struttura.

Ma le celebrazioni sono continuate anche domenica 18 dicembre con il consueto augurio natalizio del coro della Sez. Alpini di Acqui Terme: Aqua Ciara Monferrina. La loro presenza è sempre molto apprezzata, non solo dagli ospiti, molti dei

quali, alpini a loro volta, ma soprattutto dai parenti, che spesso ritrovano amici e conoscenti.

Per il quarto anno consecutivo, gli alpini sono riusciti a far ridere, commuovere e divertire i nostri nonni, coinvolgendoli con semplicità e fratellanza. I nostri alpini, così affettuosamente battezzati, sanno sempre esprimere quello spirito di solidarietà che contraddistingue la loro missione. Ringraziamo pertanto tutti gli alpini presenti e in particolar modo Claudio Miradei, Responsabile del Coro e il Direttore del Coro Mauro Carini.

L'R.S.A. Monsignor Capra ringrazia anche la Cassa di Risparmio di Alessandria e i bambini della Scuola dell'Infanzia A. Moiso per i doni inviati.

Nell'augurare a tutti un Sereno Natale e ringraziare tutti per la calorosa partecipazione, si ricorda che la Cooperativa Solievo invita tutti gli ospiti e i loro parenti a partecipare al pranzo di Natale e Capodanno che si terrà presso l'R.S.A. Monsignor Capra.

ACQUI TERME

VENDESI 2 lotti edificabili

di circa 1000 mq
in via San Defendente
zona ospedale

Ottima posizione con vista sulla città

Per informazioni 348 80 75001

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA

enicafè

Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717

**TUTTI I GIOVEDÌ
SERATE A TEMA**

Giovedì 22 dicembre
**Fritto misto
alla piemontese**
€ 25 vino della casa

Auguri di buone feste

*Vi aspettiamo la sera
di sabato 24 dicembre*

con il **MENÙ DELLE FESTE**
e la **MUSICA DEI BINOMIA**

Il Vescovo ha incontrato i docenti di religione



Sabato 17 dicembre, presso il salone del Nuovo Ricreativo, Mons. Vescovo ha incontrato gli Insegnanti di Religione della Diocesi di Acqui per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Mons. Micchiardi ha guidato la preghiera comunitaria, con la recita dell'Ora Media, e sviluppato un'ampia riflessione sulla parabola del Buon Samaritano. È stata l'occasione per ricordare come il tema della misericordia, anche dopo la

conclusione dell'anno giubilare ad esso dedicato, resti centrale nella spiritualità e nella quotidianità del cristiano, come da duemila anni simboleggia mirabilmente la figura dell'uomo che, mettendo da parte egoismi e antipatie, sa rendersi prossimo al ferito bisogno di cure. In seguito, nel quadro delle iniziative di autoaggiornamento dei docenti promosse dall'Ufficio Diocesano Scuola, il prof. Michele Simiele ha tenu-

to una densa e approfondita relazione sul tema della post-verità. Attraverso un documentato excursus su alcune correnti della filosofia dell'ultimo secolo, il prof. Simiele ha ricercato le cause che sono alla base della progressiva scristianizzazione della nostra società, e segnatamente delle difficoltà presenti nei rapporti tra fede e scienza. Numerosi gli spunti di riflessione per l'interessato uditorio.



*auguri di Buon Natale
e felice anno nuovo*

NOVITA' 2016

Avvolgi-svolgi filo idraulico

Spazzola tagliaerba



Microgranulatrice



Potatrice per escavatore



RCM s.r.l. di Roffredo Claudio e Mario
Alice Bel Colle (AL) - Via Stazione 4/A
Tel. 0144 745424 Fax. 0144 74259
[e] commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

io, Mari
studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL)
Tel. 0144 395271

**PROFUMERIA
MADY**

Acqui Terme
Piazza Italia, 5
Tel. 0144 323894

Mari, nel suo salone a Visone,
da oggi, oltre a tagli e colori
all'avanguardia per capelli,
inserirà **un servizio in più:**

il make up

**Federica e Mari vi aspettano a Visone
per dar vita a messa in piega
e trucco personalizzato
per la vigilia di Natale
o per la notte di San Silvestro**

Solo su
appuntamento

Messa in piega e trucco personalizzato € 40

Brand make up by Mady profumeria

**ACQUI TERME
affittasi alloggio**

cucina, 2 camere letto, salone doppio, 2 servizi, ripostiglio, cantina, 2 balconi, porta blindata, box auto. Affittasi, anche separatamente, mansarda indipendente con box auto. I due locali sono riscaldati con termovalvole.
Tel. 348 5614740

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1



**La buona pizza
tra arte e storia**

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

L'ANCORA
il tuo settimanale



**CON LA GENTE E
CON IL TERRITORIO**

SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Robellini - piazza Le-
vi: *fino al 6 gennaio*, mostra
collettiva “Il mondo a modo
mio” a cura del Circolo M. Fer-
rari. Orario: da martedì a do-
menica 16-19. Chiusa il lunedì
e nei giorni 24, 25 e 31 dicem-
bre.

**Spazio espositivo Movicen-
tro** - piazza Papa Giovanni
Paolo II: *fino all'8 gennaio*, 30^a
edizione dell'esposizione inter-
nazionale del presepe. Orario:
feriali 16-18; domenica e festi-
vi 15-19; il giorno di Natale 17-
20.

Villa Ottolenghi - **strada**
Monterosso: *fino al 6 genna-
io*: “La casa di Babbo Natale”;
ingresso gratuito per i bambini
fino ai 12 anni; servizio di na-
vetta dai mercatini di piazza
Italia. Orario: dalle 15 alle 18.
Info: 0144 322177.

CAMPO LIGURE

Oratorio Santi Sebastiano e
Rocco: *fino al 29 gennaio* sar-
à possibile visitare il presepe
meccanizzato. Orario: fino all'8
gennaio dalle 10 alle 12 e dal-
le 14.30 alle 18. Dal 9 al 29
gennaio solo sabato e festivi
dalle 10 alle 12 e dalle 14.30
alle 18. Per comitive: 010
921005, 010 921278, 010
920534, 010 920354.

CARCARE

Studio Problem Solving - via
Garibaldi 99: *fino al 6 gennaio*,
“Natura InForme” mostra di ce-
ramiche di Renza Laura Sciut-
to. Orario: dal lunedì al vener-
di 9-12.30, 15-18.30; al sabato
su appuntamento 019 511496.
“**Casa dei Nonni**” - località
Cornareto: *fino al 31 dicembre*,
“Seguendo la stella... buon
Natale”, presepi e poesie. Ora-
rio 14.30-18.

DENICE

Oratorio San Sebastiano: *fi-
no all'8 gennaio*: “La Torre e il
sogno del presepe” 12^a mostra
internazionale dei presepi arti-
stici e “Presepi nelle uova di
Natale”. Orario: sabato, dome-
nica e festivi 14.30-18, o su
appuntamento 0144 92038.

MASONE

**Museo civico Andrea Tubi-
no**: *fino al 12 febbraio*, il gran-
de presepe meccanizzato e
presepi artistici. Orario: dal 24
dicembre al 6 gennaio tutti i
giorni dalle 15.30 alle 18.30.
Per visite infrasettimanali di
gruppi 347 1496802.

NIZZA MONFERRATO
Palazzo Crova: *fino al 7 gen-
naio*, nelle sale “Art '900 colle-
zione Davide Lajolo”, mostra di
Mario Moronti “Lettere per
stanze riservate - sculture”.

OVADA

Costa d'Ovada: *dal 25 dicem-
bre al 15 gennaio*, nella chie-
setta di San Rocco, presepe
artistico con statue in terracot-
ta. Orario: festivi e prefestivi
dalle 14.30 alle 18.30.

STREVI

Nel centro storico: *fino al 6*
gennaio, 2^a edizione “Vetrine
di Natale” riaprono le vetrine
degli antichi negozi con espo-
sizioni a carattere natalizio a
cura di attività strevesi, artisti e
scuole.

TIGLIETO

Nei locali dell'Abbazia Santa
Maria: *fino al 5 febbraio*, “I pre-
sepi dell'Orba Selvosa”. Ora-
rio: sabato, domenica e festivi
10-12, 15-17. Il 31 *dicembre*
alle ore 15 il vescovo celeb-
rerà la santa messa di ringrazia-
mento.

Poveri animali...

Acqui Terme. Riceviamo e
pubblichiamo:

«Domenica 18 dicembre a
Nizza Monferrato passeggiando
nella via principale tra le ban-
carelle natalizie ho purtroppo
constatato la presenza di un
venditore di piccoli animali. In
due acquari erano presenti pe-
sci tropicali, in una gabbietta va-
rie cocorite, alcune cavie tutte
raggruppate in una scatola per
il freddo come altri piccoli rodi-
tori. Alle mie rimostanze al ven-
ditore che avrebbe dovuto al-
meno fornire un riparo dal gelo
in quella via sempre all'ombra, lo
stesso asseriva che “sono abi-
tuati al freddo”, concetto molto
discutibile perché gli animali
seppur nati in cattività sono ori-
ginari di zone a clima caldo tropi-
cale! Il riferimento ad Acqui
Terme deriva da alcune discuti-
bili iniziative simili che l'Ammi-
nistrazione acquese intende-
rebbe avviare anche se il Re-
golamento Tutela Animali non
le prevede: nessun problema,
basta cambiare il Regolamento
e la cosa è fatta! Mi auguro che
l'amministrazione comunale,
sensibile e attenta al benesse-
re animale, come dimostrato
dall'attuazione nel 2011 di que-
sto ottimo Regolamento, tenga
le dovute distanze da questi per-
sonaggi che organizzano tali
eventi dichiarando di essere
amanti degli animali.

Piero Rapetti capo nucleo
Guardie Zoofile ENPA

**Dimenticate Asti
ed Alessandria?**

Acqui Terme. Ci scrive
Paolo Mighetti, Consigliere re-
gionale M5S Piemonte:

«Una figuraccia clamorosa
della Giunta regionale, in parti-
colare degli assessori Valmag-
gia e Balocco. Lo stato di cala-
mità limitato alle province di
Torino e Cuneo con l'esclusio-
ne di Asti ed Alessandria è di
una gravità senza precedenti.
Mai, prima d'ora, un'ammini-
strazione si era dimenticata di
una così ampia fetta di territo-
rio piemontese. Chiamparino
adesso dica chi ha sbagliato
oppure se ne assuma lui stes-
so la responsabilità. Non ci ba-
stano le rassicurazioni della
Protezione Civile, vogliamo ca-
pire se sono previsti fondi na-
zionali anche per queste due
province.

Ricordiamo che mentre a
Roma il Governo assumeva
questa assurda decisione, a
Torino gli assessori Valmaggia
e Balocco si dicevano “soddi-
sfatti” del provvedimento sen-
za nemmeno prendersi la bri-
ga di informarsi. Solo ieri
Chiamparino ha messo la clas-
sica “pezza” al grave buco pro-
dotto dal pressapochismo dei
suoi assessori. Sarà sufficien-
te oppure i giochi sono ormai
chiusi? E soprattutto cosa non
ha funzionato? Perché ancora
oggi si stanno completando i
sopralluoghi sulle zone alluvio-
nate in provincia di Alessan-
dria?».

Sull'argomento riportiamo
una notizia Ansa del 20 dicem-
bre:

«Il capo Dipartimento della
Protezione Civile ha telefona-
to al presidente della Regione
Piemonte, Sergio Chiampari-
no. Vista la richiesta di amplia-
re lo stato di emergenza anche
ad alcune zone dell'astigiano e
dell'alessandrino, Curcio ha
voluto assicurare “la sua piena
disponibilità ad approfondire,
attraverso i tecnici del Diparti-
mento, la situazione di quelle
aree”. Lo rende noto la porta-
voce del presidente Chiampa-
rino».

**Soddisfazione
dell'ass. Zunino**

Acqui Terme. Pubblichiamo
un comunicato consuntivo di fi-
ne anno 2016 dell'Assessore
Renzo Zunino:

«L'Assessore ai rapporti con i
Cittadini, alla Polizia Municipa-
le e Viabilità, alla Protezione Ci-
vile e all'Economato, Renzo Zu-
nino, esprime, insieme al Sin-
daco Enrico Silvio Bertero e tut-
ta l'Amministrazione del Comu-
ne di Acqui Terme, piena soddi-
sfazione per l'operato svolto
dalla Polizia Municipale per la
tutela e la sicurezza della Città
che, in generale, diventa sem-
pre più difficoltoso a causa del-
le numerose problematiche che
riguardano anche le piccole re-
altà urbane come quella di Ac-
qui Terme. A tal fine, nonostan-
te la carenza di personale e la
scarsità delle risorse finanziarie
a disposizione a livello locale, in
seguito ai rigidi vincoli di bilan-
cio imposti dallo Stato, dalla Re-
gione e dall'Unione Europea, si
è sempre cercato di sopperire
alle emergenze e alle necessità
espresse dal peculiare contesto
locale in modo efficace ed effi-
ciente.

L'Assessore Renzo Zunino si
augura dunque per il futuro del-
la nostra città di poter contare su
una fattiva e fruttuosa collabo-
razione tra la cittadinanza e le
Forze dell'Ordine locali allo sco-
po di garantire maggiore sicu-
rezza e una migliore qualità di
vita per tutti i cittadini del terri-
torio dell'acquese.

L'Assessore Renzo Zunino,
inoltre, nell'ambito delle attivi-
tà svolte in riferimento ai rap-
porti con i cittadini, ha ascolta-
to con attenzione le problema-
tiche e le segnalazioni effet-
tuate dai cittadini cercando di
soddisfare al meglio le istanze
dei singoli. Attraverso il dialo-
go e la condivisione è stato
possibile affrontare, insieme
agli interessati, i vari casi pre-
sentati all'attenzione dell'Am-
ministrazione comunale, ten-
tando di risolvere concreta-
mente le necessità emerse,
nonostante la grave congiun-
tura economica generale.

Gli artisti

Adrigiano Filippo, Castellarano (MO) • **Agustoli Wira**, Sassuolo (MO) • **Arrighi Giulio**, Maranello (MO) • **Basso Walter**, Rocchetta Tanaro (AL) • **Beglia Emilio**, Albisola Superiore (SV) • **Bettinelli Cristina**, Albisola Superiore (SV) • **Bertorelli Luciana**, Quiliano (SV) • **Campean Pasquale**, Rovigo • **Campean Tommaso**, Lendinara (RO) • **Canepa Ernesto**, Albissola Marina (SV) • **Cavallero M. Rosa**, Albisola Superiore (SV) • **De Siena Lisa**, Fiorano Modenese (MO) • **Gaggero ceramiche**, Albisola Superiore (SV) • **Gambaretto Ettore**, Albisola Superiore (SV) • **Gambaretto Giuseppe**, Albisola Superiore (SV) • **Gambaretto Diego**, Albisola Superiore (SV) • **Garbarino Guido**, Albisola Superiore (SV) • **Genta Grazia**, Savona • **Giorgis Federica**, Albenga (SV) • **Giuliani Ferruccio e Lisa**, Spezzano (MO) • **Gobbi Lea**, Celle Ligure (SV) • **Huwiler Marc**, Denice (AL) • **Knobel Josef**, Innsbruck (Austria) • **Knobel Giovanni**, Innsbruck (Austria) • **La Spesa Rosanna**, Savona • **Luzzati Emanuele**, Genova • **Macachi Lab**, Albisola Superiore (SV) • **Mannuzza Marcello**, Celle Ligure (SV) • **Margherita Menzio**, Denice (AL) • **Mazza Giovanni** “Silano”, Albissola Marina (SV) • **Molinaro Antonio**, Fiorano (MO) • **Ospiti Cooperativa Pog-
gio**, Spigno Monferrato (AL) • **Ottobuoni Massimo**, Rovigo • **Pacetti Anna Maria**, Albisola Superiore (SV) • **Pezzucato Eu-
genio**, Napoli • **Piccazzo Gianni**, Albissola Marina (SV) • **Ran-
dazzo Vincenzo**, Albisola Superiore (SV) • **Relini Mariella**, Savona • **Resmini Gabriele**, Savona • **Ricci Giuseppe**, Orsara Bormida (AL) • **Saccone Jose Angela**, Savona • **Scagliar Ini Sil-
via**, Bologna • **Sciutto Renza Laura**, Mombaldone (AT) • **Scuola
Primaria**, Montechiaro d'Acqui (AL) • **Tissone Mariella**, Sa-
vona • **Trapani Aurelia**, Savona • **Traversa Lacchini Elisa**, Sa-
vona • **Vacca Giovanna** • **Zulz Adalbert**, Innsbruck (Austria) • **Zulz Carl**, Innsbruck (Austria) • **Zulz Franz**, Innsbruck (Austria)

**Sono esposte le opere vincitrici della XI edizione della
mostra “La torre e il sogno del presepe” realizzati da:**

Tovagliaro Angelo • Genta Grazia
Romano Laura • Scagliarini Silvia

Opere internazionali da:

Australia • Austria • Brasile • Canada • Cina • Croazia • Francia •
Germania • Giappone • India • Italia • Lettonia • Madagascar •
Malawi • Marocco • Messico • Perù • Polonia • Repubblica Ceca •
Russia • Slovacchia • Sudafrica • Sudan • Taiwan • Ucraina

La torre e il sogno del presepe

Si riapre, sulla scia del grande successo
delle edizioni precedenti, la manifestazione
“La Torre e il sogno del Presepe”. Un'in-
iziativa creata dodici anni fa in questo pic-
colo borgo medievale tra l'Alto Monferrato
e le Langhe, un luogo speciale che assomi-
glia già esso stesso ad un presepe: un gruppo
di case antiche immerse su un alto e boscoso
colle in mezzo alle quali si erge una mac-
stosa torre del XII secolo.

L'esposizione internazionale di presepi
artistici, collocata all'interno del cinquecen-
tesco Oratorio di San Sebastiano, è costi-
tuita da opere provenienti da tutta Italia che
accedono al concorso tramite un bando de-
dicato al tema della Natività: ciascun artista
esprime la propria creatività lavorando sul
significato più intimo a cui questo tema ri-
manda ma soprattutto utilizzando tecniche
e materiali tra i più svariati.

Il pubblico, che conferirà con i suoi voti
il premio della Giuria Popolare al presepe
più bello, e la commissione tecnica, compo-
sta da critici, esperti e collezionisti, che con-
ferirà addirittura tre premi: a quello più
rappresentativo del nostro tempo, a quello
migliore in ceramica e a quello di eccellente
qualità, decideranno quali presepi verranno
collocati all'interno di un piccolo Museo
permanente della Natività, che sta già ospi-
tando le opere vincenti della mostra “La
Torre e il Sogno del Presepe” delle edizioni
precedenti e che ha la funzione di dare eter-
nità a quei manufatti artistici offrendo al
pubblico visitatore un panorama di opere
straordinarie entrate nella storia.

Quest'anno la manifestazione presenterà
inoltre una grande novità: oltre ai classici
presepi internazionali ci sarà una sezione
speciale costituita da una collezione di uova
dal mondo che raccontano la Natività: in
un'opera sola un doppio messaggio di vita:
quello rappresentato dall'uovo e quello le-
gato al significato della decorazione, la na-
scita di Cristo. Si tratta di una tipologia di
opere che affascinerà tutti, grandi e piccini,
per la maestria e l'originalità applicata alle
decorazioni.

Si tratta di una mostra eccezionale, il fiore
all'occhiello di questo paese che fa della
cultura la sua carta vincente.

COMUNE DI

DENICE

www.comunedenice.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Torre e il sogno del presepe

XII^a Mostra Internazionale dei presepi artistici

"Presepi nelle Uova di Natale"

Sesto bando sul tema della Natività

Esposizione di opere provenienti da circa trenta nazioni e da artisti in concorso e fuori concorso

Oratorio San Sebastiano

3 dicembre 2016 - 8 gennaio 2017

Orario della Mostra

Sabato, Domenica e Festivi: ore 14,30 - 18,00

o su appuntamento: tel. 0144.92038 - 329.2505968

Cons. delegato alla cultura

Elisa Sburlati

Il Sindaco

Nicola Papa

Grande successo della 1ª edizione e alta qualità

Il più buono e più bel dolce noccioloso di Natale



Cortemilia. Nell'ambito di "Aspettando il Natale..." a Cortemilia di grande interesse e partecipazione alla 1ª edizione del concorso amatoriale del dolce alla Nocciola Piemonte IGP "Il più buono e più bel dolce noccioloso di Natale" rivolto ai non professionisti. Oltre 27 partecipanti che hanno impegnato la giuria presieduta da Paolo Beccarelli. I premi consegnati domenica 18 dicembre in piazza Savona alle 17, sono andati per il dolce *più bello* a Nadia Alberti, 2ª, Giuliana Serra e 3ª, Elisa Marenda. Per il



dolce *più buono*, a Silvia Giamello, 2ª Elena Bogliacino e 3ª Jashime Aidin, giovane di origine Turca. Tutti i premiati sono cortemiliesi.

Pranzo per gli anziani over 70, quest'anno 67

Interessante mercatino di Natale a Sessame



Sessame. Interessante mercatino di Natale a Sessame domenica 11 dicembre con numerose bancarelle. Da più di 2 anni l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Paolo Milano organizza l'evento che culmina con il pranzo degli anziani (con più di 70 anni) nel grande salone comunale, preparato dai provetti cuochi di Pro Loco e Alpini e offerto dal Comune. Erano 67 (su 290 residenti) i sessamesi presenti quest'anno ed è stata l'occasione in cui il Sindaco fa un consuntivo dell'anno e illustra i programmi dell'anno nuovo. Un confronto molto apprezzato dai sessamesi.

Vesime, premiato Fabrizio Giamello

Vesime. Fabrizio Giamello, contitolare della pasticceria artigianale «La dolce Langa» di Vesime, ha ricevuto due importanti premi: il riconoscimento di «Bottega del gusto» e di «Maestro del gusto» da parte dell'associazione «GourmArte».

Stato di Calamità esclusa la Provincia di Asti

Gabusi "Gravi i Danni soprattutto in Valbormida"

Bubbio. Venerdì 16 dicembre il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di calamità nelle province di Cuneo, Torino, Savona ed Imperia per gli eventi meteorologici del 24/25 novembre. Abbiamo atteso invano per tre giorni che un comunicato stampa, una telefonata o un'e-mail chiarisse il motivo per cui i territori della Provincia di Asti (e peraltro anche di Alessandria), sono stati esclusi dallo stato di calamità. Siamo consapevoli del fatto che l'alta Val Tanaro è stata colpita molto duramente e che sia doverosa un'attenzione prioritaria, ma riteniamo grave sottovalutare quanto accaduto nell'Astigiano. Il torrente Bormida è esondato nei Comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Bubbio e Monastero Bormida invadendo la viabilità principale e incidendo negativamente sul territorio già di per sé estremamente fragile e ora a rischio di nuove frane e smottamenti; il Tanaro, esondato solo nei campi, ha comunque messo a rischio la staticità di alcuni ponti per cui ora è indispensabile attivare

un monitoraggio puntuale. Le precipitazioni e i torrenti purtroppo non si fermano e non cambiano intensità al confine provinciale; è difficile quindi immaginare come a distanza di pochi chilometri territori omogenei ottengano un diverso trattamento. Sono già molti i sindaci dell'Astigiano che si sono rivolti alla Provincia delusi e amareggiati per la notizia. Con la medesima tenacia che hanno dimostrato in quei due giorni hanno dichiarato che non si daranno per vinti, così come i numerosi imprenditori che hanno avuto le loro attività colpite dalla calamità, ma che si sono immediatamente rimessi al lavoro. La dichiarazione di stato di calamità che esclude la Provincia di Asti suona anche per loro come un'offesa a cui si deve porre rimedio. La Provincia sostiene le ragioni degli amministratori locali e del territorio e per questo invita i politici locali, il presidente della Regione Chiamparino e il ministro Costa ad intervenire con urgenza per correggere questo errore grossolano».

Con La Soave Armonia e Gli Aleggri Canterini

Concerto di Natale al Santuario del Todocco



Pezzolo Valle Uzzone. Un freddo rigido ed una nebbia fitta hanno fatto da contorno al bel *Concerto di Natale* con i cori "La Soave Armonia" e "Gli Aleggri Caterini" diretti da Francien Meuwissen, che si è tenuto sabato 17 dicembre nel Santuario del Todocco. Chiesa gremita, tanti applausi con dolci e ottimo brulé finale.

Sabato 17 e domenica 18 dicembre a Cortemilia

Aspettando il Natale... con dolci e fuochi



Cortemilia. L'ETM Pro Loco di Cortemilia in collaborazione con il comune di Cortemilia "capitale della Nocciola al centro del mondo" ed il centro commerciale naturale "Shop'n Centro" (Centro commerciale naturale) di Cortemilia hanno organizzato domenica 18 dicembre "Aspettando il Natale..." a Cortemilia. Tanta gente, nonostante il freddo pungente. Durante la giornata è stata distribuita la cioccolata calda, vin brulé, panettone, caldaroste e farinata. Dalle ore 14, musica, truccabimbi e palloncini per le vie del paese, corri a trovare Babbo Natale con la sua carrozza per una foto ricordo. Alle ore 17 in piazza Savona premiazione del concorso amatoriale "Il più buono e il più bel dolce di Natale". Alle ore 18: spettacolo di "Fuochi d'artificio" da Monte Oliveto. I commercianti cortemiliesi augurano buone feste.

Eventi alluvionali: 51 milioni per stato di calamità in Piemonte

Bubbio. Approvato dal consiglio dei Ministri venerdì 16 dicembre il riconoscimento dello Stato di Calamità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni nei giorni 23, 24 e 25 novembre, che hanno fatto riportare gravi danni soprattutto nelle province di Cuneo e Torino, con l'assegnazione di 51 milioni. «La notizia anticipata nei giorni scorsi ha avuto la sua ufficializzazione - ha commentato l'assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Francesco Balocco - . Un risultato importante, ottenuto grazie al presidente Chiamparino che lo aveva chiesto con forza e all'interessamento dei parlamentari del territorio. Certo i fondi non saranno sufficienti a coprire i danni che i nostri uffici hanno stimato in 317 milioni per gli interventi di somma urgenza e di urgenza e in 496.855.000 quelli necessari per il ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate, ma copriranno almeno in parte gli interventi prioritari». Gli uffici regionali stanno completando il computo dei danni all'agricoltura e ai privati.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Circa 50 presenti al salone "Saragat"

Assemblea a Sezzadio nonostante la nevicata



Sezzadio. Nonostante il freddo, la neve che per tutto il giorno è caduta copiosa sul territorio, e le condizioni delle strade non certo ideali, una cinquantina di persone ha fatto da cornice, nel salone "Saragat" di Sezzadio, all'assemblea popolare convocata dai Comitati di Base della Valle Bormida, dal Comitato "Sezzadio Ambiente" e dal Comitato Agricoltori per aggiornare la popolazione sulle vicende relative al progetto di discarica di Cascina Borio e alla tangenziale che dovrebbe sorgere quale opera compensativa, intorno al paese.

Dopo l'esondazione del Bormida, che a fine novembre aveva portato al rinvio 'sine die' della Conferenza dei Servizi programmata per il giorno 29, la scorsa settimana il sindaco Buffa ha presenziato ad un incontro informale, svoltosi in Regione, in cui si è discusso dei vincoli urbanistici e delle possibili complicazioni relativi alla realizzazione della tangenziale sui terreni individuati che, alla prova dei fatti, sono risultati alluvionabili (ed alluvionati).

Secondo quanto riportato dal sindaco, l'indirizzo che sembra prevalere sarebbe quello della fattibilità dell'opera, nonostante la recente esondazione del Bormida, ma il primo cittadino ha mostrato un moderato ottimismo circa gli sviluppi della vicenda.

Maurizio Daniele, in veste di rappresentante del Comitato Agricoltori, dal canto suo ha sottolineato l'importanza di mantenere la coesione e di dimostrare, con le parole ma anche con i fatti, l'indisponibilità del paese rispetto a opere potenzialmente impattanti sul piano ambientale.

Un contributo importante, che però ha gettato una luce tutt'altro che ottimistica sul futuro, è arrivato da Claudio Sannita, dei No Tav che, pur rallegrandosi per i rallentamenti che il Terzo Valico sta conoscendo in queste settimane a seguito delle note vicende giudiziarie, ha segnalato come, visto il progressivo stralcio, per motivi disparati, delle cave ini-

zialmente individuate per lo stoccaggio dello smarino, per Sezzadio si profili l'eventualità di essere destinato ad ospitare materiale di risulta. Un'ipotesi che ha trovato, in linea di principio, l'opposizione del sindaco Buffa che ha rassicurato i concittadini dicendosi pronto a fare tutto il possibile per evitarlo.

Numerosi gli interventi delle persone presenti in sala, e quasi tutti coloro che hanno preso la parola, riferendosi ai recenti eventi alluvionali, hanno sottolineato l'apporto fornito all'esondazione dalle modifiche apportate al suolo dalla presenza di alcune cave in fase di coltivazione, ponendo l'accento sulla necessità, in futuro, da parte del Comune, di limitare e per quanto possibile ridurre al minimo i permessi estrattivi.

Fra gli interventi più accorati, come sempre, quello del portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias, che con la consueta enfasi ha ribadito come la lotta per evitare la realizzazione della discarica sia destinata a continuare anche nel 2017, che anzi potrebbe essere un anno cruciale. Il popolare Urbano ha invitato i presenti a restare coesi, e anzi a coinvolgere nella difesa del territorio un numero sempre maggiore di persone.

In conclusione della serata, da segnalare anche una comunicazione di Piergiorgio Camerin, esponente di Sezzadio Ambiente, che ha annunciato come, nel corso del primo semestre del 2017, sia intenzione dei vari Comitati intensificare le assemblee, cominciando un vero e proprio tour destinato a toccare numerose località del territorio, sia nell'Acquese che anche nell'alessandrino, per diffondere il più possibile le tematiche della difesa del territorio rispetto a progetti potenzialmente pericolosi per l'ambiente e all'azione, ritenuta poco limpida, di alcuni esponenti della politica provinciale.

Un brindisi finale, con pattonone e moscato ha dato un tocco di convivialità alla riunione.

Presepio, babaci, un vero Babbo Natale... e Krampus

I "tanti Natali" di Maranzana



Maranzana. Meno di trecento abitanti, ma un attivismo degno di un grande centro. Per Maranzana il Natale è un periodo di grande fermento, e in paese sono tantissimi gli eventi, le iniziative e gli appuntamenti organizzati per le festività.

«Non un solo Natale, mi verrebbe da dire "tanti Natali"» commenta il sindaco Marilena Ciravegna – *perché in realtà cerchiamo, nei limiti delle nostre possibilità, di andare incontro a tante sensibilità diverse».*

Andiamo con ordine: all'interno della piccola chiesetta di San Sebastiano (che durante le festività resterà sempre con le porte aperte, simbolo di accoglienza), ha trovato posto un classico presepio, che nelle ore serali viene anche illuminato.

Nella torre civica, invece, va in scena l'aspetto più pagano e ludico del Natale, quello più caro ai bambini: uno stuolo dei tradizionali "Babaci di Maranzana" (gli stessi che d'estate punteggiano gli angoli più caratteristici del paese) opportunamente rivestiti con costumi da elfi confezionati a mano da alcune volontarie, accompagnano in una composizione di grande effetto una riproduzione di una slitta di Natale contenente doni per i bimbi buoni.

Dalla torre al Belvedere di San Rocco: qui è stato eretto un albero di Natale fatto di luci multicolori, di grande effetto quando viene acceso alla sera.

La splendida vista che si gode dal Belvedere (uno dei posti più suggestivi del paese, beninteso, quando non c'è nebbia...), completa un insieme di grande effetto.

C'è poi il contributo dato dalla Cantina, che rende omaggio al Natale di tradizione nordica. «A Maranzana – spiega infatti il sindaco – è in forte aumento la presenza di turisti stranieri, soprattutto tedeschi, che giungono in paese e prendono alloggio in un agriturismo, di proprietà di un connazionale, posto al centro del paese».

Anche per farli sentire a casa, la Cantina Sociale ha allestito una bella composizione con le riproduzioni a grandezza naturale di San Nicolao Natale dei germanici, e di



Krampus, una sorta di San Nicolao 'cattivo' che con il suo bastone, nelle leggende nordiche, bastona i bambini che non sono stati buoni (da noi, al massimo, ai birbanti si porta il carbone, ma si sa che in Germania sono un poco più severi...).

C'è poi il momento culminante, che da qualche anno caratterizza la magica notte di Natale.

«Anche quest'anno, una vera slitta, lunga oltre due metri e mezzo, trainata da un trattore, e guidata da un Babbo Natale in carne, ossa e barba vera, di nome Roberto, attraverserà il paese la sera del 24 – aggiunge il primo cittadino – e consegnerà nelle mani dei bambini i regali natalizi (ricevuti precedentemente dai genitori dei bambini stessi). Un modo per aggiungere magia al Natale, e per completare questo piccolo festival di tradizioni. Terminata la distribuzione, nella tarda serata (la messa di Natale a Maranzana è fissata per le 21, ndr), ci si ritrova nella piazza del paese, dove a tutti vengono offerti panettone, cioccolata e vin brulé».

Naturalmente tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di un gruppo di volontari: da Cesarina Boccaccio (per tutti Rosalba) che è l'artefice materiale delle composizioni, al gruppo di volontari che l'ha coadiuvata, guidato dalla consigliera comunale Elena Paradiso e dall'arch. Giorgio Tassisto, capogruppo degli Alpini di Maranzana.

«Siamo piccoli, ma abbiamo fantasia. E da noi il Natale è uno solo, ma si declina in tanti modi: l'importante è stare insieme e sentirsi comunità».

La seconda edizione prosegue fino al 6 gennaio

Strevi è più bella con le vetrine di Natale

Strevi. Per il secondo anno consecutivo, Strevi mette in vetrina il suo Natale. Sono ben 16, suddivisi fra il Borgo Superiore e il Borgo Inferiore, i vecchi negozi e botteghe del paese che grazie all'impulso del Comune e alla buona volontà di tante persone sono state trasformate in colorate e attraenti vetrine natalizie. Un piccolo spettacolo che, inaugurato l'8 dicembre, sarà visitabile gratuitamente fino all'Epifania.

A descrivere l'iniziativa e i suoi principi ispiratori sono il sindaco, Alessio Monti, e il vicesindaco Michael Ugo.

«Come già accennato, l'iniziativa arriva quest'anno alla sua seconda edizione. Ci piace sottolineare che tutto il procedimento che ha portato all'allestimento e alla realizzazione delle vetrine è frutto dell'opera di volontari. Il Comune non ha impegnato un solo euro delle proprie risorse in quest'opera di abbellimento del paese, ma si è limitato, nelle persone del vicesindaco Ugo e dell'assessore Edi Bacigalupo, a fare opera di sensibilizzazione e convincimento».

Chi ha realizzato, materialmente, le vetrine?

«Dietro alle vetrine c'è un bello spaccato del contesto sociale strevese: privati cittadini, aziende vitivinicole ed agricole, attività produttive e commerciali della zona, negozi, alcuni artisti, persino gli alunni del plesso scolastico. E un paese che si è mosso per valorizzare il territorio».

Il risultato, secondo Monti e Ugo, è duplice: *«Da una parte il paese è più vivo sul piano della visibilità: c'è un indubbio ritorno sul piano del decoro, dell'attrattiva, e sicuramente conferisce un fascino tutto particolare alle vie del centro storico dei due borghi, rendendole gradevoli per gli eventuali turisti che decideranno di percorrerle a piedi, scoprendo poco per volta scorci suggestivi del nostro paese».*

Le vetrine, suddivise equa-

mente, sono disposte lungo la via principale del Borgo Superiore, e nell'area adiacente l'Oratorio per quanto riguarda il Borgo Inferiore. Ognuna nasconde una storia interessante e tante erano un tempo le vetrine di vecchi negozi, che ormai da anni gli strevesi sono abituati a vedere chiusi, e che per un mese sono tornati alla vita.

«Se vogliamo, è anche un modo per far vedere ai più giovani o a chi è arrivato in paese nel frattempo, come era Strevi un tempo. Magari con la speranza che in futuro, con la ripresa economica, possa esserci una ripresa, e qualcuna di queste vetrine possa tornare ad ospitare un'attività commerciale, magari artigianale, contribuendo a far rivivere il paese».

Un sogno, questo, che ha sempre animato Monti e Ugo, anche quando, nelle passate amministrazioni, rappresentavano la minoranza in Consiglio comunale. *«D'altra parte – fanno notare – siamo alle porte di Acqui e un paese come il nostro, in un mutato quadro economico, può sicuramente sperare di avere dei ritorni dall'insediamento nella zona Unesco e dalla vicinanza col centro zona».*

E le vetrine sono un modo per guardare avanti, con il giusto ottimismo: *«Sappiamo che non si può pensare di fare tutto in una volta sola. L'anno prossimo però speriamo di poterne aprire un numero ancora maggiore, e magari di utilizzarne una buona parte per esporre opere a tema natalizio o comunque ispirate al Natale. L'intenzione è quella di attirare sempre più la curiosità delle persone esterne al paese, di avere un paese più bello per chi lo abita, e più attraente per chi non ci abita. Inoltre, speriamo di poter organizzare una serie di eventi, per dare alle vetrine di Natale un pubblico sempre più ampio...».*

M.Pr

Con piano colore e nuova pavimentazione

Nel 2017 il via al recupero del centro storico

Strevi. Le vetrine di Natale sono solo il primo passo di una serie di iniziative per il recupero e la valorizzazione del centro storico strevese.

Il 2017, al riguardo, dovrebbe essere l'anno della svolta, con un primo momento chiave che dovrebbe verificarsi in primavera, quando l'Università di Genova consegnerà al Comune l'atteso Piano del Colore che sarà la base per il recupero delle facciate nel cuore del paese.

L'Amministrazione, nel frattempo, si sta impegnando già da alcuni mesi per le operazioni di fortificazione del concentrico, attese da ormai 40 anni.

«L'obiettivo – spiegano Alessio Monti e Michael Ugo – è di dare vita, coinvolgendo anche altri Comuni, ad un masterplan su obiettivi come ristrutturazione e promozione dell'immagine del centro storico. Per quanto riguarda Strevi, in particolare, la nostra priorità è quella di ricreare, per quanto possibile, l'antica via principale nel Borgo Superiore, attraverso la posa di una pavimen-

tazione simile per caratteristiche a quella che era presente fino agli anni Cinquanta.

Insieme alla revisione del Piano Regolatore, che è un altro punto cardine della nostra agenda, è supportato da un adeguato uso degli incentivi ammessi dalla legge, queste sono le mosse con le quali ci auguriamo di dare un concreto impulso al recupero del centro, che permetterebbe, fra l'altro, di tornare a concentrare gli sforzi sul cuore del paese, anziché continuare ad espandere la periferia. Il rifacimento della pavimentazione per il Comune è una sorta di "incipit", che intendiamo dare ai privati. La convinzione è che creando le condizioni per rendere accogliente il centro storico, e quindi più appetibili le case, anche i proprietari possano essere stimolati ad investire le loro risorse per lo stesso scopo».

Una sorta di circolo virtuoso, insomma, che l'amministrazione è fiduciosa di poter innescare. In primavera, con l'arrivo del tanto atteso Piano del Colore, la prima verifica...

Fra gli attori di "Strev" c'era anche Carlo Arnera

Strevi. Nell'articolo "Strev, applausi per la prima proiezione", apparso sullo scorso numero e relativo al video-documentario realizzato sul paese di Strevi e grazie alle testimonianze di alcuni strevesi, è stata omissa, per una malaugurata dimenticanza, il nome di Carlo Arnera, anch'egli protagonista del filmato. Ce ne scusiamo con l'interessato.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017



Associazione Produttori Moscato Passito di Valle Bagnario-Strevi che comprende: Azienda Agricola "Bagnario" di Ivaldi Giampaolo, Bragagnolo Vini Passiti di Bragagnolo Silvio, Azienda Agricola "Cà di Cicul" di Salina Carla, Azienda Vitivinicola "Cà du Ruja" di Roglia Domenico, Marenco Vini, Azienda Vitivinicola Oddone Prati.



Scuola dell'Infanzia di Strevi.



Ditta "Labor s.n.c." di Angelo Bruno & C.



Azienda agricola "Giulio Arnera" di Matteo Arnera.



"Marenco Vini" della famiglia Marenco.



"Ristorante del Peso" di Luigi Ugo e Pasta Fresca "da Lia e Piera" di Piera Roglia e Lia Sbordone.



Azienda agricola Buffa "Le Origini".



"Alimentari Bragagnolo" di Iliana e Roberta Bragagnolo in collaborazione con Dariella Parodi e Nori Repetto.

II EDIZIONE

VETRINE

di **NATALE**

INIZIATIVA A CURA DEL
COMUNE DI STREVI (AL)

8 DICEMBRE - 6 GENNAIO

NEL CENTRO
STORICO DI
STREVI

RIAPRONO LE
VETRINE DEGLI
ANTICHI NEGOZI CON
ESPOSIZIONI A
CARATTERE
NATALIZIO A CURA DI
ATTIVITA' STREVESI,
ARTISTI E SCUOLE



Si ringraziano i proprietari degli ex negozi per aver messo a disposizione i locali gratuitamente e quanti hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa



Pasticceria Chiodo di Michela Chiodo e Seramenti Instal s.n.c. di Rapetti e Cossa.



"Vini Arnera Giancarlo" di Giancarlo Arnera.



Marcel Cordeiro pittore, sceneggiatore e regista.



Azienda agricola "Amici per la Terra" di Lorenzo Cossa.



Franco Menna architetto e designer.



Mirella Levo e Michael Ugo.

Si ringraziano le persone che hanno messo a disposizione i locali, la corrente elettrica o che hanno collaborato in qualche modo all'iniziativa: Paolo e Rita Pesce, Maria Teresa Rosotti Giacobbe, Franca Trucco, Parrucchiera Flora Tirota, De Masi Franca, Abdul, il Parroco Don Angelo Galliano, famiglia Barbagallo, famiglia Perra, Stefania Bisceglie, Rapetti Maria, famiglia Maggio Sciutto, famiglia Cavatore, Giovanna Ravera Verdoia, Aldo Garbero, Eugenio Levo, Franco Casanova, Gino Rapetti, Mario Tortarolo, Giacomo Vinotto.

L'amministrazione Comunale di Strevi
augura a tutti i cittadini strevesi
un buon Natale e un prospero 2017

Servizio filmato disponibile su www.lancora.eu



"Tre amici di Strevi" in omaggio alle rinomate cantine strevesi.

Alla Soms, il 12 gennaio con Mistero Buffo

Bistagno in palcoscenico rassegna teatrale 2017



Bistagno. Venerdì 16 dicembre, alle ore 11, presso il teatro Soms di Bistagno, corso Calo Testa 10, in una conferenza stampa è stata annunciata la nascita di una nuova *residenza teatrale*, grazie a "Quizzy Teatro", impresa alessandrina di produzione e organizzazione teatrale e la Soms di Bistagno, nell'ambito del progetto "Corto Circuito" ideato e promosso dalla *Fondazione "Piemonte dal Vivo"*, nell'ambito del progetto "Corto Circuito". Il teatro Soms è diventato la casa artistica di "Quizzy Teatro". Protagonisti Monica Massone, direttrice artistica della residenza teatrale e Riccardo Blengio, vice-presidente della Soms e vice-sindaco di Bistagno.

Inoltre è stata illustrata la *rassegna teatrale 2017* "Bistagno in palcoscenico", organizzata in collaborazione con la Soms con il patrocinio del Comune di Bistagno.

La nuova avventura e stagione partirà giovedì 12 gennaio 2017 con il primo spettacolo in cartellone, che porta a Bistagno un nome e un'opera di prestigio, prodotta dal Teatro dell'Archivolt di Genova: Ugo Dighero propone grandi monologhi tratti da *"Mistero Buffo"* di Dario Fo, rivisti nella sua chiave personale. Si tratta di uno dei brani tra i più famosi del repertorio di fo che uniscono un grande divertimento ad un forte contenuto, il tutto condito con la leggerezza e la poesia tipica dei racconti dell'autore italiano più rappresentato al mondo.

Altri appuntamenti con gli spettacoli. Sabato 25 febbraio, sarà la volta di una compagnia emergente. Ma già conosciuta a livello nazionale: "Mulino ad Arte" di Orbassano presenterà Les Jumeaux, allestimento surreale, poetico e comico allo stesso tempo di Daniele Ronco.

Sabato 18 marzo, Solo – Un vita di Monica Massone. Sabato 1 aprile, Piccola Società Disoccupata con Beppe Rosso.

La rassegna terminerà venerdì 28 aprile, Cuore di piombo – Un sogno d'infanzia, con Monica Massone e Marco Trespili.

Abbonamento ai 5 spettacoli costa 62 euro, ridotto 49 euro, under 18). Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.

Quizzy Teatro è una ditta individuale di produzione e organizzazione teatrale.

Questa nuova realtà eredita e incrementa l'attività di Monica Massone, attrice e organizzatrice teatrale alessandrina, fondatrice nel 2011 dell'associazione "39 Stelle Teatro".

«"Quizzy" – dichiara Monica Masone, direttrice artistica della residenza – vuole parlare al pubblico attraverso la voce dello spettatore stesso.

Il nostro obiettivo è quello di raccogliere le istanze della gente per trasformarle in qualcosa di visivamente ed emotivamente significativo. Vogliamo offrire non solo ai così della Soms, ma a tutti un intrattenimento di qualità, avvicinare al teatro con leggerezza e divertimento, anche se i temi e i messaggi degli spettacoli proposti possono far riflettere sul nostro presente».

«Per Bistagno, ma anche per l'Acquese e per il territorio della Valle bormida di cui fa parte, è un'opportunità unica iniziare una collaborazione tanto copn un partner di prestigio come la Fondazione "Piemonte dal vivo2, quanto con una giovane realtà, "Quizzy", che, negli anni, ha saputo affrontare agli ostacoli del settore con sempre rinnovata passione, tenacia, competenza. – afferma Riccardo Blengio, vice presidente della Soms e vice sindaco del paese.

Dopo 9 edizioni e una stagione di fermo per riorganizzare i lavori, questa rassegna vuole segnare un punto di svolta con la presenza di nomi di spicco, accanto ad artisti emergenti.

Confidiamo in una grande partecipazione di pubblico, sia bistagnesi che di altri paesi vicini».

È l'unica fiera che celebra il cappone di Langa, presenti 100 capi e pollame vario

A Vesime la tradizionale fiera di Santa Lucia



Vesime. E alla fine la "Tricentesca Fiera di Santa Lucia e del Cappone nostrano" e del pollame vario, è stata organizzata e si è svolta sabato 10 dicembre, grazie all'agricoltore Mirko Tealdo, in collaborazione con Campagna Amica della Col-diretti e il Comune. In bilico sino all'ultimo e con i manifesti affissi negli ultimi giorni si è svolta nel campetto polisportivo adiacente al ponte sul Bormida. Tanta gente e bancarelle, a ribadire che la gente alla fiera di Santa Lucia ci viene, indipendentemente da tutto e tutti. Una giornata fredda e nebbiosa, il sole ha fatto capolino solo quando la contrattazione dei capponi (oltre 100 capi presenti) e degli altri animali da cortile volgeva al termine. Gli allevatori, vista l'inclemenza del tempo, hanno esposto solo una parte dei loro capi, utili per contattare i commercianti e i privati arrivati per i loro acquisti, scegliendo così la prassi ormai consolidata di perfezionare l'acquisto direttamente nell'azienda.

E nonostante tutto dalla fiera di S. Lucia, se doveva arrivare un segnale di rilancio dell'allevamento dei capponi nelle cascine della Langa è giunto: il cappone è un prodotto di nicchia che va ancor più valorizzato e ulteriormente rilanciato e così la fiera di Vesime.

Tra i commercianti presenti Paolo Allemanni, con macelleria a Bubbio, che ha acquistato tutti i capi allevati da Marina Giacobbe in Dogliotti di Roccaverano. Pier Massimo Cirio, contitolare del ristorante «Madonna della Neve» a Cessole, ha contattato tutti gli allevatori, interessato particolarmente a conoscere l'alimentazione somministrata ai capponi: «In queste occasioni mi faccio accompagnare da mio padre Renato in quanto il suo colpo d'occhio è importanti per scegliere i capi migliori. Noi li riproponiamo, cucinati nelle ricette tradizionali, nei nostri menù, in occasione delle feste natalizie abbinandoli con il bollito misto».

Poi Franco Merlo, «El Merlot», è appe-

na arrivato dall'ultima fiera del bue grasso: «Il bue grasso, il cappone, i capretti e le robiole dop sono il simbolo del nostro territorio e vanno difesi con orgoglio e ulteriormente valorizzate». Presente il decano dei commercianti Federico Robiglio, che dopo le fiere del bue grasso di Nizza e Montechiaro non ha voluto perdersi i capponi nostrani di Vesime, che ancora una volta ha profuso perle di saggezza.

La giuria, coordinata da Luigi Negro era composta da Franco Robba e Valter Merlo, ed alla presenza del sindaco di Vesime, Pierangela Tealdo ha premiato gli allevatori Gabriele Cavallero (Perletto); Franco Merlo (Monastero); Giacomo Sugliano (Vesime); Venanzio Bosco (Villanova); Marina Giacobbe (Roccaverano); Franco Roba (Bubbio); Mirko Tealdo (Vesime); Giovanni Porta (Acqui) e Raffaele Barbero (Roccaverano).

I prezzi per i capponi hanno oscillato da gli 11 e i 13 euro al chilogrammo peso vivo, per i galli da 10 a 11, per le faraone da 10 a 11, per i tacchini femmine da 11 a 12, per i maschi, invece, da 7 a 8 e per i conigli 6 euro.

In piazza Gallese (adiacenti al museo della pietra, agli edifici scolastici e alla piscina comunale), interessante esposizione di macchine agricole. Immane lo stand della squadra AIB Vesime – Roccaverano che oltre a fornire informazioni sul loro essenziale lavoro di volontariato ha offerto, come da tradizione della fiera, un bicchiere di vin brulé e cioccolata fumante.

Il cappone è un gallo che è stato castrato, a mano, almeno 70 giorni prima della vendita, per raggiungere maggiore peso e morbidezza. Il cappone è allevato almeno per 150 giorni, è nutrito con almeno il 80% di cereali.

La castrazione dei galli era conosciuta e praticata già in età classica, probabilmente a causa delle difficoltà riscontrate nel tenere più galli nello stesso pollaio e del-



la relativa "improduttività" di una situazione simile: la carne del gallo infatti tende a diventare dura, mentre quella del cappone resta tenera e saporita.

Si dice che nella città di Roma si usasse castrare i galli per aggirare una legge che impediva di allevare le galline all'interno delle case. Nel corso dei secoli, tuttavia, venne percepito sempre meno come "ripiego" e sempre più come una prelibatezza culinaria, tanto da diventare un prestigioso regalo da elargire anche a persone di rango (famosi sono i "quattro capponi" che Renzo porta all'avvocato Azzeccagarbugli nei Promessi Sposi).

Il cappone viene anche chiuso nell'oscurità ed al riparo delle intemperie. Ciò permette all'animale di finire il suo sviluppo senza alcuno sforzo; il cappone non sviluppa uno strato di grasso ma la cosiddetta "pelle d'oca", che lo renderà più tenero e morbido.

Come sceglierlo. Controllate che le zampe abbiano un aspetto lucido, che la pelle sia di colore uniforme e che non siano presenti chiazze. Il grasso sottocutaneo dev'essere giallo chiaro e distribuito in maniera uniforme.

L'animale non deve emanare cattivi odori e deve avere una carne assolutamente bianca. Apporto nutritivo: I valori nutrizionali sono quelli abituali per il pollame in generale, ossia un buon apporto di proteine e vitamine del gruppo B con un apporto calorico di 100 - 200 kcal per ogni 100 grammi anche se il contenuto di grassi è in questo caso alquanto superiore alla media. Dal momento che il cappone viene solitamente lessato, basta togliere il grasso che affiora in superficie durante la cottura per ridurre la quantità di lipidi.

Questo "scarto" può filtrato essere e riutilizzato per preparare un buon brodo e in genere come grasso di cottura, particolarmente apprezzabile per il suo sapore ricco e delicato allo stesso tempo.

E buon appetito...

G.S.

Roccaverano, esumazioni al cimitero di S. Giovanni

Roccaverano. Il sindaco di Roccaverano, Fabio Vercellato, avvisa che si faranno le esumazioni al cimitero comunale di San Giovanni, in ossequio alla delibera della Giunta comunale n. 49 del 20 ottobre 2016 e visto il vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

«Considerato – spiega il primo cittadino – che l'area posta nella parte vecchia di San Giovanni, versa in pessime condizioni e che pertanto si rende necessario predisporre lavori di sistemazione del suolo, con conseguente rimozione dei resti mortali delle salme in tale luogo inumate». Vercellato, avvisa, i titolari di concessione o loro eredi che entro 180 giorni dal presente avviso, l'Amministrazione comunale provvederà all'esumazione straordi-

naria delle salme poste nella parte vecchia del cimitero comunale di San Giovanni ed alla contestuale demolizione delle relative strutture.

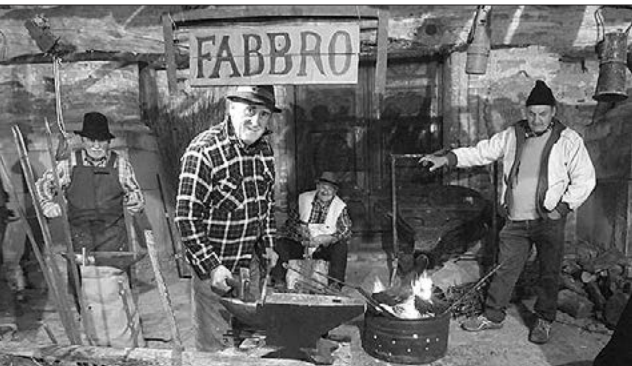
Gli interessati sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunale entro e non oltre il 31 marzo 2017 onde concordare la nuova sistemazione dei resti mortali delle salme degli aventi diritto o loro eredi.

Qualora decorso il termine ultimo stabilito, l'Amministrazione comunale non riceverà se comunicazione alcuna, i resti mortali verranno posti in ossario comune.

L'avviso sarà pubblicato su giornali locali (il settimanale L'Ancora e il mensile la Langa Astigiana), sul sito internet del comune di Roccaverano e mediante affissione di avvisi nei posti pubblici e negli ingressi dei cimiteri.

Sabato 24 dicembre, dalle ore 22

A Cessole la 38ª edizione del presepe vivente



Cessole. Il “Presepe Vivente”, giunto alla sua 38ª edizione è organizzato dalla Pro Loco di concerto con il Comune e le altre associazioni locali. Ambientato nel cuore del borgo vecchio, nella via che conduce alla chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta rappresentato da ben oltre 70 figuranti, è in programma sabato 24 dicembre, dalle ore 22, con la rievocazione di antichi mestieri, in un’atmosfera surreale, illuminato solo dalle fiacole e dai fuochi dei vari bivacchi. Verranno aperte le porte di vecchie abitazioni, e saranno pastori, zampognari picaprèie, lavandaie, forgiatori, fabbricanti di oggetti in terra cotta, mercanti, contadini, artigiani, caldarrosta, guardie, prigionieri, osti, massaie, gioiosi fanciulli, i veri protagonisti. Personaggi in costume che renderanno magica l’attesa mentre San Giuseppe e Maria percorreranno la strada che porta alla chiesa cercando rifugio, ma non trovando accoglienza giungeranno alla capanna (sul piazza della chiesa) dove nascerà Gesù bambino e nella parrocchiale del paese il parroco don Piero Lecco, dopo la suggestiva nascita di Gesù (quest’anno interpretato dalla piccola Adele Fiore), celeberrà, alle ore 24, la santa messa di Natale, con la partecipazione della corale di Cessole.

Il presepe di Cessole è il più blasonato ed interessante della Langa Astigiana e dell’Acquese. L’idea del presepe vivente è nata al parroco don Piero Lecco che ha trovato nei parrochiani entusiasmo e disponibilità. L’ingresso è libero. Al termine, all’uscita dalla par-



rocchiale, distribuzione di cioccolata calda per tutti.

Con le offerte raccolte durante la santa messa e nel punto di ingresso si manterrà un’adozione a distanza sostenuta da qualche anno.

Un appuntamento da esserci per poter poi raccontare, perché in nessun altro paese della Langa (Cessole conta circa 450 abitanti), e delle valli, ha un borgo storico più vocato, che ha mantenuto caratteri di schietta impronta medioevale, mentre la parte più bassa, sviluppata lungo la provinciale di fondovalle Bormida, si trovano le attività commerciali ed artigianali più famose, perché qui la cura del particolare da parte degli organizzatori è inimitabile, perché in nessun altro luogo di rappresentazione il pubblico è così attratto e coinvolto. Con l’augurio di un sereno Natale e felice anno nuovo i cessolesi vi danno appuntamento sabato 24.

G.S.

Giunta regionale e turismo montano

Roccaverano. Turismo montano, è stato uno dei principali argomenti esaminati dalla Giunta regionale nel corso di una riunione, del 21 novembre, coordinata dal presidente Chiamparino.

Un regolamento presentato dall’assessore al Turismo, Antonella Parigi, contiene le modalità ed i requisiti per svolgere l’attività di accompagnatore di media montagna, qualifica destinata a chi vorrà svolgere professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, l’attività di accompagnamento in escursioni su terreno montano, con l’esclusione delle zone rocciose, dei ghiacciai, delle aree innevate e di tutti gli itinerari che richiedono l’uso di tecniche e di materiali alpinistici, ed illustrerà ai partecipanti le caratteristiche dell’ambiente circostante. Il regolamento fissa le modalità di selezione per l’ammissione ad un corso apposito ed il programma formativo.

In Regione il patrimonio tartufigeno

Roccaverano. Tra i principali argomenti esaminati nella mattinata di lunedì 12 dicembre, dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino vi è stato il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno piemontese presentato dall’assessore Alberto Valmaggia comprende uno stanziamento di 1,3 milioni di euro per l’erogazione di indennità per la sua conservazione, la realizzazione di ricerche e sperimentazioni, il sostegno e la promozione del tartufo e del territorio, la salvaguardia e il potenziamento delle tartufige naturali. L’applicazione del piano viene affidata all’Ipla.

Organizzato dalla Pro Loco

A Ponti addobbi albero e casetta di Babbo Natale



Ponti. Domenica 18 dicembre a Ponti è stata organizzato dalla Pro Loco un pomeriggio di festeggiamenti e scambi di auguri per adulti e bambini: in piazza Monumento ai Caduti sono arrivati per l’occasione l’albero di 4 metri, che le famiglie si sono diverte ad addobbare insieme e la Casetta di Babbo Natale, dove i bambini potranno portare le loro lettere con i regali che sognano di ricevere. Al termine degli addobbi e dei giochi, per riscaldarsi e finire con dolcezza il pomeriggio, una tazza di cioccolata calda e una bella fetta di panettone e caramelle hanno aspettato tutti, grandi e piccini. La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e chi ha reso possibile questo



pomeriggio insieme, dall’Amministrazione comunale, all’Associazione Culturale La Pianca, al bar Circolo, il negozio “La Bottega di Gigi” e il parroco don Giovanni Falchero.

Giovedì 5 gennaio a Castino pro terremotati

“I Concerti del Cuore” cantare per la solidarietà

Castino. La musica e i canti nella loro espressione più bella e coinvolgente sono il motivo conduttore de “I Concerti del Cuore” che vede le corali di Benevello, Castino e Cerreto Langhe, organizzare 4 serate di canti natalizi e devolvono tramite l’Unione Montana Alta Langa il ricavato alle città vittime del terremoto. Primo appuntamento a Castino giovedì 5 gennaio 2017, ore 21 nella chiesa parrocchiale il Rejoicing Gospel Choir, coro gospel diretto dal maestro Carlo Bianco, offre un viaggio nel mondo della musica religiosa afroamericana attraverso concerti che vogliono trasmettere il messaggio di fede e amore che il Gospel racchiude. A Cerreto Langhe Coro Santissima Annunziata, sabato 7 gennaio ore 21, chiesa parrocchiale, direttore: Aldo Cavallo; all’organo: Martina Borgna. Ospite della serata il “Coro Pressenda Amici per la musica” composto dai bambini e ragazzi di Lequio Berria e dintorni, con i loro strumenti musicali, diretto da Giordano Ricci. A Castino coro “Amici miei” sabato 14 gennaio, ore 21, nella chiesa parrocchiale, direttore: Mariella Reggio, all’organo: Marco Zunino. Ospite della serata il “Coro della Chiesa San Sebastiano” di Albaretto della Torre diretto da Nicoletta Borgna, all’organo Fabrizio Zandrino. A Benevello coro parrocchiale, sabato 21 gennaio, ore 21, chiesa parrocchiale, direttore Sabina Carbone. Alle serate parteciperanno i cori di Albaretto della Torre, Benevello, Castino e Cerreto Langhe. Al violino il maestro Andrea Bertino. Al termine delle serate seguirà un momento di amicizia con dolce e salato... e un buon bicchiere di vino. Inoltre a Castino sabato 24 dicembre, ore 23,30 “Santa messa di Natale” presso la chiesa parrocchiale di “Santa Margherita d’Antiochia”. Al termine tradizionale vin brulé e panettone offerto dal Gruppo Alpini di Castino e ai bambini le sorprese di Babbo Natale. La Pro Loco augura Buone Feste.

Babbo Natale in farmacia a Vesime



Vesime. Nella mattinata di sabato 17 dicembre, Babbo Natale è arrivato in farmacia a Vesime, per la gioia di tutti i bambini e ragazzi. Babbo Natale (Virginio Lovati di Olmo Gentile) ha portato caramelle, dolci e regalini per tutti. Nella foto il bel Babbo Natale con alcune bambine, il titolare della farmacia il dott. Marco Gallo e la dott.ssa Laura Dabormida.

Su alluvione e odori Syndial (Eni) ex Acna precisa

Danni aree golenali sterne e fenomeni odorigeni

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato di Syndial (Eni) – ex Acna di Cengio:

«In merito alle recenti notizie pubblicate dai media locali, Syndial (Eni) precisa che a seguito dell’evento alluvionale che il 24 novembre scorso ha interessato la Valbormida, si sono verificati alcuni danneggiamenti alle aree golenali esterne al perimetro del sito nella zona A3, prospicienti l’alveo del fiume Bormida. I danneggiamenti hanno riguardato esclusivamente la pista perimetrale esterna al sito adiacente al fiume e alcuni piezometri per il monitoraggio della falda ivi installati. Syndial ha immediatamente avviato gli interventi di ripristino della pista carrabile esterna, ormai quasi completati, e la riprofilatura dei piezometri danneggiati al fine di riattivarli al più presto. L’evento alluvionale non ha comunque in alcun modo interessato il muro di contenimento perimetrale della zona A1, né le aree interne oggetto degli attuali lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente.

In merito alle notizie relative al monitoraggio delle acque della falda, Syndial precisa che le attività di bonifica proseguono in stretto coordinamento con la Commissione di collaudo, l’ARPAL, la Provincia e il Ministero dell’Ambiente e che le scarse tracce di contaminazione residua riscontrate in alcuni piezometri sono ben confinate in circoscritte aree sotto serrata controllo. La rete di monitoraggio delle acque di falda interna ed esterna al sito è molto estesa (95 piezometri), e consente di accertare in modo continuo la situazione delle aree esterne ai sistemi di contenimento, dalla quale si evince che non vi siano tracce rilevabili di contaminazione, in primis nel fiume Bormida.

Nell’area esterna a Nord del sito come è noto sono state riscontrate alcune contaminazioni nelle acque di falda. Sono attualmente in corso ulteriori indagini finalizzate a dare una precisa localizzazione della sorgente di contaminazione nell’area, e Syndial, pur non essendo né proprietaria dell’area né ritenuta responsabile della contaminazione, in modo proattivo sta completando gli approfondimenti tecnici, in coordinamento con gli Enti, per avviare quanto prima un sistema di pompaggio delle acque di falda in corrispondenza dei punti contaminati. I monitoraggi in corso comunque rilevano tracce di contaminazione tali da non comportare impatti significativi sulla falda stessa, né tantomeno sui recettori più prossimi.

Infine, per quanto riguarda i fenomeni odorigeni che si sono verificati nei giorni scorsi,

Syndial sta completando l’intervento di Messa in sicurezza permanente (MISP) della Zona A1, in cui sono stati collocati, come previsto dal Progetto autorizzato, i materiali derivanti dagli interventi di risanamento delle altre zone del sito (zone A2, A3, A4). La zona A1 è isolata dall’ambiente esterno, mediante l’intervento di MISP, attraverso un imponente sistema di contenimento fisico costituito da un muro e da un diaframma plastico immerso nello strato impermeabile di marna a una profondità variabile fra i 15 e 20 metri. Oggi Syndial sta realizzando l’intervento finale di copertura - “capping” - della Zona A1 le best practices mondiali delle messe in sicurezza permanente. Questo complesso sistema di copertura, che ha uno spessore di oltre 2 metri, unitamente all’imponente confinamento fisico dell’area, consentono di garantire, in modo sicuro ed efficace, la massima protezione e l’isolamento completo della zona A1 rispetto all’ambiente circostante. Prima della posa del “capping” è prevista la riprofilatura dell’area con la movimentazione dei terreni abbancati con la realizzazione di una gradonatura dei versanti a maggiore pendenza al fine di ridurre la movimentazione del materiale abbancato che può generare odori.

Con la finalità di limitare le emissioni odorigene sono stati adottati prodotti filanti e isolanti sulle aree di scavo/riprofilatura dei versanti nella zona A1, in particolare sull’area Basso Piave. Inoltre, sono state ricoperte con materiale da cava circa 1200 mq di superficie di scavo e successivamente si è proceduto alla posa di calce anche su tutti i settori già riprofilati del Basso Piave. E anche stata quasi completata la posa di uno specifico prodotto filante a base di cellulosa, largamente utilizzato nelle discariche. Il cantiere lavora senza sosta proprio per completare in tempi brevi la riprofilatura e per minimizzare gli impatti.

È in atto un capillare sistema di monitoraggio di stazioni mobili di rilevazione della qualità dell’aria sul fronte lavori, oltre alle 4 stazioni fisse perimetrali al confine del sito. Il monitoraggio in corso è più approfondito rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato, e prevede la ricerca di tutti i contaminanti tipici del sito, con una frequenza dei monitoraggi dell’aria giornaliera. Al momento non sono stati rilevati impatti di emissione significativi, benché la soglia odorigena per alcune tipologie di composti naftalen-solfonici sia percepibile nelle immediate vicinanze, senza rischi per tutela della salute e dell’ambiente».

A Cortemilia alla scuola rurale corso di lingua inglese

Cortemilia. Ultimo appuntamento giovedì 22, con la Scuola Rurale della Valle Bormida promossa dall’Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto a Cortemilia, con il corso di inglese tenuto dall’insegnante madrelingua Anne Chanarin. Incontri, che si tengono con orario 20-22.30. Tutti gli incontri si terranno presso la sede dell’Istituto comprensivo di Cortemilia in via Salino 1. Per informazioni contattare segreteria mail: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it o allo 0173 199645.

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L’Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

E neppure videro il primo Natale di guerra

Orsara: memorie 15-18 tre soldati sul Carso

Orsara Bormida. Argomento meno natalizio della guerra, in effetti, non c'è (a meno di pensare a Joyeux Noel, e alle vicende della tregua "di trincea" del 1914, rese dal film 2005 di Christian Carion).

Ma i conti, come al solito, li dobbiamo fare da un lato con il lungo centenario della Grande Guerra (con il 2016 che ci ha visto soffermare sulla figura di Cesare Battisti e sul ricordo delle celebrazioni acquesi). E, dall'altro con le notizie. Anche (per fortuna) culturali.

Ecco così che il periodico quadrimestrale "L'orso", espressione dell'Associazione Ursaria - "Amici del museo" ha allegato al suo ultimo numero (dicembre '16) un agile ma significativo inserto, di 24 pagine, che ha titolo 1915.

Tre soldati sul Carso, che con i testi non manca di proporre alcune immagini in bianco e nero.

Ma chi sono i "tre soldati"?

Uno di questi è una nostra vecchia conoscenza: è Bernardo Zambado (della leva del 1890; di Luigi e Bianca Garbarino), il cui Diario, a cura di Gigi Vacca, è stato edito dapprima, nel 2006, nella collezione de "I libri di ITER" (Eig) e quindi, in una edizione accresciuta, con Araba Fenice, nel 2015.

Con lui, fante contadino, il tenente colonnello Sebastiano Mezzano, di Celle Ligure (classe 1863, di Giovanni Battista e Caterina Arecco: suo padre e i suoi fratelli "gente di mare": è la definizione più appropriata per loro), soldato di carriera. Ma con una formazione (all'Accademia di Modena) che ripudia i flutti e abbraccia la terra.

E il sottotenente Andrea Ottolia (Montaldo Bormida, 1876), richiamato al fronte dalla cattedra che lo vedeva impegnato al Regio Ginnasio-Liceo "Delpino" di Chiavari, lui provenendo dagli studi universitari, avendo conseguito la laurea in Lettere Antiche.

Con un vissuto biografico, alle spalle, oltremodo diverso, i tre soldati partirono per "la fronte" da Alessandria (il precedente accuartieramento alla Cittadella) il primo di giugno 1915, inquadrati nel 155° Reggimento Fanteria.

Il cui Terzo battaglione proprio dal Mezzano era guidato. Mentre la Terza compagnia del reggimento vedeva la truppa (di cui era parte anche Bernardo Zambado) rispondere ai comandi dell'Ottolia.

Per i due combattenti appartenenti alla "bassa forza" l'esperienza di scrittura (motivata dalla partecipazione ad un evento che, sin dall'inizio, si configura come eccezionale) comincia a ridosso della tradotta in partenza (il manoscritto Ottolia ha inizio col 30 maggio '15; per il diario Zambado la prima data è quella del primo giugno). Più corporee le testimonianze relative alla lunga esperienza militare di Sebastiano Mezzano.

Il cui cognome era ben conosciuto ad inizio Novecento anche dalle nostre parti, poiché la ditta di famiglia, una manifattura, che produceva cordami, reti (da pesca e da caccia) e affini, aprì una succursale ad Acqui nel 1907, dopo aver partecipato, essendo meritevole di medaglia d'oro, a diverse esposizioni italiane e straniere, e tra queste ricordiamo Parigi '67 e Nizza 83/84.

La sua vicenda biografica è riflessa in un volume non commerciale (di 100 esemplari, destinati a parenti e amici) di ben 640 pagine, frutto di una lunga ricerca d'archivio, stampato nel 2015, di cui è stato autore il nipote Arrigo (in visita ad Orsara nell'ottobre ultimo scorso).

Per questa figura (che lascia una ricca corrispondenza-



za, e non un diario vero e proprio; ma c'è però quello Storico Miliare del 155°) anche due medaglie d'argento al valor militare. E il ricordo di un ufficiale decisamente "anomalo". Che amava "stare in trincea con i suoi soldati e andare all'assalto con loro". Il che per lui sarà fatale.

Tre soldati sul Carso.

Che qui troveranno la morte. Ottolia e Mezzano per le conseguenze dell'offensiva generale al Bosco Cappuccio (che è proprio quello di Ungaretti...l a linea avversaria schierata da qui alla quota 170 sotto San Martino) di fine luglio. L'ambito è quello della seconda battaglia dell'Isonzo.

Ed è il Diario del 155° Fanteria a riportare del ferimento e della morte immediata del Tenente Colonnello Mezzano non appena, alle 9.30 del mattino del 25 luglio, comincia l'azione. Con lui a gridare "Avanti ragazzi all'assalto, Savoia".

Il 26 il ferimento di Ottolia, gravemente colpito ad un occhio (e il proiettile lo trapassa da parte a parte), che però i suoi giorni li finirà a Bologna, nell'Ospedale "Negrisoli", il 12 agosto.

E solo per un caso lo Zambado riesce a rimandare l'appuntamento con la morte (che giungerà, negli stessi luoghi, nell'ambito della Terza Battaglia, il 21 ottobre), impegnato in un servizio feriti nelle retrovie.

Ma il suo commento, tornato in prima linea (eccoci al 2 agosto) non lascia dubbi di sorta su quanto sia successo: "Se uno non vede non può immaginare la strage che c'è stata il 26 e 27 sopra il Monte Cappuccio".

Tre soldati sul Carso.

Che non fecero a tempo a vedere il primo Natale di Guerra. Ma che poi del conflitto maturano una comune idea.

Che se filtra "indirettamente" in certe espressioni dell'ufficiale di più alto grado (nonostante la vita da tenda, malgrado la pioggia che spesso ci perseguita, malgrado il mangiare che lascia alquanto desiderare, sto bene... Basta che venga il giorno di potermi unire a voi [familiari]), è reso esplicitamente tanto dallo Zambado (e su questo tema ci siamo più volte soffermati su queste stesse colonne), quanto dall'Ottolia. Che (e siamo alla pagina del 20 luglio) "non vede l'ora" di andarsene via.

Non tanto per il pericolo. Quanto per i disagi.

E per una condizione che si configura come bestiale. Da "trogloditi" (testuale). Ed è pure accettata. Religiosamente.

"Signore, dammi forza e coraggio di sopportare tutto con rassegnazione.

E se è destino che debba lasciare le mie ossa in questa terra bagnata di sangue, fa che i miei e la mia Ida con rassegnazione sappiano portarne il peso. Ida, se muoio sappi che il tuo nome è stato l'ultimo pronunciato dalla mia bocca".

G.Sa

I Diari di Andrea Ottolia e Bernardo Zambado

Nelle tane "da bestia" sotto il tiro nemico

Orsara Bormida. I Diari Andrea Ottolia e Bernardo Zambado corrono sulle pagine - affiancati, sulle due colonne - dell'inserto n.3/2016 de "L'Orso" per nove pagine.

Da fine maggio /inizio giugno sino alla data del 25 luglio 1915.

Singolare come la loro ottica sia "coincidente". Semmai è la forma a differenziare le scritture, in rapporto alla diversa istruzione e cultura dei due soldati. Ma i contenuti ci dicono di un analogo sentire rispetto alla realtà, tragica, in cui sono immersi.

Per esemplificare trascriviamo qui di seguito le note che prima l'Ottolia e poi lo Zambado vergano alla data del 22 luglio 1915. Entrambi sono in organico nella Terza compagnia. E narrano i medesimi eventi.

"Da iersera siamo alla meglio riparati in certe tane da bestie, poco lontane da Sdrausina, sulla sinistra dell'Isonzo. Siamo riserva dell'XI Corpo d'Armata. Durante la notte e la giornata riceviamo frequenti visite di shrapnels e granate austriache. Stamane una granata ha ucciso un soldato, certo

Zoccola, seconda compagnia [che è un ricaldonese, classe 1891: si tratta di Giuseppe, figlio di Giovanni, anch'egli ovviamente del 155° Fanteria; siamo sul San Michele]. Un altro soldato è stato ferito leggermente. Rancio però pessimista, servito dalla sussistenza; ieri i poveri soldati hanno avuto un unico rancio di pasta alle dieci, e oggi un unico rancio alle 14 o alle 16. Che roba!".

"Siamo intanati sotto dei pini, così se viene un drappello [la granata a frammentazione di cui diceva prima Ottolia: ma il suo nome è stato volgarizzato, piegato ad una "dicitura facile"] ci restiamo interrati 60. Questa notte siamo stati bersagliati; tutta la notte mi cadevano i pezzi di ferro sui piedi, e il maggiore [h]a voluto farmi uscire e farci fare una avanzata, e diedi [diede] il comando di uscir fuori dalle tane e chi non esce di sparargli nella schiena; poi venne un contrordine e non siamo più usciti; ne rimase morto uno [che si può identificare, sulla base del confronto, con il citato Zoccola di Ricaldone] e uno ferito senza uscire dalle tane".

Test notturno nel campo sportivo comunale

A Spigno elicottero 118 può atterrare di notte



Spigno Monferrato. L'Amministrazione comunale di Spigno informa che in data 21 ottobre 2016 presso il campo sportivo comunale, ha avuto esito positivo la prova volo test notturno del 118. Si è avuta conferma del corretto funzionamento di accesso e illuminazione del sito (campo sportivo), con rispettiva documentazione. Si ringrazia il dott. Roberto Colombo per la disponibilità e tutti gli intervenuti.



A Spigno Monferrato Comune, scuole e famiglie pro Amatrice

Spigno Monferrato. "L'Istruzione è un diritto" è lo slogan di un evento pro terremotati del centro Italia.

Il Comune di Spigno Monferrato, l'Istituto comprensivo e le famiglie degli alunni, si riuniscono in occasione del Santo Natale per abbracciare l'Istituto comprensivo di Amatrice. A partire dalle ore 10,30 di **venerdì 23 dicembre** presso il locale "ex-cinema", si terrà una recita degli alunni delle scuole asilo, elementari e medie. E saranno messi in vendita, ad offerta, oggetti natalizi realizzati dagli alunni ed il ricavato sarà devoluto alle scuole di Amatrice, che sarà consegnato da un rappresentante del Comune di Spigno Monferrato. Compriamo insieme un piccolo gesto di solidarietà.

Alla biblioteca di Bubbio letture serali e nuovo corso di inglese

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, 10 lezioni di inglese a partire dal 20 gennaio 2017; dalle ore 20.30 alle 22.30. Iscrizioni e informazioni allo 0144 8129 o al bar Divin Bacco. Si richiedono minimo 8 partecipanti, costo corso 90 euro; 1° lezione senza impegno; inizio e ripasso dal 1° livello. Corso tenuto da insegnante madrelingua qualificata Celta (Certificate in teaching english to speakers of other languages).

In biblioteca, sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

A Castel Boglione gran tombolata pro parrocchia

Castel Boglione. Il gruppo parrocchiale organizza, presso il centro anziani, una serie di tombolate dalle ore 20.30: lunedì 26 dicembre (S. Stefano) e venerdì 6 gennaio 2017 (Epifania), pro parrocchia.

Dal passato più lontano alle cronache

"La Bricula" di Cortiglione le memorie e la grandine

Cortiglione. È il numero 38 (e l'anno è ormai il dodicesimo) quello de "La bricula", il giornalino di Cortiglione.

Porta la data del 15 novembre, ma del trimestrale questo, ultimo dell'anno è, da sempre, il numero di Natale (cui viene allegato il calendario 2017, in cui - come di consueto - fanno bella mostra tante immagini in bianco e nero).

Fedele al motto, quasi un proverbio, "il ricordo è un dovere", in questo numero, come sempre, si compie "il recupero dal pozzo del passato".

Ecco le rubriche sulle famiglie di Cortiglione, questa volta di frazione Pozzo a cura di Gianfranco Drago; un *focus* sulle spigolatrici di Mariuccia Guercio; la storia di *Tunén*, Giacomo Denicolai, macchinista delle ferrovie, sulla tratta da e per il Brennero, dopo l'otto settembre, al tempo della deportazione di ebrei e soldati destinati all'internamento (e questa volta il testo è di Riccardo Martignoni).

Vengono poi ricordate le abilità nel campo della falegnameria di contadini autodidatti come Giuseppe Iguera (da parte della nipote Giuseppina), o di Cichén *u sarón* (inizialmente costruttore di carri in legno), che affinata l'arte cominciò a costruire mobili (con preferenza al ciliegio, ovviamente recuperato nelle campagne); quindi il ricordo, da parte di Cristina Cassinelli, del Colonnello Alfredo Bosio, dai caratteristici baffi alla Umberto I, la cui carriera militare si dispiega dagli anni Settanta dell'Ottocento quasi alla vigilia della prima guerra mondiale.

La tempesta

Ma oltre agli eventi più lontani (che di preferenza indagano gli ultimi due/tre secoli: paradossalmente i più rischio, se alla storia si guarda "dal basso" - dicevamo - anche fatti più recenti spiccano dalle pagine. Fatti quasi di cronaca. Che, a dir la verità, sono un po' "di sempre". Poiché, ciclicamente, purtroppo, ritornano.

Infatti (e attingiamo alla rubrica, davvero meritoria *Si dice ancora?*) l'antico termine *spròsm* vale forte spavento, panico, *shock*.

Ed è quello che i Cortiglionesi hanno rivissuto (ma con tezza si è avuta anche nell'Acquese) il 30 agosto di quest'anno. (Tra l'altro alla vigilia della ripresa delle attività nelle nostre scuole... non un auspicio dei migliori...).

Per chi vive in campagna, la materializzazione dello spettro più orribile di sempre: ecco *lo-sna* e *tron* ad accompagnare quella che i nonni chiamavano *la tempesta*. Nella cronaca di Emiliana Zollino le note di una disastro consumatosi, in maniera anomala, di notte. Con i più ingenti danni tra Rocchetta

Tanaro, Cortiglione (frazioni Brondoli, Ratti, Bricco Fiore, San Martino, Rio Anitra) e Masio.

Con devastazioni che hanno interessato orti, frutteti e vigne, e danni sensibili talora alle abitazioni.

La coralità

Un po' come faceva Giovanni Verga nelle sue prose più riuscite (e pensiamo ai Malavoglia), immaginando di trascrivere i discorsi dei paesani, ecco che l'articolo raccoglie le impressioni, ancora vive, di chi fu testimone di questo evento. Ed è da qui iniziamo a trascrivere fedelmente.

"Due colpi fortissimi. Fulmini ovunque, non si capiva da quale parte venisse il temporale".

"Da subito grande, grossa e piccola, un martellare interminabile contro gli infissi e sui tetti, un assedio".

"E acqua, come rovesciata con i secchi. Che saliva nei cortili sino a superare i gradini delle soglie".

"Ero terrorizzato: fuori c'erano i miei vigneti, con l'uva quasi matura: il lavoro e il guadagno dio un anno".

"Ho pensato all'orto, agli ortaggi già maturi, e a quelli appena trapiantati, poi sono stata assalita dal panico, perché i fenomeni non si attenuavano e ho solo sperato che la casa resistesse a quell'inferno".

Le conseguenze

Ancora le virgolette per un paragrafo che spiega di una "resa" che, come tradizione, non c'è stata. E che riannoda il passato di ieri a quello delle generazioni dei nostri avi: per i quali "dovere" (e necessità) era il ricominciare.

"Dopo la tempesta torna il sole con una giornata serena come se nulla fosse accaduto. Ci si rammarica pensando ad un anno di lavoro quasi perduto, ma contro il tempo atmosferico non si può fare nulla. Si controllano danni, i frutti quasi maturi si raccolgono subito per recuperare quel che si può, mentre dagli acerbi si eliminano i più rovinati, gli altri si rimargineranno e matureranno.

Diviene urgente irrorare trattamenti fitosanitari alle viti e alle piante per il diffondersi dei batteri attraverso i rami scarnificati: quindi al danno si aggiungono altro lavoro e altre spese, per cercare di salvare il salvabile. Nei giorni seguenti si assiste al fisiologico rinvigorire della vegetazione, sorprendente potere di resilienza della natura: dagli alberi spuntano fiori e foglioline, dalle viti nuovi pampini, e anche alcuni grappolini verdi simili ai *cucu*.

E anche l'uomo, da sempre capace di far fronte alle difficoltà e di riorganizzare di conseguenza la propria vita, riprende il cammino".

A cura di G.Sa

Nocciole: la CEE aumenta controlli su importazioni

Perletto. La Commissione Europea ha deciso di incrementare i controlli sulle importazioni di nocciole e loro derivati, provenienti dall'Azerbaigian e dalla Turchia.

L'iniziativa, prevista dal Regolamento Esecutivo UE n° 2106/2016 appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, muove dall'incremento dei casi fuori legge rispetto ai limiti per le aflatossine fissati dall'Unione di partite di nocciole provenienti da questi due paesi. Sono infatti aumentati negli ultimi mesi i casi di non conformità segnalati dal sistema di allarme rapido europeo (Rasff) per nocciole in guscio, sgucciate, lavorate e olio di nocciole. A causa del livello fuori legge di aflatossine, micotossine considerate cancerogene, la Commissione ha pertanto deciso, per proteggere la salute umana, di aumentare il numero dei campioni oggetto di controllo, da prelevare sulle partite di nocciole azeri e turche.



Concerto per ospiti della Rsa Villa Annunziata

A Castel Rocchero coro Acqua Ciara Monferrina



Castel Rocchero. Domenica 18 dicembre il “Coro Acqua Ciara Monferrina” coro della Sezione ANA di Acqui Terme ha fatto visita agli ospiti della Rsa Villa Annunziata.

“Un pomeriggio dedicato all’ascolto delle canzoni degli Alpini, che si prodigano in quest’attività per tenere vivo, con il repertorio, il ricordo di quanti diedero tutto per la grandezza e la libertà della nostra bella Italia”: è così che leggiamo nella corrispondenza che è giunta al nostro settimanale.

L’abilità dei cantanti, la loro profonda umanità e sensibilità nei confronti degli ospiti, ha scaldato il cuore a tutti.

Un ringraziamento particolare va rivolto al presidente del

coro Claudio Miradei, al maestro Mauro Carini e a tutti i 23 elementi che hanno portato all’interno della struttura gioia e allegria.

La residenza Villa Annunziata è oggetto di radicali cambiamenti sia sotto il profilo strutturale che organizzativo.

Di particolare rilievo ed evidenza risulta l’investimento sulle attività di animazione, fortemente voluto dalla Direzione, al fine di rendere culturalmente e socialmente stimolante la permanenza degli ospiti presso la struttura.

Il pomeriggio di festa si è concluso con un ricco *buffet*: non è mancato il divertimento per tutti, e non son mancati gli auguri di un felice Natale!

Erogazione servizi Comune di Ponzzone

Ponzzone. Importante comunicazione dell’Amministrazione comunale: si porta a conoscenza a tutti i residenti del comune di Ponzzone ed ai fruitori dei servizi erogati dagli uffici comunali che, a partire da lunedì 12 dicembre e fino al termine del mese di dicembre, il comune di Ponzzone non può garantire i servizi rientranti nelle proprie competenze a causa di un spostamento, in atto, degli uffici; fisica variazione concernente sia la parte cartacea e documentale sia il sistema informatico di gestione del comune.

Per quanto sopra si chiede ai residenti e ai richiedenti dei servizi di accedere agli stessi *solo* per comprovate, motivate ed improcrastinabili necessità.

L’erogazione di tutti i servizi comunali ed eventuale documentazione richiesta sarà evasa compatibilmente con la ripresa dell’ordinario funzionamento degli uffici.

L’Amministrazione comunale ringrazia per l’attenzione e la cortese comprensione.

Venerdì 23 dicembre alle 10.30 al teatro Soms

Lupin a Bistagno per i ragazzi di Pandora

Bistagno. Venerdì 23 dicembre, alle ore 10.30, presso i locali della Soms di Bistagno i ragazzi delle tre comunità riabilitative psicosociali ed educative per minori del gruppo Pandora (Castel Boglione, Nizza Monferrato, Celle Enomondo) festeggeranno il Natale con un ospite d’eccezione che presenterà lo spettacolo dei ragazzi ospiti delle comunità.

Sono ragazzi con storie complesse, ragazzi fragili ma fortissimi che per un breve periodo della loro Vita ricevono aiuti e sostegni, cure e affetto dal personale qualificato e attento delle comunità Pandora. La manifestazione quest’anno sarà arricchita è presentata da Gigi Rosa doppiatore di fama internazionale che presta la voce a tantissimi personaggi dei cartoni animati e non solo; direttore del doppiaggio italiano e voce tra gli altri di Lupin III.

Gli organizzatori della kermess sperano in una partecipazione numerosa della realtà locale che possa avvicinarsi e scoprire quanto lavoro c’è in una comunità riabilitativa per minori, perché sono luoghi di cura purtroppo ancora carichi di pregiudizi e, ci spiega una delle organizzatrici «vogliamo far capire che i nostri ragazzi vivono in comunità rispettati e ascoltati nei loro bisogni e anche il Natale vogliamo sia un ricordo allegro che li accompagni quando saranno grandi».

Poche le anticipazioni della scaletta, ma ci dicono ci sia uno spettacolo teatrale (interamente scritto dai ragazzi), un video sull’intercultura, un video comico costruito dai ragazzi e musica e canzoni...

Verrà presentato inoltre il libro di racconti e poesie “Il momento perfetto” scritto dagli ospiti delle comunità acquistabile anche on line.

Un piccolo buffet offerto dal gruppo Pandora chiuderà la

bellissima iniziativa. Gli organizzatori (educatori della comunità) orgogliosi del loro enorme lavoro quotidiano augurano un buon Natale a tutti e che sia un Natale in allegria anche per chi è lontano da casa.

Soms di Bistagno auguri di Natale



Bistagno. Sabato 24 dicembre ci si scambierà gli auguri di Natale all’interno del teatro della Soms.

«A mezzogiorno, il Consiglio di amministrazione offrirà ai soci un rinfresco. – spiega il vice presidente della Soms di Bistagno Riccardo Blengio, vice sindaco - Sarà un’occasione per incontrarsi e salutarsi prima delle feste.

Alla sera invece, a partire dalle 21, i più piccoli potranno aspettare la messa di mezzanotte in compagnia di Babbo Natale e dei ragazzi di PazzAnimazione.

È una vecchia tradizione del paese che quest’anno cerchiamo di recuperare.

Ci auguriamo che possa raccogliere un buon numero di bambini, da Bistagno e dai paesi limitrofi».

L’ingresso è libero.

Pubblicato un bando

Orsara: cercasi gestore per gli impianti sportivi

Orsara Bormida. È da qualche giorno pubblicato sul sito del comune di Orsara Bormida un bando pubblico che ha per oggetto l’affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale siti in via Morazza, alle porte del centro abitato.

Attualmente senza più un gestore, l’amministrazione ne cerca il sostituto al fine di rilanciare l’attività sportiva del paese.

Il complesso sportivo conta un campo da calcio in erba di dimensioni da “sette”, di storica data e scenario di numerosi tornei e manifestazioni sportive vecchie di oltre cinquant’anni (in passato ha anche ospitato, tra l’altro, diverse edizioni della celebre sagra del vitello intero).

Adiacente a esso c’è un altro campo, in erba sintetica, e polifunzionale per diverse attività quali il tennis o il calcetto mentre a ridosso sorge una costruzione composta da due spogliatoi (più un terzo per l’arbitro), locali caldaia, magazzino e spazio bar.

La durata della concessione, come da bando di gara, avrà durata di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione.

I concorrenti interessati avranno tempo per proporre la propria offerta fino alle ore 12 del 14 gennaio 2017.

Non ci sono restrizioni di partecipazione se non quelle previste dal bando.

Verrà data la precedenza e preferenze alle “Società e Associazioni Sportive dilettantistiche, Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva e Associazioni [...]”.

La concessione viene effettuata al fine di consentire al Gestore la gestione degli impianti, per soli fini sportivi, anche mediante programmazione di manifestazioni ed attività sportive, corsi e tornei, mediante autonoma organizzazione e con oneri a proprio carico.

L’uso degli impianti dovrà essere finalizzato alla promozione dello sport e valorizzazione dell’immagine del Comune di Orsara Bormida. Nell’attività del concessionario rientrano anche la cura, la custodia e la vigilanza degli impianti per tutto il periodo di vigenza della convenzione”.

L’amministrazione comunale confida nella buona riuscita della propria iniziativa, nella speranza di rilanciare l’amore per lo sport, soprattutto giovanile, la condivisione dello stare insieme e l’immagine del paese.

C’è tempo fino al 14 gennaio. Per ulteriori informazioni consultare l’Albo Pretorio sul sito del Comune di Orsara dove è presente il bando e tutta la documentazione di gara. **D.B.**

Bistagno, auguri Banca del Tempo

Bistagno. La Banca del Tempo “G. Saracco” di Bistagno, in collaborazione con la locale Pro Loco e con il patrocinio del Comune, organizza un brindisi augurale rivolto a tutti i Bistagnesi. L’appuntamento è per giovedì 22 dicembre alle ore 16, presso la sala multimediale della Gipsoteca Monteverde in corso Carlo Testa n° 3.

Tutto il paese è invitato, in particolare gli anziani ed i bimbi che potranno incontrare Babbo Natale e consegnargli le loro letterine dei desideri. Un’occasione per passare insieme qualche momento di serenità e scambiarsi gli auguri in prossimità delle festività più care.

Chiesa gremita e grandi applausi per la diciannovesima edizione

Cassine, gran concerto di Natale



Cassine. In una chiesa di Santa Caterina come sempre gremita, nella serata di domenica 18 gennaio il Corpo Bandistico “Francesco Solia” ha regalato ai cassinesi il suo tradizionale “Concerto di Natale”, il 19° della serie.

Una piacevole consuetudine che da ormai due decenni permette ai cassinesi di vivere insieme l’avvicinarsi del Natale attraverso una serata di aggregazione, ascoltando e apprezzando un po’ di buona musica.

Particolarmente apprezzata, in apertura di concerto, l’esibizione della “Cromatika Junior Band”, composta da 25 giovanissimi allievi della scuola di musica del Corpo Bandistico Cassinese, e frutto dell’intensa attività didattica promossa dalla Banda.

I giovani allievi hanno esordito eseguendo, sotto l’attenta guida del professor Giulio Tortello, alcune melodie natalizie, e la loro esibizione è stata anche l’occasione per presentare il progetto “Educare con la musica – anno scolastico 2016-17”, che porta avanti, sulla scia del grande successo degli anni passati e con la collaborazione delle istituzioni scolastiche del territorio e di numerosi enti locali, l’ambizioso progetto di avvicinare i giovani alla musica.

Poi il concerto vero e proprio, sotto la direzione del Maestro Oddone e del professor Tortello, con la consueta esecuzione di un ampio e variegato repertorio e gli immancabili, ma sempre calorosi e accorati, applausi dei presenti. Da 19 anni a Cassine il Natale non è Natale senza il concerto della Banda “Francesco Solia”.



Da Acqui Terme, Bistagno, Maranzana e Alice Bel Colle-Ricaldone

Alice: concerto di Natale con 4 corali



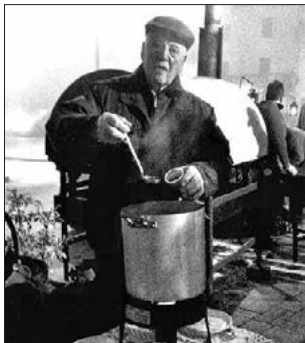
Alice Bel Colle. Anche ad Alice Bel Colle l’arrivo del Natale è stato accompagnato dalla buona musica, quella che domenica 18 dicembre, presso la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, è stata eseguita dalla corale “Gli Amici di Maria” di Acqui Terme, da coro “Voci di Bistagno”, dal coro “Mariano Corso” di Maranzana, e dal coro di “S. Giovanni

Battista e dei SS Simone e Giuda”, che raggruppa le due corali di Alice Bel Colle e Ricaldone. La serata musicale, organizzata proprio dalla corale di Alice - Ricaldone, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e il Gruppo Alpini di Alice Bel Colle, ha permesso a tutti i presenti di vivere insieme un momento comunione e condivisione, concluso con

uno scambio vicendevole di saluti e di auguri, avvolti idealmente dall’atmosfera ispiratrice del Santo Natale e accompagnato, nei locali della Confraternita della SS Trinità, da un breve rinfresco a base di caldarroste e vin brulé, allestito dal Gruppo Alpini Alice Bel Colle. In concomitanza con il concerto è stato attivato un banco di beneficenza.

Successo per la seconda edizione

“Natale sul Lastrico” ... a Cassine è una festa



Cassine. Tanto freddo, ma tantissima gente, a testimonianza di una manifestazione in crescita, per la seconda edizione di “Natale sul Lastrico”, che si è svolta a Cassine, nel pomeriggio di sabato 17 dicembre, nell’area antistante il Condominio Alessandria.

Al di là di quanto il nome suggerirebbe, la congiuntura economica conta fino ad un certo punto: l’idea del nome, infatti, parte dall’ampio spazio in lastricato antistante il condominio, dove per l’occasione è stato allestito un piccolo, ma fornitissimo mercatino natalizio ed una articolata area degustazioni.

Ad organizzare, i negozianti e gli esercenti attivi nell’area che, nell’intento di offrire al paese un piccolo momento di aggregazione nell’ultimo fine settimana che precede il Nata-

le, si sono mobilitati dando vita ad una bella cornice che ha attirato un’ottima partecipazione di pubblico.

C’erano il vin brulé e la farinata, le caldarroste e le caramelle, e persino (iniziativa della Farmacia Allegri) il mitologico “cappon magro”, piatto natalizio ligure, realizzato per l’occasione da uno chef di professione.

La simpatia degli organizzatori ha messo tutti a proprio agio. La speranza, nemmeno troppo nascosta, è che la manifestazione possa trovare continuità anche il prossimo anno, e magari espandersi ulteriormente coinvolgendo un numero sempre maggiore di esercenti e commercianti. A patto, naturalmente, di mantenere tutti lo stesso spirito, l’ingrediente che finora ha fatto la differenza.

Quarta edizione, sabato 24 dicembre

Cassine, la magia di Natale nel presepio vivente



Cassine. Ci scrive da Cassine Lucia Dini:

«L’ampia sala che ospita i preparativi dell’ormai celebre “Presepio vivente” di Cassine, giunto alla sua quarta edizione, si riempie anche quest’anno di anime e di emozioni.

Le stesse, che hanno ben accompagnato le edizioni precedenti sotto la guida del fondatore Mauro Gollo, che già vent’anni prima aveva dato inizio al progetto per poi rivisitarlo nel 2013 e 2014, lasciando in seguito una seggiolina vuota e tanta nostalgica mancanza. Tutti prendono posto attorno al tavolo per definire ruoli e competenze, per un bilancio più che positivo dell’anno precedente con una grande affluenza da ogni parte della regione. “Quest’anno, non ci sarà il materasso”, qualcuno bisbiglia con voce rauca.

Un’altra seggiolina resta vuota. Ettore Bormida, per tutti “Rino”, felicemente in pensione dopo tutta una vita trascorsa in un’industria di macchine agricole, è volato in cielo ancora giovane, a raggiungere il suo storico amico e compagno di giochi, Mauro; e se tendo l’orecchio, in una notte stellata e silenziosa, sono sicura di sentire le loro risa e le chiacchiere su qualche progetto da mettere in scena, anche lassù.

Per un attimo, tutto si ferma e tace, anche il cuore dei presenti che a fatica trattengono un gemito di emozione. Ma lo spettacolo deve continuare, per onorare la passione e l’impegno che Mauro e Rino hanno lasciato come straordinaria eredità. Anche stavolta, nella magica notte del 24 dicembre, la piazza antistante la duecentesca chiesa di San Francesco, si popolerà di botteghe illuminate a festa, anime in costume per rievocare l’ambientazione ottocentesca di mestieri e bancarelle dai profumi, sapori, colori



che inonderanno occhi e palati di prelibate bontà.

Una sosta dal fornaio, che ben si addice all’osteria subito accanto, per poi passare davanti alla scuola coi bimbi seduti sulle panche, attenti a seguire una lezione.

Nella sartoria, due donne cuciranno abiti di pregio, mentre il falegname scandirà a colpi di scalpello la ritmicità del ricamo a mano. Qualche ciottolo più in su, la farmacia aprirà i battenti su rimedi e pozioni terapeutiche, il pastaio sfonderà ravioli di magro e i profumi di cioccolata calda e vin brulé saliranno per le narici. Ai dodici rintocchi della mezzanotte, dopo la Santa Messa, la nascita divina radunerà ciascun presente; quelli che lasceranno le botteghe e il gran daffare, i curiosi accorsi all’evento e la folla rapita da tanta magia.

È Natale. E che buon Natale sia. Di cuore».

Il presepio vivente di Cassine sarà rappresentato ovviamente nella tarda serata del 24 dicembre. Partenza alle 21,30 da piazza Italia. Quindi i partecipanti raggiungeranno, alla sommità del paese, la bella chiesa di San Francesco, dove sarà celebrata la messa di Natale, che si concluderà intorno alle ore 23,15. Tutti i cassinesi sono invitati a partecipare, per vivere insieme il Natale in amicizia ed allegria.

Nella giornata di domenica 18 dicembre

A Sezzadio i mercatini e il Natale dei bambini



Sezzadio. Anche il paese di Sezzadio ha potuto immergersi nell’atmosfera del Natale. Domenica 18 dicembre, per tutta la giornata, a partire dalle ore 9 e fino alle 18, piazza Libertà e le vie adiacenti hanno ospitato banchetti e bancarelle di antiquariato, artigianato, usato e materiale per hobbyistica dando vita a un simpatico mercatino di Natale.

La musica e i canti natalizi che si sentivano in sottofondo sono riusciti a rendere ancora più magica la giornata.

Nel pomeriggio, invece, sono stati i più piccoli il cuore pulsante della festa, con il “Natale dei bambini”. I bimbi sezzadiesi hanno trovato ad aspettarli in piazza un calesse trainato da quattro cavalli che li ha condotti da Babbo Natale e dai suoi elfi, e a visitare il presepio allestito nel caratteristico Rione del Castelforte. Hanno poi potuto proseguire la loro gior-

nata degustando l’ottima cioccolata calda offerta dalla Pro Loco e quindi, concluderla fra giochi e intrattenimento nel salone Pro Loco.

Ottima, lungo tutto l’arco della giornata, la partecipazione di sezzadiesi e visitatori che oltre a visitare i mercatini hanno potuto assaggiare, in un clima di fraterna aggregazione, panettoni, pandori, cioccolata e vin brulé offerti dalla Pro Loco, dal Comune e dagli Alpini.

Da parte dell’Amministrazione comunale, un sincero ringraziamento è stato rivolto a tutti gli espositori giunti a Sezzadio, ai volontari che con i loro dolci e caldi pensieri hanno scaldato mani e cuori dei visitatori e un grazie particolare ai bimbi che con l’innocenza, la gioia e lo stupore che lasciano trasparire dai loro occhi hanno fatto ancora una volta sognare anche gli adulti.

Iniziativa della palestra “Accademia” per Martina Allegra

A Cassine un calendario benefico

Cassine. L’idea di realizzare un calendario, non è propriamente una novità. Con l’avvicinarsi del nuovo anno, sono molte le associazioni, di ogni ordine e grado, che si cimentano, con esiti talvolta di notevole qualità, talvolta assai meno, nella realizzazione di un calendario che possa accompagnare iscritti e associati per i dodici mesi successivi. Ma anche il calendario può essere un piccolo mezzo per raggiungere un grande fine. Merita un cenno, l’iniziativa benefica lanciata a Cassine dall’Asd Palestra Accademia, frutto dell’inventiva dei proprietari, Laura D’Onofrio e Riccardo Tesei, e della collaborazione con L’Angolo Foto Studio di un altro cassinese, Paolo Malfatto.

«Abbiamo sempre cercato, nella nostra attività, di dare, per quanto possibile, il giusto risalto agli aspetti sociali. Quando ci è venuta l’idea del calendario, abbiamo pensato che non volevamo realizzare il solito calendario, volevamo qualcosa che fosse importante e utile, che coinvolgesse tutti i nostri iscritti, dando loro uno stimolo, e abbiamo pensato che lo scopo non doveva essere quello di trarre un guadagno, ma solo quello di fare qualcosa di bello, e magari col ricavato compiere un’opera di bene».

Così, grazie alla disponibilità degli iscritti, che si sono tutti, indipendentemente dall’età e dalla forma fisica, prestati a fare da modelli, e alle qualità di fotografo di Malfatto, è nato “Accademia for Martina”.

Il calendario è stato realizzato in tante differenti versioni, ognuna con foto diverse, raffiguranti differenti frequentatori della palestra, e ora



è in vendita presso la sede della Palestra Accademia.

Per ogni copia, l’intero ricavato, tolte le sole spese di lavorazione, sarà devoluto a favore di Martina Allegra, giovane ginnasta genovese (con origini sul territorio, a Rivalta Bormida) che a seguito di una malattia autoimmune aveva perso la sensibilità nelle gambe, ma che grazie a una grande mobilitazione di solidarietà, e a un ricovero in una clinica austriaca, ha intrapreso un percorso riabilitativo efficace che potrebbe permetterle di ritrovare la sua piena indipendenza.

Domenica 18, festa per 30 coppie di Ricaldone, Alice e Maranzana

Ricaldone, anniversari di matrimonio



Ricaldone. Domenica 18 dicembre è stato un grande momento di festa per le comunità di Ricaldone, Alice Bel Colle e Maranzana. Infatti, con la gioia e l’emozione di tutta la comunità, 30 coppie provenienti dai tre paesi si sono ritrovate per festeggiare i loro rispettivi anniversari di matrimonio.

Si è trattato di una celebrazione assai sentita, molto pregata e ben preparata, che ha avuto il suo culmine nel momento in cui don Flaviano ha fatto rinnovare a tutti gli sposi

presenti le promesse che si erano scambiate nel giorno del loro matrimonio. Un momento ugualmente commovente, che ha accomunato coppie di età anche molto diversa. Dai coniugi Grena di Ricaldone, che hanno celebrato i 65 anni di matrimonio, fino ai coniugi Boiardo, di Alice, che hanno celebrato il loro quinto anno insieme (...in tre, essendo ormai imminente la nascita del loro primogenito) tutti accomunati dalla consapevolezza di vivere un momento significativo per

la loro vita e per la loro unione. Al termine della messa, don Flaviano ha consegnato a ciascuna sposa un fiore e ad ogni coppia una pergamena, in ricordo di questo anniversario.

La festa è poi proseguita con un pranzo conviviale, consumato in un agriturismo di Strevi, in un momento di gioia e di unione che tutte le coppie, hanno vissuto con lo spirito fraterno che permea e unisce le tre comunità di Ricaldone Alice Bel Colle e Maranzana, guidate da don Flaviano.

Grazie a bambini e ragazzi del catechismo

Consegnata ad Amatrice
roulotte dei bimbi visonesi



Visone. Missione compiuta: la roulotte acquistata grazie all'impulso e al contributo dei bambini e dei ragazzi del catechismo di Visone (e dal supporto della Pro Loco), è stata consegnata. Ad Amatrice, servirà per dare, provvisoriamente, un tetto, ad una famiglia che ha perso la sua casa nel rovinoso terremoto che ha colpito il Centro Italia.

La consegna della roulotte è stata effettuata dai volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, nell'ambito della trasferta da loro effettuata nel fine settimana compreso fra venerdì 16 e domenica 18 dicembre.

La roulotte, un modello a 5 posti, è stata consegnata ad una famiglia di 5 persone (pa-

dre, madre, tre figli), unitamente ai pacchetti dono preparati per l'occasione dall'insegnante e dagli alunni della scuola per l'infanzia "Don Lucio Chiabrera".

Un gesto di generosità, che renderà meno amaro e difficile il Natale di una famiglia duramente colpita dal terremoto.

Nelle foto: La famiglia beneficiaria (padre, madre e tre bambini) con i volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, posano dopo la consegna della roulotte; la roulotte, la famiglia e i volontari di fronte alla roulotte tengono in mano il disegno "Il cuore di visone per Amatrice", contenente le firme di tutti i bambini e i ragazzi della parrocchia.

Fiaccolata e coro Gospel "the Gospav"

Montaldo, la "Magica
magia del Natale"



Montaldo Bormida. Anche quest'anno le strade di Montaldo sono state illuminate dalla tradizionale fiaccolata natalizia che sabato 17 dicembre a partire dalla piazza del Belvedere ha visto coinvolti numerosi partecipanti di tutte le età per un percorso che si è snodato fino al vicino Carpeneto. Inutile dire che i partecipanti erano tutti armati di fiaccola, ma anche di cappello da Babbo natale con luci a intermittenza!

La "Magica magia del Natale", così è stata nominata l'iniziativa, non si è interrotta con la fiaccolata ma è proseguita nei locali dell'ospitale Soms, dove con un ricco buffet e deliziosi ravioli, i partecipanti hanno potuto condividere il momento della cena.

La serata di solidarietà, ha trovato la degna conclusione con l'esibizione del coro Gospel "the Gospav", che ha fatto apprezzare al numeroso pubblico brani noti tratti dal film



"Sister act" ma anche alcuni arrangiamenti più ricercati.

L'incasso della serata, che è stato sostenuto soprattutto dalla generosità di chi ha offerto i numerosi premi della lotteria, andrà a finanziare le attività di restauro del Salone del Cinema, uno spazio molto caro ai montaldesi che sono quanto mai desiderosi di riappropriarsene.

Scrive il Consiglio d'Amministrazione

Visone, asilo "Chiabrera"
diventa plesso statale



Visone. «Desideriamo rivolgerci ai lettori, ai concittadini del nostro territorio e a tutti coloro che negli anni si sono avvicinati alla nostra scuola dell'Infanzia "Don Lucio Chiabrera" di Visone per frequentarla, viverla e sostenerla.

Unica sul territorio comunale e gestita dall'Associazione senza fini di lucro Don Lucio Chiabrera (dal nome del parroco di Visone che, 150 anni fa, donò la struttura che tuttora ospita la scuola a beneficio della comunità e ne destinò i locali alle diverse attività educative, ricreative e assistenziali), la nostra scuola svolge un prezioso ruolo di accoglienza ed educazione globale dei bambini, valorizzando il ruolo sociale della famiglia e ponendosi contro ogni tipo di discriminazione e ostacolo alla realizzazione di una crescita umana e spirituale. Nella stessa struttura è presente la sezione Primavera, costituita 10 anni fa con il contributo della Regione Piemonte, frequentata da un significativo numero di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

La collaborazione con l'Amministrazione comunale – consolidata negli anni e regolata da una convenzione che prevede un significativo contributo del Comune, che riconosce il ruolo strategico della nostra realtà –, l'appoggio del Consiglio dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme e la professionalità dei funzionari regionali competenti in materia di Istruzione hanno consentito di avviare l'iter procedurale - in tempi peraltro veramente contingenti; più stretti di quanto avessimo ipotizzato e di quanto ci avrebbe consentito di gestire anche gli aspetti più delicati della fase di passaggio con maggiore tranquillità – che, dopo averne posto le basi la scorsa estate durante la visita dell'assessore regionale all'Istruzione alla presenza di tutto il consiglio, si concretizzerà al termine dell'anno scolastico in corso (per il quale - lo sottolineiamo - garantiamo una conclusione regolare e serena).

Ci conforta, nei momenti di maggior rammarico e di fronte al giudizio ingeneroso di alcuni concittadini - purtroppo spesso basato su informazioni non corrette – la prospettiva di non disperdere gli sforzi che molte persone, con ruoli diversi, hanno compiuto: il potenziale bacino d'utenza della scuola si mantiene abbastanza esteso (molti piccoli paesi vicini non ospitano plessi scolastici e già in molti casi si appoggiano a Visone) e la sinergia con la scuola elementare "G. Monevi", a pochi passi dall'asilo, si è dimostrata assai proficua, in un'ottica di continuità verticale, nella condivisione di idee e progetti.

La struttura stessa, fiore all'occhiello della nostra scuola e recentemente restaurata a regola d'arte (ancora grazie a don Alberto e alla Regione), potrà così continuare ad essere patrimonio e punto di riferimento vivo e funzionale per la collettività.

Impegnandoci a seguire (e cercheremo di darne puntuale informazione anche sulle pagine de L'Ancora) il percorso istituzionale – nella stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e la dirigenza dell'Istituto comprensivo – verso una significativa e positiva conclusione (il primo passo sarà l'apertura delle nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2017/18 a partire dal prossimo gennaio), è doveroso e sentito il ringraziamento da parte di tutta l'Associazione ai collaboratori e al personale: le insegnanti, con bravura e autentica passione educativa, hanno reso l'asilo di Visone apprezzato da bimbi, genitori e maestri degli ordini scolastici superiori. La buona riuscita del nostro intento – che abbiamo cercato di circoscrivere in queste righe – e un positivo passaggio di consegne alla nuova gestione sono certamente più facili e meno gravosi con la collaborazione e il sostegno di chi ha sempre avuto a cuore il nostro asilo, l'ambiente parrocchiale a cui esso è profondamente legato e la vivacità di un paese che ha nell'allegria dei bambini il suo imprescindibile fondamento».

A Visone, allestito ogni anno dal 1996

Il "Presepe del mio Borgo"
ha compiuto vent'anni

Visone. Anche quest'anno la Pro Loco Visone nel 20° anniversario de "Il Presepe del mio Borgo" propone ai visonesi questa bella tradizione cristiana per far rivivere il presepe in ogni angolo del paese.

La manifestazione, promossa nel lontano 1996 dall'allora presidente della Pro Loco Gigi Scrivano, venne accolta con grande entusiasmo dai compaesani che si impegnarono con capacità organizzative e creative ad allestire in ogni borgo del paese presepi originali ed artistici, tradizionali ed innovativi, capaci di suscitare sentimenti suggestivi e poetici, e rievocare i ricordi di quando tutti, da bambini, preparavamo il presepe nelle nostre case. A questa bella iniziativa non partecipavano soltanto i borghi, ma anche la scuola elementare e materna, l'oratorio parrocchiale nell'Opera Regina Pacis e l'associazione culturale "Vallate Visone e Cramagna" che un anno aveva allestito nelle finestre della palestra della scuola piccoli presepi artistici provenienti da tutto il mondo. Il Presepe del mio Borgo mette in evidenza le capacità di allestimento e di inventiva, lo spirito di dedizione e anche il sacrificio dei rappresentanti dei borghi che si sono sempre dedicati per prepararli.



In questo ventesimo anniversario sono impegnati: Borgo stazione: giardino della famiglia Porta Delorenzi, presepe allestito da Ugo Nani; Borgo Villetto: Chiesetta di San Sebastiano, presepe preparato da Gino Lottero Borgo San Rocco: Oratorio di san Rocco, presepe allestito da Grazia Bonelli e Richard Benzi; Borgo San Pietro: Spazio verde in Piazza della Chiesa, presepe allestito dai volontari della Pro Loco Borgo Caldana: Piazza Matteotti, presepe meccanico allestito in una casetta di legno ad opera di un artigiano presepista Sig. Cazzulini di Lusito; Borgo Madonnina: Chiesa della Madonnina dell'Asilo.

Nato nel 1233 da un'idea di san Francesco d'Assisi, il presepe, si è diffuso in tutto il mondo, ogni popolo lo ha adattato al proprio territorio, ambientandolo nel proprio contesto geografico e sociale. Il Presepe è espressione di fede di tradizione e di cultura che deve essere tramandata ai nostri bambini ai quali è importare dare radici forti per conservare il vero significato del Natale: Dio che si fa bambino per abitare in mezzo a noi. A tutti i volontari presepisti va il ringraziamento di tutto il paese, unito all'invito di continuare ad offrirci la rappresentazione della Natività. Le manifestazioni natalizie sono iniziate venerdì 16 dicembre con la recita dei bambini della scuola dell'Infanzia D. L. Chiabrera e Sabato 17 con il concerto di Natale nella chiesa parrocchiale.

I prossimi appuntamenti saranno: venerdì 23 dicembre alle ore 21 nel teatro parrocchiale Opera Regina Pacis la "Recita di Natale" dei bambini e ragazzi del catechismo; la sera del 24 dicembre, dopo la messa di Mezzanotte, "Scambio di auguri", la Pro Loco Visone con gli auguri offrirà, sulla piazza della chiesa dolci e cioccolata calda.

Visone, la recita di Natale
della scuola per l'infanzia



Visone. Come da tradizione venerdì 16 dicembre 2016, alle 15, gli alunni della scuola dell'infanzia "Chiabrera" di Visone hanno dato il via alle manifestazioni natalizie del paese. Hanno augurato "Buon Natale" ai genitori, ai nonni, al parroco e a tutti gli intervenuti con una recita di Natale, preparata sempre con grande pazienza, passione e capacità dalla loro maestra Ylenia Bosio.

La recita aveva per titolo "Il dono più grande" ed è stata scritta appositamente per i bambini dalla loro maestra che ha preso spunto dal libro "Olgia di carta" della scrittrice Elisabetta Gnone la quale, presente allo spettacolo, ha espresso pareri molto positivi sia per la sceneggiatura che per la scenografia e per l'interpretazione dei piccoli, ma bravissimi attori.

I bambini hanno dimostrato impegno e bravura non solo nella recitazione, ma anche nel canto, guidati dal Maestro Carlo Grillo, maestro della Corale S.Cecilia di Visone, che presta da alcuni anni, nella scuola dell'Infanzia la sua opera come volontario. Durante la recita, guidati dall'insegnante di educazione fisica, Luca Chiarlo, anche lui volontario, i bambini si sono esibiti in esercizi e coreografie su musiche natalizie. Grandi applausi del pubblico ai simpatici, bravi e piccoli attori, che con semplicità e grazia, hanno messo in scena la storia della nascita di Gesù, mettendo in risalto il valore dell'accoglienza, della diversità e dell'altruismo, rinnovando la magia della Santa Notte a Betlemme.

È stata per i bimbi una giornata speciale e ricca di emozioni, hanno regalato commozione e gioia ai genitori ai nonni e ai loro "amici più grandi", alunni della scuola materna degli anni passati, che tutti gli anni non perdono questo momento di festa e condivisione in occasione del Natale.

Momenti come questo sono espressione della viva collaborazione tra gli insegnanti, le famiglie e i sostenitori dell'asilo, che hanno sempre lavorato insieme come una grande famiglia.

Scuole chiuse e a Bric Berton 50 cm di neve

Cartolina natalizia dal ponzone



Ponzone. È arrivata. Come un anticipato regalo di Natale quest'anno il comune di Ponzone vivrà l'Avvento cattolico - cristiano sotto una candida coltre bianca.

Da lunedì 19 dicembre una nevicata ha mutato l'agreste paesaggio appenninico dipingendo, monocromaticamente, il più caratteristico quadro invernale. Per la felicità dei più piccoli e (disagi a parte) con l'amarcord delle generazioni più mature, le festività legate al periodo natalizio assumono, sotto il manto nevoso, un gusto maggiore a queste latitudini; quasi fosse d'obbligo attendere l'arrivo di questo evento meteorologico per ratificare la più celebrata festa dell'anno.

Nel completare la perfetta visione, le famiglie ponzonesi potranno scambiarsi doni ed affetti innanzi a scoppiettanti ciocchi, crepitanti all'interno di un (termo)camino mentre al di là di (termo)vetri resi (non) umidi dal calore domestico contrapposto all'intenso freddo

di una notte di fine dicembre i suoni, le gaie melodie, il tintinnio di campanelli, il richiamo, squillante, delle campane a festa, tutto sarà ovattato, attutito da questa coperta bianca che rende cerei ogni oggetto e sentimento.

Per una volta si (deve) cedere il passo a quella limpida, positiva consapevolezza che, indissolubilmente incatenata a tale periodo, sgorga, spontanea ed incontenibile in ogni uomo di "buona volontà" e tumulare, sotto questo strato composto da una plenitudine di cristalli di neve, tutti quei sentimenti negativi ed astiosi che, da pessimi concubini, ci hanno accompagnato nell'arco dell'anno trascorso.

Rispettando la più convenzionale delle conclusioni non rimane che riversare, dagli imbiancati irti colli ponzonesi, i più sinceri auguri di un sereno, buon Natale a questo mondo sospeso tra un passato da comprendere e un futuro da inventare. Auguri! **a.r.**

Comune marchigiano tra i più colpiti dal terremoto

Solidarietà di Cartosio a Visso terremotato



Cartosio. Sabato 10 dicembre alcuni componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cartosio si sono recati nel comune di Visso, un piccolo paese di 1200 abitanti in provincia di Macerata, uno dei più colpiti dal recente terremoto, per consegnare direttamente al sindaco Giuliano Pazzagliani in segno di solidarietà, la cifra di 2.260 euro.

La cifra è frutto della vendita delle zucche effettuata dai bambini di Cartosio durante la manifestazione Autunno Fruttuoso tenutasi il 13 novembre (420 euro), dell'offerta del Gruppo Alpini di Cartosio (200 euro), della lotteria e del pranzo solidale del 27 novembre (1.640 euro). I componenti il Gruppo ringraziano di cuore chi ha contribuito con slancio a questa iniziativa di solidarietà: i bambini di Cartosio, Gianluigi

Giaminardi, Gianni Tornato, Giacinto Taramazzo, Paola Gallo, Mario Bruno, la Pro Loco e l'Amministrazione comunale. In segno di ringraziamento il dott. Giuliano Pazzagliani, ha fatto pervenire il seguente messaggio: «*Illustrato Gruppo di Protezione Civile del comune di Cartosio, con la presente esprimo tutta la mia gratitudine per il prezioso contributo e per l'amicizia che ci avete dimostrato in questo momento di difficoltà. Ovviamente il ringraziamento è anche per il Gruppo degli Alpini che ha partecipato alla raccolta e un abbraccio particolare poi a Laura per l'amicizia dimostrata. Grazie anche al vostro contributo è stato possibile effettuare un acquisto di materiale necessario alla Polizia Municipale e al nostro Gruppo di Protezione Civile.*».

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Lunedì 26 dicembre, pro terremotati di Camerino

Saquana, "Fiaccolata verso il presepe vivente"



Cartosio. Gli "Amici di Saquana", con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Cartosio organizzano lunedì 26 dicembre, la 3ª edizione della "Fiaccolata verso il Presepe Vivente solidale". Quest'anno il Presepe Vivente diventa solidale: saranno distribuite lanterne ad offerta da devolvere al Comune di Camerino in provincia di Macerata, piccolo e pittoresco comune sede di una storica università, duramente colpito dagli eventi sismici di questi mesi. Il programma prevede il ritrovo alle ore 17 a Cartosio in Località Ponte, da qui partirà la fiaccolata alla volta della Frazione Saquana dove sarà allestito il presepe vivente con personaggi che rimandano alla tradizione contadina delle arti e dei mestieri. Ore 17.30, omaggio a Gesù Bambino nella capanna, ore 17.40, canti natalizi dei piccoli cantori cartosiani e alle ore 18.15, distribuzione di dolci e bevande calde.

Scrivo un amico della frazione

A Cimaferle si rinnova la tradizione del Natale

Ponzone. Sabato 24 dicembre alle ore 23 a Cimaferle si rinnova la tradizione.

Sono in panetteria ad Acqui Terme, mentre aspetto il mio turno, ci sono alcune persone che discutono sul dove andare ad ascoltare la messa del "Natale" e parteciparvi con tutta la famiglia, la notte della vigilia quando a mezzanotte nacque il "Bambino" nella mangiatoia, sulla paglia a riscaldarlo c'era un buio ed un asinello, naturalmente Giuseppe e Maria, molti pastori che richiamati dall'avvenimento, portarono i loro doni della terra. Naturalmente questa rappresentazione è il presepe che da moltissimi anni si fa nelle chiese più sontuose e nelle case più modeste, una abitudine che ci è stata insegnata, da Francesco d'Assisi, e che da allora la tradizione non è mai venuta meno, anzi credo che ciascuno di noi ogni anno aggravi qualche statuina, qualche casetta, un po' di muschio, una montagna di cartapesta, un alberello, la carta metalizzata argento del cioccolato per fare il ruscello dove le pecore andavano ad abbeverarsi.

Allora dicevo: ero in coda dal panettiere e ho suggerito a queste persone di andare alla messa di Natale a Cimaferle. Mi sono permesso di dire che è vicino ad Acqui Terme (km. 19) in collina e quindi se si parte con la nebbia, magari dopo qualche giro di strada non c'è più.

I residenti fanno il presepe

come vuole la tradizione, con le case, le statue, i pastori, gli animali, illuminato all'interno della chiesa dove don Franco Ottonello alle ore 23 celebrerà la santa messa di Natale, ma quest'anno Cimaferle fa il bis, perché i presenti saranno due, infatti Piero Chiodo di frazione "La Col" esporrà un presepe raffigurante il borgo ligure di Camogio e quindi un connubio tra Piemonte, Liguria e Terra-santa.

Veramente ho suggerito alle persone della panetteria, partite presto andate a mangiare una pizza "Al Laghetto" poi vi dirigete in piazza a Cimaferle e presso l'albergo "Sanfront" vi degustate un buon caffè e vi guardate in giro per fare poi un bel pranzo di Natale, oppure soggiornare in relax.

Ma devo dirvi che la nuova illuminazione del paese, col nuovo sistema "a led" è veramente chiara e mette in evidenza i caratteristici scorci incontaminati del paese che il sindaco, Fabrizio Ivaldi con la sua amministrazione ha tenacemente voluto per la celebrazione della messa del "Santo Natale".

Che si concluderà con la stretta di mano tra i presenti, gli auguri di "Buon Anno", la distribuzione della cioccolata calda, lo spumante ed il classico panettone piemontese, stavo già dimenticandomi di compere il pane, i grissini, la focaccia salata, auguri, tanto di tutto ciò che è bene.

"Un amico di Cimaferle"

Tradizionale appuntamento organizzato da Comune, Pro Loco e Croce Bianca

A Mioglia grande pranzo degli anziani



Mioglia. Domenica 18 dicembre scorso ha avuto luogo, nel salone della Croce Bianca, il pranzo degli anziani, un incontro conviviale molto atteso che fa parte della più consolidata tradizione miogliese.

L'Amministrazione Comunale, con la preziosa collaborazione della P.A. Croce Bianca e della Proloco Mioglia, ha orga-

nizzato un pranzo al quale sono stati invitati a tutti coloro che hanno superato i 70 anni di età ed i loro rispettivi coniugi.

Hanno partecipato anche il parroco di Mioglia Don Paolo Parassole e il sindaco Simone Doglio che, facendo gli auguri di Natale, ha espresso tutta la sua gioia per aver potuto condividere questo bellissimo

incontro con i suoi concittadini.

Una tiepida giornata di fine autunno ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Sembrava quasi un'occasione colta al volo perché già il giorno successivo l'abbondante nevicata avrebbe reso problematici gli spostamenti.

Sabato 24 e lunedì 26 dicembre alle ore 18

Natale a Grognaudo natività vivente e concerto



Grognaudo. Quest'anno Natale a Grognaudo arriva con due novità: la messa di mezzanotte della vigilia sarà celebrata dal parroco don Eugenio Gioia con la rappresentazione della "natività vivente" davanti all'altare grazie ai costumi che la Pro Loco di Grognaudo ha messo a disposizione. Maria, Giuseppe, angeli, pastori saranno interpretati da giovani che non hanno rifiutato l'invito di ridare vita a una piccola parte dell'indimenticabile "Presepe Vivente" che è stato per anni il fiore all'occhiello del paese. Prima della santa messa arriverà Babbo Natale, interpretato magistralmente da Domenico Benzi che, come lo scorso anno, distribuirà "porta a porta" e in piazza della Chiesa piccoli doni preparati dall'associazione La Turtagna per grandi e piccini. Dopo la messa il tradizionale invito del Comune a tutta la cittadinanza nella sala consiliare per un brindisi di auguri accompagnato da panettone e cioccolata calda.

L'altra grande novità riguarda il giorno di S. Stefano: il "DuoChristmas Song" ha accolto l'invito ad eseguire lunedì 26 dicembre alle ore 18 un concerto natalizio nella parrocchia di S. Andrea Apostolo. Il maestro Sergio Viotti e la cantante lirica Cristina Cavanna



allietteranno, e sicuramente emozioneranno, con un vasto repertorio di canti e musiche natalizie: la classica "Alla freda tua capanna", la tradizionale melodia scozzese "Amazin Grace", la sempre attuale "Happy Christmas" di J. Lennon e molti altri brani inframmezzati da un assolo eseguito alla chitarra dal maestro Sergio Viotti tratto dal "Concerto d'Aranjuez". Al termine dell'esibizione l'associazione La Turtagna preparerà per tutti i partecipanti un piccolo aperitivo. Quest'anno quindi associazioni, Comune e Parrocchia unite per proporre due serate "natalizie" da trascorrere in serenità, allegria e armonia. Per informazioni di qualsiasi genere rivolgersi a: Comune di Grognaudo, Parrocchia S. Andrea Apostolo o associazione "La Turtagna".

Lunedì 26 dicembre nella parrocchiale

Ponzone, concerto di flauto e organo

Ponzone. Appuntamenti del mese di dicembre nella comunità ponzone.

Giovedì 22 dicembre, in collaborazione con la Confraternita Nostra Signora del Suffragio sarà offerto, presso la chiesa parrocchiale, un concerto (ore 21) ad opera della *Corale di Acqui Terme*. La sera del Santo Natale, sabato 24 dicembre, al termine della celebrazione religiosa, in tutte le frazioni del ponzone saranno proposti, ai partecipanti, i rituali cioccolata calda e panettone per condividere questo momento, religiosamente aulico.

Lunedì 26, altro appuntamento musicale, sempre in Ponzone a partire dalle ore 17, concerto per flauto ed organo. Esibizione degli artisti Loredana Campaner (flauto) ed Enrico Sobrero (organo). Una *chicca* natalizia: un particolare presepe è stato in bella vista, dal giorno 8 al giorno 11, a Ponzone (portici di palazzo Thellung - Sanfront). Una autentica opera d'arte minuziosamente messa in campo dal signor Piero Chiodo raffigurante il borgo ligure di Camogio in veste di novella Betlemme! L'opera ha trovato locazione a Cimaferle, presso la chiesa Natività di Maria.

Un sereno augurio di Buon Natale e felice 2017 da queste rime ponzonesi, dell'alto Monferrato. **a.r.**

Acqui calcio e fallimento: due parole col sindaco di Novi

#Telefoniamoarocchino

Acqui Terme. Mentre sulle vicende dell'Acqui calcio anche i titoli di coda hanno ormai finito di scorrere, resta ancora in sospenso il discorso relativo all'istanza di fallimento. In molti, nelle scorse settimane, anche da queste pagine, hanno "tirato per la giacca" il sindaco Enrico Bertero, chiedendogli che, dopo averlo annunciato, desse seguito alla richiesta di fallimento, per portare a conclusione la parabola della società (che dopo essere stata esclusa dal campionato è comunque destinata, regolamento alla mano, alla radiazione dai quadri FIGC).

Nell'intento di fornire una informazione il più possibile corretta al lettore, oltre che per evitare che la vicenda si trasformi, da semplice aspetto correlato al fatto sportivo, in un contenzioso da campagna elettorale (non sempre il dibattito e la polemica giovano alla trasparenza) e raccogliendo lo slogan dell'amico e collega Stelio Sciutto, riassunto nell'hashtag #telefonaaarocchino, abbiamo deciso di fare nostro l'invito, e contattato telefonicamente il sindaco di Novi Ligure, che, con la Novese, ad inizio stagione, si era trovato coinvolto in una vicenda sportivo-istituzionale per molti versi simile a quella del suo omologo acquese.

Signor sindaco: l'Acqui è stato escluso del campionato. E ora si parla di fallimento: un quadro che non le risulterà nuovo...

«No, in effetti. Ci siamo passati, ci stiamo passando, anche noi».

A che punto siete a Novi? «Il procedimento fallimentare è stato aperto, è stato nomi-

nato un giudice, aspettiamo che la legge faccia il suo corso. Dopodiché ci sarà spazio per una nuova società. In città c'è già una società nuova per il settore giovanile [SG Novese ndr] e una per il settore femminile [la Novese di Maurizio Fossati, fra l'altro 'transfuga' proprio da Acqui, dove aveva giocato col nome di Accademia Acqui, ndr]. Ci manca la prima squadra... i casi sono due: o si formerà una sola società, ipotesi che io auspico, oppure ne faremo una nuova».

Perché la scelta di puntare sul fallimento?

«Per correttezza verso la città e i creditori. Anzi direi per correttezza in generale».

Come siete arrivati alla procedura fallimentare?

«Non ho seguito la vicenda nei particolari: abbiamo dato mandato ad un avvocato di fiducia del Comune [Esattamente quello che Bertero ha detto di stare facendo, ndr], che ha portato avanti la questione. Per poter mettere le carte in mano all'avvocato ci sono requisiti di natura economica: occorrono almeno 30.000 euro di crediti. Noi abbiamo messo insieme un po' di creditori: la Novese doveva 10.000 euro al Comune di Novi, 8.000 al Comune di Basaluzzo, e poi sono venuti fuori alberghi e ristoranti... la cifra è stata superata».

I creditori li avete cercati voi o vi hanno cercato loro?

«Alcuni li abbiamo trovati noi. Molti, avendo saputo quello che stavamo facendo, sono venuti fuori da soli. Una volta accertati i debiti, l'avvocato ha preso in mano la situazione e aperto la procedura».

Tempi?

«Per arrivare a una conclu-



Rocchino Muliere, sindaco di Novi.

sione direi dai 4 ai 5 mesi».

Da qui a fine stagione, quindi, c'è tutto il tempo perché anche ad Acqui si apra un analogo procedimento. L'unico punto interrogativo, visto dall'esterno, riguarda l'esatto ammontare del debito che la società avrebbe verso la città. Secondo quanto contestato dagli uffici del Comune di Acqui Terme, l'Acqui sarebbe debitore di 38.000 euro per utenze e affitti non pagati. Cifre però contestate, pubblicamente e nel corso di una conferenza stampa, dal presidente Sante Groppi, secondo cui l'ammontare del debito sarebbe di circa 27.000 euro, dunque al di sotto della quota di 30.000 prevista. Se il presidente avesse ragione, per il procedimento fallimentare sarebbe necessario che qualche altro creditore affiancasse il Comune per portare avanti la domanda.

Non resta che attendere sviluppi...

M.Pr

Il destino dei Bianchi

Zarri giocherà negli USA, Petullo va al Lecco

Acqui Terme. L'avventura dell'Acqui è finita, ma quella dei giocatori che hanno fatto parte della rosa di quest'ultimo, disgraziato campionato dei Bianchi proseguono, con alterne vicende.

Tra chi attende una chiamata e chi invece ha già trovato una nuova sistemazione, la storia più interessante è sicuramente quella di Riccardo Zarri, giovane portiere, che è stato ingaggiato con una borsa di studio accademico/sportiva dalla prestigiosa "University of North Carolina" di Greensboro in USA.

Una notizia confermata dalla famiglia e dal Consolato Americano di Milano che ha rilasciato il permesso di ingresso negli Stati Uniti per motivi di studio al ragazzo.

«Ho ricevuto nelle scorse settimane una proposta ufficiale da parte dell'Università della North Carolina con la quale mi si comunicava che per qualità sportive e meriti accademici mi si offriva una borsa di studio per trasferirmi in USA e avere così la possibilità di studiare in una delle più prestigiose università americane e allo stesso tempo continuare a praticare lo sport che più amo ad alto livello», spiega l'interessato.

Che poi aggiunge: «Tutto nasce da quando due anni fa, tramite un amico di famiglia di Los Angeles, avevo partecipato come volontario, per imparare la lingua inglese, ad un camp sportivo organizzato da Billy Costacurta, Benny Carbone e altri campionissimi italiani in California. Durante

questo camp ebbi l'opportunità di giocare in porta con l'ex allenatore della nazionale americana di calcio, Steve Sampson, il quale mi consigliò di tentare la strada sportivo-universitaria in America. Sembrava un gioco, ma visto che tentare non nuoce, ho provato, dopo la maturità, a dare in Italia i tre test di ammissione accademica richiesti dalle Università USA. In due test su tre ho ottenuto il massimo dei punteggi possibile. A quel punto, ho fatto una ricerca su quali atenei mi avrebbero potuto interessare ed ho inviato ai loro allenatori di calcio un video nel quale erano stati raccolti alcuni minuti di azioni di calcio con miei interventi e parate. Ho anche inserito un breve video riguardante i Mondiali di

Calcio CONIFA a cui ho avuto l'onore di partecipare grazie ad Arturo Merlo e Fabio Cerini, già miei allenatore e ds all'Acqui. Nel giro di poche settimane, cinque degli allenatori a cui avevo mandato il materiale mi hanno offerto una borsa di studio per trasferirmi a giocare e studiare presso di loro».

Più convenzionali, ma altrettanto significativi, i trasferimenti di altri due elementi della rosa: bella opportunità – per il prestigio della piazza – per il difensore Petullo, che ha deciso di vestire la maglia del Lecco, nobile decaduta (che per la verità non versa in condizioni economiche molto diverse dall'Acqui, come dimostra la presenza di un curatore fallimentare), e ha già fatto il suo esordio in maglia blueceleste, assaporando di nuovo il campo dopo oltre un mese di stop, mentre il centrocampista Costa si è accasato in una squadra lombarda di calcio a 5 terza serie.

Meno prestigioso, ma maggiormente legato al territorio il palcoscenico scelto dal giovane Zagatti, che riparte dalla maglia della Nicese.

M.Pr

Calcio Promozione girone D

Morrone rende amaro il Natale del Cassine

Arquatense 1
Cassine 0

Arquata Scrivia. «Chiusiamo un girone di andata dove abbiamo giocato 16 partite tutte nello stesso modo: ottenendo meno di quanto seminato». L'amara riflessione di mister Pastorino ben fotografa la partita di Arquata, da cui il Cassine torna a mani vuote, senza aver demeritato.

Il risultato giusto sarebbe stato probabilmente il pareggio, al termine di una partita non bella, a tratti spigliosa, ma in cui comunque Arquatense e Cassine si sono equivalsi. Alla fine hanno prevalso i locali, che hanno avuto rispetto ai cassinesi il merito di concretizzare le occasioni avute.

Primo tempo nervoso e spezzettato: in campo l'atmosfera non è natalizia, ci si picchia che è un piacere. La prima occasione è dei padroni di casa con una conclusione di Daga al 17° deviata in angolo. Il Cassine non resta a guardare: al 19° Boscaro saggia i riflessi di Gabriele Torre, e al 24° Briata, di testa su calcio piazzato, sorvola la traversa.

La ripresa parte in falsariga. Il campo, scivoloso, fangoso e irregolare, non aiuta. Il Cassine avrebbe subito un'opportunità con Boscaro, che però si fa parare il tiro da Gabrì Torre. Al 56° ecco il gol-partita: percussione di Giordano, la difesa si chiude, la palla rimbalza verso il limite dell'area dove arriva Morrone, il più tecnico dei giocatori in campo, che con di piatto destro fulmina Amodio.



Torre si coordina ma viene fermato.



Il tiro di Morrone che vale il gol decisivo.

Il Cassine reagisce, veevamente, ma raccoglie solo punizioni e calci d'angolo. All'85° però una grande opportunità per il pari capita a Boscaro, che raccogliendo un pallone spiovente nel cuore dell'area, riesce a coordinarsi e calciare, ma centra Torre in uscita. Nel finale, Morrone con un tiro angolato va vicino al raddoppio, poi l'ultima occasione capita a Simone Torre che però non riesce a battere suo fratello Ga-

briele, che salva i tre punti dell'Arquatense. Quanto al Cassine, pare che nella lettera a Babbo Natale, abbia chiesto di ricevere un po' di fortuna.

Formazione e pagelle Cassine: M.Amodio 6,5; Carangelo 6,5 (81° Barletto sv), Salvi 6, Briata 6,5, A.Amodio 5,5 (65° Di Stefano 6); Randazzo 5,5, Paroldo 6, Costantino 6; Motta 5,5; S.Torre 6, Boscaro 5 (87° Montorrio sv). All.: Pastorino.

M.Pr

Il San Giuliano si conferma "bestia nera" per il Canelli

Canelli 1
San Giuliano N. 1

Canelli. Il Canelli chiude il 2016 con una prestazione non certo da incorinciare e ancora una volta il San Giuliano Nuovo si conferma bestia nera degli spumantieri.

La squadra, dopo un primo tempo privo di grandi occasioni, va sotto di un gol poco dopo la mezzora della ripresa e aggiunga il pari nel finale grazie ad un rigore messo a segno da El Harti. La cronaca della prima parte di gara vede al 13° un'occasione per gli ospiti: Muscarella crossa in modo perfetto in area piccola per Parinello, che da due metri spara alto sulla traversa un gol praticamente già fatto.

Al 18° l'unica vera occasione per il Canelli è con El Harti che batte forte una punizione non trattenuta dal portiere, sul-

la sfera si lancia Pollina ma c'è carica sul portiere. Al 27° si infortuna Pollina sostituito da Sulaj. Alla mezz'ora una mischia in area viene sbrogliata dalla difesa e poi ancora il portiere respinge una punizione di El Harti. Nella ripresa dopo una parata comoda di Furin su tiro di Volante per gli ospiti, al 54° una discesa di Delpiano sulla fascia arriva fino sul fondo: cross in area, Sulaj dal vertice dell'area piccola colpisce debolmente di testa, il pallone è rinviato ad un passo dalla porta da Marinello.

Al 67° per un fallo su Mondo c'è punizione dal limite: Cherchi batte rasoterra, tiro deviato in angolo. Al 77° il vantaggio del San Giuliano: discesa di Cominato. Tiro-cross, deviazione di testa di Morando e palla in rete. Il Canelli cerca il pari e spinge sulla fascia dove

Volante atterra Sulaj da dietro: secondo giallo e cartellino rosso. All'85° matura il pari azzurro; azione in area di Macri che viene steso: rigore tra le proteste alessandrine. Dal dischetto è El Harti che con un tiro forte angolato insacca nell'angolo alla destra del portiere fa 1-1.

Finisce il 2016 con gli azzurri nella parte alta della classifica, una rosa che si è andata a rinforzare nel mercato di dicembre e l'arrivo di un nuovo sponsor. Ora la pausa invernale con la ripresa fissata per il 22 gennaio.

Formazione e pagelle Canelli: Furin 6, Isaak 6, Delpiano 5,5 El Harti 7, Genta 6, Macri 6,5, Gueye 5, Mondo 5 (75° Tona sv), Pollina 6 (26° Sulaj 6), Cherchi 5,5 (83° Pietrosanti sv), Barotta 5,5. All.: Moretti.

Ma.Fe.

La nebbia ferma la Santostefanese

Villanova - Santostefanese rinviata per nebbia

Villanova Monferrato. Finisce ancor prima di iniziare la partita fra Villanova e Santostefanese. La fitta coltre di nebbia che aleggia sul campo di Villanova Monferrato induce saggiamente l'arbitro a non iniziare neppure la partita. Tutto rinviato a data da destinarsi; tre le ipotesi: 27 dicembre (data non molto probabile, anche perché comprensibilmente sgradita ai giocatori), 11 gennaio o 18 gennaio. Ma si tratta, per ora, solo di ipotesi.

Formazione Santostefanese: Bodrito, Lagrasta, Labate, A.Marchisio, Garazzino, Conti, Meda, Giudice, Petrov, Dispenza. F.Marchisio. All. Amandola.

Presentato l'abbinamento con Bosca

Canelli: Gibelli nominato presidente onorario

Canelli. Nel pomeriggio di venerdì 16 dicembre alle ore 17,30 il Canelli Calcio si è ritrovato nelle cantine sotterranee Bosca di Canelli per un momento conviviale in vista del Natale. L'occasione è stata propizia anche per rendere pubblico il nuovo main sponsor degli spumantieri nel campionato di promozione.

Dopo il discorso introduttivo dell'addetto stampa Marco Marramao, la parola è andata al presidente Poggio che ha sottolineato come il suo sogno quando aveva preso le redini del Canelli era quello di avere uno sponsor tutto canellese. Sogno si è avverato con il marchio Bosca. A fare gli onori di casa la signorina Pollina Bosca che ha sottolineato:



«abbiamo voluto investire nello sport e nel calcio e ci sembra opportuno dare una mano al Canelli, speriamo di tornare nei campionati che ci competono». Nel corso della

serata il presidente Floriano Poggio ha anche voluto conferire il titolo di presidente onorario del club all'indimenticabile ex presidente della serie "D", Gianfranco Gibelli.

E.M.

L'ANCORA

CON LA GENTE
E CON IL TERRITORIO
SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

Classifiche Calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui – Cheraschese 0-3, Albese – Colline Alfieri 2-1, Tortona – Saluzzo 1-0, Castellazzo Bda – Pro Dronero 2-2, Cavour – Corneliano Roero 0-4, Fossano – Valenzana Mado 4-1, Olmo – BonbonAsca 1-0, Rivoli – Savigliano 1-0. Ha riposato Benarzole.

Classifica: Castellazzo Bda 38; Saluzzo 34; Rivoli 32; Corneliano Roero 31; Cheraschese 29; Fossano, Albese 27; Tortona 24; Pro Dronero 23; Savigliano, BonbonAsca 22; Benarzole, Colline Alfieri, Olmo 21; Cavour 17; Valenzana Mado 14; **Acqui** 0.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 15 gennaio. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – Cassine 1-0, Asti – San D. Savio Rocchetta 0-3, **Canelli** – San Giuliano Nuovo 1-1, Lucento – Cbs Scuola Calcio 1-0, Nuova Sco Asti – Barcanova 2-2, Pozzolese – Atletico Torino 1-3, San Giacomo Chieri – Cenisia 2-1, Villanova – **Santostefanese** rinviata.

Classifica: Lucento 29; Cenisia 27; San D. Savio Rocchetta, **Canelli**, Asti 26; Arquatese, Cbs Scuola Calcio 25; Atletico Torino 23; **Santostefanese**, 22; San Giuliano Nuovo 17; **Cassine**, Villanova 16; Barcanova 14; San Giacomo Chieri 12; Nuova Sco Asti 11; Pozzolese 7.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 22 gennaio. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Cairese – Pallare 1-0, **Campese** – Camporosso 3-2, Campomorone Sant'Olcese – Legino 1-1, Ceriale – Loanesi 0-0, Certosa – **Bragno** 1-2, Pietra Ligure – Borzoli 1-1, Praese – Varazze Don Bosco 1-1, Taggia – Veloce 2-0.

Classifica: Pietra Ligure, **Cairese** 34; Campomorone Sant'Olcese 30; Taggia 28; **Bragno** 27; Praese, Legino 24; Camporosso 20; **Campese** 18; Loanesi 17; Certosa, Pallare 16; Ceriale 15; Varazze Don Bosco 11; Veloce 10; Borzoli 7.

Prossimo turno: il campionato riprenderà l'8 gennaio. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – Savoia 2-4, Canottieri Quattordio – **Sexadium** 1-1, **Castelnuovo Belbo** – Junior Pontestura 2-2, Felizzano – Castelnovese 4-0, **La Sorgente** –

Pro Molare 6-1, Pro Asti Sandamianese – Libarna 3-1, **Silvanese** – Pro Villafranca 0-0, Villaromagnano – Luese 3-3.

Classifica: Savoia 35; **La Sorgente** 33; Luese 32; Felizzano 27; **Sexadium**, Libarna 24; Aurora AL 22; Pro Villafranca, **Silvanese**, **Castelnuovo Belbo**, Canottieri Quattordio, Castelnovese 19; Junior Pontestura 15; Villaromagnano 13; Pro Asti Sandamianese 11; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 22 gennaio. ***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Alassio – Ospedaletti 2-1, Bordighera Sant'Ampelio – **Altarese** 2-0, Borghetto – Quiliano 0-1, Celle Ligure – Speranza 1-0, Dianese e Golfo – Don Bosco Valle Intermelia 3-2, Letimbro – Santa Cecilia 2-1, Pontelungo – Baia Alassio 1-1, San Stevese – Andora 1-0.

Classifica: Alassio 42; Dianese e Golfo 32; Ospedaletti 29; Speranza 25; Quiliano 24; Celle Ligure 23; Pontelungo 21; San Stevese 19; Andora 18; Letimbro, Baia Alassio 16; Don Bosco Valle Intermelia 13; Bordighera Sant'Ampelio 12; Santa Cecilia 10; **Altarese** 8; Borghetto 6.

Prossimo turno: il campionato riprenderà l'8 gennaio. ***

2ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Canale 2000 30; Calliano 26; Pralormo 24; San Bernardo 23; Mezzaluna 21; Spartak San Damiano 19; Valfenera 17; Don Bosco Asti, Buttiglierese 16; San Giuseppe Riva 12; **Cortemilia** 10; Salsasio 8; **Nicese** 6.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 5 febbraio. ***

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Stay O Party 30; **Bergamasco**, Fulvius 28; Spinettese, Monferrato 24; Fortitudo 22; Solero 20; Casalcermelli, Don Bosco AL 17; Viguzzolese 16; Blues Frassineto 15; Quargnento 11; Castelletto Monf. 10; Ronzone-se Casale 6.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 5 febbraio. ***

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Gaviese 34; **Mornese** 30; **Ovadese** 29; Capriatese 28; G3 Real Novi 26; Garbagna 25; Tassarolo 21; **Ponti** 19; Serravallese 17; **Ovada** 15; **Bistagno** 14; Cassano 9; Audace Club Boschese 7; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno: il campio-

nato riprenderà il 5 febbraio. ***

2ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Carcarese – Aurora 3-1, Fortitudo Savona – **Rocchettese** 2-1, Mallare – Plodio 0-0, Millesimo – **Olimpia Carcarese** 1-0, **Sassello** – Murialdo 2-0. Ha riposato Cengio.

Classifica: **Sassello**, **Aurora** 17; **Carcarese** 15; Cengio 14; **Olimpia Carcarese**, Millesimo 13; Plodio, **Rocchettese** 11; Murialdo, Fortitudo Savona 10; Mallare 1.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 29 gennaio. ***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Burlando – Atletico Quarto 1-1, **Campo Ligure il Borgo** – Begato 2-4, Don Bosco – Mele 2-1, Guido Mariscotti – Bolzanetese Virtùs 3-1, **Masone** – Anpi Sport e Casassa 2-1, **Olimpia – Rossiglione** 1-4, Sarissolese – Ca De Rissi 1-2.

Classifica: Burlando 29; **Masone** 25; Begato 24; Ca De Rissi 23; Guido Mariscotti 22; Bolzanetese Virtùs 21; **Rossiglione** 19; Olimpia 16; Anpi Sport e Casassa, Atletico Quarto 14; Mele 12; Don Bosco 11; Sarissolese, **Campo Ligure il Borgo** 9.

Prossimo turno: il campionato riprenderà l'8 gennaio. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Costigliole 27; Refrancorese 25; Cisterna d'Asti 24; Frugarolese 23; Fresonara 20; Mombercelli 15; Marengo, Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; **Calamandranese** 9; Mirabello 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 12 febbraio con la prima giornata di ritorno. ***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino – Castellarese 2-1, Aurora – Platinum1-5, Molinese – **Lerma** 4-1, Piemonte – Casalnoceto n.p., Sardigliano – Soms Valmadonna 2-2, Stazzano – Sale 0-4, Vignolese – Tiger Novi 5-0.

Classifica: Vignolese 36; Molinese 31; **Lerma** 26; Sale 25; Piemonte, Casalnoceto, Castellarese, Audax Orione S. Bernardino, Soms Valmadonna 22; Platinum 15; Stazzano 9; Sardigliano 8; Aurora, Tiger 7.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 12 febbraio.

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Cairese a forza sette Daddi piega il Pallare

Cairese Pallare 1
(giocata sabato 17 dicembre)

Cairo Montenotte. La Cairese vince la settima gara consecutiva in campionato superando, con qualche patema, l'ostacolo del Pallare, regolato nell'anticipo del sabato col minimo scarto. Gara che però i gialloblu non hanno affrontato al meglio: la Cairese è parsa svuotata, forse mentalmente più che fisicamente, ma quello che conta alla fine è il secondo successo consecutivo per 1-0 e l'ottava vittoria nelle 9 gare della gestione Podestà.

La partenza vede i gialloblu cairese come inceppati, la manovra non è fluida e anzi è il Pallare che ci prova con più piglio e verve: come all'11° da calcio d'angolo; scambio Rapetto-Pistone con sinistro a giro di quest'ultimo e sfera fuori di qualche centimetro. Ancora Pallare al 16° quando Moretti calcia di controbalzo da fuori,

parata senza affanno di Giribaldi. La Cairese si sveglia dal torpore e dal freddo e si va vedere in tre occasioni tra il 20° e il 27°; sempre con Torra: primo tiro di un metro a lato, secondo con sfera di pochi centimetri sul fondo e terzo stoppato da Marengo ma anche dall'arbitro per posizione di offside.

La Cairese prende campo nel finale di primo tempo: al 36° Spozio vuole ripetere la rete contro il Legino ma Marengo ci mette i quantoni e respinge; poi la gara trova il suo sbocco al 38° quando su schema da angolo Canaparo serve Daddi, che con una botta al volo spettacolare infila sotto l'incrocio il cuoio per la rete partita dell'1-0. La ripresa si apre con l'uscita per infortunio di Canaparo, rilevato da Panucci al 56°, quindi Marengo salva il risultato al 59° sul tiro debole di Torra. Il Pallare ci prova al 66° con il neo entrato Berta, ma Giri-

baldi sventa in angolo; poi sfiora l'1-1 con sventola da fuori di Ferraro. Nel finale sale ancora in cattedra Daddi che ruba palla ad Ognjanovic ma il suo pallonetto termina a lato. Poi non succede più nulla fino al 93°, e la Cairese può esultare e trascorrere un Natale felice dopo un inizio di stagione a tinte fosche.

Hanno detto. Daddi: «*Non siamo stati brillanti come al solito, ma di questi tempi conta solo vincere; non è importante che segni io o un altro, qui conta solo che la Cairese torni in Eccellenza. La rete di oggi è frutto di uno schema che proviamo molto durante la settimana*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5, Prato 7, Nonnis 6, Ferraro 6, Cocito 6,5, Pereyra 6,5 (88° Realini sv), Canaparo 5,5, Spozio 6,5, Daddi 6,5, Torra 5,5, Balbo 6 (72° Olivieri sv). All.: Podestà. E.M.

Il Bragno rompe il digiuno con tre punti in rimonta

Certosa Bragno 2

Genova. Il Bragno si fa il regalo di Natale e torna al successo dopo aver ottenuto un punto in tre gare. Lo fa rimontando il Certosa in trasferta e imponendosi 2-1. Cattardico da subito fiducia all'ultimo arrivato, l'attaccante Mazzei, schierato in coppia con Cerato, mentre negli undici non c'è Zizzini, con Talento nuovamente schierato dal primo minuto.

Prima occasione per il Bragno al 6° quando Cervetto pesca Parodi che scatta sul filo del fuorigioco ma è anticipato da Bianchi in corner; il Certosa si fa vivo al 9° con un tiro dai 25 metri di Messina parato da Binello. Ancora i locali al 20° con azione individuale di Rebecchi, che crossa calibrato al centro per Carubba il quale devia la sfera con la nuca, ma sul colpo di testa si avventa Mao che salva d'istinto la porta.

Prima della mezzora un'oc-

casione per parte: la prima di Bianchi con bella risposta di Binello, la seconda del Bragno con piazzato di Cerato a giro: Nucci si supera deviando in angolo.

La gara si sblocca per il Certosa al 29° quando il lancio in profondità di Galluccio pesca Carubba che salta Mao e dal limite batte Binello per l'1-0. Al 36° annullata la rete del raddoppio al Certosa con cross da destra di Pulina e colpo di testa vincente di Carubba, che però è in fuorigioco.

La ripresa si apre con Mazzei che serve Cervetto il quale colpisce al volo, ma centra la traversa.

Al 63° ci prova Cerato, dopo un duetto Monaco-Mazzei, ma il tiro della giovane punta trova la parata a terra di Nucci. Il pari arriva al 70°: Facello scambia con Cerato sulla destra e pennella sul secondo palo dove Cervetto di testa insacca l'1-1.

Tra il 78° e l'83°, tutti e due

gli undici provano a vincere: prima il Bragno, con Mazzei che salta tre avversari al limite, poi entra in area di rigore, ma il suo tiro è rimpallato da Gatulli; poi per il Certosa all'83° ci prova Rebecchi, ma non inquadra la porta. La rete che fa saltare il banco arriva all'85°, ed è del Bragno, con Zizzini che sfonda sulla sinistra e mette al centro un rasoterra raccolto sul secondo palo da Cerato, che di piatto destro batte Nucci e consegna la vittoria ai suoi dopo tre gare d'astinenza

Hanno detto. Ferrari: «*Dopo un primo tempo sufficiente, nella ripresa si è vista una squadra con personalità che è riuscita a ribaltare il risultato*».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Puglia 6,5, Domeniconi 6, Mao 6,5, Facello 6,5, Monaco 6,5, Parodi 5,5 (60° Cosentino 6), Talento 5,5 (52° Zizzini 6,5), Cerato 7, Cervetto 7, Mazzei 6,5 (87° Pesce sv). All.: Cattardico.

La solita, pazza Campese prende i tre punti al 91°

Campese Camporosso 3

Campo Ligure. Quando c'è in campo la Campese, quest'anno, non si sa mai cosa può succedere. Stavolta i 'dra-

ghi', all'ultima partita del 2016 e davanti al pubblico amico, portano a casa i tre punti superando il Camporosso, ma l'andamento della partita è davvero da cuori forti: avanti 2-0 dopo cinque minuti, i campesi si fanno raggiungere all'87°, ma poi riescono a piazzare la zampata vincente al 91°.

Si parte fortissimo: al 1°, subito bella trama a centrocampo e palla per l'ultimo acquisto Enrico Macciò, arrivato dalla Voltrese.

Macciò ha spazio, si infila palla al piede, arriva appena dentro l'area e piazza la sfera proprio all'angolino: 1-0.

Passa una manciata di minuti e al 5° un fallo di mano indiscutibile di Giglio su cross dalla sinistra causa un rigore così solare che nessuno del

Camporosso osa protestare. Batte dal dischetto Criscuolo ed è 2-0: sembra già tutto finito.

Invece, il Camporosso riapre subito i giochi: all'11°, al termine di una strana e insistita azione a sinistra, proprio mentre la difesa prova a chiuderlo Lettieri calcia, riesce a far passare la palla in una selva di gambe e realizza il 2-1.

Non c'è da stare tranquilli, ma la Campese sembra in grado di gestire la gara. Arriva a fine primo tempo e mantiene il controllo anche nella ripresa, ma sbaglia troppo.

Al 74° un'azione bellissima, tutta di prima, libera Merlo a sei metri dal gol. Pronto il tiro, sbagliato clamorosamente.

La dura legge del gol colpisce all'87°: prima il gol sbagliato dalla Campese, con Mirko Pastorino che su azione d'angolo coglie il palo. Riparte il Camporosso in azione manovrata, palla per S.Fiore che

riceve (in sospetto fuorigioco) e punta l'area, dove è affrontato e steso da Pirlò: rigore. S.Fiore trasforma ed è 1-1 a tempo praticamente scaduto.

L'arbitro concede tre minuti di recupero: Campese a testa bassa, e al 91° un cross di Codreanu pesca la testa di Mirko Pastorino che insacca il gol della vittoria. Euforia in campo e sugli spalti.

Hanno detto. Oddone (presidente Campese): «*Siamo una squadra strana, non c'è dubbio. Ma questi tre punti ci portano in zone più tranquille. Cerchiamo di recuperare Caviglia e Amaro e poi prepararci al meglio per il girone di ritorno*»

Formazione e pagelle Campese: Burlando 7, Pirlò 7, L.Macciò 7, Rena 6,5 (71° Merlo 6), P.Pastorino 7,5, R.Marchelli 7, Codreanu 6,5, Bertrand 7, Solidoro 6, E.Macciò 7, Criscuolo 6,5 (61° M.Pastorino 7). All.: Esposito.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, la salvezza ora sembra un miraggio

Bordighera Altarese 2

Bordighera. Poteva essere la gara della svolta, la partita che valeva una stagione.

Poteva essere ma non è stato, con l'Altarese che esce sconfitta per 2-0 nello scontro salvezza contro il Bordighera e vede gli stessi allontanarsi in graduatoria salendo a quota 12 e lasciando l'undici di mister Ghione al penultimo posto. La gara ha dimostrato come entrambe le squadre che oggi dovranno soffrire per ottenere il traguardo salvezza; primo tempo opaco da ambo le parti, senza grandi

emozioni, con qualche corner da una parte e dall'altra ma con zero pericoli per i portieri delle due squadre.

La ripresa inizia con la rete dei locali al 55° quando Marafioti, completamente solo in area di rigore e palesemente in fuorigioco, insacca di testa, con l'arbitro che tentenna prima e convalida poi.

L'Altarese si sveglia dal letargo e sull'ennesimo pallone perso banalmente Cascina si invola in contropiede e segna il 2-0; c'è ancora il tempo per annotare una rete sbagliata da Rovere ad un

metro dal portiere e niente di più.

La salvezza ora sembra veramente difficile.

Hanno detto. Ghione: «*Pessima gara da parte di tutte due le squadre, da parte nostra abbiamo fatto veramente tutto male. Così è difficile pensare di salvarci*».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6, Bruzzone 5, Bondi 5, Deninotti 6,5, Sala 6,5, Giorgetti 5, Capezio 4 (60° Pansera 5), Bubba 5,5, Valardo 6 (85° Doumbia sv), Brahi 5,5 (70° Vassalli 6), Rovere 4. All.: Ghione.

E.M.

Calcio 3ª categoria

La Molinese rovina il Natale del Lerma

Molinese Lerma 4

Molino de Torti. Solo un girone di Terza Categoria in campo, quello del Lerma, che purtroppo festeggia il Natale nel peggiore dei modi incassando una pesante sconfitta 4-1 nella sfida playoff sul campo della Molinese.

Tortonesi già vicini al gol al 4° con traversa di Gervasoni, poi al 23° la gara si sblocca:

Belvedere riceve un assist di Perrotta e fa 1-0. Il raddoppio al 43°, con un calcio di rigore trasformato da Aieta.

Nella ripresa, al 55° Mongiardini con un calibrato pallonetto accorcia le distanze, ma il Lerma resta in dieci per l'espulsione di Zimbalatti al 59° e la Molinese dilaga nel finale: al 78° Belvedere fa doppietta in contropiede e all'82° il nuovo entrato Pelle-

grini infila il 4-1 finale. Il Lerma si ritrova ora staccato di 5 punti dai rivali.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 5, Pesce 5,5, Marchelli 5,5, Balostro 6, Porata 6, Barile 5,5, Tortarolo 5,5 (78° Prestia sv), Sciutto 5,5, Bisio 5 (87° Mongiardini 6,5), Barletto 5 (67° Scatilazzo 5,5), Bono 5 (59° Salmetti 5,5). All: Andorno.

M.Pr

Ciclismo

Rinnovo del consiglio provinciale FCI

Acqui Terme. Venerdì 16 dicembre presso la sede del CONI di Alessandria si è tenuta l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo del Comitato Provinciale FCI.

Alla presenza delle società che rappresentano il ciclismo in provincia, le elezioni per il prossimo quadriennio olimpico 2017/2020 hanno visto la riconferma del prof. Boris Bucci alla presidenza.

Come consiglieri sono stati riconfermati il presidente del Pedale Acquese Luigi Garbero, il presidente del Veloce Club Tortonese Giovanni Ferrari Cuniolo e il d.s. della Bicicletteria Racing



Team Fabio Pernigotti. Nuovo consigliere è stato eletto il d.s. de La Fenice Mtb Ivano Malatesta.

Il neo eletto comitato si riunirà a breve per assegnare le cariche operative ai singoli consiglieri e per avviare le attività in previsione della stagione ciclistica 2017.

Calcio 1ª Categoria girone H

La Sorgente senza pietà con la ‘nuova’ Pro Molare

La Sorgente Pro Molare **6 1**
Acqui Terme. Alla fine ce l'ha fatta la Pro Molare a reperire un undici da schierare in campo, dopo i due forfait consecutivi nelle ultime due domeniche. Contro però la temibile Sorgente non c'è stato nulla da fare e il risultato finale è lo specchio delle differenze viste in campo. Stravincono i termali che guadagnano una posizione in classifica ai danni della Luese e chiudono il girone di andata a 33 punti, -2 dal Savoia capolista. «*Se me lo avessero predetto dopo i ko contro Luese e Libarna ci avrei messo la firma*», confessa Merlo, anche perché da allora i suoi hanno fatto 4 vittorie su 4 andando a vincere in emergenza proprio sul campo dell'attuale capolista. Forse il punto di svolta di questa prima metà di stagione. Gara senza storia quella contro la Pro Molare, improvvisata negli uomini – solo Albertelli e Ouhenna gli unici titolari reduci dell'avventura targata Carosio – attualmente senza

mister e col presidente Cane-pa nelle provvisorie veci di allenatore. Partita che ha solo da essere sbloccata per non complicarsi troppo la vita e i termali ci impiegano appena 5'. È il più giovane, classe 2000, Patrick Viazzi a rompere gli indugi e inaugurare il suo pomeriggio di gloria. Non uno, né due, bensì tre perle nel giro di mezz'ora a suggello di una prova di forza. Vantaggio al 5°, raddoppio al 20° e tris al 35°. In mezzo il 3-0 momentaneo di Roveta, al 26°, uno dei “vecchietti” di Merlo nel contesto di una squadra che per l'appunto abbina esperienza e freschezza atletica. Non contento Roveta farà anche doppietta, praticamente allo scadere. Primo tempo di grande spessore, forse appena scalfito dal gol ospite di Montobbio al 40°. Primo tempo comunque chiuso con un sonante 5-1 e ripresa giocata col freno a meno tirato. Subito dentro il neo acquisto Gagliardo, poi è il turno anche dell'altro giovane La Rocca che chiu-

derà nella ripresa il conto dopo pochi minuti dal suo ingresso in campo. 6-1, punteggio netto e ottimo regalo di natale per i termali. Per la Pro Molare la sconfitta, benché fragorosa, deve comunque rappresentare un nuovo punto di partenza. Ora la pausa invernale darà l'opportunità di lavorare sul gruppo e perché no di trovare altri giocatori da aggregare alla rosa. Cominciando da un mister. **Formazione e pagelle La Sorgente:** Gallo 6, Perelli 6,5 (70° Goglione 6), Miron 6,5, Della Bianchina 6,5, Rizzo 6,5, Roveta 7,5, De Bernardi 6,5 (46° Gagliardo 6), Lovisolo 6,5, Viazzi 8 (55° La Rocca 6,5), Rapetti 6,5, Campazzo 6,5. All: Merlo. **Formazione e pagelle Pro Molare:** Rovera 5,5, Bongiorno 5,5, Ouhenna 5,5, Tine 5,5, Albertelli 5,5, Pasquali 5,5 (60° Tagliotti sv), Zito 5,5 (75° Lore-fice sv), Delfino 5,5, Nanfara 5,5, Montobbio 6, Kpinguei 5,5. All: - in panchina il presidente Corrado Cane-pa.

D.B.

Alla torta del Sexadium manca solo la ciliegina

Canottieri Quattordio Sexadium **1 1**
Alessandria. Al Sexadium è mancata in queste ultime partite del 2016 solo la ciliegina da apporre sulla torta di una stagione da ricordare e piena di successo. Dalla promozione – storica – in Prima Categoria al termine di una cavalcata irresistibile con lo Junior Pontestura, fino ad arrivare a poche settimane fa, con il raggiungimento della quarta piazza in campionato ottenuta alla tredicesima giornata. Prima, come detto, delle ultime due partite che hanno portato in dote un solo punto e lasciato un briciolo di dispiacere e rammarico in mister Moiso e nella squadra. Anche contro la Canottieri Quattordio una partita altalenante, qualitativamente non eccelsa nonostante si giocasse su una superficie regolare come il sintetico del “CentoGrigio”. Però divertente, con diverse occasioni da rete. Di certo, di fronte a Bovo e compagni, non la stessa Canottieri delle prime uscite stagionali, infarcite di sconfitte,



ma una squadra che nell'ultimo mese e mezzo ha saputo infilare risultati, e vittorie, con continuità. Pericolosissima, soprattutto, al 23° con la botta di Gagliardone ribattuta solo dal palo. Nel Sexadium, invece, occasioni per bomber Avella, un bolide da piazzato di Verone e soprattutto con due occasioni monumentali capitate nei piedi di un impreciso Belkassiouia. A inizio ripresa, comunque, i sessanta secondi che decidono la sfida. Al 50° è Ricca con

un tiro tutt'altro che imprendibile a beffare Turco, poi appena un giro di lancette dopo, su corner, arriva il pari del migliore in campo Timis. Finale ancora con diverse occasioni fallite, ma rimane l'1-1. Per il Sexadium comunque un Natale assai sereno. Anche senza la ciliegina. **Formazione e pagelle Sexadium:** Gallisai 6, Barbasso 6, M.Ottria 6, Marcon 6, Guida 6, Verone 6, Bovo 6, Ferretti 6, Avella 6, Belkassiouia 6, Ricca 6 (75° Cipolla 6). All: Moiso.

D.B.

Silvanese, un ‘brodino’ prima di Natale

Silvanese Pro Villafranca **0 0**
Silvano d'Orba. Un pari che è poco più di un brodino per la Silvanese, ma in un momento generale di difficoltà e risultati negativi rappresenta comunque un punto che muove la classifica e spezza la serie negativa. Ancora una volta però la squadra di Tafuri impreca contro l'imprecisione in zona gol dei propri uomini d'attacco, per una partita che ai punti sarebbe dovuta finire diversamente. Errori sotto porta, parate del portiere Migliore (nomen omen) e legni colpiti. «*Conti-*

nuiamo a non essere fortunati» dichiara Tafuri nel dopo gara. «*È un periodo che ormai si protrae da diverso tempo, per fortuna ora la sosta ci permetterà di recuperare gli infortunati e riprendere il girone di ritorno con la rosa al completo*». Partita condizionata dalla nebbia, ciononostante i padroni di casa creano e soprattutto sciupano. Al 25° con lancio di Cairello e Giannichedda a tu per tu con Migliore ma poco cattivo nel mettere dentro. Solo corner. Poi al 60° la traversa colta da Ranzato. Fiammate che purtroppo non sortiscono gli

effetti sperati. Anche la Pro Villafranca si fa avanti nel finale, ma proprio sul gong l'occasione gol è ancora a favore dei locali. Migliore però è insuperabile e di piede salva baracca e 0-0. Per la Silvanese ancora amaro in bocca, ma se non altro la classifica torna a muoversi dopo ben 5 ko consecutivi. **Formazione e pagelle Silvanese:** Lassandro 6, Ravera 6, Traverso 6, Drame 5,5 (50° Abboui 6), Massone 6,5, Cairello 6,5, Giannichedda 5,5, Barbasso 6 (80° Bilt sv), Macchione 5,5, Ranzato 6, Fatigati 6. All: Tafuri.

D.B.

Pontestura impone il pari al Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo Junior Pontestura **2 2**
Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo si fa imporre il pari tra le mura amiche dallo Junior Pontestura e chiude l'andata a centroclassifica, a quota 19. Belbesi in campo col neo acquisto Caligaris, prelevato dalla Santostefanese, schierato terzino; assente invece per lavoro l'altro acquisto Alberti, mentre non sono ancora della gara i due giovani Berra, centrocampista, prelevato dal Canelli, e Bertorello, ex Santostefanese. Parte forte il Castelnuovo: già al 1° testa di Borriero e respinta in angolo di Ormellesse. Stesso esito per il successivo

tiro di Corapi, che però si rifà al 5° e porta avanti i suoi sfruttando un assist di Lotta e scaricando in gol il diagonale del vantaggio. Il pari casalese al 12°: da Vergnasco a De Chirico, il quale sfrutta la scivolata di Vitari per calciare dal limite: sfera sul palo e quindi in rete per l'1-1. Al 41° da Roccia a Mistrini che sottomisura con un magistrale pallonetto infila Gorani e porta la Junior sul 2-1. Nella ripresa, la nebbia riduce la visibilità al minimo. Il pari arriva al 63°: su cross di Sirb, svirgolata di La Porta che infila Ormellesse per la più classica delle autoreti. Il Castelnuovo Belbo ora vuole vincere: Sirb vede il suo tiro stoppato

all'ultimo, poi nel recupero, punizione dal limite di Gulino, e sulla ribattuta di Ormellesse a porta vuota Dickson continua la sua stagione non mandando a lato clamorosamente. **Hanno detto.** Musso: «*Alla ripresa del torneo avrò una rosa ampia e vedremo dove arriveremo. Oggi a centrocampo abbiamo sofferto, ma mancavano Conta e Rivata, fondamentali per i nostri equilibri di squadra*». **Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Gorani 6, Vitari 5,5, Borriero 6, Caligaris 6,5, Maschio 6, Gulino 5,5, Sirb 5,5, Biamino 5,5, Dickson 5, Lotta 6 (69° Pennacino 6), Corapi 6. All.: Musso.

E.M.

Calcio 2ª categoria

Rossiglione cala il poker Sassello raggiunge la vetta



Aurora Cairo.

Con i gironi alessandrini già fermi per la pausa invernale, si è giocato, in Seconda Categoria, solo nelle province di Genova e Savona. Ecco come è andata...

GIRONE D LIGURIA
Olimpia 1937 **1**
Rossiglione **4**

La Rossiglione ritrova bomber Carnevale dopo la squalifica di due gare e dopo oltre un mese torna al successo con un rotondo 4-1. Gara che si sblocca a favore dei ragazzi di D'Angelo già al 3° quando la punizione di Oliveri viene girata in rete di testa da Ferrando per lo 0-1. La Rossiglione controlla e raddoppia al 25° questa volta da calcio d'angolo di Oliveri, colpo di testa dell'ultimo arrivo Sorbara, ex Pro Molare, e 0-2. La reazione locale è sterile sino al termine del primo tempo. Nella ripresa al 60° lo 0-3 di Carnovale che sfrutta un regalo di Oliveri, che arrivato a tu per tu con il portiere gli serve la palla da imbucare nella porta sguarnita; la rete del poker arriva al 65° quando su punizione di Gamenara respinta dal portiere, Ferrando è lesto a mettere dentro. La rete della bandiera dell'Olimpia al 70° su rigore trasformato da Zaffaroni.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Bellizzi 6,5, Nervi 6,5, Puddu 6,5, Sorbara 7, Sciutto 6,5, Ferrando 7,5, Piombo 6,5, Carnovale 7, Oliveri 7, Gamenara 7. All: D'Angelo

Campo Ligure Il Borgo **2**
Begato **4**

Buona prestazione, e un po' di sfortuna per il Borgo, che fa sudare il Begato, formazione molto fisica ed esperta, candidata al successo finale nel girone. Purtroppo sui valligiani pesano due infortuni che tolgono dal campo Ariano e F.Pastorino già nel primo tempo.

Passa il Begato al 23° quando un tiro di sinistro dal limite di Motisi si insacca sotto la traversa, ma i campesi lamentano che il gioco andrebbe fermato perché uno dei loro è a terra dopo un colpo alla testa. Al 36° Motisi si ripete con un gran tiro dai 25 metri che trova una deviazione e finisce nel sette. Nella ripresa, al 46° S.Oliveri riporta sotto Il Borgo su rigore, ma al 63° sempre dal dischetto Filipponi ristabilisce le distanze e al 66° Motisi chiude la gara col gol dell'1-4. Il Borgo comunque lotta ancora e pur ridotto in dieci (fuori L.Oliveri per doppia ammonizione all'88°), al 93° accorcia con un bel gol del nuovo acquisto G.L.Pastorino. In campo anche l'altro nuovo acquisto Damonte, il mercato è stato completato con gli arrivi di Branda e Bottero, tutti dalla Campese.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni 7, Carlini 7, F.Pastorino 6,5 (40° Parodi 6), Ariano sv (15° M.Carlini 6,5), Oliveri 6, Ferrari 6,5, Damonte 6, Bootz 6,5, S.Oliveri 7, G.L.Pastorino 7, Pisano 6,5 (70° Bona 7). All.: Biato

Masone **2**
ANPI Casassa **1**

Per una volta partiamo dal fondo: è il 90°, stanno scorren-

do i titoli di coda del match e il risultato è inchiodato sul 1-1 quando Saverio Macciò lancia Minetti, che sul filo del fuorigioco riceve, vede il portiere ospite uscire alla disperata e lo uccella con un calibrato pallonetto per il 2-1 finale. La gara era partita con la traversa piena centrata dal locale Saverio Macciò al 20° con tiro dai 25 metri; la rete del vantaggio era arrivata al 27° con De Gregorio, che stoppa la sfera al limite, si gira e fa partire un bolide che si infila sotto l'incrocio dei pali per il vantaggio: 1-0. Il pari al 40° con Roveri di testa dopo una brutta palla persa da Salis. Nella ripresa al 70° né De Gregorio né Cannatà arrivano alla deviazione sottomisura, poi nel finale il gol che vale i tre punti e la seconda piazza in graduatoria.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6,5, M.Pastorino 7, Parodi 6,5, Salis 5 (65° Galletti 6), Mar.Macciò 7, Mau.Macciò 7, L.Pastorino 6,5 (80° Minetti 7), A.Pastorino 6,5, De Gregorio 7,5, Morando 6 (55° Cannatà 6), Sav.Macciò 7. All: Morchio

GIRONE B LIGURIA
Carcarese **3**
Aurora Cairo **1**

Il cuore non basta ai ragazzi dell'Aurora per uscire con un risultato favorevole dal campo della Carcarese. I biancorossi, dopo una serie di pareggi iniziali, in questo scorcio di stagione hanno messo nel motore la giusta benzina e la qualità della rosa forgiata in estate da patron Bertone sta venendo fuori. Da qui la vittoria finale per 3-1 da parte dei ragazzi di mister Saltarelli.

L'Aurora ci prova in avvio con Rebella e De Luca, sul quale Tranchida para entrambe le conclusioni; alla prima azione la Carcarese passa: al 30° grossa ingenuità ospite da rimessa laterale e sfera che arriva a Mandaliti che dal limite batte l'incolpevole Astengo.

La ripresa inizia con lo splendido raddoppio di Montisci per la Carcarese al 60°: un vero eurogol.

La terza rete che chiude del tutto la partita, fra le veementi proteste degli ospiti, porta ancora la firma di Montisci all'80°; nel finale arriva anche la rete della bandiera dell'Aurora con uno sfortunato autogol di X.Hublina che in scivolata mette alle spalle di Tranchida la sfera arrivata da un traversone di Rebella.

Formazioni e pagelle Carcarese: Tranchida 6,5, Gavacciuto 6,5 F.Usai 6 (83° Sozzi sv), Cirio 7, Dalpiaz 7, A.Hublina 6,5, Loddo 6,5, Mandaliti 6,5, Montisci 8, Caruso 6 (71° X.Hublina 5,5), Ferraro 7. All.: Saltarelli

Aurora Calcio: Astengo 6, Di Natale 5,5, Sanna 6, Siri 6,5, M.Usai 5,5, Monticelli 5,5, Saviozzi 5 (65° Spriano 5,5) Esposito 5,5 (65° Saino 5,5), De Luca (65° Laudando 5,5), Rebella 5,5, Mozzzone 5,5. All.: Nicotra.

Millesimo **1**
Oi.Carcarese **0**

Una brutta Olimpia Carcarese cede l'intera posta nella trasferta di Millesimo, subendo la seconda sconfitta stagionale. Non è stata una bella gara, e il risultato giusto sarebbe stato forse lo 0-0 visto il poco gioco

costruito da ambo gli undici, ma il Millesimo la fa propria con la rete in avvio di Di Bove, che gira di testa alle spalle di Lardi la punizione; nei restanti minuti di prima frazione l'Olimpia ci prova ma evidenzia carenze al momento della conclusione. Nella ripresa una ghiotta occasione per il pari capita al 70° a Salvatico che però di testa manda a lato nell'area piccola. La sconfitta allontana l'Olimpia Carcarese dalle posizioni di vetta.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Landi 6, Grosso 5,5, Bagnasco 5,5 (75° Rodino 6), Baye 5,5, Parraga 6,5, Comparato 6, Goudiabi 6, Salvatico 6, Marcocci 6, Basso 5,5, Gelsomino 5,5. All.: Fiori

Fortitudo SV Rocchettese **2 1**

Una sconfitta che fa male, anche perché giunta improvvisata poco prima del fischio iniziale; una sconfitta, quella della Rocchettese, su cui mister Macchia ha di che recriminare, e non lo nasconde: «*Non sono solito lamentarmi degli arbitri, ma oggi ci è stato negato un rigore enorme su Aboubakar e sul rigore del pari, che invece ci è stato concesso, c'era però anche l'espulsione per il loro centrale che era già ammonito*». La gara aveva visto aveva visto Galione mancare il vantaggio al 25° e la Fortitudo passare al 30° con tiro dal limite ad incrociare di Lerzo. La rete del pari al 60° per merito di Rodino per fallo su Aboubakar. Cinque minuti dopo, lo stesso Rodino si vede negare un macroscopico rigore e sull'azione seguente ancora Lerzo trova un gran tiro dai 30 metri e sorprende l'avanzato Buscaglia per il 2-1. Nel finale il portiere di casa salva con due miracoli su Monni e su Rodino.

Formazione e pagelle Rocchettese: Buscaglia 5,5, Rapisarda 5 (57° Mozzzone 6), Romero 5,5, Galione 6, Cavalli 6, Veneziano 5,5, Genta 5 (66° A.Bommarito 6,5), Monni 5,5, Horma 5 (46° Aboubakar 6,5), Rodino 6, D'Arienzo 6. All.: Macchia

Sassello Murialdo **2 0**

Il Sassello raggiunge la vetta, seppur in coabitazione con l'Aurora, salendo a quota 17 punti in graduatoria. Altra grande prova per i ragazzi di Biato che battono per 2-0 tra le mura amiche il Murialdo.

La gara dopo una fase di studio si sblocca per il Sassello al 30° con un calibrato e magistrale calcio di punizione di Eletto. Il raddoppio che chiude il match con 45 minuti d'anticipo lo realizza Rebagliati che su azione di ripartenza pone il 2-0 definitivo.

Nella ripresa, da segnalare ancora tre occasioni per i locali con Rebagliati, Laiolo e Leo Vanoli, ma in entrambi i casi il portiere ospite chiude la porta, nel finale bella parata dell'estremo di casa Calcagno a tenere inviolata la propria porta.

Formazione e pagelle Sassello: Calcagno 6,5, M.Vacca 7, Defelice 6, Dabove 7 (75° Zunino 6), Gustavino 6, Laiolo 6, Lu.Vanoli 7, Eletto 6,5, Rebagliati 7, Porro 5,5 (70° Leo.Vanoli 6), Arrais 6. All.: Biato.

Red.Sport

Calcio giovanile FC Acqui



Scuola Calcio 2010 al torneo a Nizza sabato 17 dicembre.

PRIMI CALCI 2008 torneo di Ovada

Primi Calci 2008 impegnati al "Geirino" di Ovada nel Torneo di Natale contro la compagine locale e la Fulvius Valenza. Triangolare che si è concluso con vittorie in entrambe le partite. Da sottolineare nel complesso il numero elevato di azioni utili che hanno portato a varie conclusioni. **Risultati:** FC Acqui Terme - Fulvius Valenza: 3-0; FC Acqui Terme - Boys Ovada: 4-1.

Formazione: Gilardenghi, Maiello, Mazzetti, Merlo, Raimondo, Cagno, Daniele, Timossi, Lamberti, Visconti. All. Perigolo.

PULCINI 2007 torneo di Ovada

Impegnate entrambe le squadre dei Pulcini 2007. Le 2 formazioni, impegnate in 2 distinti gironi, vincono e convincono tutti. Nella fase finale del torneo in programma in notturna il 23 dicembre, l'Acqui A e l'Acqui B si affronteranno per il podio.

GIOVANISSIMI 2002

Bistagno **0**

FC Acqui Terme **14**

Non c'è partita tra i ragazzi di Cavanna e Ponte ed il Bistagno che si è limitato a difendersi come poteva nella propria metà campo. Solo nel primo tempo sono state realizzate 6 delle 14 reti totali. **Mar-**

catori: 4 reti siglate da Aresca, Bollino 2, Botto 2, Spina 2, Cagno, Canu e 2 autoreti.

Formazione: Morbelli (Rappetti), Santi, Massucco (Rolando), Divita (Bagdady), Lodi (Cerrone), Pastorino (Gocewski), Botto, Cagno (Canu), Spina, Bollino, Es-Sady (Aresca).

ALLIEVI 2001 fascia B
San Domenico Savio **1**
FC Acqui Terme **6**

Ottima prestazione dei bianchi di Pesce che riescono a vincere su un campo difficile. Nel primo tempo l'Acqui crea continue occasioni da rete in particolare con Aresca che segna una doppietta in appena 15 minuti dal fischio d'inizio; dopo il secondo gol il San Domenico Savio cerca di accorciare senza rendersi però molto pericoloso fino al gol del 2-1 segnato nel finale di primo tempo.

Nel secondo tempo i padroni di casa spingono molto, ma in contropiede gli aquilotti sono micidiali e sugli sviluppi di un calcio di punizione segna Cerrone, da questo momento ci sarà un dominio assoluto dell'Acqui che segnerà ancora 3 reti con Gaggino, Zunino e Bollino nel finale.

Formazione: Mecja, Salvi, Cerrone, Cagno (Santi), Rizzo, Goldini, Gaggino, Ezraidi (Bollino), Aresca (Tosi), Zunino, Alberti, Santi, Bollino, Tosi.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000
La Sorgente **10**
Montese **0**

La formazione dei 2000 di mister Marengo chiude l'anno solare a punteggio pieno e in testa al girone.

Nella freddissima mattina del 18 dicembre, a scaldare il pubblico presente ci pensano i sorgentini che, fin dal fischio d'inizio, mettono in mostra un bel gioco, veloce con pressing a tutto campo. La modesta formazione della Montese ne facilita il compito, ma comunque il dominio a centrocampo permette agli avanti acquisti di fraseggiare di fino creando numerose occasioni. La difesa sorgentina non permette il minimo pallone giocabile e le due prestanti punte avversarie sono sempre anticipate e raddoppiate e lasciano per l'intera partita Lequio inoperoso.

Aprè le marcature al 5° Vela su passaggio filtrante di Marengo. Al 20° il raddoppio di Cavanna direttamente su pun-

nizione. Al 39° è Bernardi che segue un contropiede di Vela e si fa trovare pronto a deviare in porta. Nella ripresa, il gol di Romanelli al 5°, seguito al 10° da Vela che porta a cinque le marcature. La girandola delle sostituzioni sembra facilitare il compito dei sorgentini che dilagano nel gioco e nei gol. Al 15° Bernardi "incorna" prepotentemente su calcio d'angolo. Al 20° è Marengo A. ad infilare con un potente sinistro e tra il 25° e il 28° si concretizza la bella doppietta di Scarsi e poi al 40° c'è gloria anche per Congiu a premiarne l'ottima prestazione.

L'appuntamento, dopo la pausa invernale, è per il 22 gennaio contro il Pro Villafranca.

Formazione: Lequio, Lika (Garruto), Bernardi, Minelli, D'Urso (Caucino), Congiu, Cavanna (Mouchafi), Romanelli (Scarsi), Marengo A., Vela (Lefqih), El Mazouri (Mignano). All: Marengo Luca.

Calcio giovanile Boys-Ovadese



Giovanissimi 2002.

GIOVANISSIMI 2003

I Boys di Tamani - Barletto si aggiudicano a Basaluzzo l'incontro con la Giovanile Novese per 1-0 e chiudono il 2016 in testa alla classifica a punteggio pieno in compagnia del Valli Borbera. Una vittoria meritata ottenuta contro una formazione che aveva disputato gli spareggi per il passaggio ai regionali. Decide la gara un gol di Mazzarello al 20° del secondo tempo, Boys tra l'altro in inferiorità numerica per l'espulsione di Barletto.

Formazione: Ivaldi, Duglio, Gualco, J. Ferrari, Icardi, Ajjor (F. Ferrari) Perasso (Pappalardo), Mazzarello, Piccardo, Massari, Barletto. A disp. Costarelli.

GIOVANISSIMI 2002

Prima vittoria in questa seconda fase provinciale per i Boys 2002 di Librizzi che superano per 14-0 il G3 Real Novi. Non c'è stata praticamente partita con gli ovadesi in gol con le triplette di Arecco e e Vecchiato, la doppietta di Termignoni e le reti di Vecchiato, Gallo, Arecco, Ravera, Damiani e Perfumo Tre punti che permettono di salire a 5 punti con una partita da recuperare.

ALLIEVI 2001

Gli Allievi di Baratti espungano il campo del G3 Real Novi per 3-0 e confermano il quarto posto con 9 punti ad una lunghezza dalle capolista Castellazzo e Valenzana Mado. Tutte nella ripresa le reti

con il primo gol al 10° di Mezeniu, poi il raddoppio al 20° su rigore di Ventura e il terzo gol al 350 di Arecco.

ALLIEVI 2000

Ancora una sconfitta, ma di stretta misura per gli Allievi di Monteleone battuti a Vanchiglia per 2-1. Sono proprio gli ovadesi, come nella scorsa gara, a portarsi in vantaggio nella ripresa con Lavarone, ma l'inesperienza ovadese comporta le due reti dei locali.

Formazione: Gaggino, Alazapiedi, Rosa, Bianchi, Perassolo, Valle, Costantino, Molinari, Marchelli, Lavarone, M. Di Gregorio. A disp. Di Gregorio, Sopuk.

JUNIORES provinciale

Ancora una sconfitta per la Juniores ad opera del Monferrato per 4-1.

Primo tempo equilibrato durante il quale il Monferrato passa in vantaggio al 28° con Giacobbe per poi essere raggiunto al 42° da Vaccarello.

Nella ripresa le altre tre reti del Monferrato al 14° con Valeri e la doppietta di Pezzotta al 38° e 48°. Nonostante le quattro reti buona la prestazione del portiere Cremon bravo a sventare altre occasioni dei monferrini.

Formazione: Cremon, F. Barbato (Coletti), Zanella (Benzi), Russo, Ravera, Villa, Vaccarello, Nepelo, A. Barbato, Giacobbe, Mallak (Lerma), A disp. Puppo, Ivaldi, Del Santo, El Abassi.

Calcio giovanile Cassine-Nicese

ALLIEVI 2000
Cassine **1**
Nicese **0**

Quanto sembra lontana, e invece è passato solo un mese e mezzo, l'epoca in cui la Nicese lottava per i regionali.

Ora di quella squadra e di quei giocatori sembra essere rimasto poco o niente. I ragazzi di Merlini infatti cedono contro l'orgoglioso e mai domo Cassine.

I nicesi continuano la loro astinenza da gol anche a causa della mancanza di una punta in grado di garantire i gol necessari per salire in graduatoria.

Nel primo tempo da segnalare una conclusione dei giallorossi con Ratti migliore in campo dei suoi che sfiora il palo.

Nel secondo tempo la rete che determina i tre punti dei ragazzi di Sciutto arriva al 35°

quando su un lancio lungo Dal Mas esce in maniera affrettata e atterra Amico: il rigore è trasformato da Vivolo che dà la vittoria ai locali.

Al termine mister Merlini, secco e sincero, afferma: *"Ci rifaremo ne sono sicuro, questo è un buon gruppo"*. Sul fronte locale Sciutto dice: *"Abbiamo fatto una partita guardinga con un copertissimo 4-5-1 e affidandoci alle ripartenze c'è andato tutto bene"*.

Formazione Cassine: Guercio (Visentin), Mulargia, Cabula, Ederouch (Amico), Marengo, Brusco, Pavese, Balla, Vivolo, Fioravanti, Agnoli (Lessio). All: Sciutto.

Formazione Nicese: Dal Mas, Gorreta, Berta, Marcenaro, Granara, Gaeta, Travasino (Marmo), Cocito (Chiarle), Bernardinello (Tartaglino), Ratti, Camporino. All: Merlini.

Calcio giovanile

Torneo di Natale le finali il 22 e 23 dicembre

Ovada. Si conclude nelle serate di *giovedì 22 e venerdì 23 dicembre* al Polisportivo Geirino il torneo di Natale 2016 di calcio giovanile.

Nelle qualificazioni nel girone A dei *Pulcini 2007* Acqui Terme - Boys 2-0, per il girone B F.C. Acqui Terme - Castellazzo 5-0; Valenzana Mado - Castellazzo 1-1 (3-2 ai rigori), Valenzana Mado - F.C. Acqui Terme 0-5; per il girone C: Boys - Tiger Novi 0-2; Carrosio - Boys 2-0; Carrosio - Tiger Novi 6-1.

Per i *Pulcini 2008* nel girone A: Nuova Oregina - Valenzana Mado 0-2, Boys Calcio - Nuova Oregina 0-1, Boys Calcio - Valenzana Mado 0-4; nel girone B F.C. Acqui Terme - Boys 4-1, nel girone C Vallestura - Don Bosco Alessandria 0-4, Tiger Novi - Vallestura 1-3, Tiger Novi - D. Bosco Ales-

sandria 0-6.

Infine nei *Pulcini 2006* nel girone A Boys Calcio - Castellazzo 3-1, per il girone B Settore Giovanile Novese - Castellazzo 2-1 Boys Calcio - Tiger Novi 3-2.

Giovedì 22 dicembre serata dedicata ai Pulcini 2006 con le finali per il 3° - 4° - 5° posto a partire dalle 19.30 Castellazzo A, Castellazzo B e Tiger Novi, alle 20.45 il triangolare di finale tra Boys A, Boys B e Settore Giovanile Novese.

Venerdì 23 dicembre alle 18.30 per i Pulcini 2008 triangolare di finale per il 4° - 5° - 6° posto tra Nuova Oregina, Boys e Vallestura e alle 19.30 finalissima tra Valenzana Mado, F.C. Acqui e Don Bosco Alessandria. Chiudono i Pulcini 2007 con il triangolare di finale tra F.C. Acqui A, F.C. Acqui B, Carrosio.

Sui campi della Bocciofila "Santino Marchelli"

Alla San Fruttuoso il primo trofeo "Camst"



Ovada. Va alla Bocciofila San Fruttuoso Marassi il primo Trofeo "Camst - ristorazione italiana", disputato sui campi della "Santino Marchelli".

Il 13 dicembre si sono disputati i quattro incontri per promuovere le squadre alle semifinali. Per il girone alto San Fruttuoso Marassi - La Boccia Savona 13-7; Belforte - Marchelli A 13-2. Nel girone basso Carozzeria De Filippi - Thelma (Al) 13-4; Bar Teatro - Marchelli B 13-11.

Il 14 dicembre le semifinali. *Girone alto:* San Fruttuoso (composta da Musante G. giocatore di categoria B, Laini M., Caprile M., Caprile M.) ha battuto Belforte (Marchelli C. giocatore di categoria B, Zunino M., Dotto M. e Marchelli M.) per 13-8. *Girone basso:* Bar Teatro Ovada (Zunino G., Bruzzone G.F., Olivieri F. e Sciutto M.) - Carozzeria Defilippi (Traverso A., Molinelli L., Defilippi P., Olivieri C.) 13-2.

Finalissima quindi tra la genovese Società Bocciofila San Fruttuoso ed il Bar Teatro Ovada e vittoria della prima quadretta per 11-10, che così si è aggiudicata l'ambito trofeo in palio.

Premiati il giocatore del Bar Teatro Olivieri Franco come

miglior puntatore e Laini del San Fruttuoso come miglior bocciatore.

Organizzazione, tra gli altri, di Paolo Polo; hanno arbitrato le avvincenti serate del torneo, Agostini e Zaninetta. Numeroso il pubblico che ha seguito il tradizionale torneo ovadese prenatalizio.

Un ringraziamento va anche agli sponsor del torneo che hanno premiato tutte le donne presenti con un vaso di ciclamino.

Al torneo, iniziato il 28 novembre, hanno partecipato sedici quadrette, con giocatori provenienti dalle province di Alessandria, Genova e Savona.

Otto squadre partecipanti erano del girone alto a otto punti ed otto nel girone basso a sei punti.

Girone alto: Soms Belforte, La Familiare, SB Nicese, Bocce Savona, Val Bormida, La Boccia Alessandria, Bocciofila San Fruttuoso e Marchelli A Ovada.

Girone basso: Bocciofila Marchelli B, Calamandrana, Costa d'Ovada A, Thelma, Carozzeria De Filippi, Costa d'Ovada B, Negrini Molare e Bar Teatro Ovada.

Red. Ov.

L'F.C. Acqui Terme Calcio - Settore Giovanile



Augura a tutti **Buon Natale**
e un **felice anno nuovo 2017**
e ringrazia
l'amministrazione comunale
e i **propri sponsor**
per il sostegno dato

Sponsor: Fratelli Erodio, Orione & C., Nuova T.S.M Alimentari, Albergo Nuovo Gianduja, Siscom, Reale Mutua Filippo Nobile, Brus Service, Brusco B., Onoranze Funebri Carosio, Studio De Angelis, Pantografia Morando, L'Ancora, Conta Stefano, Aleramica Funghi, Inchiaro di Francesco Ivaldi, Euroedil 3, Dolce & Salato, Centro Scarpe, UNI Labor Poggio & Olivieri, Tipografia Marinelli, Visgel, Simatica, Autoscuela Rapetto, Gercam Ristorante Pizzeria, Centro Medico 75, Acquifrutta, Autoscuela Rappetti, CETIP - Costruzioni Elettriche, Ristorante Nuovo Parisio, Lo Scarabocchio, Santi & Facci, Valnegri Pneumatici, Edilacqui, Olivetti di Marco Scazzola, Agenzia M.T. AXA, Collino Commercio, Nuove Costruzioni, Laiolo Bus, Fotografo Ferrando, C.T.E.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

La 13ª giornata del campionato di Acqui Terme si apre con la vittoria del The Hair sul FC Gianni Foto con il risultato di 4 a 2. The Hair che va in gol con Youssef Lafi e Alberto Siccardi che fa tripletta. Per il Gianni Foto segnano invece Nicolò Andreos e Daniele Morielli.

Finisce con uno spettacolare 6 a 8 la sfida che vede coinvolte il Futsal Fucsia contro il Leocorno Siena. Futsal fucsia che porta in marcatura Federico Roveta, Mihail Mitev, Daniele Torello, Roggero Fossati Tommaso e Davide Sberna con 2 gol.

Leocorno Siena invece trascinata alla vittoria da Marcello Cerasuolo, Andrea Paschetta, Andrea Dabormida con una doppietta, Alex moretti con una doppietta anche lui e Riccardo Nanfara anche lui con una doppietta.

La Cantera Del Paco stende il ST Louis col netto risultato di 5 a 2. Segnano per la Cantera Del Paco Lorenzo Basile, Danilo Laborai, Simone Ivaldi e Nicolas Tavella con una doppietta. I 2 gol del ST Louis portano entrambi la firma di Elton Allushi.

Gas Tecnica ottiene una vittoria di misura per 6 a 5 contro la formazione dell'On The Road Café. Gas Tecnica trascinata alla vittoria dalle due triplette firmate Gianni Manto e Patrizio Devecchis.

On The Road Café che porta in gol Simone Borgatta, Roberto Smeraldo, Massimo Alessio e Davide Scaglione con una doppietta.

Paco Team 2 Autorodella 5. Pietro Paradiso e Roberto Potito firmano i due gol del Paco Team. Per l'Autorodella segnano Kofi Asiamah Dickson, Zakaria Barouayah e Adam Mihail Tuluc che fanno entrambi una bella doppietta.

Finisce 9 a 3 la sfida tra St Louis e Bad Boys. Per il St Louis segnano Dario D'Assoro, Fabrizio Cannonero, Elton Allushi con una doppietta e Stefano Masini che stampa una bella cinquina. Per il Bad Boys segnano Roberto Scanu, Danilo Circosta e Matthias Cmerucci.

Una spettacolare sfida quella che vede coinvolte US Castelletto Molina e Viotti Macchine Agricole, finisce 9 a 7. Per il Castelletto Molina segnano Gianluca Ravera, Massimiliano Caruso con una bella tripletta e Fabio Bello che tanto per cambiare ne fa altri 5.

Per il Viotti a segnare invece sono Alessio Domenico Bennardo, Massimiliano Gallese, Massimiliano Martino, Matteo Oddone, Danilo Paradiso e Andrea Giuseppe Varallo che fa una doppietta.

Anche la sfida tra Magdeburgo e US Ponenta finisce 9 a 7. Magdeburgo che porta in gol i seguenti marcatori, Massimiliano Gagliardi, Marco Buratto, Giacomo Marino, Sergio Boero, Enrico Roseo che fa una doppietta e Ivan Ercole Ivaldi.

Per l'US Ponenta segnano invece Bruno Sardo che fa una bella doppietta, Davide Pigollo anche lui con una doppietta e Gabriele Sardo che con una tripletta avanza nella classifica marcatori.

Ed è un 5 a 2 il risultato che contraddistingue la sfida tra Latinos FC e Bad Boys, Latinos che vincono col gol di Louis Soza e con le due doppiette che portano le firme di Jorge Delgado e Leonardo Chavez.

Calcio a 5 Ovada

La 3ª giornata del campionato di calcio a 5 Ovada si apre con un fantastico Bar Alperosa che asfalta La Longobarda con un nettissimo 12 a 2. Bar Alperosa trascinata da Marco Diotto, Riccardo Comucci, Alessandro vita che fa una doppietta, Merlo Andrea Vitale che fa una tripletta e Andrea Diotto che cala una fantastica cinquina.

Nulla da fare per Louis Chiavetta e Simone Astengo che firmano i 2 gol della Lon-

gobarda.

È uno spettacolare 9 a 5 il risultato finale della partita che vede coinvolte Matebù Bar contro l'Officina Del gusto. Matebù Bar Trascinata alla vittoria dalla doppietta di Francesco Puppo, dalla tripletta di Carmelo Lorefica e dal poker di Moodiriss Musa.

Officina Del Gusto che risponde alla chiamata con il gol di Marino Marengo, Roberto Cavasin che fa una doppietta e Andrea Pini anche lui con una doppietta.

Anche la sfida tra Play Body e Real Gianni finisce 9 a 5. Play Body che viene trascinata alla vittoria dai gol di Francesco Facchino, Alessio Serratore, Andrea De Lorenzi, Igor Domino, Edoardo Rosignoli che ne fa due e Stefano De Lorenzi che ne fa tre.

Multiservice 15 Body Tech 2. I gol del Multiservice portano le firme di Luca Casazza che ne fa due, Giuseppe Andrea Icardi anche lui con una doppietta, Deambrosi Nicolò che cala un poker e Simone Sobrero che ne fa addirittura sei.

Per il Body Tech ci pensa una doppietta di Christian Ottonello.

Finisce con una spettacolare 12 a 3 la sfida tra Circolo Endas Croce Verde e Istanbul Orient Acqui Terme.

Circolo Endas che si porta in gol con Matteo Sobrero, Paolo Ottonelli che fa doppietta, Luca Zunino anche lui con una doppietta, Alessio Panariello Che fa tripletta e Matte Sciuotto che cala il poker. Per l'Istanbul segnano Danilo Laborai e Alessio Facchino che fa una bella doppietta.

Calcio a 7 Acqui Terme – Ovada

Si sospende con le seguenti partite il campionato di calcio a 7 Acqui Terme-Ovada, che partirà a gennaio 2017. Squadre ferme per la sosta natalizia.

Vignareal 4 Circolo La Ciminiera 2. Il gol portano le firme di Luca Campo e Davide Cuttica che fa tripletta. Per il Circolo La ciminiera segna Gian Alberto Levo e autogol del Vignareal.

Real Jazado 9 Alice Bel Colle 3. Per il Real Jazado le reti sono di Federico Barberis, Andrea De Lorenzi, Jary Gianfranchi che fa doppietta e Stefano De Lorenzi che sigla una cinquina. Per l'Alice Bel Colle segnano invece Andrea Amelotti, Andrea Siriano e Sanchez Riascos.

Trisobbio vince di misura contro il Sassello con il risultato di 3 a 2.

Per il Trisobbio segnano Alessio Serratore e Diego Marchelli con una doppietta. Per il sassello segnano invece Alberto Piombo e Andrea Valcalda.

Anche l'Araldica Vini ottiene una vittoria di misura contro il Bar I Gemelli con il risultato di 2 a 1. Per l'Araldica Vini segnano Mirko Corapi e Igor Dordievski. È invece di Gianluca Oliva il gol della bandiera per il Bar I Gemelli.

Ed è uno spettacolare 4 a 4 il risultato che decide la sfida tra Circolo Salone Rivalta e Centro Sport Team.

Per il Centro Sport Team segnano Manuel Tuminelli, Umberto Parodi e Roberto Contini con una doppietta. Per il Circolo Salone Rivalta segnano invece Andrea Paschetta, Eric Grillo e Danilo Circosta con una doppietta.

Araldica Vini Batte 6 a 2 la Pro Loco Morbello. Araldica Vini che va a segno con Alessandro Chenna, Mirko Corapi e Zakaria Barouayah che cala il poker. Per la Pro Loco Morbello segnano invece Alberto Palazzo e Giuseppe Icardi.

CRB San Giacomo batte 5 a 1 l'Alice Belcolle.

Decidono la partita la doppietta di Diego Facchino e la tripletta di Srdan Stojanovic. Il gol della bandiera per l'Alice Bel Colle è siglato da Antonio Cebov.

Bar I Gemelli vince 4 a 0 a tavolino contro il Circolo La Ciminiera.

Si lavora per preparare il trofeo Visgel

Il Natale de “La Boccia” fra baraonde ed auguri

Acqui Terme. In questo periodo natalizio non vi sono grandi impegni agonistici dell'attività boccistica a livello provinciale, i giocatori de “La Boccia Acqui – Olio Giacobbe” si sono cimentati nelle consuete “baraonde” sociali, gare riservate ai soci, nelle quali si procede alla formazione delle squadre tramite il sorteggio dei nominativi e che, come ogni anno, riscuotono grande successo.

Per poter offrire a tutti i soci la possibilità di partecipare si sono organizzate due di queste gare, una sabato 17 alle 14,30 ed una mercoledì 21 alle ore 21, ambedue con gli stessi premi. consistenti in confezioni natalizie. Nel frattempo è stato aperto il tesseraamento per il 2017 che si spera possa portare nuovi soci che possano avvicinarsi al gioco delle bocce e, negli anni a venire, gestire questa realtà che non solo spicca dal lato agonistico ma svolge anche un rilevante ruolo di punto di ritro-

vo per le molte persone, non più giovanissime, che la frequentano quotidianamente e che vi trovano un ambiente accogliente. Nel frattempo fervono i preparativi per l'organizzazione del “Trofeo Visgel” che inizierà lunedì 9 gennaio e vedrà la partecipazione di giocatori di categoria “B” provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. La manifestazione è possibile grazie all'interessamento della ditta “Visgel”.

In occasione della fine della stagione, il Presidente Mario Carlini e il Consiglio Direttivo ringraziano l'Amministrazione Comunale per la sensibilità con la quale ha sempre trattato le problematiche inerenti la Boccia, gli organi della Federazione Italiana Bocce, gli sponsor che ci hanno permesso di organizzare gli eventi sportivi, Un ringraziamento particolare agli sponsor, senza dimenticare i Soci che sono i veri protagonisti del buon andamento quotidiano de “La Boccia”.

Persone di sport

Edo Gatti: in simbiosi con la pallacanestro

Acqui Terme. Qui da noi se parli di basket, spunta il nome di “Edo” Gatti, classe 1962 ed una simbiosi con la pallacanestro.

La tua fino ad oggi è stata una vita rivolta allo sport: con quale filosofia?

«Due gli aspetti: il raggiungimento del massimo traguardo da agonista, fino ad un campionato nazionale, e considerata la mia versatilità sportiva, mi sono divertito con parecchie discipline».

Ed allora parliamone...

«Per il basket ringrazio “Pino” Gonella, grande maestro. Poi all'età di 14 anni ho scelto tra basket e calcio: nel calcio, se non avevi i genitori che ti “raccomandavano” non c'era spazio. Quindi d'estate facevo corsa e bicicletta per mantenermi allenato, ma non solo, anche pallapugno, triathlon, sci, tennis, ed adesso lunghissime camminate».

Luci ed ombre nel basket...

«Per me è stato tutto, ho lavorato con bravi allenatori come Crespi a Casale Monferrato e Cavina a Tortona, poi ho allenato in serie C e D e la A femminile con la Copra Alessandria. E poi è bello oggi vederti salutare da ragazzi che allenavi vent'anni fa o magari ricevere gli auguri da lontano; nel mucchio voglio anche mettere che ho subito solo un esonero in trent'anni di attività: vorrà dire qualcosa».

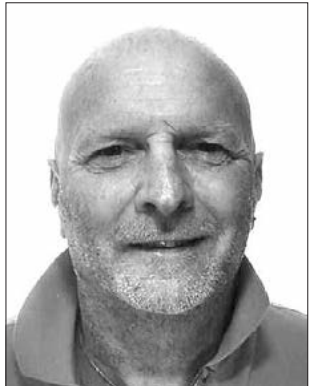
Ad Acqui Terme vediamo il basket a singhiozzo, cosa manca?

«Devono esserci dirigenti-genitori che amino davvero “quella” disciplina e trasmetterla ai figli la passione, e qui da noi purtroppo non è andata così. Aggiungo che nel 1977 abbiamo vinto il titolo giovanile regionale... Ora comunque nel limite del possibile collaboro con il nuovo tentativo».

Sei a contatto con le giovani, c'è voglia di soffrire?

«Attualmente curo il progetto “Dolci Terre” per tutto il Novese grazie al cav. Repetto della Novi/Elah/Dufour e puntiamo sulle scuole elementari col minibasket».

Sono coordinatore di 10 istruttori/allenatori e guido la C a Serravalle Scrivia. Sulla voglia di soffrire dico che se hai buona cultura sportiva in famiglia aiuta molto, con genitori che non mirano al campione. Da loro ci vogliono onestà e sincerità, non è solo colpa dei ragazzi. E poi le società non devono avere fretta di vincere».



A livello nazionale non siamo competitivi...

«È vero, ma io do la colpa alla scuola in generale. Porto l'esempio dell'ex Jugoslavia: pensa che lì al mattino prima di iniziare le lezioni si fa ginnastica. Figurati qui da noi quanti ragazzi arriverebbero con le “giustificazioni”».

Torniamo indietro nel tempo, al mitico basket termale...

«Rabbrivisco al pensiero dei 300/400 sulle gradinate di Mombarone e noi poi con la maglia della UNES per il Nord Italia ed un vivaio di 150 ragazzi...».

Due figli, entrambi nello sport, cosa gli hai insegnato?

«Nicolò è a Borgosesia in B1 nel basket e “Beba” pure lei è in categoria ma qui nel volley, ed a tutti e due ho fatto capire che se vuoi arrivare devi faticare, nessuno regala, ed allenarti anche da solo. Nicolò è come me, tecnica ed intelligenza sopra la media in campo, “Beba” invece ha facilità nel muoversi, le cose le vengono naturali: questi ingredienti permettono loro di fare dello sport una professione».

Ed il sogno nel cassetto ce l'hai?

«Lo raggiungo quando riesco a fare arrivare un mio atleta al massimo traguardo per lui possibile fisicamente e tecnicamente, in che categoria non importa».

Questa è l'ultima intervista della nostra rubrica: un aneddoto?

«Senza dubbio quando ero capitano con la UNES, unica squadra ad Acqui Terme a presentarsi con la divisa ufficiale: giacca cammello, pantalone grigio, camicia azzurra e cravatta regimental, il tutto targato Tessilnovi del compianto Mario Traversa. Sia in corso Italia che durante le trasferte... ti sentivi osservato».

(11 - Fine)
Stellio Sciutto

Rugby Acqui giovanile



Acqui Terme. Domenica 11 dicembre presso il campo sportivo “L. Segre” di Strevi si è svolto l'ultimo raggruppamento di rugby del 2016.

I giovani acquisi delle categorie U8-U10-U12 insieme ai pari età del Novi Rugby si sono ottimamente comportati affrontando le formazioni dell'Alessandria e del Chieri. Come sempre, tutti i ragazzi partecipanti hanno dato il meglio di loro stessi dimostrando tenacia, impegno ma soprattutto rispetto nei confronti dei compagni e degli avversari.

La mattinata si è conclusa con il tipico terzo tempo, importante momento di aggregazione, tenutosi presso la Club House societaria.

Un doveroso ringraziamento va ai dirigenti, agli allenatori, ai genitori e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento con la speranza di avvicinare sempre più ragazzi a questo meraviglioso sport, unico nel suo genere dove le squadre pur lottando per ottenere la vittoria sul campo, non si scambiano mai colpi proibiti ma valori autentici.

AcquiScacchi “Collino Group”

Un 2016 ricco di successi



Acqui Terme. Il circolo scacchistico acquisi “Collino Group” chiude un 2016 pieno di attività e di grandi soddisfazioni sportive. L'impegno più importante della stagione era certamente il Campionato Italiano a squadre, nel quale gli acquisi sono riusciti a conquistare una difficile salvezza nella massima serie nazionale. L'AcquiScacchi “Collino”, opposta alle migliori squadre italiane (alcune delle quali schieravano qualche giocatore che compare tra i migliori dieci delle classifiche mondiali), ha concluso il Master 2016 al 14° posto ed il prossimo anno sarà l'unica formazione dell'Italia Nord - Occidentale a conservare il diritto alla partecipazione nella serie A degli scacchi: il Master che si disputerà a Gallipoli dal 27 aprile al 1° maggio 2017. Questi i giocatori dell'AcquiScacchi che si sono alternati nelle sette partite del Master 2016, svoltosi a Civitanova Marche: Miragha Aghayev, Raffaele Di Paolo (capitano), Federico Madiai, Paolo Quirico e Samuele Bisi. A questi vanno aggiunte le riserve Valter Bosca e Giancarlo Badano. Lo stesso Badano, presidente dell'associazione, commenta: “Il Master 2017 sarà la nostra terza presenza consecutiva nel massimo campionato italiano a squadre, una grande soddisfazione per il nostro piccolo circolo che tiene testa (e molte volte supera) ai blasonati club delle grandi città”.

Ottimo risultato anche della seconda squadra del “Collino Group” che nel campionato di Promozione Piemonte ha brillantemente vinto il proprio girone ottenendo la promozione alla serie “C” nazionale del prossimo anno. Questi i giocatori autori del passaggio di categoria del “Collino Group B”: Riccardo Bisi, Claudio Del Negro, Murad Musheghyan, Massimo Neri, Badano Giancarlo (capitano) ed Andrea Codara.

Accanto alle competizioni a squadre vanno segnalati gli ottimi risultati individuali primo fra tutti il conseguimento del titolo di Maestro Internazionale da parte di Miragha Aghayev, il giovane fuoriclasse dell'AcquiScacchi ha concluso la scalata al prestigioso riconoscimento nel torneo Open di Bratto della Presolana dove si è piazzato quinto assoluto. Un passo decisivo verso il titolo di Maestro Internazionale (il secondo a livello mondiale per importanza dopo quello di Grande Maestro) lo ha fatto anche Raffaele Di Paolo che nel Festival di Montone (Francia) ha ottenuto la terza ed ultime norma. Ora al capitano del “Collino Group A” basterà superare i 2.400 punti ELO (ora è a 2.325) per fregiarsi del meritato titolo. Non vanno dimenticate le vittorie di Paolo Quirico nell'Open di Mortara e di Valter Bosca nel torneo semilampo di Savona e di San Damiano d'Asti. A differenza del 2015, quest'anno non si sono svolti tornei di livello nazionale nella nostra città, si sono però disputati nelle nostre zone alcune gare regionali come il torneo Open di Mombarruzzo vinto da Aghayev e la 28ª edizione del torneo a squadre “Agriturismo La Viranda” che ha visto nuovamente la vittoria del Team d'Ivrea. Per quanto riguarda le gare strettamente locali il Campionato acquisi è stato vinto dal C.M. Paolo Quirico mentre Giancarlo Badano si è imposto nel Campionato cittadino “rapid” giocato in dieci prove con assegnazione di punteggi in ogni tappa. Nel 2017 torneranno ad Acqui Terme le grandi competizioni a livello nazionale, come i Campionati italiani di gioco rapido, in programma dal 7 al 9 aprile al Palacongressi di zona Bagni, ed internazionali come il Campionato del mondo seniores calendarizzato dal 6 al 19 novembre 2017 sempre nella sede del Palacongressi.

Volley serie B1 femminile

Arredofrigo, a Pinerolo due punti sotto l'albero

Eurospin Pinerolo 2
Arredofrigo Makhymo 3
(25/20; 25/22; 25/27; 20/25; 8/15)

Pinerolo. Sensazionale impresa per l'Arredofrigo Makhymo di coach Ivano Marengo: le acquisi, sul campo della corazzata Eurospin Pinerolo, quarta in classifica, rimontano due set di svantaggio e vanno a vincere al tie break regalandosi due punti di grande spessore.

Partita subito tirata: nel primo set le acquisi, in campo con la stessa formazione dell'ultima gara, partono male, ma rimontano da 6/2 fino a 6/5, e poi tengono botta fino al secondo timeout tecnico, che arriva sul 16/14.

Poi Pinerolo allunga, 19/15 e 21/17; finisce 25/20, ma i 15 errori commessi (6 al servizio) dicono che se le acquisi ci mettessero un po' più di testa il match non sarebbe fuori portata.

Nel secondo set, squadre sempre molto vicine fino all'11/10 per Pinerolo.

L'Arredofrigo fa il break e si porta 12/16, mantiene il vantaggio fino al 18/21, poi però dopo il timeout di Pinerolo, qualche errore di troppo costa il sorpasso sul 22/22.

Nel finale di set Acqui fa tutto da sola: i suoi punti e quelli degli altri, che alla fine sono di più, 25/22 e siamo sul 2-0.

Anche il terzo set inizia un po' sulla falsariga: Marengo fa sedere le sorelle Mirabelli e manda in campo Grotteria e Barroero, ma Pinerolo prende un po' di margine, salendo

12/8. Rientrano le Mirabelli, non rientra Acqui, che si ritrova sotto ancora 18/13, e sembra tutto andato. Invece nel volley è questione di momenti e il momento delle acquisi arriva: attacco di A.Mirabelli, 18/14 punto di capitano Gatti, 18/15. Acqui prende fiducia, torna sotto sul 21/20, poi concede due match point sul 24/22 ma li annulla, e con la forza di volontà va a vincere 25/27.

Match riaperto, e Acqui nel quarto set appare più convinta. 6/8 al primo timeout tecnico, poi 12/12.

Un pallonetto chirurgico di Coatti porta le termali 14/17, e costringe Mucciolo al timeout. Altro pallonetto di Coatti, stesso risultato ed è 17/20. Acqui gioca sciolta, e un murone di Barroero sulla Bordignon le regala 5 set point, subito sfruttati per il 20/25 che manda tutti al tie break.

Le acquisi hanno più energie, più fame, più determinazione: 2/4, poi si gira il campo sul 5/8.

Mucciolo cerca l'ultimo scossone chiamando timeout sul 6/11, ma non basta: Acqui arriva 7/14, Pinerolo annulla il primo match-point, ma al secondo arriva il punto decisivo: 8/15, due punti per l'Arredofrigo, e un Natale a braccia alzate.

Arredofrigo-Makhymo: Cattozzo, Coatti, Boido, F.Mirabelli, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Poggi. Utilizzate: Barroero, Grotteria. A disp.: Demagistris, Moraschi, Prato. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie B2 femminile

Il derby è biancorosso Albisola cade al tie break

Acqua Calizzano Carcare 3
Iglina Albisola 2
(26/24; 20/25; 22/25; 25/23; 15/11)

Carcare. Le biancorosse carcaresi si aggiudicano, al quinto set, il derby casalingo contro le forti albisolesi.

La sfida, molto sentita da entrambe le squadre, è stata molto equilibrata e ben giocata, di fronte ad un pubblico numeroso e appassionato.

Nel primo set le padrone di casa si trovano sempre ad inseguire, prima 16/19, poi 22/24; da qui le carcaresi giocano con maggiore attenzione e con una difesa strepitosa chiudono il set a loro favore 26/24.

Nel secondo e terzo set le avversarie dominano con un attacco efficace e costante fino a vincere entrambi i parziali con punteggi 20/25 e 22/25.

Il quarto set è stato tiratissimo; le carcaresi con grinta e determinazione lottano punto su punto e si portano avanti 24/22.

Subiscono poi il punto 23 delle albisolesi, ma riescono poi a realizzare il punto finale che chiude il set 25/23.

Si arriva così al tie break: l'inizio è a favore dell'Albisola che si porta avanti 7/1. La ri-



monta carcarese non si fa attendere: grazie ad un buon turno di battuta di Simona Marchese e di Daniela Cerrato, l'Acqua minerale Calizzano si porta sul 13/10. Il conclusivo 15/11 decreta poi la meritata vittoria delle padrone di casa.

Ora il campionato si ferma per la festività natalizie, riprenderà il 7 gennaio con le biancorosse impegnate nella trasferta di Busnago.

Acqua minerale Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Briano, Torresan; Calegari, Viglietti. All.: Bruzzo, Dagna.

D.S.

Volley serie C femminile

Pallavolo Valle Belbo sfiora l'impresa



Un momento della cena di Natale.

Pvb Cime Careddu Caselle Volley 3
(23/25; 25/19; 23/25; 23/25)

Al PalaCanelli è andata in scena la sfida al vertice tra le padrone di casa gialloblu e l'imbattuta capolista Caselle, squadra costruita con un grosso budget con l'ambizioso obiettivo della promozione in serie B. Sulla carta il confronto avrebbe dovuto essere nettamente squilibrato a favore delle torinesi, ma il folto pubblico presente a Canelli non si sarà accorto della differenza perché la PVB ha offerto una prestazione strepitosa, giocando alla pari e mettendo alle corde le ospiti.

Il primo set aveva un inizio choc per Canelli che si è trovato subito sotto per 1/6, ma le spumanti dimostravano di non essere disposte a lasciare spazio alle ospiti, rimontando con una eccellente prestazione corale sino allo sprint finale, vinto però dalla squadra torinese all'ultimo respiro (23/25).

Dall'inizio del secondo set la squadra di casa metteva in campo una prestazione spettacolare.

Tutto funzionava alla grandissima, il gioco scorreva fluido e Caselle non poteva far altro che subire le bordate in attacco di Dal Maso e compagne, e veniva schiantata dalle gialloblu (25/19).

La terza e la quarta frazione hanno nuovamente offerto un grande spettacolo pallavolistico, molto equilibrato e combattuto con lunghi scambi di alto livello.

Volley serie C maschile

Per la Negrini-CTE 2016 a punteggio pieno

Negrini CTE Marene 3
(26/24; 25/20; 25/19)

Acqui Terme. Il 2016 si conclude a punteggio pieno per la Negrini-CTE, sempre più dominatrice del campionato di serie C.

Mandato in archivio il successo in Coppa Piemonte e chiuso il girone di andata al primo posto, prima delle festività di fine anno c'era attesa per lo scontro con il Marene, seconda in graduatoria, nel primo match del girone di ritorno della prima fase del campionato di serie C.

I cuneesi erano reduci dal secondo ko stagionale patito in casa col Meneghetti, risultato indolore che in realtà sembrava più frutto della necessità di dar fiato a qualche elemento in vista della sfida a Mombarone piuttosto che di una reale supremazia torinese.

Gli acquisi, dal canto loro, dovevano smaltire tossine e la risicata vittoria di Bra non lasciava tranquillo Dogliero.

Inizio scoppiettante degli ospiti che con Alasia e Giraldo quasi perfetti non lasciano scampo ai termali e sembrano poter disporre della partita, difesa e muro funzionano al meglio e l'attacco acquese appare sterile.

È il servizio l'arma chiave: prima Graziani poi Rabezzana

ed infine Rinaldi permettono ad Acqui di rientrare e impattare sul 22/22, ancora un susulto degli ospiti ma il finale 26/24 arride ancora ai termali che sfruttano nel finale di set anche un fallo ed un rosso al regista ospite.

L'inizio del secondo set è simile: ancora Marene avanti e Acqui ad inseguire, qualche errore di troppo fra gli ospiti rende però il compito di Rabezzana e compagni meno ostico: il set si chiude 25/20.

Sul 2-0 Dogliero chiede di non abbassare la tensione ed il divario si allarga: nel terzo set Rabezzana e compagni controllano e solo un calo di concentrazione nel finale assottiglia il margine, ma il 3-0 è fatto.

Unica formazione di serie C a punteggio pieno, il Negrini Gioielli CTE festeggia il Natale con ben 8 punti di vantaggio sulla seconda; saranno comunque per i termali vacanze di lavoro: alla ripresa ci sarà la trasferta più temuta, a Cirié con il Pvl, sestetto che ad Acqui mostrò un'ottima pallavolo e campo tradizionalmente ostico.

Negrini-CTE: Castellari, Durante, Graziani, Belzer, Rabezzana, Rinaldi, Astorino, Boido, Bisio, Emontille, Cravera, Aime. Coach: Dogliero.

Plastipol, a Mondovì ko senza attenuanti

Villanova Mondovì Plastipol Ovada 3
(25/21; 25/16; 25/20)

Mondovì. Ancora una trasferta infruttuosa, in termini di punti, ma anche di indicazioni positive sul piano della crescita di squadra, per la Plastipol, che esce battuta, con un 3-0 senza troppe attenuanti, dal campo di Mondovì.

Una sconfitta che fa male perché all'andata il sestetto di coach Ravera era riuscito a prevalere, sia pure al tie-break, sui cuneesi, che evidentemente, sul piano prettamente tecnico, non sarebbero un avversario fuori portata. Ma Ovada mantiene purtroppo le sue carenze, anzitutto nel reparto degli schiacciatori, il che determina la necessità di affidare la conclusione della manovra quasi esclusivamente ai centrali, una soluzione che col

passare del tempo è evidentemente soggetta alle contromisure della squadra avversaria.

A Mondovì, poche cose hanno funzionato: i parziali raccontano una gara sempre saldamente nelle mani dei padroni di casa. La classifica continua, ovviamente, a languire: Ovada rimane al terzultimo posto, a quota 8 punti, e dovrà assolutamente lavorare al meglio nella sosta, per arrivare in condizioni adeguate alla ripresa, quando il calendario propone la sfida salvezza con il Cus Torino, attualmente ultimo in classifica con 4 punti: chi perde è perduto, e fare tre punti sarebbe la cosa migliore.

Plastipol Ovada: Nistri, F.Bobbio, Morini, S. Di Puerto, Romeo, Baldo. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: Bonvini Manuel, R. Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

M.Pr

Venerdì 23 dicembre a Mombarone

“Christmas Volley” col 30° “Pino Azzurro”

Acqui Terme. C'è un albero di Natale anche a Mombarone, nel palazzetto del volley, ed è azzurro. Il “Pino Azzurro”, tradizionale evento natalizio a metà strada fra sport e aggregazione, compie 30 anni, e li celebra, come al solito, facendo festa sotto rete.

Venerdì 23 dicembre, a partire dalle 16.30, si rinnova il tradizionale evento che ogni anno introduce le feste di Natale con sfide in famiglia fra le varie compagini della Pallavolo Acqui Terme.

A rompere il ghiaccio alle 16.30, sarà il gruppo “Crescere in sport” della Crescereinsieme Onlus, composto da ragazzi diversamente abili, insieme alle squadre Under18 e CSI.

Poi i tornei “In famiglia”: i primi a scendere in campo saranno i più giovani, con il torneo Under 12, che metterà in campo sia le formazioni maschili che quelle femminili, e quindi l'atteso torneo di Mini-volley e cuccioli.

A conclusione dell'accessissimo torneo, ecco l'arrivo di Babbo Natale, per uno scambio di auguri e regali, che sarà allietato da una grande “Merendona”, alla quale tutti gli atleti sono stati invitati a contribuire, portando qualcosa da mangiare e da bere, ma soprattutto con lo spirito di condividere qualcosa con tutti i compagni: una bella usanza che è la regola del “Pino Azzurro”, sin dalla sua prima edizione.

Dopo la merenda, si prosegue: dalle 18.30 alle 20 circa, in campo gli under 14, maschi e femmine, per un torneo misto, che introdurrà gli eventi “clou”, in programma a seguire: prima un torneo misto fra gli atleti della D maschile e della C femminile, e quindi il gran finale con il torneo misto Under16 maschile-Under 18 CSI. Naturalmente, genitori e parenti degli atleti sono invitati a festeggiare: da 30 anni ormai il valore principale del Pino Azzurro è anzitutto il piacere di stare insieme.

Volley serie C femminile

Il Cascinone-Rombi chiude l'anno con 3 punti

Il Cascinone-Rombi Allotreb Torino 3
(25/21; 30/28; 25/21)

Acqui Terme. Si chiude con tre punti utili per la classifica e per trascorrere un sereno Natale, l'annata delle ragazze della serie C Femminile.

Il Cascinone-Rombi, fra le mura amiche di Mombarone, supera, non senza la giusta dose di fatica e di sudore, l'ostacolo dell'Allotreb Torino, con il punteggio di tre a zero.

Le ragazze di coach Visconti, nonostante una rosa indebolita dai malanni di stagione che in settimana hanno colpito diverse ragazze, se la cavano egregiamente.

Primo set condotto con un certo polso, e vinto 25/21. Più complicato invece il secondo,

dove le torinesi gettano il cuore oltre l'ostacolo e riescono a costringere le acquisi all'estenuante sequela dei vantaggi, prima di cedere 30/28.

Forti del successo ottenuto nel secondo parziale e del doppio vantaggio, le acquisi controllano quindi la situazione nel terzo set, tenendo in mano la partita ed andando nuovamente a vincere 25/21.

Ora due settimane di meritata pausa, prima di sfidare, il 7 gennaio, alla ripresa del torneo, l'Ambrosiano Group ad Oleggio.

Il Cascinone-Rombi: Demagistris, Cafagno, Moraschi, Sergiampietri, Mirabelli, Debiilio. Libero: Prato. A disp.: Oddone, Cavanna, Repetto, Erra, Baradel, Gorrino. Coach: Visconti.

Volley serie D maschile

La Negrini Gioielli sconfitta a Morozzo

Gazzera Imp. Morozzo Negrini Gioielli 3
(25/19; 25/21; 25/22)

Morozzo. Termina con una sconfitta il 2016 della Negrini Gioielli. La trasferta di Morozzo per la serie D non era iniziata sotto i migliori auspici contando le assenze di Garbarino e Pagano, nonché la nebbia che ha accompagnato la piccola carovana durante il viaggio.

Contro un sestetto abbordabile ma che ha saputo trarre vantaggio dal proprio maggior peso e da una dose superiore di esperienza, i giovani acquisi sono stati frenati da condizioni ambientali inusuali, a cominciare dal freddo pungente della palestra, ma anche dalla

totale assenza di pubblico. Lo 0-3 finale ammette poche repliche anche se, primo set a parte, i due parziali successivi, vissuti a lungo su scarti di punteggio minimi, con un pizzico di fortuna in più si sarebbero potuti anche portare a casa.

I 12 punti finora raccolti in graduatoria sono comunque un buon bottino, inaspettato alla vigilia del campionato. Ora un paio di settimane di meritato riposo prima della ripresa, in programma il 14 gennaio, in casa, contro il fanalino di coda Parella: una partita dove i tre punti sono fondamentali.

Negrini Gioielli: Aime, Gramola, Emontille, Ghione, Vicari, Servetti, Russo, Porto. Coach: Dogliero.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore prosegue la marcia

Balabor Lilliput 0
Cantine Rasore 3
(16/25; 20/25; 11/25)

Borgaro Torinese. Continua, senza intoppi, la marcia di testa della Cantine Rasore Ovada, nel girone di serie D femminile, che vede le ova-desi al primo posto appaiate all'Asti.

Lo scorso anno la sfida di Borgaro Torinese era stata una tappa fondamentale nella triste stagione delle ragazze di coach Gombi, che soprattutto fuori casa avevano subito molti rovesci.

Stavolta, invece, la cintura torinese è la sede del decimo successo consecutivo di una squadra che sin dall'inizio stagione si è sempre dimostrata pienamente all'altezza della situazione.

Il 3-0 arriva a seguito di

parziali piuttosto netti: solo nel secondo set le padrone di casa gettano il cuore oltre l'ostacolo e riescono a tenersi agganciate al match, prima di cedere comunque alla maggiore qualità e all'esperienza di Bastiera e compagne.

I tre punti aiutano Ovada a tenere il passo di Asti in vetta, rinforzano l'autostima di un gruppo che appare in grado di centrare a fine stagione il traguardo promozione, danno la giusta spinta al coach per cercare di lavorare in maniera proficua nel corso della pausa natalizia.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Lombardi. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D femminile Liguria

Carcare impone lo stop alla capolista Imperia

Pallavolo Carcare 3
Maurina Strescino Im 2
(25/22; 14/25, 24/26, 25/22, 16/14)

Carcare. Nell'ultimo impegno prima della pausa natalizia, le biancorosse traggono un obiettivo tanto ambizioso quanto difficile: imporre uno stop alla capolista.

Cinque set tirati, senza esclusione di colpi, regalano alle carcaresi la gioia di una vittoria insperata alla vigilia e grazie ai due punti conquistati risalgono la classifica arrivando al 7° posto.

Così commenta il tecnico Alberto Porchi: *“Un bel regalo di natale per tutte le ragazze. Non era facile sfoderare una partita così dopo la trasferta di Voltri, persa malamente. Soprattutto vincere contro una signora squadra che merita il posto che occupa in classifica. La squadra ha sfoderato una prova di orgoglio ricordandosi come si gioca a pallavolo”*.

Pallavolo Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Caterina, Ivaldo Cecilia, Amato, Briano A., Briano F., Gaia E., Gaia F., Rognone, Moraglio.

Volley giovanile femminile Acqui

L'Under 16 Valnegri Tosi perde ma passa il turno

UNDER 18
Sicursat Acqui 1
Mangini Novi 3
(25/22; 23/25; 12/25; 21/25)

Ancora una volta a bocca asciutta le ragazze di coach Canepa, che fra le mura amiche di Mombarone vincono il primo set, ma poi si arrendono 1-3 alla Mangini Novi. La pausa natalizia dovrà servire a serrare le fila e rilanciare la squadra in vista del primo impegno del 2017, mercoledì 11 alle 20,30 a Valenza contro Zs Ch Valenza.

U18 Sicursat: Bozzo, Gilar-di, Migliardi, Ricci, Martina, Ghiglia, Forlini, Cairo, Faينا, Mantelli. Coach: Canepa

U16 Eccellenza Regionale
Igor Volley Trecate 3
Valnegri-Tsm Tosi 0
(25/20; 25/15; 25/17)

Poca storia questa volta nel confronto con la Igor Volley. Nella trasferta la PalaAgil le acquisi escono nettamente battute per 3-0, con parziali piuttosto netti per quanto riguarda secondo e terzo set.

La squadra comunque ottiene come quarta forza del girone l'accesso alla seconda fase. Si tornerà in campo verso la metà di gennaio, e si attendono i sorteggi dei gironi.

U16 Valnegri Pneumatici-Tsm Tosi: Erra, Repetto, Sergiampietri, Boboea, Narzisi, Cafagno, Garzero, Camplese, Tognoni, Oddone, Malò. Coach: Ceriotti

U14 Eccellenza Territoriale
Tsm Tosi-Arredofrigo 3
Igor Volley Trecate 1
(25/14; 20/25; 25/9; 25/10)

Bella vittoria per 3-1 delle Under 14 di coach Ceriotti e Tardibuono nella sfida disputata sabato 17 dicembre alla “Battisti” contro la Igor Volley.

Avversarie in partita solo nei primi due set, poi Acqui esce fuori alla grande alla distanza. Ora la pausa, poi, dopo l'Epi-

fania, il giorno 7, la sfida contro Pallavolo Arona sul campo delle novaresi.

U14 Tsm Tosi-Arredofrigo: Narzisi, Bertin, Boboea, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni, Sacco, Raimondo, Abdlahna. Coach: Ceriotti-Tardibuono

UNDER 13 “A”
Tecnoservice Robiglio 3
Pgs Ardor Casale 2
(21/25; 25/14; 25/20; 12/25; 15/2)

Ci sono voluti cinque set alle ragazze di coach Ceriotti per superare, al termine di una sfida tiratissima, l'Ardor Casale, giunto alla “Battisti” intenzionato a vender carissima la pelle. Già dal primo set, dove le casalesi recuperano 7 punti di svantaggio e vincono 25/21, si è capito che sarebbe stata una vera battaglia. Le acquisi hanno il merito di restare concentrate fino alla fine e di prevalere nettamente in un tie-break che premia la squadra dai nervi più saldi.

Ora, conquistato l'accesso alla seconda fase, non resta che attendere la composizione dei gironi e i calendari relativi.

U13 Tecnoservice Robiglio: Abdlahna, Astengo, Abergo, Sacco, Bonorino, Raimondo, Visconti, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti

UNDER 13 “B”

Proprio mentre andiamo in stampa, le ragazze di Diana Cheosoiu sono impegnate alla Battisti contro la Novi Pallavolo nell'ultima gara del loro 2016.

UNDER 12

Vacanze di Natale già iniziate per le ragazze delle due rappresentative under 12. Prossimi impegni, per le 2005 sabato 14 gennaio alle 15 al PalaGeirino di Ovada, mentre le 2006 saranno in campo a seguire, contro Derthona e Ovada.

Classifiche Volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Eurospin Pinerolo – Arredo Frigo Makhymo 2-3, Igor Volley Trecate – Progetto V. Orago 3-1, Pneumax Lurano – Euro Hotel Monza 3-0, Properzi Volley Lodi – Volley 2001 Garlasco 3-1, Bre Banca Cn – Barricalla Cus To 2-3, Tecnoteam Albese – Pall. Don Colleoni 3-1, Florens Re Marcello – Pall. Alfieri Cagliari 3-0.

Classifica: Properzi Volley Lodi 27; Bre Banca Cn 26; Pall. Don Colleoni, Eurospin Pinerolo 22; Tecnoteam Albese 20; Barricalla Cus To 19; Pneumax Lurano 17; Florens Re Marcello 16; **Arredo Frigo Makhymo** 11; Volley 2001 Garlasco 9; Igor Volley Trecate, Pall. Alfieri Cagliari 8; Progetto V. Orago 5; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Fordsara Union-volley – King Cup Bodio 1-3, Canavese Volley – Abi Logistics Biella 2-3, Colombo Imp. Certosa – Lilliput To 0-3, Unet Yamamay Busto – Uniabita V. Cinisello 3-2, Pavic Romagnano – Polar Volley Busnago 3-1, Memit Pgs Senago – Volley Parella Torino 0-3, **Acqua Calizzano Carcare** – Iglina Albisola 3-2.

Classifica: Abi Logistics Biella 23; Iglina Albisola 22; Volley Parella Torino, Canavese Volley 20; **Acqua Calizzano Carcare**, Uniabita V. Cinisello, Pavic Romagnano 19; King Cup Bodio 18; Unet Yamamay Busto, Lilliput To 14; Memit Pgs Senago 10; Fordsara Union-volley 9; Polar Volley Busnago 2; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie C maschile girone B

Risultati: Artivolley – Us Meneghetti 3-0, Villanova Mondovì – **Plastipol Ovada** 3-0, Cus Torino – Ascot Lasalliano 0-3, Braida Volley – Pvl Cerealterra 0-3, **Negrini/Cte Acqui** – Go Old Volley Marene 3-0.

Classifica: Negrini/Cte Acqui 30; Artivolley, Pvl Cerealterra 22; Go Old Volley Marene 20; Ascot Lasalliano 15; Villanova Mondovì 12; Braida Volley 10; **Plastipol Ovada** 8; Us Meneghetti 7; Cus Torino 4.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie C femminile girone A

Risultati: Pvb Cime Cared-du – Caselle Volley 1-3, Igor Volley – Novi Femminile 1-3, Pgs Issa Novara – Labormet Lingotto 0-3, Crf Centallo – Caffè Mokaor Vercelli 0-3, Bre Banca Cuneo – Sporting Barge Mina 3-0, Finimpianti Rivarolo Volley – Piemonte Ass. San Paolo 3-2, Balabor – Pall. Montalto Dora 3-0.

Classifica: Caselle Volley, Labormet Lingotto 30; Finimpianti Rivarolo 24; **Pvb Cime Careddu** 22; Novi Femminile 20; Piemonte Ass. San Paolo 18; Caffè Mokaor Vercelli 17; Pgs Issa Novara 14; Pall. Montalto Dora 10; Crf Centallo 8; Balabor 7; Bre Banca Cuneo 6; Igor Volley 4; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie C femminile girone B

Risultati: Dall'osto Trasporti in Volley – Angelico Teamvolley 0-3, Zsi Valenza – L'Alba Volley 0-3, Calton Volley – Mv Impianti Piossasco 0-3, **Il Cascino-ne/Rombi Escavazioni** – Nixsa Allotreb Torino 3-0, Isil Volley Almese – Ambrosiano Pall. Oleggio 0-3, Cogne Acciai – Lpm Banca Carrù 2-3. La Folgore Mescia – Ascot Lasalliano giocata nella serata di mercoledì 21 a giornale in stampa.

Classifica: L'Alba Volley 26; Ambrosiano Pall. Oleggio 25; Angelico Teamvolley 24; Isil Volley Almese 21; Ascot Lasalliano 20; **Il Cascino-ne/Rombi Escavazioni** 17; Nixsa Allotreb Torino 16; Mv Impianti Piossasco 14; La Folgore Mescia, Lpm Banca Carrù 12; Cogne Acciai 10; Zsi Valenza 7; Dall'osto Trasporti in Volley 2; Calton Volley 1.

Prossimo turno: il campio-

nato riprenderà il 7 gennaio.

Serie D femminile girone C

Risultati: Moncalieri Carmagnola – Artusi Fortitudo 3-1, Playasti Narconon – Alessandria Volley 3-0, Venaria Real Volley – Union Volleyb 3-0, San Raffaele – Moncalieri Testona 0-3, Gavi – Multimed Red Volley 3-1, Ivrea Rivarolo Canavese – Junior Volley Elledue 3-2, Balabor Lilliput – **Cantine Rasore Ovada** 0-3.

Classifica: Cantine Rasore Ovada, Playasti Narconon 30; Venaria Real Volley 24; Gavi, Junior Volley Elledue 21; Moncalieri Testona 19; Moncalieri Carmagnola, San Raffaele 12; Artusi Fortitudo 9; Ivrea Rivarolo Canavese, Union Volley 8; Balabor Lilliput, Alessandria Volley 6; Multimed Red Volley 4.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie D maschile girone B

Risultati: Cogal Volley Savigliano – Volley Montanaro 1-3, Gazzera Impianti Morozzo – **U20 Negrini Gioielli** 3-0, U20 Volley Parella Torino – Inalpi Volley Busca 1-3, Villanova Mondovì – San Paolo 2-3, Volley Langhe – Pol. Venaria 3-2, Benassi Alba U20 – Bre Banca Cn 2-3.

Classifica: Volley Langhe 28; Inalpi Volley Busca, Pol. Venaria 26; Volley Montanaro 23; Gazzera Impianti Morozzo 15; San Paolo, **U20 Negrini Gioielli** 12; Benassi Alba U20 11; Cogal Volley Savigliano 10; Bre Banca Cn 7; U20 Volley Parella Torino, Villanova Mondovì 5.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Albisola – Gabbiano Andora Pico Rico 0-3, Loano – Nuova Lega Pall. Sanremo 3-1, Celle Varazze – Cffs Cogoleto 3-1, **Pallavolo Carcare** – Maurina Strescino Im 3-2, Golfo di Diana Volley – Olympia Voltri 2-3.

Classifica: Maurina Strescino Im, Gabbiano Andora Pico Rico 23; Cffs Cogoleto, Celle Varazze 15; Olympia Voltri, Albisola 13; **Pallavolo Carcare** 11; Golfo di Diana Volley 10; Nuova Lega Pall. Sanremo 9; Loano 3.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Volley giovanili maschili

Under 16 e Under 14 chiudono alla grande

UNDER 16
Rinaldi Impianti 3
Fortitudo Occimiano 0
(25/12; 25/8; 25/12)

Nuova vittoria in Under 16 per gli acquisi nel derby con l'Occimiano. 3-0 il punteggio maturato a Mombarone domenica pomeriggio, con i novesi Volpara e Romagnano sugli scudi e autori rispettivamente di 29 e 16 punti. La formazione termale chiude l'anno al primo posto e si candida come una delle migliori realtà del Piemonte.

U16 Rinaldi Impianti: Volpara; Romagnano; Bistolfi; Andreo; Bagon; Russo; Pagano; DeLorenzi; Porraati; Lottero; Nitro All.: Dogliero

UNDER 14
Pizzeria La Dolce Vita 3
Volley Crescentino 0
(25/10; 25/11; 25/13)

Finisce con l'ennesima vittoria dei ragazzi di coach Dogliero il girone provinciale del campionato U14; Acqui accede alla fase regionale da capolista e quindi come testa di serie in uno dei 4 gironi che verranno formati dalla classifica avulsa generale. Pur privi di capitano Bellati e giocando con una formazione “alternativa”, a Mombarone gli acquisi si sono imposti sul Volley Crescentino senza faticare più di tanto e i parziali lo dimostrano chiaramente. Nel primo set esordisce dal primo minuto Luca Braggino, classe 2005. Il Crescentino oppone poca resistenza e il set arriva presto alla fine. Secondo set e solita formazione; pochi gli episodi da segnalare in un set che è fotocopia del precedente, costellato da errori di formazione degli avversari; nel corso del set esordio assoluto di Pietro Marengo, classe 2003 ma da poco sotto la guida di coach Dogliero. Nel terzo set parte Luca Filippi nel sestetto base e nel corso del parziale girandola di sostituzioni. Acqui gioca con agio, e c'è poco da segnalare. Top scorer della partita, come al solito, Bistolfi e poi Passo e Porraati al loro top stagionale. Adesso la pausa natalizia, in attesa della definizione dei prossimi gironi regionali.

U14 Pizzeria La Dolce Vita:

Bistolfi, Braggano, D'Onofrio, Cavallero, Filippi, Lottero, Marchelli, P.Marengo, Morfino, Passo, Porraati, Rocca. Coach: Dogliero

UNDER 12

Domenica 18 seconda tappa del campionato territoriale under 12 a Novi Ligure; due squadre della Pallavolo La Bollente erano chiamate a confermare le belle prove fornite nel precedente concentramento di Crescentino che le avevano proiettate in vetta alla classifica e finalmente la terza squadra è scesa in campo dopo le defezioni del turno precedente. La Costruzioni Bagon, al completo con capitano D'Onofrio, si conferma capolista del campionato, con un percorso netto di 3-0 in tutte le tre partite disputate. La Marinelli ha disputato due partite ed ha ceduto un solo set al Pavic, in maniera tra l'altro inaspettata dato che aveva vinto nettamente i primi due; nel terzo è calata la concentrazione, e servirà da lezione per i prossimi concentramenti.

L'Agnoli Antifurti infine è finalmente riuscita ad esordire nel campionato, dopo una tappa “saltata” per una serie di influenze ed impegni personali concomitanti; è la squadra dei piccoli e degli esordienti in un campionato ufficiale ma non si è fatta intimidire dagli impegni della giornata ed è riuscita a strappare un punto ai padroni di casa del Novi e dato del filo da torcere al Red Volley Vercelli.

Risultati: Costruzioni Bagon - S.Rocco Novara 3-0; Costruzioni Bagon - Novara 3-0; Costruzioni Bagon - Altiora Rossa 3-0. Marinelli - Novara 3-2; Marinelli - Pavic 2-1. Agnoli Antifurti - Red Volley 0-3; Agnoli Antifurti - Novi Blu 1-2.

Formazioni

U12 Costruzioni Bagon: D'Onofrio, Braggano, Marchelli, M.Cavallero, Negrini.

U12 Marinelli: Faudella, Morfino, Soggi, Grotteria.

U12 Agnoli Antifurti: D.Russo, L.Cavallero, G.Oberti.

Dirigenti: Coletti, Grotteria, Rocca.

Volley giovanile femminile PVB

UNDER 14

Nel girone B della categoria Under 14 femminile del Comitato Provinciale di Cuneo e Asti la decima e ultima giornata di campionato ha visto le canellesi opposte in casa contro il fanalino di coda Busca. Dopo la vittoria contro Racconigi, Eletto 2000 raddoppia e vince tra le mura amiche contro Busca. La gara è iniziata ed è finita nel migliore dei modi con un risultato tondo di 3-0 (25/17, 25/11, 25/11) senza possibilità di replica.

Con questa gara si conclude la prima fase del campionato Under 14.

La seconda fase prevede 4 gironi da 5 o 6 squadre con gare di sola andata nel periodo gennaio/febbraio. L'Elettro 2000 sarà nel girone E insieme alla testa di serie numero 1 del girone di eccellenza. Quattro squadre di questo girone avranno accesso agli ottavi di finale.

PVBimbe: Di Massa, Pesce, Turbine, Palumbo, Billia, Franchelli, Turco, El Harch, Scavino, Montanaro, Gaviglio, Crema.

UNDER 13

Domenica 18 dicembre si è svolto, a Cavallermaggiore, il quarto concentramento U13. Le giovani atlete della PVB hanno vinto entrambe le partite contro il Volley Ceva e il Volley Cava, una per 3-0 e una per 2-1. “Se guardiamo il bicchiere mezzo pieno” – afferma il coach - *“dobbiamo essere felici per i 5 punti incamerati,*



Under 13 femminile.



Under 14 femminile.

mentre quello mezzo vuoto ci dovrebbe far arrabbiare per aver concesso un set, e quindi un punto, ad un avversario modesto. Speriamo che errori del genere non vengano più replicati perché vorrei vedere in campo la stessa squadra che ha ben figurato 10 giorni prima al torneo casalingo”.

Nelle vacanze di Natale il gruppo 2003-04 approfitterà

della pausa per intensificare gli allenamenti e prepararsi al meglio al torneo di Alassio in programma il 4-5-6 gennaio.

Risultati: Vicoforte Volley Ceva Bam – PVB 0-3 (25/17, 25/10, 25/17); Volley Cava – PVB 0-3 (25/22, 17/25, 12/25).

Formazione: Billia, Palumbo, Di Massa, Pesce, Scavino, El Harch, Crema, Colleoni e Montanaro.

L'ANCORA

il tuo settimanale



**ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE**

Su Apple Store
scarica l'app



All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews



abbonati
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo www.lancora.eu

guarda
i nostri video
e scarica
L'Ancora



Seguici
su Facebook

Pallapugno

Monastero B.da, presentata la squadra di serie B



Monastero Bormida. In una serata di festa, nella location dell'Araldica che ne è lo sponsor, è stata presentata la formazione della Vallebormida per il campionato di serie B 2017.

Ospiti d'onore Livio Manera - fondatore dell'Araldica - con alcuni famigliari, il sindaco Ambrogio Spiota, i dirigenti e i giocatori, con l'ex Sergio Blengio e Pierpaolo Voglino nel ruolo di animatore.

La serata viene aperta dal saluto di Gigi Gallareto - ex sindaco e attuale assessore di Monastero Bormida - che accomuna in un unico ringraziamento Livio e Claudio Manera per la sponsorizzazione e Pier Paolo Voglino per aver scelto di giocare a Monastero Bormida.

Ha, quindi, ripercorso la storia gloriosa della società, fondata dal compianto comm. Re-

mo Carlo Laiolo, che nel suo palmares annovera 5 scudetti vinti, negli anni '70, dalla squadra capitanata da Massimo Berruti, ricostruita da un gruppo di appassionati capitanata dai fratelli Beppe e Dino Stanga e da Roberto Garbarino. Grazie all'impegno del Comune la società è riuscita a costruire un moderno e funzionale sferisterio, mentre la squadra ha giocato nei campionati di C1 o C2.

La serata è proseguita con l'intervento di Pier Paolo Voglino: "L'Araldica, con la sua sponsorizzazione, ha reso possibile questo progetto e noi siamo decisi a prepararci bene perché vogliamo fare bella figura. Nei primi incontri abbiamo avuto la sensazione di trovarci in un ambiente con tante persone motivate e desiderose di rendere positiva la nostra stagione agonistica".

Fra brindisi e premi "goliardici"

Acquirunners, a Bistagno la cena di Natale



Bistagno. Per una volta, anziché dietro una linea di partenza, si sono ritrovati attorno a un tavolo. Clima festoso, scherzi e divertimento, per i podisti dell'Acquirunners, che nella serata di venerdì 16 dicembre, presso il Ristorante del Pallone di Bistagno si sono riuniti per la consueta cena di Natale.

L'occasione è stata propizia, oltre che per gli auguri e per rinsaldare lo spirito di squadra, anche per fare il punto sull'attività e sul futuro del gruppo sportivo presieduto da Beppe Chiesa.

Confermata anche per il 2017 l'affiliazione alla Fidal, il presidente ha purtroppo sottolineato come i tempi difficili

rendano complicata l'organizzazione di alcune gare "di bandiera", a cominciare dalla bella e prestigiosa Acqui Classic Run, per la quale restano comunque aperte piccole speranze.

La consegna di piccoli premi e omaggi individuali (alcuni particolarmente goliardici) ha ulteriormente rallegrato i presenti, che fra un brindisi e una porzione extra di risotto, per una sera hanno abbandonato la vita da atleta per concedersi un momento di allegria fra amici. Con questo spirito (e sperando che le libagioni natalizie non appesantiscano troppo i muscoli), il 2017 degli Acquirunners si apre sotto i migliori auspici.

Riceviamo e pubblichiamo da Nino Piana

Pallapugno, "Consuntivo di una candidatura"

Acqui Terme. A margine delle elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Federale FIPAP, riceviamo e pubblichiamo questa corrispondenza da Nino Piana.

«Che il destino della pallapugno avesse preso l'abbrivio verso la conclusione peggiore, cioè il ridimensionamento ad attività folcloristica, l'avevo soltanto temuto. Ora purtroppo ne ho avuto la conferma. Un destino ormai compiuto e il cupo tramonto sull'uscio chiuso del nostro ultimo simbolo, il monumento "Mermet", ne è il triste suggello finale.

Con la candidatura (mio individuale e solitario atto di allarme, di protesta e di amore) a presidente della Federazione ho avuto la possibilità, al modo di un cavallo di Troia, di conoscere meglio il sistema federale attuale e con esso ho potuto verificare lo stato di salute del movimento pallonistico.

Come scrittore e storico da tanti anni con passione di questa disciplina, con al mio attivo centinaia di pagine scritte su varie testate e soprattutto una Storia completa in cinque volumi, mi sento in dovere di esprimere le mie riflessioni conclusive (confesso, però, che non sono riuscito a tenere un totale distacco professionale).

Nonostante il segnale inequivocabile e mortifero del progressivo e inarrestabile crollo degli spettatori, conseguenza della perduta credibilità, causata da una gestione federale inadeguata e dannosa, che vanifica i tanti sforzi anche encomiabili fatti per migliorare e promuovere la pratica agonistica, si è voluto proseguire

con il solito sistema per l'elezione, il 10 dicembre 2016, del nuovo Consiglio federale, l'ultima occasione per una ancora possibile salvezza: incomprensibile e assurdo suicidio collettivo da parte delle Società pallonistiche, che hanno rivelato al contempo un'ipocrisia imperdonabile e controproducente, in gran parte assentandosi e delegando ad altri il loro voto.

Non sono state nemmeno prese in considerazione le mie semplici ed efficaci proposte per importanti e fondamentali modifiche statutarie: sulla composizione e sul sistema elettivo del Consiglio, al fine di avere una efficiente, reale e moderna Federazione, veramente rappresentativa di tutto il movimento pallonistico e non solo del cortile di casa, e della Commissione tecnica, che tanti errori e astrusità ha commesso e continua a perpetrare.

Si ode negli sferisteri un lamento continuo da parte degli spettatori residui e, soprattutto, di esponenti societari e di vari personaggi da sempre interessati alle tematiche pallonistiche, per non dire anche di giornalisti ed esperti, sulla malagestione federale, sia dirigenziale che tecnica e organizzativa. Ma al momento di esporsi e di cercare di cambiare, ecco il rientro e il fuggi fuggi al solito tran tran: nessuno che osi disturbare il triangolo Cuneo, Dogliani e Mondovì, guarda caso il feudo del presidente Costa, con i loro piccoli sparsi vassalli.

Il triangolo delle Bermuda dove si è addentrato il Titanic delle speranze e del destino della pallapugno».

Con numerose vittorie e piazzamenti

Per l'Acqui Badminton un 2016 da ricordare

Acqui Terme. Dovendo contare solo sugli atleti del proprio vivaio, l'Acqui Badminton è riuscito nel 2016 ad acquisire solo un 5° posto nel campionato a squadre di serie A, dietro a Milano, Bolzano, Malles, Caldaro e a pari merito con Novi e Piume d'Argento.

Gli acquisti si sono peròolti diverse soddisfazioni, con le convocazioni dei loro atleti nelle varie nazionali, a cominciare dal raduno della nazionale giovanile a Rovereto dal 4 al 6 gennaio 2016 di Daniele Giuliano e Marco Manfrinetti, rispettivamente 12 ed 11 anni.

Tante le vittorie ed i piazzamenti nei tornei nazionali, a cominciare dal Torneo di Chiari con l'oro della Garino nel doppio femminile, l'argento sempre della Garino nel singolo femminile ed i bronzi di Henri Vervoort, nel doppio maschile, in coppia con Rudi Sagmeister, e nel doppio femminile, con Alessia Dacquino e Martina Servetti.

Un oro per Marco Manfrinetti al torneo Under di Novi Ligure, ed un argento per la Parrillo nella sezione serie D.

Agli Assoluti d'Italia, al Palalido di Milano, due bronzi per gli acquisti con il doppio maschile Battagliano-Mondavio, e il doppio femminile con Margherita Manfrinetti in coppia con l'albese Vittoria De Pasquale. Poi la vittoria nel torneo di doppio, disputato ad Acqui il 6 marzo, di Servetti-Dacquino nel doppio femminile, e l'argento nel doppio maschile di Diego Gentile e Matteo Facchino. Un'altra bella notizia, in marzo, stata la convocazione dell'undicenne Marco Manfrinetti per "vola in azzurro", progetto di badminton su scala mondiale per il miglioramento tecnico di giovani promesse e dei loro allenatori.

Un altro oro poi per i termali al torneo di doppio disputato ad Acqui cil misto Margherita Manfrinetti - Battagliano.

Il 14 e 15 Maggio la 18ª edizione del Gran Prix di Acqui con il torneo Senior: nel singolare maschile, acquisi ai primi tre posti (Mondavio, Di Lenardo e Battagliano); argento poi per la Garino nel singolo femminile e ancora un oro ed un bronzo con Mondavio-Battagliano e con Di Lenardo-Ceradini nel misto, e ancora un oro ed un argento per Margherita Manfrinetti, in coppia con la Boveri e per la Garino, con la svizzera Piazza. Nel misto avanti a tutti Battagliano-Manfrinetti. Ha poi avuto inizio il campionato a squadre di serie A con le vittorie della squadra acquese con Lazio (3-2) e Bracciano (5-0). Sabato 5 e domenica 6 novembre, a Mombarone e all'ITIS Barletti, si è disputato il Torneo GP di Acqui Terme dove gli acquisti hanno raccolto 1 oro, 4 argenti e 7 bronzi. Fra i senior, nel singolo maschile ottimo 2° posto per Alessio Di Lenardo e 3° posto di Giacomo Battagliano. Nel singolare femminile Senior, ottimo 3° posto per Martina Servetti e 5° per Margherita Manfrinetti. Nel doppio maschile senior, argento per Battagliano-Reggiardo, 5° posto per Facchino-Demicheli e bronzo nel doppio femminile per Margherita Manfrinetti-Negri, quindi un altro argento nel misto con Battagliano-Manfrinetti. Nell'Under 13, argento per Marco Manfrinetti e oro per Manfrinetti-Bianchi nel doppio maschile. Due bronzi a pari merito nel doppio misto con le coppie Avidano-Avidano e Manfrinetti Bobbio. Altri due bronzi nel doppio maschile, da Avidano-Trezza, e nel doppio femminile, da Avidano-Bobbio.

Podismo - Giovanna Caviglia 2ª a Pisa

Gli ultimi km del 2016

Acqui Terme. Ancora qualche gara, magari messa su all'ultimo momento e poi anche il 2016 andrà in archivio. In pratica solo domenicali gli appuntamenti podistici della scorsa settimana. Un doveroso cenno ad una "non competitiva", il tradizionale appuntamento podistico della Cartotecnica che con il suo "Corri verso Babbo Natale" intende idealmente salutare tutti i podisti ed augurare Buone Feste.

Quindi domenica 18 dicembre appuntamento nel gelo e nella nebbia di Castellazzo per un'ottantina di "affezionati" che poi si sono "lanciati" sui quasi 9 km di un percorso misto pianeggiante.

Nessun ordine di arrivo, ma tanti gruppetti che si sono formati lungo il percorso senza l'ansia della prestazione, ma col piacere, per una volta, di correre assieme. Alla fine un buon ristoro a base di tè caldo (e ci voleva proprio), panettone e spumante per gli auguri finali. A chiudere l'estrazione di un buon numero di premi. Solita bella accoglienza della Cartotecnica che ha anche garantito la sicurezza sul percorso.

Per le "competitive", sempre domenica 18, a Trino Vercellese ecco il Cross di Natale con egida Fidal/EPS ed organizzazione della Podistica Trinese. Partenza alle 10 dal Cascinotto dei Cacciatori in pieno "Bosco della Partecipanza" per 6 km su sterrato resi ancora più duri dal gelo della mattina. Oltre 160 i classificati con successi di Abdoulaye Yally (Atletic Club '96) e Claudia Marchisa (Solvay-. Ottima sesta piazza e primato in categoria per Martina Garbarino (ATA). Dei tempi di percorrenza neppure l'ombra. E dire che con uno sforzo veramente minimo, un po' di buona volontà ed un cellulare sarebbe stato possibile rilevare i tempi di tutti. Ancora domenica gara "happening" in Liguria con l'Arrampicata di Natale di 6 km in quel di Borzoli. Messa su da un gruppo di "volenterosi" la gara

ha raccolto poco più di 60 atleti. Successi di Andrea Rattazzi (Maratoneti Genovesi, 26'24") e di Barbara Chierici, una "libera", 29'42". Buona prova di Luca Pari, 7° e di Fausto Testa, 33°, entrambi ATA.

L'impresa della settimana è di Giovanna Caviglia (Brancaleone Asti): l'atleta bergamaschese, impegnata nella mezza maratona di Pisa, fa segnare il suo record personale (1h22'29") ed è seconda assoluta su 1397 partenti!

Il bilancio finale dell'annata per i team termali si può definire "interlocutorio". Nessun atleta di spicco da segnalare al di fuori di Lorenzo Rancati dell'ATA. Buone le prove della stessa Caviglia, atleta in grande ascesa, e dei Master che hanno tutti confermato quanto di buono avevano fatto negli anni passati. Molti gli atleti "convertiti" ai trail con buoni risultati, Gianni Maiello in testa. In campo femminile buone prove per la giovane Martina Garbarino, per la mamma Concetta Graci fermata da problemi muscolari negli ultimi mesi e per Rosanna Loboso, da premiare per la "gran mole" di gare disputate, tutte ATA. Segnalazione doverosa anche per Luciana Ventura (Cartotecnica) che ha saputo superare i non leggeri problemi dovuti ad una caduta al Trail della Filigrana di agosto, e con caparbieta ha ripreso a gareggiare. Non ce ne vogliano coloro che non abbiamo menzionato.

Prossime gare

Domenica 31 dicembre gara UISP/Ovada in Sport ad Acqui Terme con i 5,6 km di "Ciao 2016" giunta alla 7ª edizione. Partenza alle 15 da piazzale Facelli (secondo cortile della ex caserma) su di un percorso "ondulato" in asfalto con l'unica "asperità" rappresentata da una dura salita di circa 250 metri dopo 1 km dalla partenza. A chiudere la gara il tradizionale brindisi di saluto al 2016.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

Tennistavolo



Daniele Marocchi

Costa d'Avada. Si è chiuso lo scorso weekend il girone di andata dei campionati a squadre regionali e nazionali.

La Saoms la spunta solo in D1 in casa, a Tagliolo M.to, contro il T.T.Carmagnola mentre deve cedere il passo in C1 e C2 contro le rispettive formazioni del T.T. GASP Moncalieri.

In serie C1 il trio formato da Pierluigi Bianco, Paolo Zanchetta e Alessandro Millo non va oltre il 5 a 3 contro i locali del T.T.Gasp Moncalieri.

I punti arrivano da Bianco che ha la meglio di Perri e Spera prima di cedere a Rolle e da Millo che supera Spera. Giornata negativa per Zanchetta che cede a Perri e Rolle.

La formazione costese, in seguito a questa sconfitta perde il passo della capolista T.T.Toirano ancora vincente e a punteggio pieno ma non pregiudica un'eventuale rimonta in chiave primo posto e promozione.

Sconfitta anche in serie C2 regionale dove comunque la Saoms da filo da torcere alla capolista Moncalieri.

Il risultato finale è di 5 a 3 per i torinesi frutto della bella tripletta di Daniele Marocchi vittorioso su Barone, Rosso e, in una partita molto spettacolare e tirata, su Bettiol, certamente il giocatore più temibile del girone.

Buone prestazioni, pur senza vittorie, per i giovani Daniele Ramassa e Marco Carosio.

Carosio per poco non riesce a portare i suoi alla nona partita grazie ad una grintosa prestazione contro l'ostico Barone cedendo solo nel finale.

La squadra costese chiude così il girone di andata con 6

punti in classifica con 4 punti di vantaggio sulla zona retrocessione.

Unica vittoria di giornata è quella della serie D1 che ha la meglio sul T.T.Carmagnola con un autoritario 5 a 1.

Fabio Babboni, Ivo Puppo e Antonio Pirrone lasciano le briciole ai torinesi e portano a casa i due punti in palio grazie a 2 vittorie a testa di Puppo e Babboni e al sigillo di Pirrone.

La squadra resta in testa con tutte le carte in regola per il salto di categoria.

Ora i campionati osserveranno uno stop di un mese per tornare il 21 gennaio con la prima giornata di ritorno: in C1 la Saoms sarà impegnata in trasferta contro il Culm Rum Genova; in C2 impegno casalingo contro il T.T.San Salvatore; in D1 prevista la trasferta a Tortona contro il Derthona "A" mentre la D2 sarà impegnata contro la corazzata del CUS Piemonte Orientale.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente si complica la vita

Basket Bollente 38
Golden River S.Giorgio 44
Bistagno. Un Basket Bollente decimato da infortuni, malattia e problemi di lavoro ha affrontato venerdì scorso a Bistagno l'ultima partita del 2016, anche se l'avversario, ultimo a zero punti, lasciava presagire una partita tutta in discesa.

Ma come ben si sa, tra le tante doti degli acquisti vi è pure la capacità di complicarsi da soli le cose quando non sono gli avversari a pensarci.

Partenza un po' stentata per gli acquisti che così facendo danno coraggio agli ospiti, i quali rimangono incollati al punteggio finché, finalmente, con poche azioni ben giocate, il Basket Bollente si porta avanti e a metà gara è avanti di +10.

Come spesso accaduto in altre partite, un vantaggio più che rassicurante che, ben gestito, potrebbe portare alla vittoria finale.

Il rientro dagli spogliatoi però è ormai storia nota: blackout nel terzo quarto che permette

agli ospiti di farsi sotto e nell'ultimo quarto, in un finale convulso, gli acquisti non trovano più le forze per reagire perdendo l'imbattibilità casalinga con un 38 a 44 finale.

Ora il calendario prospetta una pausa lunghissima: prossimo impegno lunedì 23 gennaio a Casale.

C'è un mese per trovare un po' di preparazione fisica e soprattutto mentale per affrontare al meglio il resto del campionato: le gare sono ancora tante e la classifica è corta, quindi le possibilità di rifarsi sono ancora molte e bisogna assolutamente provarci.

Per fortuna col Natale alle porte arrivano i momenti di festa e di svago, che l'Asd Basket Bollente 1963 condividerà anche con i suoi bimbi del minibasket: buone feste e arrivederci nel 2017.

Prossimo turno: 23 gennaio ore 21.15 Virtus Casale – Basket Bollente.

Basket Bollente: I.Dealesandri, A.Tartaglia, Pastorino, Cardano, Izzo, Villa, Maranetto, A.Costa, Alemanno. D.Delessandri. Coach: Barisone

Nizza lotta allo spasimo ma cede a Serravalle

Basket Nizza 61
Basket Serravalle 68
(17-16; 28-33; 47-52; 61-68)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza perde la prima gara interna della stagione e cede dopo aver lottato allo spasimo contro la capolista Serravalle, che si impone per 68-61.

La differenza l'ha fatta sicuramente la maggior predisposizione degli ospiti a giocare sotto i tabelloni, mentre i nicesi hanno sprecato l'inverosimile, soprattutto ai tiri liberi, dove la percentuale è stata ben inferiore al 50%. Giornata negativa anche per Salsi che non è riuscito ad incidere né in difesa né in attacco e scarsa vena al tiro anche per Traversa che non segnerà neanche un punto. Per il resto i nicesi conducono nel primo quarto con un

buon apporto di Conta, ma nei secondi dieci minuti pagano un blackout che costa un parziale di 10-0 per gli ospiti dimezzato alla pausa. Nei secondi 20 minuti Nizza rientra andando a -3, ma non ha forza e forse neanche la panchina per stare nel match per tutto l'ultimo quarto.

Nonostante la sconfitta note positive per coach Pavone per lavorare con una squadra che può puntare al vertice della classifica.

Prossimo turno: 19 gennaio ore 21.15 a Vercelli Basket Mooskins – Basket Nizza.

Basket Nizza: N.Lamari 5, Provini 3, Bellati 5, Conta 13, Corbellino 10, Raiscos 12, Salsi 3, Ferrari 11, Boido, Lovisolo, Necco, Traversa. Coach: Pavone.

Basket giovanile

Red Basket: a Vado prima vittoria per la U18



UNDER 18
Vado B 52
Red Basket 55

Prima vittoria in campionato per la U18 Red Basket: giocando un ottimo ultimo quarto, i biancorossi recuperano 7 punti e battono in volata il Vado B. Partita molto intensa, giocata punto a punto, dove ha prevalso il gioco di squadra dei biancorossi, decisi e determinati in difesa.

Ora la durissima doppia sfida con Pegli A, leader del campionato.

U18 Red Basket Ovada: Bosic 4, Pisani 11, Forte, Baiocco 3, Sardi 3, Parodi 2, Prugno 6, Torrielli 12, Ratto n.e., Valfrè 8, Bulgarelli 6, Cazzulo.

UNDER 13
Cogoleto 74
Red Basket 22

Poco da fare per i giovanissimi ovadesi contro una delle

formazioni più forti della Liguria. L'unico parziale equilibrato è stato il secondo, mentre nei rimanenti i padroni di casa hanno dominato. Ora due partite in 48 ore al Geirino per cercare di tornare alla vittoria.

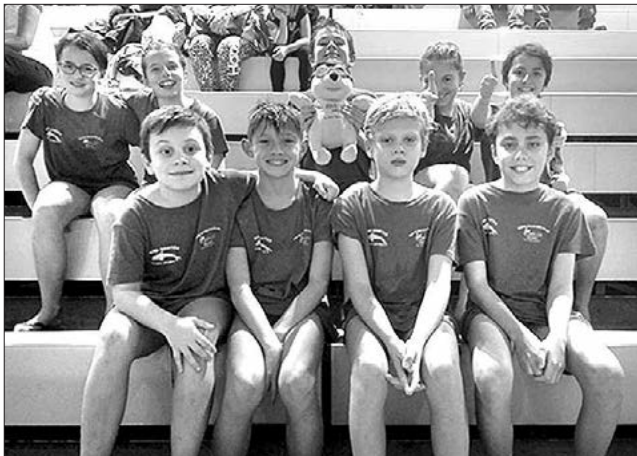
U13 Red Basket Ovada: Bulgarelli, Cazzulo, Ottria, Gallo, Robbiano, Delfino, Grillotti, Gachon, Colombo, Gatti e Cagnolo.

AQUILOTTI

È iniziata a Pegli l'avventura degli Aquilotti, i più giovani atleti della società. Non si parla di risultato, solo dell'orgoglio di esserci. Bravi tutti.

Red Basket: Federico Campora, Alessia Canepa, Francesco Nespole, Tommaso Contadini, Tommaso Migliasso, Alessio Paravidino, Lorenzo Briata, Mattia Piccione, Mattia Cardone, Matteo Nervi, Luca Repetto.

Rari Nantes alla ribalta



Esordienti.



Prima squadra.

Acqui Terme. Quello appena trascorso è stato un fine settimana di grossi risultati per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme, impegnata con tutti i suoi atleti in due importanti manifestazioni regionali.

Ad aprire il week end di gare sono stati gli Esordienti B guidati da Federico Barberis che sabato 17 dicembre hanno partecipato alla terza prova regionale di categoria ottenendo con tutti i ragazzi impegnati notevoli prestazioni cronometriche.

Tra queste, la più significativa è stata quella di Filippo Carozzo, classe 2006, che nei 200 mt dorso con il tempo di 3'09" si è piazzato 4° assoluto su oltre 150 partecipanti dislocati in tutta la Liguria.

Ottima anche la sua prova sui 100 mt misti dove è entrato tra i primi 15, ma non da meno quelle degli altri atleti termali impegnati: Emma Pintimalli, Alessia Giambelluca e Marco Grappiolo sui 200 mt dorso e sui 100 mt misti e Agostino Bertolino sui 200 mt dorso.

Domenica 18 è stata invece la volta della prima squadra allenata da Luca Chiarlo e Antonello Paderi che ha disputato i campionati regionali invernali di salvamento validi anche come prova di qualificazione per i campionati italiani di Riccione del prossimo febbraio.

Anche qui grandissime soddisfazioni con ben 4 titoli regionali conquistati, 3 dei quali da Arianna Chiarlo classe 2005, vincitrice delle prove di ostacoli, manichino e manichino

no con pinne, gare nelle quali ha ottenuto il pass per i nazionali.

Il quarto titolo è stato vinto da Cristina Lunelli che nella categoria ragazzi ha dominato la prova di manichino con pinne ottenendo anche l'argento in quella di torpedò ed il bronzo nel nuoto con ostacoli, raggiungendo nelle prime due gare la qualifica nazionale.

Il tempo limite degli italiani è stato raggiunto anche da Martina Gilardi, nella prova con pinne, dove ha anche vinto la medaglia di bronzo e nelle gare di torpedò e di superlifeguard; qualifica in tre gare anche per Gaia Scibetta nella prova con pinne, nel torpedò e nel trasporto manichino, emulata nella prova di torpedò anche da Sofia Giacomelli.

Le ultime medaglie di giornata sono arrivate dalla staffetta ostacoli junior femmine composta dalle già citate Gilardi Scibetta e Lunelli e da Sara Peluso, nella categoria ragazzi da Flavio Martini ottimo argento nel percorso misto e nella categoria cadetti dal bronzo di Alessandra Abois nella prova con pinne.

Menzione anche per i grossi miglioramenti cronometrici ottenuti da Leonardo Natali, ai piedi del podio nel nuoto ad ostacoli e da Andrea Romeo ed Eleonora Cavanna.

La stagione agonistica della Rari Nantes sta quindi procedendo nel migliore dei modi grazie al lavoro che i ragazzi sostengono ogni giorno con i propri tecnici.

Basket Juniores CSI

Canelli espugna Chieri gran prova di Adam

BEA Chieri 60
SBA Canelli 62
(16-11, 24-36, 52-47, 60-62)

Chieri. In una trasferta difficile, a partire dall'orario singolare (si gioca alle 9,30 di domenica mattina), la formazione di Chieri, ordinata in attacco ed aggressiva in difesa, mette subito Canelli in difficoltà costringendolo a perdere un numero elevato di palloni.

Solo qualche errore di troppo al tiro dei chieresi consente agli astigiani di rimanere incollati e chiudere a -5.

Secondo quarto a ruoli invertiti con Canelli che comincia a correre, e le rotazioni penalizzano Chieri che chiude a -12.

Coach Saffirio capisce che le rotazioni lo possono premiare. Al termine i punti dello "star-

ting five" saranno 42 e quelli della panchina 20.

Nel terzo quarto Chieri sembra dilagare. Ma le rotazioni tornano utili nell'ultima frazione quando, in condizione di parità, Canelli mette in campo il suo quintetto di riferimento. Con 6 punti di fila partendo da palla recuperata o rubata acquisisce il margine che le serve.

A nulla servono i 4 punti di Chieri maturati negli ultimi 20 secondi.

Prova maiuscola di Paul Adam, mastino in difesa e sicuro in attacco.

SBA Canelli: K.Dimitrov 5, Andov 12, N.Kostadinov, Forno 23, V.Dimitrov 2, Diotti, P.Kostadinov, A.Dimitrov 14, Rapetti, Adam 2, Savu, Roseo 4. Coach: Saffirio.

Asd Budo Club



Marco Benzi e Diego Pangolino.

Acqui Terme. Come preannunciato, domenica 18 dicembre a Torino si sono svolti, al termine del previsto corso di formazione, gli esami per l'abilitazione all'insegnamento del 1° livello M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa) indetti dal Comitato Regionale F.I.J.L.K.A.M.

Per l'Asd Budo Club hanno brillantemente sostenuto gli esami davanti alla commissione composta dal presidente regionale prof. Fabrizio Marchetti, al maestro Alessandro Ponzio (7° dan di ju jitsu) ed il maestro Fulvio Rossi (5° dan di ju jitsu), Marco Benzi e Diego Pangolino.

Soddisfazione per i componenti dello staff tecnico dell'associazione judoistica acquese, capitanata dal neo maestro Paolo Polverini, che, da sem-

pre, ha fatto della formazione dei tecnici il proprio cavallo di battaglia al fine di rendere un servizio sempre più qualificato ai propri associati.

Terminati gli impegni del 2016, lo staff dell'associazione terminerà le ordinarie attività con il saluto ai propri associati il 22 dicembre con la ormai consueta festa di Natale che vedrà coinvolti atleti e genitori.

L'appuntamento per tutti è a lunedì 9 gennaio 2017 con la ripresa delle consuete attività. Lo staff del Budo Club, augurando buone feste, rinnova l'invito, a tutti quanti abbiano intenzione di provare a praticare le arti marziali insegnate in seno all'associazione (judo e aikido), a recarsi in palestra nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Asd Centro sportivo Sirius



Acqui Terme. Domenica 18 dicembre, presso il campus di Chivasso, si sono svolti gli esami tecnici per aspiranti allenatori per la regione Piemonte settore karate della F.I.J.L.K.A.M. a cui ha preso parte anche il Centro Sportivo Sirius con la candidata Elisa Deriu che con ottimo valore ha superato le prove passando così nel cerchio degli insegnanti tecnici.

Elisa Deriu da anni pratica nella palestra del centro sportivo Sirius con la qualifica anche di cintura nera 1° dan.

Ora il Centro Sirius si arricchisce di una nuova insegnante con l'obiettivo di ottimizzare gli allenamenti.



Francesco Penna e Elisa Deriu.

Cai di Acqui Terme



Acqui Terme. Con l'uscita di domenica 18 dicembre si è concluso il corso di sci con i maestri di Cervinia organizzato dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile della sezione Cai di Acqui. Mercoledì 21 dicembre, inoltre, nella sede del Cai si è svolta la festa di fine corso a cui hanno partecipato anche i ragazzi dei corsi di alpinismo giovanile 2016. Ora, sono aperte le iscrizioni per i corsi di alpinismo giovanile 2017 ed è iniziato anche il tesseramento 2017 al Cai.

Informazioni: Cai di Acqui via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23 – caiacquiterme@alice.it

Nella serata del 19 dicembre allo Splendor

Corcerto e consegna dell’Ancora d’argento



Ovada. Grande successo del concerto di Natale nella serata di lunedì 19 dicembre nell'affollato teatro Splendor, nonostante l'inclemenza del tempo. Si è esibita dapprima l'Orchestra giovanile della Scuola di musica "A Rebora", diretta da Giovanna Vivaldi, i giovani musicisti hanno suonato musiche varie, frutto del lavoro svolto negli ultimi tempi presso la scuola di via S. Paolo, compresi alcuni brani natalizi. A ricevere i meritati applausi i violini e violoncelli, flauti e clarinetti, trombe e chitarre sino al pianoforte. Molto applauditi il brano "l'Inverno" di Vivaldi e "il mattino" di Leoncavallo.

La presentatrice Chiara Esposito ha quindi chiamato sul palcoscenico Enrico Scarsi e Franco Pesce, seguiti dall'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, giunto il momento attesissimo della premiazione dell'Ancora d'argento, consegnata all'illustre paleografa prof.ssa Paola Toniolo, attuale autrice di un volume sulla storia dell'Oratorio dell'Annunziata di via S. Paolo di prossima pubblicazione (in primavera) e che diventa la storia di Ovada e della comunità attraverso proprio il rapporto degli ovadesi con il bell'Oratorio. Terminata la cerimonia di consegna dell'Ancora d'argento, opera artigianale dell'Orificeria Siboni di Molare, all'Ovadese dell'Anno, si è esibita la "Vadum Big Bang-orchestra jazz Ovada" magistralmente diretta dal m.º Andrea Oddone.

Sul palcoscenico per un'ora circa, i sax, i tromboni, le trombe, il pianoforte, il contrabbasso, e la batteria della Band ovadese hanno deliziato la platea, che non ha lesinato applausi a scena aperta ai bravissimi musicisti. Vocal Guest Star Naim Abid, genovese di origine iraniana vero mattatore della serata, che ha coinvolto comple-



Professoressa Paola Toniolo.

tamente il pubblico con la sua voce bellissima accompagnata da una verva dialettica veramente divertente. Il cantante si è così esibito in una decina di canzoni e brani famosi del repertorio di Frank Sinatra, tra cui i conosciutissimi "My way", "Strangers in the night" e l' "ve got you under my skin", addirittura cantati anche da un pubblico veramente appassionato e completamente coinvolto nello spettacolo.

La chiusura dell'esibizione con il classico "Jingle Bells" ha suggellato nel migliore dei modi una serata riuscitissima, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dall'Associazione musicale "A. Rebora". Composizioni floreali per l'addobbo del palcoscenico dello Splendor di Gianmarco Pronzato – GM Flora di Molare.

Red. Ov.
(foto di Giacomo Gastaldo e Lucia Bianchi)

Sino a sabato 24 dicembre

La sosta a pagamento termina alle ore 18

Ovada. Nella settimana precedente il Natale (sino a sabato 24 dicembre, quindi) la sosta a pagamento in città termina alle ore 18.

E' una decisione innovativa rispetto alle consuetudini degli ultimi anni e corona un anno di sperimentazioni in tema di parcheggi.

Nella prima parte del 2016, infatti, erano state presentate due novità: i parcheggi riservati ai residenti (con due differenti modalità di utilizzo) e la tessera che dà diritto all'utente di parcheggiare mezz'ora al giorno sulle strisce blu senza pagare.

"Con la decisione di questi giorni, scaturita anche dal confronto – commenta Giacomo Pastorino, vicesindaco ed assessore alle Attività economiche – abbiamo cercato di coniugare due esigenze: garantire una frequente rotazione della sosta in una settimana cruciale per il commercio e offrire comunque agli acquirenti una fascia di gratuità, che abbiamo individuato nel tardo po-

meriggio, grosso modo in concomitanza con l'uscita dal lavoro. Un'opportunità per tutti che va ad aggiungersi alla mezz'ora gratuita per i portatori di tessera (sono circa 800).

A proposito della mezz'ora, va rilevato che gli utenti stanno dimostrando di gradirla ed utilizzarla parecchio: la TSP, l'azienda che gestisce i parcheggi, ci ha comunicato che ai primi di dicembre risultavano 16.405 utilizzi, valorizzabili in oltre 5.000 euro."

Probabilmente nelle prime settimane del 2017 si farà il punto della situazione, per valutare compiutamente anche le altre sperimentazioni ed individuare eventuali modifiche o aggiustamenti necessari.

In occasione delle festività natalizie, per migliorare l'immagine e l'attrattività della città, sia il Comune che la TSP hanno contribuito all'allestimento luminoso ed alle iniziative messe in campo dall'associazione di commercianti ovadesi "ViviOvada".

Ultimo Consiglio comunale del 2016

Ovada. Mercoledì 21 dicembre si è svolto nella sala consiliare a piano terreno di Palazzo Delfino il Consiglio comunale straordinario, ultimo del 2016.

All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare de 24 novembre.

La modifica al regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (Tosap) e per l'applicazione della relativa tassa.

La modifica al regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

L'approvazione del nuovo regolamento di contabilità.

La mozione del consigliere di minoranza Emilio Braini per la realizzazione dell'eliporto per il servizio di elisoccorso.

L'interrogazione del consigliere di minoranza Emilio Braini (Movimento 5Stelle) sulla situazione dei rifugiati ospiti in città.

Nel prossimo numero del giornale, il primo del 2017, in edicola giovedì 5 gennaio, ampio spazio agli argomenti consiliari discussi ed approvati.

Eventi prenatalizi in città

Ovada. Giovedì 22 dicembre, atteso Concerto di Natale, a cura del Coro degli Scolopi, presso la Chiesa di San Domenico, dalle ore 21.

Da giovedì 22 a sabato 24 dicembre, per il Natale 2016, trenino lillipuziano per le vie della città, con i negozi aperti, in orario continuato, che aderiscono all'iniziativa natalizia promossa dall'associazione di commercianti "ViviOvada".

Sabato 24 dicembre, vigilia di Natale, dalle ore 15,30 restano aperte le "Cassette di Babbo Natale" in piazza Cereseto e presso l'Enoteca Regionale di via Torino. I bimbi potranno imbucare le loro letterine e portare un giocattolo usato fasciato, da destinare ad altri bambini meno fortunati.

Messe di mezzanotte a Natale

Ovada. Ore 22 Passioniste, ore 24 Parrocchia N.S. Assunta, San Paolo, Padri Scolopi.

In Parrocchia e al San Paolo, alle ore 23,30 veglia con canti e preghiere (coro e bambini).

A Santo Stefano in Parrocchia Messe ore 8,30 e 11; al San Paolo ore 9.

Sono 51 le “Stelle di Natale” per gli ultra95enni ovadesi

Ovada. Sono 51 le persone ovadesi ultra novantacinquenni (in aumento rispetto all'anno scorso) che, in questi giorni stanno ricevendo dall'Amministrazione Comunale l'omaggio di una "Stella di Natale".

Nei dieci giorni antecedenti il Natale, infatti, come ormai è tradizione e quindi anche quest'anno, Sindaco Lantero ed assessori visitano le case di 51 anziani ovadesi, per fare loro gli auguri di Buone Feste e consegnare un piccolo omaggio floreale, a nome di tutta la città.

E'un'iniziativa che negli anni scorsi è risultata molto gradita e che l'Amministrazione Comunale pertanto ha inteso mantenere anche quest'anno.

Un significativo segno di attenzione nei confronti degli ovadesi più "maturi", persone che hanno contribuito a scrivere, in vario modo, la storia della nostra città.

Laurea in giurisprudenza

Ovada. Venerdì 16 dicembre Chiara Garrone si è brillantemente laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Genova.

Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni di mamma e papà, del fratello Davide, dei nonni e parenti.



Illuminazione pubblica più efficace

Si cambia un centinaio di punti luce cittadini

Ovada. È iniziato da qualche giorno l'intervento di Enel Sole per la nuova illuminazione pubblica cittadina. Se il tempo tiene, si auspica che possa terminare entro Natale.

Come ha puntualizzato l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, sinora sembrava che i punti luce da cambiare fossero un'ottantina circa. Invece sono di più e raggiungono quasi il centinaio, nei diversi quartieri della città.

Si tratta però non di nuovi punti luce ma della sostituzione delle vecchie lampade a mercurio con le nuove a led, di ultima generazione, più efficaci e meno dispendiose in fatto di consumo energetico.

L'intervento riguarda diverse zone della città, da via Torino a via Cavanna e via Buffa, da via Dania alla rotatoria ex Melone all'incrocio tra i corsi Martiri Libertà ed Italia ed a quella di piazza XX Settembre, per ci-

tare alcuni luoghi dove finalmente si potrà avere più illuminazione e vederci più chiaro, per la sicurezza di tutti. Nella centralissima piazza Matteotti si alzerà invece di un po' il punto luce esistente, per renderlo più diffuso e più penetrante e questo anche a seguito di alcune lamentele al riguardo.

L'illuminazione pubblica cittadina ha due proprietà: oltre mille punti luce sparsi nelle diverse zone ovadesi appartengono direttamente a Palazzo Delfino mentre 628 sono di proprietà di Enel Sole, l'ente che gestisce l'illuminazione pubblica.

E l'intervento attuale per potenziare i cento punti luce circa in città rientra nell'ambito delle disposizioni del contratto decennale che il Comune di Ovada ed Enel Sole hanno sottoscritto lo scorso anno.

Red. Ov.

Presentato il libro alla Soms

Una serata tutta ovadese con belle poesie dialettali



Ovada. Venerdì 16 dicembre presso il salone della Soms, si è svolta una serata all'insegna dell'ovadesità.

Serata piacevolissima, nel solco della tradizione, dedicata al dialetto, alla poesia e agli aneddoti della realtà locale ovadese. A condurre l'etichetta iniziativa, a cura della pro Loco di Ovada, Paolo Bavazzano.

Dopo i saluti ed i ringraziamenti da parte del presidente della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese Tonino Rasore, il giovane Alessio Olivieri ha letto poesie di poeti dialettali di Ovada (Gajone, Tassistro, Torrielli).

Arturo Vercellino, unico poeta vivente della zona di Ovada (è di Cassinelle) tra quelli inseriti nella raccolta, ha letto alcune sue poesie dialettali in casinellese. Due rappresentanti dell'associazione culturale dialettale "Ir Bagiu" di Silvano d'Orba hanno letto poesie di Sergio Basso e di Elio Robbiano, ormai già scomparsi.

Durante la serata, cioè stata anche la proiezione di due filmati esilaranti: "I fratelli Bersi nella parodia di Padura" e "Gli ultimi giorni di Berlino", girati a livello amatoriale ma veramente notevoli. Il secondo filmato annovera artisti che, negli anni, sono diventati famosi non solo a livello locale: l'indimenticato pittore Franco Resecco;

Dino Crocco e Fred Ferrari, musicisti degli "Scooters" e conosciutissimi non solo a livello provinciale, il primo anche show man di Telecty.

Giovanni Aloisio (detto "Giuàn sax") ha poi cantato alcune sue composizioni in dialetto ovadese e suonato alcuni brani con il sax (nella foto in primo piano con il gruppo lettore delle poesie).

Massimo Olivieri ha quindi motteggiato personaggi locali conosciuti e che hanno contribuito, nel tempo e negli anni, a fare la "storia" della comunità ovadese, mettendoci "un pezzo" notevole del loro modo di essere e di presentarsi.

E' stata nel complesso una serata divertente, allegra ma anche significativa nella sua ovadesità, condivisa con tanti concittadini di oggi... e di ieri.

E nel suo ambito, la presentazione del libro- raccolta di poesie dialettali locali "Ut suvè me l'era?" ha ben suggellato tutta l'iniziativa. Il libro (info: lat di via Cairoli 107) contiene poesie in vernacolo di Colombo Gajone, Mario Ulzi, Giovanni Marchelli, Luigi Murchio, Vincenzo Ravera, Franco Resecco, Tonino Tassistro, Emilio Torrielli (tutti di Ovada), Remo Aloisio (Belforte), Sergio Basso ed Elio Robbiano (Silvano) ed Arturo Vercellino (Cassinelle).

Richiesti dieci posti letto in più di Cavs per il Lercaro

Ovada. Nell'ambito della unificazione dei Distretti sanitari di Ovada e di Acqui in una unica, più grande struttura territoriale (come da riforma strutturale dei Distretti regionali), sono stati richiesti dieci posti letto in più per quanto riguarda la zona di Ovada.

La richiesta, inviata sia al direttore generale dell'Asl-AI Gentili che all'assessore regionale alla Sanità Saitta, riguarda dieci posti letto di Continuità assistenziale a valenza sanitaria (Cavs), da collocare presso l'Ipab Lercaro.

In tutto sono stati chiesti, dai due sindaci di Ovada ed Acqui, Lantero e Bertero, trenta posti letto di Cavs.

Gli altri venti riguardano Acqui (Rsa) e la Madonnina di Rivalta Bormida (dieci a testa).

Capofila il Comune di Ovada

Progetto “Vitamina-giovani generazioni crescono”



Ovada. Sul territorio ovadese sono stati avviati due progetti rivolti ai giovanissimi, presentati a Palazzo Delfino nel pomeriggio del 16 dicembre dalla consigliera comunale Elena Marchelli, dalla direttrice della Casa di Carità Marisa Mazzarello e da Elena Gualco della stessa scuola di via Gramsci (nella foto da sx).

Il progetto “Vitamina – giovani generazioni crescono”, avente come capofila il Comune di Ovada, e il progetto “L’Orto dei talenti”, curato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Centro Oratorio Votivo di via Gramsci.

I progetti saranno realizzati con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell’ambito dell’iniziativa “Kit - montiamo insieme il tuo futuro” ed hanno ottenuto un finanziamento di 15mila rispettivamente.

Erano 151 complessivamente i progetti presentati alla Compagnia torinese: ne sono stati finanziati 88, di cui ben due ad Ovada, uno a Ponti nel territorio della Comunità “Suol d’Aleramo”, ed uno rispettivamente a Tortona, casale, Valenza ed Alessandria, per restare nel territorio provinciale.

Le iniziative finanziate sono la testimonianza di come il territorio voglia investire sui giovani, avviando processi di prevenzione del disagio per una crescita sana dei minori, fornendo a loro ed alle loro famiglie spazi e momenti per incontrarsi con i pari e con figure di riferimento, che li possano guidare con fiducia nella crescita.

Il progetto “Vitamina”, presentato da Elena Marchelli: vede la partecipazione del Consorzio Servizi Sociali, dell’Istituto Comprensivo “Pertini”, della cooperativa Azimut e delle associazioni culturali Dele sotto l’ombrello, Photo35, Sentiero di parole e Sentirsi per star bene.

L’iniziativa intende prevenire la dispersione scolastica, promuovere la motivazione allo studio e alla partecipazione, contrastare le forme di disagio e, in generale, sviluppare sul territorio una cultura di attenzione alle istanze e alle problematiche dei giovani.

“Vitamina” prevede una serie di attività extrascolastiche, tutte a titolo gratuito, ludiche e ricreative con finalità educati-

ve, rivolte a target di età differenziati (da 6 a 14 anni, quindi la fascia d’età della scuola dell’obbligo), integrate da interventi di supporto educativo e psicologico, orientati alla prevenzione del disagio.

Ogni partner, in collaborazione con gli altri, si occupa della realizzazione di una parte delle attività progettuali. In particolare, l’Istituto Comprensivo, attraverso propri insegnanti, svolge attività di accompagnamento allo studio e cura il laboratorio teatrale (per settanta ragazzi circa), con l’allestimento di uno spettacolo finale originale scritto, diretto ed interpretato dai ragazzi stessi.

Tra le attività realizzate dalle associazioni, sono previsti laboratori espressivi, di sviluppo della creatività e delle abilità sociali, di educazione emotiva e, in collaborazione con la Biblioteca Civica, di introduzione alla lettura. Sono invitati alla partecipazione tutti gli alunni della scuola dell’obbligo.

Nel progetto “Vitamina. Giovani generazioni crescono” si inseriscono attività di promozione della cittadinanza attiva, con laboratori fotografici e di conoscenza delle istituzioni locali.

Saranno inoltre realizzati diversi incontri di supporto alla genitorialità, con l’obiettivo di fornire alle famiglie strumenti concreti e momenti di riflessione circa l’educazione dei propri figli, in una delicata fase di continue trasformazioni.

Operando trasversalmente rispetto alle varie attività previste, il Consorzio Servizi Sociali sostiene il complesso dell’iniziativa, mettendo a disposizione un educatore professionale e garantendo l’effettiva ricaduta delle attività progettuali presso tutti i sedici Comuni consorziati della zona di Ovada.

All’iniziativa ha collaborato, tra gli altri, Rita Gandino.

Il 21 dicembre si è svolto, a Palazzo Delfino in sala Giunta, un incontro con le famiglie per illustrare loro i due progetti e le rispettive finalità.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni ai laboratori, che si svolgeranno da gennaio presso Jovanet, e in Biblioteca: Centro di aggregazione Jov@net, via Sant’Antonio 22, tel. 0143/80786; e-mail: jovanet.ovada@libero.it

Messe natalizie nelle frazioni

Grillano. Sabato 24 dicembre, alle ore 22, S. Messa natalizia animata dal Coro grillanese e dal sax di Giovanni Alloisio, che suonerà alcune arie in tema. Al termine cioccolata calda e panettone per tutti gli intervenuti.

Costa d’Ovada. Sabato 24 dicembre, classica fiaccolata e arrivo di Babbo Natale e dei Pastori. Alle ore 22, S. Messa con la partecipazione della Cantoria. Presso la Saoms ristoro con cioccolata calda e panettone. Da domenica 25 dicembre a domenica 15 gennaio 2017 apertura del Presepe in San Rocco: Orario: festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 18,30. Il Presepe artistico nella Chiesetta di San Rocco (dal 1898), è di 45 mq. di superficie, il fondale di Franco Resecco (1960), e con oltre 100 statue in terracotta.

San Lorenzo. Sabato 24 dicembre, tradizionale fiaccolata a San Lorenzo. Ritrovo alle ore 22 in piazza Nervi (al Borgo), muniti di torcia elettrica. S. Messa di Natale alle ore 24 nella Chiesa della frazione. Info: Sezione CAI Ovada.

Gnocchetto d’Ovada. Nella Chiesa del S. Crocifisso, Messa di Natale sabato 24 dicembre alle ore 21. Per l’Epifania, Messa prefestiva, giovedì 5 gennaio alle ore 16. E’ stato allestito il caratteristico Presepe, su una superficie di circa 5 mq. e con elementi meccanizzati. Per visitarlo rivolgersi alla parrocchia di Ovada.

Progetto curato dalla Casa di Carità

“L’orto dei talenti” per imparare facendo

Ovada. Progetto “L’orto dei talenti”, presentato dalla direttrice della Casa di Carità Arti e Mestieri Marisa Mazzarello e da Elena Gualco, della stessa scuola di via Gramsci, all’incontro del 16 dicembre a Palazzo Delfino.

“L’Orto dei talenti” è un laboratorio di socialità e di prevenzione alla dispersione scolastica, nato presso la Casa di Carità Arti e Mestieri dal desiderio di coltivare le buone risorse che gli adolescenti portano in dote: protagonisti saranno gli allievi degli Istituti Comprensivi di Ovada e Molare.

Coltivare un orto, è coltivare prima di tutto dei saperi, che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare: l’orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l’educazione alimentare e il cibo, ovvero con il proprio ruolo di cittadini attivi.

Attorno ad un terreno agricolo ed una serra, resi disponibili dall’Istituto Tecnico “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” e presidiati abitualmente dai ragazzi, un gruppo di giovani volontari del terzo anno delle scuole secondarie superiori ovadesi dell’Istituto superiore “Barletti” e dell’Istituto Santa Caterina Madri Pie, insieme agli educatori dell’Oratorio parrocchiale, saranno interessati ad un percorso di formazione sulla metodologia della empowered peer-education, guidato dagli operatori del Consorzio Servizi Sociali, che consentirà loro di essere guida e interlocutori privilegiati dei ragazzi più giovani.

Insieme ai giovani peer-educator intendiamo realizzare un programma di attività extra scolastiche, laboratori e incontri a favore degli allievi in difficoltà delle scuole secondarie inferiori del territorio, segnalati dai referenti di orientamento e dagli operatori del Consorzio dei Servizi Sociali.

Le molteplici professioni che possono svilupparsi in questa

filiera produttiva saranno occasione di incontri specifici con gli operatori del settore agricolo, ma in generale del mondo del lavoro, in cui si offrirà ai ragazzi la possibilità di informarsi e sperimentare direttamente le proprie attitudini.

Nei Laboratori dei Talenti, che si realizzeranno presso il Centro di Formazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Oratorio Votivo, i ragazzi saranno guidati nell’esplorazione del sé e delle proprie abilità, riceveranno i primi rudimenti taliee nella formazione alla sicurezza sul lavoro, elaboreranno esperienze di riciclo e riuso per la produzione di arredi urbani, incontreranno le professioni e i professionisti.

I ragazzi saranno poi impegnati nella manutenzione di spazi verdi a beneficio della collettività e con il Presidio di Libera A.Landieri impareranno a coltivare anche la legalità.

La puntuale documentazione dell’esperienza formativa, realizzata dagli allievi in collaborazione con i docenti, gli operatori dei servizi e i consulenti di orientamento, confluirà in una serie di Quaderni di Campo utili per la prosecuzione dell’esperienza negli anni successivi.

Durante tutto lo svolgimento del progetto, verrà attivato presso il Centro di Casa di Carità uno Sportello di accoglienza dedicato alle famiglie e ai ragazzi, per raccogliere le iscrizioni alle attività (gratuite) e per incontrare gli operatori di orientamento.

Ai familiari verranno offerti momenti di confronto e riflessione su alcune questioni educative, quali la scelta dei percorsi scolastici dopo la terza media, l’accesso e l’utilizzo del web e dei social network, i compiti e il metodo di studio.

Il progetto “L’orto dei talenti” sarà attivato da gennaio a settembre e la sua frequenza sarà valida anche come crediti formativi.

Prevede gruppi di lavoro di una decina di ragazzi.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: Casa di Carità Arti e Mestieri - Oratorio Votivo, via Gramsci 9, tel. 0143/822387; e-mail. direzione.vada@casadicarita.org; elena.gualco@casadicarita.org

A Castelletto d’Orba

Calendario realizzato dalla Scuola Media



Castelletto d’Orba. Realizzato anche quest’anno il calendario redatto dai ragazzi della Scuola Media del paese. Ora il calendario verrà inviato a tutte le famiglie castellettesi, con gli auguri di Buone Feste da parte dell’Amministrazione comunale.

Illuminazione votiva alla ditta El.Ci.

Ovada. Il Comune - settore tecnico, in riferimento al servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione votiva presso il Cimitero urbano, per il periodo dal 1 ottobre 2016 al 30 settembre 2018, con il criterio di aggiudicazione in base al minor prezzo, comunica che si è aggiudicato l’appalto la ditta El.ci. con sede in strada Campi, ad Ovada, per un importo di € 7.687,60 (di cui €500 per oneri relativi alla sicurezza e €300 per contributo fisso di chiamata). Il ribasso percentuale offerto è del 12,76%.

Al Comune

L’associazione Mornese E20 dona un defibrillatore

Mornese. L’associazione Mornese E20 (rappresentata nella foto dal vice presidente Marco Carrea, con il sindaco Pestarino a sx), a seguito delle varie manifestazioni estive, ha donato al Comune un defibrillatore a vantaggio dell’intera comunità.

La donazione è avvenuta alla presenza del sindaco Simone Pestarino e dei consiglieri comunali.

Il defibrillatore sarà installato presso il plesso scolastico del paese e, nei giorni di assenza dalle lezioni degli alunni, potrà essere utilizzato anche per altri scopi, quali gare sportive o manifestazioni varie.

Al fine di abilitarne all’impiego il maggior numero di persone possibili, sarà organizzato a breve un corso per l’utilizzo del defibrillatore, che avrà luogo



presso i locali della palestra e a cui chiunque potrà prendere parte.

Maggiori informazioni circa le modalità di iscrizione sono disponibili presso gli uffici comunali.

Iniziati i lavori in via Gramsci per la voragine

Ovada. Il Comune, settore Affari generali ed istituzionali, servizi alla persona e alle imprese e la Polizia municipale hanno indetto un’ordinanza temporanea per la disciplina della circolazione e sosta dei veicoli in via Gramsci nel tratto interessato dalla voragine apertasi a novembre. La ditta Costruzioni Borio Giacomo di Borgaro Torinese è addebita alla messa in sicurezza per conto delle Società Acque Potabili del tratto di via Gramsci, presso la strada di accesso al piazzale Sperico, per il tratto di circa 20 metri. Sino al 13 gennaio e comunque fino al termine dei lavori di messa in sicurezza del movimento franoso, la circolazione dei veicoli e dei pedoni è regolamentata con senso unico alternato a vista, con diritto di precedenza per i veicoli provenienti da piazzale Sperico e diretti verso via Gramsci.

Il limite di velocità è fissato a 30 km/h. Divieto di transito per i pedoni nel tratto interessato dai lavori.

Interrogazione di Braini al Consiglio comunale sui rifugiati ospiti in città

Ovada. Ecco il testo dell’interrogazione sui rifugiati attualmente ospiti ad Ovada, che il consigliere comunale di minoranza Emilio Barini ha posto al Sindaco Lantero ed al Consiglio comunale, svoltosi nella serata di mercoledì 21 dicembre. “Interrogazione al Sindaco di Ovada con risposta in Consiglio comunale sulla situazione dei rifugiati ospiti in città. Il tema dei migranti ospiti in città è diventato argomento di discussione tra i cittadini e di comprensibile preoccupazione. E’ importante prevenire l’insorgere di un sentimento di paura verso il diverso, alimentato spesso dalla diffusione di luoghi comuni e “leggende metropolitane”. Il miglior antidoto

alla paura è la conoscenza! Per questo riteniamo importante che il Sindaco porti a conoscenza di tutti, in modo ufficiale, la situazione dei migranti e il percorso che è stato attivato per la loro accoglienza. Tutto ciò premesso chiediamo al Sindaco: il numero dei rifugiati ospitati nella nostra città; nazionalità di provenienza e loro situazione giuridica; chi sono i soggetti che provvedono alla loro gestione; quali percorsi di integrazione stanno seguendo; luoghi di soggiorno in cui sono ospitati e criteri di scelta di tali luoghi; tempo previsto di soggiorno presso la nostra città; costo annuo previsto per la loro accoglienza e fonte di finanziamento”.

“Dono natalizio utile”

Ovada. Continua sino alla vigilia di Natale, sabato 24 dicembre, la bella e significativa iniziativa “dono natalizio utile”, da parte dei ragazzi del Catechismo. Il progetto consiste nella raccolta di generi alimentari o materiale scolastico: pasta, zucchero, biscotti, penne, quaderni colori, ecc. Questi ed altri prodotti sono da portare in Chiesa nell’apposito scatolone, per altri bambini di famiglie bisognose locali.

Croce Verde e Anpas per le emergenze

Ovada. La seconda metà del 2016 è stata caratterizzata dalle continue emergenze di protezione civile, dal terremoto in Italia centrale alla recente alluvione in Piemonte e Liguria. I volontari Anpas, adeguatamente addestrati a fronteggiare le situazioni più critiche, hanno risposto con competenza e professionalità attraverso le Sale operative alle richieste del Dipartimento della Protezione civile, dei diversi Centri operativi e delle Centrali 118 locali. L’Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sta ancora operando in centro Italia a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Attualmente una sessantina di volontari Anpas sono impegnati a Norcia e a Tolentino nei settori della distribuzione dei pasti e della logistica. I volontari stanno svolgendo anche interventi di protezione civile e di assistenza sanitaria anche in diversi comuni e frazioni nella provincia di Macerata in coordinamento con il

Servizio nazionale della Protezione civile e i 118 locali. Sono stati chiusi i due campi, gestiti da Anpas, di ammassamento volontari a Foligno e a Macerata. In questi due campi hanno trovato accoglienza i gruppi di volontariato delle diverse organizzazioni, volontari che sono arrivati da tutta Italia per prestare aiuto. Continua inoltre l’impegno di tutte le Sale operative di Protezione civile Anpas che stanno garantendo la gestione delle risorse da inviare nelle varie aree colpite dai diversi eventi sismici di questi mesi. Anpas Comitato Regionale del Piemonte sta muovendo le risorse legate alla Colonna mobile nazionale di Protezione civile Anpas inviando volontari, mezzi, attrezzature di protezione civile e ambulanze fuoristrada. Dall’inizio dell’emergenza in centro Italia, apertasi con il terremoto del 24 agosto scorso, sono state coinvolte 25 associazioni Anpas del Piemonte tra cui la Croce Verde Ovadese.

A cura del Lions Club Ovada

“Note senza barriere” nei “Territori da vivere”



Ovada. Pura emozione! Ecco quello che abbiamo provato giovedì sera al concerto del duo Elisabetta Gagliardi e Nicola Bruno, i due artisti che hanno recentemente vinto il Festival della musica italiana di New York.

Forse un pò banale come commento, ma la loro canzone “Una volta sola”, oltre ad aver sbaragliato la concorrenza al Master Theater Millenium di Brooklyn, “ci ha trasmesso davvero qualcosa” (come direbbero i critici).

Il loro pezzo sopracitato è stato anche trasmesso in diretta mondiale su Radio Icn, una emittente della Grande Mela; infatti Elisabetta e Nicola avevano staccato il biglietto per gli States dopo essersi aggiudicati il Premio d'autore Città di Asti. E la scorsa estate “Una volta sola” ha anche vinto il contest di Radio DeeJay.

Un momento di vera cultura del nostro territorio, che assume un ulteriore valore culturale e sociale dal progetto “Territori da vivere”.

L'iniziativa infatti è inserita in questo progetto della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

Un progetto di valorizzazione del paesaggio ovadese e del patrimonio culturale della zona attraverso la formazione, la comunicazione e, soprattutto, la rete di partners (tra cui i

Lions Club Ovada).

In occasione delle prossime festività natalizie, “Territori da vivere” accompagna il Lions Club di Ovada nella promozione della cultura di inclusione e ha presentato, durante il concerto, la giovane App #OvadadaVivere. Si tratta di un piccolo e prezioso bene realizzato in occasione del corso di “Accoglienza turistica 2016”, che il Club mette a disposizione per regalare qualche ora alla piacevole scoperta dei tesori locali.

Sul palco dello Splendor, dopo la presentazione del m°. Palli insieme a Caccia e Paolo Polidori, per spiegare l'intento benefico disabili, si sono avvicendati Elisabetta Gagliardi e Nicola Bruno, prima da soli, poi insieme ad Alessandro Balladore con chitarra elettrica, Marcello Crocco al flauto traverso e Ivano Maggi alla batteria. Il vasto repertorio ha compreso alcune canzoni di Mina, anni '60; il brano di Elisabetta e Nicola che ha vinto tanti premi e altri brani anche natalizi finire in bellezza. Intervento poi di Emilio Nervi e Marco Bruno che hanno illustrato il progetto “Ovada territorio da vivere”.

Tutto il ricavato del concerto sarà destinato all'organizzazione dell'XI Meeting polisportivo disabili, che si terrà nel prossimo mese di maggio.

Red. Ov.

Prodotti e servizi a banda ultra larga

Ovada. Sono 14 i negozi autorizzati per la promozione, vendita e assistenza dei prodotti e servizi a banda ultra larga BB Bell, che si aggiungono alla sede operativa di Torino ed alla rete di agenti commerciali esistente.

L'azienda ha individuato nei punti vendita selezionati partner affidabili, con cui avviare una collaborazione sia sotto l'aspetto tecnico sia commerciale, realizzando così una presenza capillare sul territorio.

I negozi affiliati, per lo più specializzati in informatica ed elettronica, sono tutti identificabili con elementi visivi BB Bell, sia all'esterno che all'interno dell'esercizio commerciale e si differenziano in BBservice e Bbpoint, per le specificità e i servizi offerti.

I BBpoint si occupano prin-

cipalmente di promuovere e far conoscere i servizi BB Bell alla propria clientela, fornendo informazioni di base e materiale esplicativo. I BBpoint inoltre lavorano in stretta sinergia con il commerciale di zona BB Bell o il funzionario di area.

I BBservice, invece, sono adibiti sia alla vendita di servizi e prodotti BB Bell sia alla gestione dei resi e la fornitura di piccoli apparati in sostituzione di quelli vecchi o guasti. Anche i BBservice sono supportati dal commerciale o funzionario di area BB Bell per gli aggiornamenti commerciali; si riferiscono al reparto tecnico/logistico per la gestione della fornitura degli apparati (telefoni IP, alimentatori antenne, switch, etc..)

Sono presenti in Piemonte 8 BBservice, 2 in provincia di Alessandria (Ovada e Casale).

Natale a Silvano d’Orba

Silvano d’Orba. Sabato 24 dicembre, per le festività natalizie, dalle ore 20,30 ritrovo presso il salone dell’Oratorio per la veglia, con tradizionale fiaccolata; ore 22 Santa Messa. Al termine distribuzione di cioccolata calda.

Lunedì 26 dicembre, alle ore 15,30 Santa Messa presso la Chiesa N.S. della Neve, in frazione Pieve.

Nel tratto di via Voltri

Le ringhiere per terra lungo la via del Fiume...



Ovada. Nella foto, piuttosto eloquente e scattata qualche giorno fa, lo stato di alcuni tratti della Via del Fiume a lato di via Voltri. Diverse ringhiere di legno, che delimitano la stradina, peraltro suggestiva ed ampiamente percorribile a piedi ed in mountain bike, dallo Stura, giacciono da tempo per terra. Non fanno quindi bella mostra di sé e non servono a niente, in tal modo....

Peccato, con quello che resta della Via del Fiume si è persa una buona occasione per presentare in modo diverso ed accattivante la zona, ricca di flora e di fauna fluviale e

dotata anche di certi spunti paesaggistici di rilievo.

Quanto costa tirare su le barriere di legno? Perché non si collocano in certi punti cartelli esplicativi che spieghino le caratteristiche fluviali più importanti del luogo (flora, fauna, regime dell'acqua torrentizia, ecc.).

Un po' come avviene in altre zone di altre città che sanno valorizzare meglio le proprie risorse ambientali, a vantaggio di cittadini e visitatori?

Eppure la Via del Fiume, realizzata grazie a fondi regionali, è costata non poco anni fa... ai contribuenti.

Domande entro il 31 gennaio 2017

Assegno per famiglie con tre figli minori

Ovada. E' possibile presentare richiesta per la concessione dell'assegno per nuclei familiari, con almeno tre figli minori, in riferimento all'anno 2016.

Occorre che il richiedente sia: cittadino italiano o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o cittadino titolare del permesso di soggiorno Cee per soggiornanti di lungo periodo, o cittadino non comunitario in possesso dello status di rifugiato politico, suo familiare o superstita, o cittadino titolare di protezione sussidiaria, o cittadino familiare di cittadino italiano, comunitario o soggiornante di lungo periodo, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

O cittadino algerino, marocchino, tunisino, turco in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro o suo familiare regolarmente soggiornante, in forza degli accordi euromediterranei, o cittadino titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro (ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal d. lgs. n. 40/2014)

o suo familiare, oppure cittadino in attesa del rilascio del permesso di soggiorno Cee per soggiornanti di lungo periodo o dei titoli di soggiorno sopra riportati (in tal caso è necessario allegare copia della ricevuta rilasciata dalla Questura).

E sia in possesso di un Indicatore della situazione economica equivalente (I.s.e.e.) non superiore ad € **8.555,99**, con riferimento a nuclei familiari con cinque componenti. Detto limite va ricalcolato in aumento per i nuclei più numerosi.

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza da uno dei genitori, inderogabilmente entro il 31 gennaio 2017.

Per maggiori informazioni, ritiro della modulistica e consegna delle domande: Comune di Ovada, ufficio Istruzione e prestazioni sociali agevolate, via Torino n. 69 (piano primo) - tel. 0143 836217 – 0143 836311 con il seguente orario: lunedì e mercoledì 15/17.15 - martedì e giovedì 8.40/12.15

Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet comunale www.comune.ovada.al.it alla voce “Istruzione e P.s.a.”

Natale alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Molare. Il nuovo Consiglio della Pro Loco di Battagliosi-Albareto, presidente Daniele Priarone, nel pomeriggio di sabato 17 dicembre ha organizzato una bicchierata natalizia per festeggiare con le due frazioni molaresi l'arrivo del Natale.

Non sono mancate le sorprese per i bambini più piccoli: infatti ad attenderli c'erano dei “babbi Natale” di cioccolata e diversi altri dolciumi. Ogni anno viene fatta la consueta consegna dei panettoni agli ultraottantenni delle due frazioni e anche stavolta si è ripetuta la significativa consuetudine, di rispetto e stima verso chi ha contribuito a fare la storia delle due frazioni.

La Pro Loco di Battagliosi e Albareto ha pensato anche ai terremotati del centro Italia, cui è stata devoluta una piccola donazione, iniziata dalla Pro Loco di Rossiglione in occasione della recente Expo Valle Stura.



A Silvano d’Orba

La scuola è anche questo: calendario e tanta musica

Silvano d’Orba. Come ogni anno, la scuola del paese presenta, in prossimità delle feste di Natale, il 22 dicembre alle ore 20,30 presso l’Oratorio, i lavori realizzati durante la prima parte dell’anno scolastico.

Il tradizionale calendario realizzato dalla Scuola Secondaria ed il progetto “continuità” con le Scuole Primarie di Silvano, Rocca Grimalda e Tagliolo.

Il titolo del calendario 2017 è “Il calendario in Comune”, un gioco di parole per introdurre il tema: i ragazzi di IIF e alcuni di IIIF, guidati come sempre da Marco Recaneschi durante i corsi di informatica che tiene a scuola, hanno *giocato* ad immedesimarsi nelle figure amministrative e negli amministratori del Comune, a cui va il loro ringraziamento per essersi prestati a questa iniziativa. Insieme a loro poi in ogni pagina compare un personaggio famoso del panorama mondiale, che “osserva” benevolmente gli attori.

Ma la serata è anche l'occasione per presentare “Il concerto di Natale”, evento finale del progetto di “continuità” curato questo anno dai maestri Roberto Margaritella e Daniele Scurati che, oltre ad essere

due noti ed apprezzati musicisti, sono anche insegnanti dei plessi interessati alla continuità: un coro dei ragazzi di Silvano, Rocca Grimalda e Tagliolo Monferrato accompagnati dai loro insegnanti ed eccezionalmente dalle Freedom Sisters, il noto Coro Gospel.

A conclusione della serata, interverranno altri musicisti che si esibiranno sul palco, tra cui l'associazione musicale Matra di Tagliolo.

Il brindisi finale sarà offerto come ogni anno dai genitori degli alunni.

“La scuola è anche questo”, come recita la locandina dell'evento. Molte sono le iniziative e i progetti a cui la scuola di Silvano, così come molte altre, si è dedicata in questa prima parte dell'anno, dall'adesione a progetti ministeriali (“Una buona occasione”, “La salute per tutti, movimento, alimentazione sana e corretti stili di vita”, ecc.) a progetti interni come i corsi di informatica appunto o il potenziamento di lingua inglese per la certificazione Cambridge.

La scuola è impegno, fatica ma anche soddisfazione di condividere un momento insieme, fatto di allegria, collaborazione e amicizia.

Autrice Andreina Mexea

Quando i libri uniscono le parole alla musica...

Ovada. “La gioia di Linda”, quando un libro può essere un dono per far felice un bambino e un amico a quattro zampe!

In un periodo in cui il lavoro, la crescita, l'economia sono in stallo, c'è chi crede ancora nelle proprie capacità e nel dare vita a un'idea pensata quasi come un sogno nel *cassetto*.

Parliamo di Andreina Mexea, genovese abitante da anni a Cassinelle, insegnante di musica a progetto nelle scuole dell'Infanzia e Primarie delle province di Genova ed Alesandria, ora autrice ed editrice de “Illeggio parole e musica” (riferimento Upilibri, via Galliera).

I suoi libri uniscono parole con la musica, sono fatti di semplici versi cantati, accompagnati dal suono della chitarra: un accordo, un arpeggio, le parole del foglio si trasformano e diventano suoni.

Dopo un libro di filastrocche, “Tutti a nanna in fattoria”, e la collana didattica in tre volumi

“Puntino”, ecco dunque il suo primo racconto, “La gioia di Linda”, abilmente illustrato da Irene Mazza.

La storia “porterà” i giovani lettori a conoscere Linda ma soprattutto le amicizie a lei più care: la tartaruga Poldo, l'uccellino Fischietto e il pesciolino Bolla. La bambina è prossima al compimento del suo decimo anno ed è in attesa di scoprire quale sarà il suo regalo, per lei una vera sorpresa.

Genova, il suo mare, le sue abitudini, i suoi profumi fanno da “cornice” a questa semplice storia dove la sensibilità di una bambina verso il migliore amico dell'uomo diventa il messaggio per grandi e piccini.

Perché questo importante messaggio possa avere da subito una sua valenza, l'autrice ha deciso di devolvere al Canile municipale Monte Contessa il 5% del ricavato, mettendolo a disposizione dei volontari dell'associazione Una.

Red. Ov.

Divieto di transito pedonale in via Carducci presso Villa Gabrieli

Ovada. Il Comune - settore Affari generali ed istituzionali, servizi alla persone ed imprese ed il Corpo di Polizia locale hanno emesso un'ordinanza temporanea di divieto di transito per tutti i pedoni dalle ore 0 del 1 gennaio 2017 sino alle ore 24 del 30 giugno sul marciapiede di via Carducci, attiguo al muro perimetrale di Villa Gabrieli, per circa 15 metri, in occasione di lavori di messa in sicurezza del muro di cinta del parco.

Sante Messe di ringraziamento e della pace e cenone di Capodanno

Ovada. Il 31 dicembre, ultimo giorno del 2016, alle ore 17,30 S. Messa di ringraziamento di fine anno in Parrocchia, con il resoconto della vita parrocchiale ed il canto del Te Deum.

Il 1 gennaio 2017, Capodanno, S. Messa della pace, alle ore 17,30 in Parrocchia.

Il 31 dicembre, alle ore 20,30 nel salone del Santuario di San Paolo, cenone di Capodanno. Prenotarsi entro il 27 dicembre.

Onoranze Funebri

Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nel centro storico

Un borgo natalizio per il presepe vivente



Masone. L'antico borgo del Paese Vecchio ha vissuto un'atmosfera natalizia nel pomeriggio di domenica 18 dicembre grazie al Presepe vivente promosso dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo che ogni anno completa con altri tasselli una manifestazione in grado di attirare numerosi visitatori. I figuranti del Presepe, con la Sacra Famiglia, i pastori con gli animali ed i Re Magi hanno anche fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo per lo scambio degli auguri e per offrire la possibilità di ammirare, almeno in parte, la manifestazione. Nelle vie del borgo sono stati allestiti i laboratori di antichi mestieri con la tipica presenza di un abile ed

esperto "chiodaiolo" e accompagnati da alcuni stand per la degustazione di prodotti locali, delle caldarroste e dei "focaccini dell'alpino" preparati dalle penne nere masonesi. Applaudita anche l'esibizione del Coro Polifonico Masone, diretto dal maestro Veerle Essel, che ha presentato i canti natalizi in piazza Oratorio dove era stata allestita la capanna, con il bue e l'asinello, per la Sacra Famiglia. I bambini hanno trovato il loro divertimento nella presenza di numerosi animali da cortile mentre per gli adulti erano presenti numerose bancarelle del Mercatino di Natale. In serata, infine, è stata la distribuzione della polenta preparata dai volontari.

Ricordo di Maurizio

Campo Ligure. Martellino Maurizio 1978 - 1994. «Caro zio, devi essere davvero molto fiero di ciò che hai lasciato in questa terra, perché nonostante siano passati molti anni da quel giorno, i tuoi amici e i tuoi parenti continuano a ricordarti con molta gioia. Raccontando molti tuoi aneddoti e ringraziandoti per tutto quello che hai fatto per loro. Vogliono farti sapere che gli manchi molto ma che terranno sempre vivo il tuo ricordo. Ti salutano tutti con un grande bacio. Ciao, Alessio».

Nei locali della Pro Loco

Incontro natalizio per i camminatori masonesi



Masone. Sabato 10 dicembre il Gruppo Escursionisti ha organizzato l'annuale incontro conviviale presso i locali della Pro Loco che ha preparato la cena per circa 25 partecipanti.

L'iniziativa è stata promossa dall'assessore comunale Stefano Nino Bessini anche per programmare nuove manifestazioni per il prossimo anno ed in particolare il trekking estivo che, nel 2016, ha visto oltre 20 partecipanti alla quattro giorni del mese di agosto in Valgrisenche, con tappa al rifugio alpino Mario Bezzi ed escursioni al Col Vaudet, al Col Bassac Derè (3.082 metri), alla Becca de Traversiere

(3.337 metri), ed al Colle de Bassac Nord (3.154 metri).

Oltre a rievocare i ricordi dell'attività sono state anche presentate, con un filmato di fotografie realizzate da Marco Pastorino e con l'elaborazione di G.B. ed Emanuele Merlo, le principali camminate realizzate nell'anno che sta per concludersi con particolare riferimento al trekking estivo.

Tra gli obiettivi futuri del gruppo figura, inoltre, quello di organizzare una serie di escursioni sul territorio valligiano e sulle alture del circondario a beneficio dei turisti che amano le passeggiate, magari da inserire durante la loro permanenza nelle riviere liguri.

Per gli auguri natalizi

Gli alpini masonesi alla casa di riposo



Masone. Nel pomeriggio di giovedì 15 dicembre, gli alpini masonesi hanno preparato, presso la sede in località Romitorio, un'abbondante quantitativo di farinata per compiere la tradizionale visita natalizia agli ospiti della Casa di Riposo e per formulare i loro auguri di Buon Natale.

Guidati dal capogruppo Piero Macciò si sono quindi recati presso la struttura residenziale in via Pallavicini per la distribuzione della farinata che è risultata particolarmente gradita a tutti i presenti.

E' stata anche l'occasione per un brindisi e lo scambio di auguri con gli ospiti, i responsabili ed il personale ricevendo una simpatica letterina natalizia.

Sabato 17 dicembre

Consegnate le pigotte



Campo Ligure. Nei locali della biblioteca comunale sono state consegnate sabato scorso le pigotte dell'UNICEF ai nati nel nostro comune nell'anno 2015.

Quella che ormai sta diventando una tradizione, siamo infatti arrivati alla 3ª edizione, quest'anno è per l'UNICEF il 20° anno della pigotta. Il responsabile della biblioteca Michele Minetto ha brevemente illustrato le finalità dell'iniziativa che è tutta rivolta ad aiutare bambini ancora in difficoltà in svariate parti del nostro

mondo. Con il finanziamento dell'amministrazione comunale a questa iniziativa, infatti, oltre a fare felici i nostri bimbi si riesce a portare un piccolo sollievo ad altri coetanei con maggiori difficoltà. Il sindaco Andrea Pastorino ha ringraziato ancora una volta la biblioteca comunale per la lodevole iniziativa e prima della consegna della pigotta, interamente realizzata da una volenterosa signora campese, e ha porto gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i bambini e le loro famiglie presenti.

Aspettiamo insieme il Natale a Rossiglione

Rossiglione. "Aspettiamo insieme il Natale" è il titolo dell'insieme di iniziative programmate dal Comune di Rossiglione per il Natale 2016.

In questa settimana ricordiamo giovedì 22 nella mattinata distribuzione di panettoncini equosolidali a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Alla sera dello stesso giorno alle 20,30, presso l'ex ferriera saggio di Natale di pattinaggio artistico a cura di Asd Pgs Ar.Ca Campo Ligure; venerdì 23 saggio della scuola di musica Faber e bicchierata, alle ore 20, presso la scuola di mu-

sica; sempre venerdì 23 presso la scuola di musica Faber-biblioteca comunale Serata Gremlins con Trevor per grandi e piccini con proiezione del film del 1984.

Sabato 24 presepe vivente dalla ore 21 tra le vie della Borgata di Rossiglione Inferiore ed i Babbi Natale Pro Loco consegnano le Pigotte Unicef nelle case di tutti i nuovi nati 2016.



Festività natalizie a Campo Ligure

La neve e le iniziative per il borgo

Campo Ligure. Dopo tanti anni la settimana di Natale ha visto il ritorno della neve, presenza abituale fino a non tantissimo tempo fa ma che ultimamente non si faceva più vedere. Questa nevicata ha dato un'impronta molto natalizia ad un paese che quest'anno si presenta con bellissime luminarie che esaltano ancora di più un borgo da tutti i numerosi visitatori apprezzato.

Quest'anno i visitatori del meraviglioso presepe meccanizzato realizzato come sempre con rara maestria dai "amici del presepe" dell'oratorio dei San Sebastiano e Rocco avranno la possibilità di ammirare il borgo sotto questa suggestiva e bianca coltre. Ricordiamo inoltre l'imperdibile visita al museo della filigrana che espone la collezione accumulata negli anni e proveniente da tutto il mondo di Pietro Carlo Bosio al quale è, giustamente, intitolato il museo. La visita a Campo può concludersi con una puntata al "giardino di Tugnin" insolita e suggestiva raccolta di statue lignee ricavate da un unico tronco di ulivo dall'artista Gianfranco Timossi, senza peraltro dimenticare di visitare i laboratori artigianali che tengono viva la tradizione della lavorazione manuale del filo d'argento e d'oro.



Ultimo Consiglio Comunale 2016

Distributore acqua pubblica addio? Passato al dimenticatoio comunale

Masone. Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale del 2016, sarà discussa la seguente interpellanza proposta dal Gruppo di Minoranza.

Oggetto: Distributore acqua pubblica di via Roma. Abbiamo ricevuto preoccupate domande circa la volontà dell'Amministrazione Comunale di dismettere il distributore in oggetto, non essendo mai intervenuta per incentivarne l'utilizzo da parte della cittadinanza. Tenuto conto che il servizio del distributore di acqua pubblica ha ottenuto un discreto seguito presso la nostra popolazione, che l'utilizzo del distributore contribuisce efficacemente a ridurre i rifiuti plastici e l'emissione di anidride carbonica in atmosfera, che fa risparmiare i concittadini che lo utilizzano, chiediamo che l'argomento venga portato all'attenzione del Consiglio Comunale durante la prossima seduta. (nella foto l'ex assessore Giuliano Pastorino col gestore nel giorno inaugurazione: luglio 2014)



L'ANCORA il tuo settimanale

CON LA GENTE E CON IL TERRITORIO

SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

Scontro tra Briano e l'assessore Sonia Viale

La polemica sull'ospedale di Cairo M. pronto a chiudere "One Day Surgery"

Cairo M.te. Vent'anni fa l'anno si concludeva con una visione decisamente ottimista di quelle che sarebbero state le sorti dell'ospedale Cairese che aveva superato abbastanza bene l'intervento di razionalizzazione posto in atto nel 1995. Al contrario, al termine dell'anno in corso, fa notizia lo scontro aperto tra il primo cittadino cairese e l'assessore regionale Sonia Viale che ha per tema proprio il San Giuseppe di Cairo.

La vicepresidente della Regione Liguria, il 7 dicembre scorso, aveva visitato le zone alluvionate ed era stata ospite a Carcare dove si svolgeva il corso di politica organizzato dall'Univalbormida, in qualità di relatrice per la Lega Nord, e aveva approfittato dell'occasione per una visita al reparto di radiologia dell'ospedale. Il comportamento della Viale era stato fortemente stigmatizzato dal sindaco Briano: «*Lei fa le passerelle, noi cerchiamo di risolvere i problemi dei nostri concittadini*». Col passare dei giorni la polemica, anziché attenuarsi, si inacidisce vieppiù e scivola sulla questione del nuovo blocco operatorio. In un post del 15 dicembre scorso Briano torna all'attacco: «*Dopo la soppressione della reperibilità del cardiologo ad uso esclusivo dell'Ospedale di Cairo, sembra che sia imminente la decisione della Regione Liguria di procedere alla soppressione della "One Day Surgery" anche per il "San Giuseppe", impedendo sostanzialmente il pernottamento dei pazienti operati. Se così sarà, (la cosa negli ambienti sanitari dell'ASL 2 è data per molto probabile), in un blocco operatorio costato due milioni e mezzo di euro, in quello che doveva diventare il "polo provinciale della day-surgery" si opererà qualche lipoma, un po' di cataratte e qualche ernia (ma solo per persone super sane...).* In pratica un "ambulatorio chirurgico". Attendiamo la pronta ed auspicata smentita dell'Assessoria Viale che, se non erro, ha fatto la sua campagna referendaria per il NO, basandosi sulla promessa di una salvaguardia dei nostri Ospedali».

Senonché, difesa della Viale, interviene il Commissario dell'Asl come spiega, in maniera molto colorita, il sindaco di Cairo: «Houston abbiamo un problema. Il DG dell'ASL accorre in difesa dell'Assessoria Viale e afferma: *"Perché si siano spesi 2.5 milioni di euro per un nuovo blocco operatorio senza sapere poi bene cosa farne, Briano dovrebbe chiederlo a chi era qui prima di me e alla precedente giunta regionale". Ma siamo alle solite, qui si stravolge sempre l'ottica.*

Un esempio: se ci sono difficoltà d'inverno a raggiungere Savona, il nodo è far sì che chi deve pulire le strade dalla neve lo faccia, non potenziare l'ospedale di Cairo perché le strade sono piene di neve". Belin è arrivato un genio in Provincia e non ce ne eravamo accorti...». Cosa ci sia dietro al mistero del nuovo blocco operatorio resta ancora un mistero. E risaputo che in Valbormida questo costosissimo intervento già al suo

sorgere aveva suscitato perplessità e polemiche. È sintomatico il fatto che il Comitato Sanitario locale Val Bormida si era rifiutato di presenziare all'inaugurazione delle due sale operatorie, avvenuta nel mese di febbraio del 2014: *«Ci interroghiamo – aveva dichiarato all'epoca il Comitato - su quale effettivo contributo le nuove sale operatorie possano dare per risolvere le gravi carenze del Servizio sanitario Locale evidenziate negli ultimi anni dopo la "riorganizzazione" decisa a livello Regionale. Appare sempre più probabile una futura "gestione privata" delle strutture».*

Il 9 giugno 2014 era poi iniziata l'attività chirurgica con una decina di operazioni in day surgery, per le specialità di Chirurgia plastica e Ortopedia. Era già chiaro da allora che più di tanto non si poteva fare tenendo anche conto che nell'ospedale non era più attivo il reparto di chirurgia.

PDP

Con 526 sacche raccolte e 19 nuovi donatori

Un anno ricco di risultati per la sezione AVIS di Cairo

Cairo M.te. Perché il 2016 è un anno da non dimenticare? Per l'AVIS cairese si è appena concluso un anno ricco di grandi soddisfazioni.

I dati che sono stati completati in questi giorni, riportano che sono state raccolte 526 sacche di sangue; mentre i donatori attivi sono 266, ben 19 sono le persone che hanno fatto la loro prima donazione nel corso dell'anno! Ricordiamo brevemente le cose che sono state fatte durante il 2016 iniziando con la proiezione del film a Palazzo di Città "La regala del Piombo" del regista Giacomo Arrigoni, girato proprio a Cairo Montenotte; gli ormai collaudati incontri nelle scuole superiori di Cairo; la partecipazione agli Olympics Street Games dove la squadra AVIS si è presentata per il secondo anno; il concerto di un'orchestra di ragazzi Tedeschi

a luglio, il cui ricavato è andato alla Caritas parrocchiale; la gita Sociale a Torino svoltasi a settembre. Nel 2017 ci aspettano numerosi appuntamenti importanti. Il primo, anche in ordine di tempo, sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo dove vedremo persone, che hanno dato la vita per la associazione, cedere il posto per un ricambio generazionale.

Il 10 marzo in programma una serata speciale, a sorpresa, che si terrà a Palazzo di città e tante altre cose che come al solito non mancheranno di stupirci.

Dobbiamo difendere e diffondere il concetto della donazione del sangue, affinché il soccorso non manchi a chi ne ha bisogno.

Questi i buoni propositi per il 2017 e i più sinceri auguri a tutti da parte dell'AVIS cairese.

Maurizio Regazzoni

Buon Natale con i bambini dell'asilo Mons. Bertolotti



Cairo M.te. Il minuscolo presepe allestito nel vecchio scarpone da Marina, la maestra della sezione degli alunni più piccini dell'asilo Bertolotti, accompagna gli auguri di Natale che rivolgiamo a tutti i nostri lettori con la canzone di Don Giosy Cento, recitata dai bimbi dell'asilo Bertolotti all'inizio del saggio natalizio dello scorso 15 dicembre:

Su tutte le strade del mondo
C'è un uomo che inventa una storia. Di gioia, di pianto, d'amore: Sono io, sei tu, siamo noi. Su tutte le strade del mondo. La storia di Dio non muore
Un popolo crede, è in cammino: Sono io, sei tu, siamo noi. Dio, Dio del cielo, Dio d'ogni uomo Scendi sulla terra E canta con noi questa vita.

Su tutte le strade del mondo
Un uomo che nasce già piange. Il volto d'un uomo e una donna. Gli dona un sorriso e un amore. Su tutte le strade del mondo. C'è un Dio che nasce ogni istante: È vita che esplode al mattino E tu non sei solo, c'è Lui. Su tutte le strade del mondo. Possiamo anche fare la guerra, Dipende soltanto da noi... Potresti anche amare, se vuoi. Su tutte le strade del Mondo. C'è Dio che offre un amore. Lo guardi, ma poi passi oltre; Ti senti un vuoto nel cuore. Io sono un ragazzo del mondo davvero non mi manca niente, a volte son triste, Signore, son solo, mi manca un amore. A giorni mi sento anche stanco, ho fatto già tante esperienze: È vero, ti sembro già grande, ma forse son sempre un bambino.

Giosy Cento

Lions Club caritatevole



Cairo M.te. Il Lions Club Vallebormida, venuto a conoscenza dal socio dott. Michele Giuliano - responsabile del Comitato Fame - che sono circa 100 le famiglie che fanno abitualmente riferimento al Centro d'Ascolto della Caritas di Cairo Montenotte per ritirare un pacco viveri e che la Caritas fatica a reperire il latte a lunga conservazione di cui sarebbe necessario disporre nella quantità di circa 500 litri al mese, ha organizzato, durante il meeting sociale di sabato 17 dicembre, una raccolta benefica di fondi tra i soci. Con la cifra raccolta il presidente del Club, Gianmarco Iannuccelli, ha prontamente contattato la "Frascheri" che, a prezzo di favore, per la cifra disponibile ha ceduto al Lions un intero bancale d'864 litri di latte. Il presidente stesso del Lions Club Valbormida ha già preso contatto con il direttore del Centro d'Ascolto della Caritas di Cairo Giancarlo Ferraro per concordare il luogo di scarico e gli orari.

La ristrutturazione del Palazzo Scarampi

Progetto illuminazione del «Ferrania Film Museum»



Cairo M.te. Continuano a ritmo serrato i lavori per l'allestimento del «Ferrania Film Museum» anche se non mancano quelle difficoltà insite in un progetto così ambizioso.

L'ultima in ordine di tempo consiste nell'illuminazione degli ambienti. Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione era stato ovviamente predisposto l'impianto elettrico della sede museale ma, per motivi di carattere prettamente economico, è stata stralciata la fornitura e posa degli apparecchi illuminanti.

Pertanto si presenta l'esigenza di formulare un apposito progetto riguardante l'illuminazione del museo, anche sulla base delle esigenze espositive / illuminotecniche manifestate in merito dall'allestitore incaricato Arch. Marco Ciarlo. L'incarico va affidato ad un'impresa specializzata e qualificata. Si tratta di lavori che si inseriscono nel contesto più generale degli interventi tuttora in atto presso Palazzo Scarampi e pertanto risulta, per ovvie ragioni, conveniente e comunque formalmente indispensabile, procedere ad affidare la progettazione dell'impianto.

È stato pertanto affidato l'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato «*Impianto illuminazione Museo della Fotografia*» allo studio Dedalo Ingegneria srl di Savona.

Questo aggiustamento, che non si può neppure chiamare incidente di percorso, non rallenta tuttavia il processo di ri-

strutturazione di questo prestigioso contenitore museale che dovrebbe concludersi abbastanza presto anche se è un po' azzardato fissare la conclusione dei lavori nei primi mesi del 2017 come, in primo momento, era stato preventivato.

Per la precisione, in origine, l'obiettivo dichiarato del progettista e dell'Amministrazione comunale era quello di giungere all'inaugurazione del Museo nel corso del 2016, grazie anche all'apporto della Fondazione 3M, presieduta dal dottor Antonio Pinna Berchet, nata nel 1983 per iniziativa della multinazionale americana che costituì un apposito fondo destinato alle iniziative culturali intese come legate al mondo del cinema e della fotografia, ma anche ad altri aspetti meno specifici e più inerenti al territorio valbormidese.

Ma già agli inizi dell'impresa, erano sorte alcune difficoltà derivate dalle richieste della Sovrintendenza trattandosi di un palazzo che risale al 1600.

Ora i lavori comunque vanno avanti e se ne occupa la ditta Giustiniana di Gavi per un costo di 2 milioni 891mila euro finanziati principalmente dai fondi FAS, ottenuti dal Comune. Si tratta di uno strumento generale di governo e di sviluppo della nuova politica regionale nazionale per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate.

In queste aree tali risorse si aggiungono a quelle ordinarie e a quelle comunitarie e nazionali di cofinanziamento.

PDP

Il 21 dicembre ha avuto luogo a Savona la Conferenza dei Servizi

Necessaria la concessione dell'AIA al nuovo insediamento della Zincol

Cairo M.te. Il 21 dicembre scorso ha avuto luogo a Savona la Conferenza dei Servizi deliberante per la concessione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quel che riguarda l'insediamento sulle aree Ferrania Technologies Spa della nuova sede produttiva e direzionale della Zincol Ossidi Spa, ex Zinox.

Alla Conferenza, oltre a Provincia, Comune di Cairo ed azienda, sono stati invitati il settore Via della Regione Liguria, l'Arpal di Savona, la direzione regionale dei Vigili del Fuoco, l'Asl 2, Enel Distribuzione, Ireti, Snam Rete Gas e il consorzio per la depurazione Cira di Dego.

Un anno fa la società aveva ottenuto il parere positivo della Regione Liguria che non escludeva tuttavia l'obbligo, per l'azienda, di attenersi a determinate prescrizioni.

Dovranno infatti essere messi in atto interventi adeguati per ridurre e controllare le emissioni di ossido d'azoto. Si dovranno inoltre adottare particolari precauzioni per quel che riguarda lo stoccaggio e l'utilizzo di materiali infiammabili, il monitoraggio e la sorveglianza degli scarichi idrici.

Il nuovo stabilimento è costituito da un capannone e da una palazzina per gli uffici si-

tuati in località Marcella su un'area di circa 4 ettari tra la cartiera Carma e la Variante del «Ponte della Volta».

La Zincol di Vado, insieme allo stabilimento di Bellusco, fa parte del gruppo che fa capo all'imprenditore milanese Felice Colombo, ex presidente del Milan. Il gruppo Co.ge.fin è tra i più importanti attori industriali italiani nel settore dell'ossido di zinco con una capacità produttiva che si attesta intorno alle 35.000 ton, coprendo il 75 per cento della produzione italiana e posizionandosi come primo produttore italiano e terzo in Europa.

Lo stabilimento di Vado produce ossido di zinco mediante una tecnologia unica, inventata in sede e perfezionata grazie agli investimenti del Gruppo: il forno rotativo.

Tre le unità operative che all'altissimo rendimento uniscono la qualità costante del prodotto finito. In questo impianto si utilizzano i lingotti di zinco iperpuro, attentamente analizzati in laboratorio per produrre l'ossido Sigillo Oro.

Dalle matte di zinco si ricavano invece il Sigillo Verde e il Sigillo Rosa, esportato perlopiù su autocisterne caricate con un processo automatico che elimina la dispersione delle polveri.

La vicenda di questa nuova

realtà industriale in territorio valbormidese si può dire sia iniziata il 9 aprile del 2015 quando, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Savona, aveva avuto luogo la prima conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzata al trasferimento dell'attività dello stabilimento Zincol Ossidi (ex Zinox) di Vado Ligure sulle aree industriali di Ferrania.

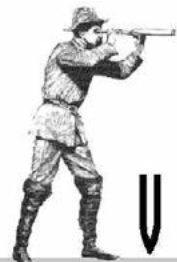
Nulla di definitivo, in quella determinata circostanza, in quanto la riunione aveva un carattere puramente illustrativo. Ma in effetti si è trattato dell'inizio dell'iter burocratico per lo spostamento dell'attività produttiva da Vado a Cairo.

La società aveva infatti già presentato domanda allo sportello Attività Produttive del capoluogo valbormidese per ottenere l'approvazione del progetto.

PDP



Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it



019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

CAPODANNO
A MONTECARLO
31 dicembre

CAPODANNO
A LONDRA
29 dicembre - 4 giorni

CAPODANNO
A LISBONA
30 dicembre - 4 giorni



La Caitur Viaggi augura
a tutti i lettori un **buon Natale**
e un **felice anno nuovo**
ricco di **viaggi** e di **serenità**

Giovedì 15 dicembre a Cairo e venerdì 16 a Bragno

La tenerezza dei canti di Natale dei bimbi del Bertolotti e del Picca



Cairo M.te – Commovente ed applauditissimo è stato il saggio natalizio presentato dagli scolaretti dell'Asilo Mons. Bertolotti giovedì 15 dicembre dalle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

Sostenuti e guidati dal personale insegnante e da suor Natalina, la cinquantina di "voci nuove" che componeva il coretto ha intrattenuto per tre quarti d'ora genitori e parenti con il repertorio di canti natalizi e religiosi appresi dai piccolissimi alunni di età compresa dai 3 ai 6 anni nei primi tre mesi del recente anno scolastico. Particolarmente commovente è stata la recita della canzone di Don Giosy Cento "Su tutte le strade del mondo" che, recitata coralmemente dai bambini più grandi dell'Asilo Bertolotti, ha introdotto il saggio canoro con un messaggio di tenerezza e di speranza che ci ha aperto il cuore e restituito un raggio di tenerezza e gioia.

Venerdì 16 dicembre sono stati i bimbi dell'asilo V. Picca di Bragno a presentare il loro



saggio nel teatrino della polisportiva locale. Al termine della recita di Natale dei bambini dell'Asilo di Bragno l'associazione "Memorial Giacomo Briano" ha contribuito a sostenere l'asilo con una offerta.

SDV

Venerdì 16 dicembre presso il Teatro del Palazzo di Città

Il "Concerto degli Auguri" degli alunni delle Medie di Cairo

Cairo M.te. Venerdì 16 Dicembre 2016 alle ore 20.30, presso il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, l'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte – Sezione di Primo Grado ha presentato il "Concerto degli Auguri" con l'esibizione degli allievi del Corso di Strumento Musicale. Hanno partecipato il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Piccardi e le autorità rappresentative del Comune di Cairo. Durante la serata gli allievi delle classi prime, seconde e terze del corso di strumento musicale si sono esibiti al pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra, a gruppi e in formazione orchestrale, con la direzione dei docenti Simonetta Scagliotti (pianoforte), Angela Ferrando (violino), Marco Bortoletti (flauto



traverso), Fausta Crispino (chitarra). Il programma del concerto ha spaziato dai più tradizionali brani natalizi a musiche di autori anonimi di origine irlandese e ucraina, senza trascurare i grandi classici quali Mozart, Diabelli, Hoffenbach, ecc. È sempre interessante e

piacevole seguire i progressi di questi piccoli musicisti che nel corso del triennio crescono nelle loro capacità e potenzialità, così come lo spettacolo che, come ogni anno, si conclude con l'esecuzione di un emozionante brano che coinvolge tutti i ragazzi.

Fatti con gli "InCanti di Natale" gli auguri del "Coro Armonie"



Cairo M.te – Si è tenuto con il consueto successo di pubblico ed applausi il tradizionale appuntamento con il concerto degli auguri di Natale offerto dalla corale parrocchiale "Armonie" che ha proposto anche quest'anno il suo repertorio natalizio con il concerto "InCanti di Natale" organizzato alle ore 21 di domenica 18 dicembre presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. La serata ha proposto anche la sorprendente vocalità di alcune news entry del coro che hanno dialogato da soliste con la corale strappando gli applausi a piene mani da parte degli spettatori che greminavano i banchi della chiesa parrocchiale.

**Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gianfranco BARBIERI
di anni 71

Ne danno il triste annuncio la figlia Monica, il figlio Gianluca, la mamma Rachele, la sorella Laura, i cugini Franco e Linda, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati il 14 dicembre nella chiesa parrocchiale di **Cosseria**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mirella Elisa RUBERT
ved. Crate
di anni 64

Ne danno il triste annuncio la sorella Mariella con Mario, il fratello Nando, i nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati il 15 dicembre, nella Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio TARETTO
di anni 76

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Nerina, le figlie Antonella e Daniela, i generi Roberto e Oscar, la nipote Alessia, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati il 19 dicembre nella Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

Concerto di Natale - 1ª rassegna concertistica dei docenti ed alunni delle Medie di Dego

Cairo M.te - Sabato alle ore 20,45 la chiesa parrocchiale ha ospitato il "Concerto di Natale - Prima rassegna concertistica dei docenti e degli alunni" della Scuola media di Dego.

Strappando gli applausi a piene mani dei numerosi partecipanti hanno suonato le prof. Simonetta Scagliotti (pianoforte), Angela Ferrando (violino), Marco Bortoletti (flauto traverso) e Roberta Pregliasco (trombone). Il Concerto strumentale è stato inframmezzato da alcune canzoni natalizie molto ben eseguite dal coro dei ragazzi delle due prime (1 E-F).

Il concerto è stato replicato domenica 18 dicembre alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Dego.



COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Parzialmente interrotta la Sp 29 del Colle di Cadibona che collega Savona con l'entroterra. Il problema è stato causato da una frana che, durante la recente alluvione, ha interessato la corsia a valle, all'altezza di Maschio. Per i lavori di ripristino della carreggiata la corsia a valle sarà chiusa ai mezzi pesanti che superano le 19 tonnellate mentre, fino ad ora, si poteva circolare a senso unico alternato. I lavori, che si protrarranno sino al prossimo 31 gennaio, saranno eseguiti dalla ESE di Calizzano, con un costo di 90mila euro.

Carcare. Si è insediato a Carcare il nuovo Consiglio Comunale giovanile. L'ufficializzazione di questa istituzione ha avuto luogo nel corso del Consiglio Comunale del 13 dicembre scorso che ha preso atto dell'elezione, avvenuta nel mese di settembre, della consulta dei ragazzi che, in questo modo, potrà prendere parte alla vita politica del paese. Questi nomi degli eletti: Giulia Basso, Cecilia Briano, Alessandro Briano, Nicolò Chiapasco, Martina Costenaro, Giacomo Levratto, Valentina Marchiori, Dario Morena, Andrea Viglietti e Marta Viglietti.

Muriardo. Sono iniziati da parecchi giorni a Muriardo i lavori per la realizzazione di una nuova struttura per l'attraversamento del Bormida dopo che la recente alluvione ha letteralmente distrutto il ponte delle Fucine. Sono rimaste isolate borgate Grassi, Pallareto e Conradi; sono circa 60 i residenti che, per raggiungere l'altra sponda del bormida, dovevano, nei giorni dell'emergenza percorrere circa 40 minuti di strada in mezzo ai boschi e al momento si sta utilizzando una pista di cantiere.

Cairo M.te. Una canna fumaria ha preso fuoco l'11 dicembre scorso in corso Verdesè a Cairo. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno riscontrato che la canna fumaria, utilizzata quale scarico della stufa a legna era parzialmente ostruita dalla presenza di una tubazione in acciaio proveniente dal sottostante appartamento e costituente lo scarico dei fumi provenienti da una calderina a gas. I pompieri hanno quindi inoltrato una segnalazione al sindaco che, a sua volta, ha obbligato la proprietaria a mettere in sicurezza l'impianto.

Cairo M.te. Interruzione in via Martiri della Libertà a causa dei lavori di rifacimento dei marciapiedi con annesso spazio riservato al deposito materiali. Il divieto di transito nella zona interessata dagli interventi di manutenzione, all'altezza del numero civico 79, resterà valido sino al 10 gennaio del prossimo anno. Il Comandante della Polizia Municipale rende noto che i veicoli in sosta che creassero pericolo ed intralcio verranno rimossi forzatamente.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Ceva. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 Infermiere Professionale; sede di lavoro: Ceva (CN); turni: diurni, notturni, festivi; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea Scienze Infermieristiche; durata 2 mesi; età min: 25. CIC 2681.

Torre Bormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - parttime, 1 Educatore Professionale; codice Istat 3.4.4.1.17; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in Scienze della Formazione / Pedagogia / TASE; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2680.

Torre Bormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - parttime, 1 Fisioterapista; codice Istat 3.2.1.5.06; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; possibilmente libero professionista; titolo di studio: laurea; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2679.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - fulltime, 2 addetti accoglienza profughi; sede di lavoro: Savona - Valbormida; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; possibili proroghe; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in ambito etno - antropologico - cooperazione internazionale e sviluppo economico educatore professionale; durata 2 mesi; patente B. CIC 2677.

Millesimo. Cooperativa assume, in tirocinio - parttime, una segretaria in tirocinio di formazione e orientamento; codice Istat 4.1.1.4.03; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni; informatica: buone conoscenze informatiche (Word/Excel); diplomate/i anno 2016; titolo di studio: neo diplomate/i; durata 6 mesi; patente B. CIC 2676.

Cairo M.te. Cooperativa assume, a tempo determinato - fulltime, 2 OSS; sede di lavoro: Millesimo, Cairo Montenotte, Carcare; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 1 mese; patente B. CIC 2675.

Cairo M.te. Azienda della Vlabormida assume, a tempo indeterminato - fulltime, un falegname esperto specializzato costruzione mobili; codice Istat 6.5.2.2.14; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2674.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te. Sabato 24 dicembre**, a partire dalle ore 15,00 Babbo Natale aspetta grandi e piccini in Corso Martiri della Libertà. **Mercoledì 28 dicembre** il Teatro Comunale "Osvaldo Chebello" accoglierà il tradizionale "Concerto degli Auguri" realizzato a cura della Vocal Care di Danila Satragno, che sarà arricchito, quest'anno, dallo svolgimento della serata finale del Premio "Città di Cairo Montenotte Mario Panseri per il miglior giovane cantautore", durante la quale si esibiranno i cinque finalisti.

- **Millesimo.** Al cinema-teatro Lux nell'ambito della 22ª stagione teatrale la Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio **giovedì 29 dicembre** presenta fuori abbonamento la commedia in italiano "Sesso E Gelosia" di Marc Camoletti. *L'azione si svolge in un grande soggiorno di un appartamento su due piani di Bernard Marcellin e di sua moglie Jacqueline. Bernard è un uomo d'affari. Jacqueline, lo cornifica colpendo a fondo il suo prestigio. Per recuperarlo e ristabilire una dignità, decide di intervenire. Con un tranello convoca a casa sua l'amante di sua moglie Robert Reignèr un quarantenne sposato, molto timido, che si presenta all'appuntamento e trova a riceverlo non Jacqueline come credeva, ma il marito che lo minaccia di morte. C'è un'alternativa... per salvarsi la vita dovrà convincere sua moglie Juliette ad andare a letto con Bernard.*

- **Cairo M.te.** Presso il Teatro Comunale Osvaldo Chebello è in atto la mostra benefica: "Etichette, insolite Espressioni dell'Universo del vino. Etichette d'epoca, bottiglie di vino, creazioni artistiche". Il pubblico potrà visitare la mostra fino al 6 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, il sabato e la domenica dalle 17 alle 22; il giovedì e il sabato la mostra sarà aperta anche dalle 10 alle 12. Tutti gli incassi saranno devoluti all'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma, all'asilo Monsignor Bertolotti e alla scuola d'infanzia Vincenzo Picca di Bragno.

- **Altare.** Prosegue fino al 31 gennaio la mostra "Natale SottoVetro", dedicata nel 2016 alle atmosfere Art Nouveau. La mostra è ospitata nelle sale di Villa Rosa, sede del Museo dell'Arte Vetraria Altarese, splendido esemplare di edificio liberty. Anche quest'anno, per l'8ª edizione, i visitatori riceveranno un biglietto per l'estrazione di un premio. I più fortunati riceveranno un oggetto in vetro realizzato dai maestri altarese. Sede: piazza del Consolato, 4 - Altare. Orari: da martedì a domenica dalle 14,00 alle 18,00; Chiuso lunedì, 25 e 26 dicembre e 1º gennaio. Tel. 019584734.

Pranzo di Natale al Tecchio



25 MAR 1846 25/46
COMUNE I PROLOCO
CITTÀ DI CARO MONTANOTTE

zioso contributo dei ragazzi del post-cresima della parrocchia San Lorenzo di Cairo che si sono prodigati a dar man forte ai "camerieri".

Organizzatori e partecipanti del pranzo "Natale insieme" assicurano di essersi davvero divertiti e che l'iniziativa è stata vissuta veramente con sentimenti di amicizia e di serenità.

SDV

Venerdì 16 dicembre presso la sala mostre di Palazzo di Città

**Offerta a Don Mario la tessera numero 1
dall'associazione "Le Rive del Bormida"**



Cairo M.te. Rimarrà aperta fino al 6 gennaio la mostra "Etichette, insolite espressioni dell'universo del vino. Etichette d'epoca, bottiglie di vino, creazioni artistiche", inaugurata settimana scorsa presso un gremio Teatro Comunale Osvaldo Chebello.

Fortemente voluta dal terzo produttore mondiale di contenitori alimentari in vetro Veralia, dal Comune di Cairo Montenotte e dall'associazione Le Rive della Bormida, la mostra propone al pubblico un interessante viaggio all'interno della collezione di Luciano Ugolini: oltre 70.000 etichette di bottiglie di vino da tutto il mondo, ognuno con il proprio soggetto.

Venerdì 16 dicembre il presidente dell'associazione "Le Rive del Bormida" Marino Facello ha invitato il parroco di Cairo M.te don Mario Montanaro a far visita alla mostra, riservandosi una gradita sorpresa.

L'Associazione culturale cairese, che conta centinaia di iscritti e quasi 5.000 "amici" del sito Facebook che la rappresenta, ha infatti deciso di omaggiare Don Mario, al rientro dalla Siria, con la tessera numero 1 del nuovo anno sociale: un piccolo riconoscimento della sua coraggiosa testimonianza di solidarietà, amicizia e vicinanza con le vittime dell'infame sterminio consumato in quelle terre dagli svariati e menzogneri interessi sovranazionali incrociati.

La tessera è stata accolta da Don Mario con gratitudine, anche considerando il fatto che, nel 2015, la direzione de "Le Rive del Bormida" aveva attribuito lo stesso riconoscimento niente di meno che a Papa Francesco il quale, con benedificante gratitudine, aveva ringraziato per scritto per il gesto.

SDV

Cairo M.te. Oltre 400 storie sospese tra fantasia e realtà raccontate attraverso video, disegni "animati" e progetti. Scuole 100% green alimentate da energie rinnovabili, acquedotti "intelligenti" e brani rap dedicati al mondo dell'energia, sono solo alcune delle idee vincitrici di Enel PlayEnergy, il concorso che l'azienda dedica alle scuole di ogni ordine e grado in Italia e in altri 9 paesi e che vede ogni anno migliaia di ragazzi confrontarsi con i temi di energia, innovazione e sostenibilità.

In Lombardia, Piemonte e Liguria quest'anno hanno partecipato 89 istituti e oltre 4.700 studenti.

La premiazione per queste regioni si è svolta il 12 dicembre mattina presso l'Auditorium del Comune di Maccagno alla presenza del Sindaco Fabio Passera. I progetti premiati per l'edizione 2015 - 2016 erano stati selezionati nel mese di ottobre dalle giurie regionali di Milano, Torino e Genova.

Per la Liguria la classe vincitrice è stata la attuale V B Elettrotecnica dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Cairo Montenotte (SV) con il progetto "Alla ricerca dell'acqua perduta", relativo al risparmio idrico ed energetico ottenibile mediante interventi di automazione ed efficientamento sugli acquedotti.



www.lancora.eu

Con i corsi
del Liceo Calasanzio
di Carcare
Il liceo Scientifico:
un giusto mix
di cultura scientifica
e tradizione umanistica

**Articolo
su www.lancora.eu**

La Filippa è subito corsa ai ripari per eliminare il problema miasmi



Cairo M.tte. I miasmi provenienti dalla discarica della Filippa hanno creato non pochi malumori nei residenti e il Comune si è attivato per una adeguata soluzione del problema. Sono stati effettuati due sopralluoghi da parte de L'Arpal, uno il 29 novembre e l'altro il 7 dicembre. L'assessore Poggio ha inoltre convocato una Commissione di vigilanza straordinaria i cui membri si sono poi incontrati con l'azienda.

Il Comune ha impartito delle direttive abbastanza impegnative nei confronti dell'azienda anche dal punto di vista dei costi, che sono risultati decisamente onerosi, ma l'azienda si è adeguata alle prescrizioni allo scopo di trovare una pronta soluzione a queste problematiche di carattere ambientale.

È innegabile tuttavia che si tratti di una situazione eccezionale, dovuta ai recenti fenomeni alluvionali, che più o me-

no velocemente dovrebbe rientrare nella normalità. Il 29 novembre scorso il sindaco di Cairo aveva emanato un'ordinanza in cui si obbligava l'azienda in via straordinaria a «non sversare nella pubblica fognatura il percolato di discarica prodotto e di smaltire invece lo stesso mediante trasporto con autocisterne debitamente autorizzate presso l'impianto di depurazione del CI-RA di Dego (SV) od altro impianto idoneo».

La Società La Filippa s.r.l. si era prontamente adeguata alle prescrizioni dell'ordinanza tenendo comunque a precisare di aver sempre agito con correttezza senza mai sfiorare i parametri delle autorizzazioni di cui è in possesso. Peraltro, nonostante gli eccezionali fenomeni alluvionali, l'impianto ha retto bene come ha anche confermato l'Arpal.

RCM

Briano sollecita l'“area di crisi” per salvare l'attività d'impresa

Cairo M.te. Il sindaco di Cairo ha preso ufficialmente posizione, riguardo al riconoscimento della Provincia di Savona quale Area di Crisi Industriale Complessa, attivandosi presso gli organi competenti.

La sua iniziativa, probabilmente sollecitata dalle recenti devastazioni provocate dalle alluvioni, si è concretizzata in una lettera inviata il 14 dicembre scorso al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, Edoardo Rixi e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, ai Sindacati e a 20 colleghi Sindaci della Provincia.

Dell'esigenza di riconoscere la Provincia di Savona quale Area di Crisi Industriale Complessa si era diffusamente parlato il 26 ottobre scorso in un incontro a Porto Vado organizzato dal PD, in cui dall'onorevole Anna Giacobbe aveva messo in evidenza i vantaggi di poter disporre di uno strumento di carattere straordinario per affrontare una situazione che con i mezzi ordinari non avrebbe potuto essere recuperata: «*Ed è per questo - aveva precisato la Giacobbe - che abbiamo chiesto di essere riconosciuti come area di crisi industriale complessa, e di attivare gli interventi, le procedure, i soggetti previsti in questi casi.*»

Nella sua lettera il sindaco di Cairo chiede la convocazione urgente di un tavolo di lavoro per definire misure idonee a fronteggiare la crisi: «Le criticità produttive ed occupazionali», scrive Brianò - che parlerà dai grandi comparti industriali (Tirreno Power, Bombardier, Piaggio Aerospasce e Italiana Coke) assumono ripercussioni allarmanti sulla piccola e media impresa, nei settori dei servizi, della manutenzione e della ricerca, mettendo a rischio l'intero sistema economico e sociale, impongono l'assunzione di responsabilità istituzionali non più procrastinabili per individuare ed adottare al più presto misure idonee a fronteggiare una situazione non più controllabile».

La lettera termina con un pressante sollecito per passare dalle parole ai fatti: «Nella mia qualità di Sindaco del Comune capofila della Valle Bormida, sollecito pertanto la Regione Liguria a voler quanto prima riscontrare l'istanza del Presidente di questa Provincia convocando un urgente tavolo di lavoro».

PDP

**Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 22 dicembre 1996

Quando le prospettive per l'ospedale erano buone

Cairo M.te. Nell'ultimo numero de L'Ancora del 1996 era apparso un trafilato piuttosto incoraggiante sul futuro del nosocomio cairese. Si era appena usciti da un processo di razionalizzazione (1995) ma il cielo stava schiarendosi. Era un bel regalo di Natale. Quelle speranze ora appaiono disilluse e la Valbormida si ritrova a combattere per la sopravvivenza del suo ospedale.

Scrivevamo 20 anni fa: *«L'ospedale di Cairo e uno dei quattro presidi su cui si articola la sanità savonese. Ha superato la fase della razionalizzazione del 1995, supererà anche quella della riorganizzazione della rete ospedaliera in discussione in questi giorni. Purtroppo alcuni accorpamenti sono stati inevitabili».*

«Riguardo al pronto soccorso e in atto la discussione per la riorganizzazione al fine di mantenere e migliorare la qualità del servizio e ciò vale per tutta la Liguria. Il concorso per primario di chirurgia si farà non appena sarà definito l'aspetto della chirurgia stessa nell'USL numero 2 ma l'esistenza e la funzione dell'ospedale di Cairo è molto importante e non è più messa in discussione da nessuno».

Sono passati vent'anni e la funzione del San Giuseppe è purtroppo messa in discussione mentre all'epoca sembrava essere in atto uno impegno da parte di tutti per un potenziamento della struttura: *«Per quanto riguarda la TAC, da due mesi è in atto uno sforzo congiunto tra i responsabili dell' USL e l'assessore competente per fare in modo di soddisfare la richiesta avanzata dal dottor Cuneo di adeguamento della pianta organica per razionalizzare servizi di primaria importanza nel settore dell'emergenza e della radiologia. L'assessore Bertolami avrebbe anche fornito ripetute assicurazioni su una pronta soluzione del problema. Appena la delibera sarà esecutiva, si potrà procedere all'assunzione di un medico e di un tecnico di radiologia per poter utilizzare pienamente la TAC compiendo così un ulteriore importante passo per il miglioramento della sanità valbormidese».*

Sono appunto passati vent'anni e tra le attuali razionalizzazioni, giuste o sbagliate che siano, c'è stata quella che ha interessato le comunità montane. Dal primo gennaio 1997 diventava operativa la nuova Comunità Montana ed era intenzione dei politici valbormidesi coinvolgere anche questa organizzazione nelle problematiche dell'ospedale di Cairo. Altri tempi.

Gli eventi di “Natale a Canelli”



Canelli. 'Natale a Canelli' ha sviluppato una serie di belle manifestazioni ed eventi che di seguito elenchiamo:
- domenica 11 dicembre, dalle ore 14,30, in piazza Cavour e in piazza Aosta, Babbo Natale ha ricevuto le letterine dei bambini, con degustazioni ed intrattenimenti per grandi e piccoli a cura della Pro Loco Borgo Villanuova e 'Associazione Colline 50';
- giovedì 15 dicembre, alla discoteca 'Gazebo', grande successo del 'Concerto di Na-

tale' a cura della Banda Musicale 'Città di Canelli' diretta dal maestro Cristiano Tibaldi;
- venerdì 16 dicembre, dalle ore 19, l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana ha offerto l'apericena con i soci produttori del Moscato Canelli;
- domenica 18 dicembre, dalle ore 14,30 in piazza Cavour, Aosta e piazza Gancia, Babbo Natale ha offerto doni e dolci ai bambini, intrattenimenti per grandi e piccoli, degustazioni di prodotti natalizi a cura della pasticceria Sergio Bosca,

della pasticceria Artigiana di Berta Giuseppina, Pro Loco Antico Borgo Villanuova e associazione Colline 50; la Banda musicale 'Città di Canelli' si è esibita tutto il giorno; dalle ore 15.00, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, degustazione di Moscato Canelli, zabaglione al Moscato con torta di nocciole e, per i più piccoli, biscotti con cioccolata;
- venerdì 23 dicembre, dalle ore 20 nella discoteca Gazebo, "Festa di Natale per i bambini".

Con il Cis del dott. Luigi Bertola

Ambulanza in Ruanda e un Land Rover in Sud Sudan

Canelli. Si sta avvicinando la data del prossimo viaggio umanitario del dottor Luigi Bertola, con la destinazione in Ruanda e Sud Sudan. Come sempre ci presenta la partenza.

«Questa volta i mezzi sono due: un'ambulanza da lasciare all'ospedale di Murunda in Ruanda e un fuoristrada Land Rover destinato ad una missione in Sud Sudan che si prende cura dei bambini abbandonati.

L'equipaggio è composto dal dr. Piero Sburlati e dal geometra Piero Riccio già noti al CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà) e da un neofita che si è dimostrato subito molto attivo e collaborante, Roberto Rossi, albeso di adozione, ma milanese di nascita.

Imbarcati i mezzi, come sempre grazie alla collaborazione della Messina lines di Genova, ci troveremo al porto di Mombasa in Kenia a ritirarli. Prima tappa a Nairobi, capitale del Kenia con sosta nell'ospedale del dr. Gianfranco Morino, medico acquese che vive lì con la sua famiglia da oltre 23 anni!

Attraversato tutto il Kenia si arriverà all'ospedale di Matany nel nord est dell'Uganda dove lasceremo l'ecocardiografo che avevo preso con Roberto nei pressi di Vienna. Mi è stato regalato dall'ingegner Wolfgang che, quest'anno, aveva partecipato con noi all'ultimo viaggio in Malawi.

La tappa successiva sarà a Nimule, piccolo paese in Sud Sudan vicino al confine dove pernoveremo dalle suore.

Il giorno successivo arriveremo nella capitale Giuba con sosta dai salesiani alla cui missione lasceremo l'ottimo Land Rover regalato dal dr. Raimondo Cusmano di Calamandran, serio produttore di vino. (Ci teneva molto a venire anche lui ed è stato in for-

se fino all'ultimo, ma problemi di lavoro glielo hanno impedito). I salesiani gestiscono qui un centro per il recupero dei bambini di strada ed orfani.

La Ferrero di Alba ha donato diversi scatoloni di suoi prodotti che spediremo alla missione tramite container. Il dinamico ed anziano padre Jim Comino (nativo della Provincia Granda), già da me conosciuto in altri viaggi in Sudan del nord, gestisce questa missione con tanto amore!

Quando qualche giorno fa a Torino lo abbiamo incontrato per risolvere questioni doganali, si è emozionato nell'apprendere che gli avremmo portato queste regalie.

La tappa successiva sarà Kampala capitale dell'Uganda dove ci sta aspettando l'ambasciatore dott. Domenico Fornara che ha aiutato il CIS per gli interventi al cuore dei bambini africani quando era funzionario dell'ambasciata in Senegal, a Dakar.

Guideremo l'ambulanza che avevamo lasciato in Uganda prima di entrare in Sud Sudan, fino al bellissimo lago Kivu che avevo conosciuto nel 1994 in occasione della tremenda guerra.

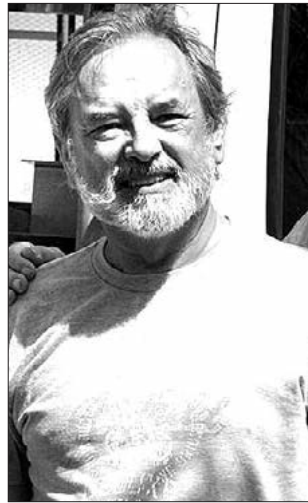
All'ospedale di Murunda vicino Kisenyi consegneremo l'ambulanza attrezzata con materiale sanitario.

Abbiamo caricato anche scarpe, farmaci, apparecchiature sanitarie regalateci dalla Bonini Ortopedia di Nizza.

In questo ospedale ruandese mi fermerò il tempo necessario per fare visite mediche e tenere un corso accelerato di cardiologia ai colleghi.

Nell'ospedale di Giuba applicheremo, anche questa volta, alcune protesi oculari regalateci dalla Signora Irene dell'Oftalmicalris di Genova.

I ringraziamenti sono tanti a cominciare dalla Newcocar di Beinasco che ci ha venduto



Dottor Luigi Bertola.

l'ambulanza a prezzo di favore, il signor Conti Giuseppe di Asti, la signora Colla, Gallo auto di Canelli, Marmo gomme, l'elettrauto SaBo, da non dimenticare il generoso signor Hassan Dinya della World Wide Service import export. Terremo collegamenti con Radio Vallebelbo di Santo Stefano Belbo tramite Fabio Gallina e radio Veronica di Torino.

Il rientro è previsto da Kigali, capitale del Ruanda, verso la metà di Febbraio.

Ringrazio questo giornale che ci ha permesso di parlare di cose lontane da noi ma che ci dovrebbero riguardare per spirito di solidarietà.

Che colpa hanno quelle persone a vivere in posti così disagiati? Ricordo che mesi fa è uscito il mio libro su alcuni viaggi fatti. Il costo è di 16,50 euro destinati tutti alla onlus CIS.

Si trova nelle librerie di Canelli e Santo Stefano Belbo. Si può anche ordinare su internet cliccando il titolo: "I miei avventurosi viaggi umanitari".

Un elenco di interessanti rassegne di presepi della zona

Acqui Terme. Trentesima Mostra Internazionale dei Presepi, al Movicentro: nella sua storia, sarà l'edizione più ricca con 200 presepi e oltre 60 espositori.

Potrà essere ammirata: dal 23 all'8 gennaio, tutti i giorni, con questi orari: giorni feriali dalle ore 16 alle 18; festivi dalle ore 15 alle 19; il giorno di Natale dalle ore 17 alle 20.

Denice. La 12ª Mostra Presepi Artistici, nell'Oratorio San Sebastiano, sarà aperta dalle ore 16,30 con opere provenienti da 30 Nazioni e da artisti in e fuori concorso. Orari: al sabato, domenica e festivi, dalle ore 14,30 alle 18 o su appuntamento (0144 92038).

Mombercelli. Da sabato 3 dicembre, a Mombercelli, è stato aperto il 'Presepi d'autore' con la partecipazione di una numerosissima squadra di artisti. Quest'anno ad aggiungersi ai 22 notevoli artisti è arrivata 'La Natività' di Carmen Barucchi Amey (1903-1973) oltre che i lavori degli alunni della primaria e della media locale.

Albugnano. All'abbazia di Vezzolano, fino al 5 febbraio, torna, sempre più grande, il presepe di Anna Rosa Nicola, visitabile al sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle ore 17 (ingresso gratuito). Escluso lunedì, prenotazioni per visite di gruppo. Info@cabalesta.it 3495772939.

Passerano. Lungo le vie della frazione Schierano, presepi per le strade, sulle orme dell'esperienza di Assisi. Dai 15 presepi (inizio 2010, agli attuali oltre 200).

Cocconato. Presepi ad ogni angolo: "Il Borgo e i suoi presepi", nel centro storico con oltre 300 creazioni di privati, associazioni, scuole. L'esposizione avverrà dalle ore 14,30 alle 18 nei giorni festivi e prefestivi, esclusi Natale e Capodanno.

Aramengo. Al laboratorio di restauro Nicola, curiosità della realizzazione del presepe di Anna Rosa e mostra miniature. Ingresso gratuito e aperto al sabato e alla domenica dalle 15 alle 18, escluso Natale e Capodanno.

Costigliole d'Asti. Nelle sale del piano nobile del castello Asinari, "100 presepi per 100 anni del Lions", provenienti da tutte le regioni italiane e da Paesi del mondo.

Canelli S. Cuore. Da domenica 18 dicembre, nella parrocchia del Sacro Cuore, sarà visibile "La parola si fa carne", il presepe con lettere di lingue e nazioni diverse che riconducono al tema.

Canelli S. Tommaso. Da giovedì 8 dicembre, nella cappella del Battistero della parrocchia di San Tommaso, è visibile, in forma normale e



tradizionale il santo presepio.

Canelli S. Lorenzo. Nella parrocchia di San Lorenzo, nella Chiesa di Paolo e di Sant'Antonio, tre presepi tradizionali e normali.

Campo Ligure. Dall'8 dicembre, nell'oratorio S. Sebastiano e Rocco, gli 'Amici del presepe', dopo 2 mesi di lavoro, hanno allestito il grandioso scenario, del presepe meccanizzato con 100 movimenti. Sarà visitabile tutti i giorni, fino alla fine di gennaio, dopo l'Epifania solo nei festivi.

Tiglieto. All'Abbazia cistercense di Tiglieto, per la quarta edizione, "I presepi dell'Orba Selvosa" con la Natività di Maestro Sandro Lorenzini, il presepe degli 'Amici di Morimondo', il presepe delle Band degli orsi e di 'Badia'. L'esposizione resterà aperta sino al 5 febbraio.

Costigliole d'Asti. Al castello di Costigliole, sono in mostra cento presepi del mondo. È un'iniziativa del Lions Club Costigliole per raccontare la lunga storia dei cento anni del Lions International: "Raccontiamo i Paesi del mondo attraverso la cultura dei presepi originari dei luoghi dove il nostro sodalizio ha sede che esistono", ha rilasciato Luigi Solaro, neo presidente del club.

La mostra è aperta nei fine settimana fino al 26 dicembre; visite guidate per le scuole negli altri giorni.

Appello Fidas: anticipato il prelievo sangue di gennaio

Canelli. Il consiglio direttivo della Fidas di Canelli lancia un appello per il prelievo di sangue di sabato 31 dicembre: "Quest'anno, su espressa richiesta della sede centrale della Fidas e della Banca del sangue, anticiperemo il prelievo di gennaio 2017 al sabato di San Silvestro. L'anticipo del prelievo è stato preso per poter garantire le scorte di sangue necessarie nelle festività natalizie che, quest'anno, cadono tutte nel week-end – dicono dalla Fidas - Pertanto l'invito è per tutti i donatori che vorranno chiudere in modo "diverso" il 2016 partecipando alla donazione dalle ore 8,30 alle 12 nella sede di via Robino 131 a Canelli".

"Il consiglio direttivo – chiude il presidente Mauro Ferro - ha deciso che a tutti i donatori che si presenteranno al prelievo di sabato 31 dicembre verrà offerta una bottiglia di spumante Santero 958 per brindare al nuovo anno 2017. È un piccolo gesto per ringraziare il grande amore dei donatori per il prossimo. Senza il loro apporto il nostro Gruppo non avrebbe potuto aumentare di oltre 100 sacche la raccolta di sangue nel corrente anno. A loro e alla loro famiglia, a tutti i canellesi e non, giungano gli auguri di un sereno Natale e un felice buon 2017. Grazie a tutti."

Ecostazione chiusa per festività

Canelli. La Società GAIA, in occasione delle festività di fine anno, annuncia che nei giorni di sabato 24 dicembre e sabato 31 dicembre, così come venerdì 6 gennaio, l'eco-stazione di Canelli rimarrà chiusa. I cittadini di Canelli, Moasca e San Marzano Oliveto, in tali giorni, non potranno quindi usufruire del servizio.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Orario delle Sante Messe nelle parrocchie di Canelli

Canelli. Dal N.5 del Bollettino interparrocchiale L'Amico (15 euro per abbonamento annuale) riportiamo gli orari delle celebrazioni delle sante Messe festive distribuite nelle tre parrocchie canellesi.

- San Tommaso: festive ore 8 - 11 - 17; prefestive ore 17; feriali ore 17;

- Sacro Cuore: ore 9 - 10,30 - 18,00; feriali ore 8 - 17 (ora legale 18); prefestive del sabato o vigilia ore 18; settembre: festive ore 9 - 10,30 - 18 - 21, prefestive e feriali ore 8 - 18;

- San Leonardo: festivo ore 11,00, al giovedì ore 8,30; nella chiesa San Paolo: festivi ore 18; Martedì - Venerdì - Sabato e prefestivi ore 17 (ora solare) - ore 18 (ora legale); chiesa Sant'Antonio: festivo ore 9,45; chiesa dei Salesiani: festivo ore 11; Casa di Riposo comunale: al lunedì ore 9; Villa Cora: mercoledì ore 16,30.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Città di Canelli

Indirizzo: via Roma, 37 - 14053 Canelli
Telefono: 0141 820111 - Telefax: 0141 820207
Sito internet: www.comune.canelli.at.it

Alienazione dell'area e del fabbricato siti in via Bussinello e già sede del Corpo di Polizia Locale, distinti in mappa al foglio 21, particella 385 della superficie complessiva di mq. 1006 circa. Sono fatti salvi i disposti della Legge regionale 2 marzo 2011, n. 1 in quanto applicabili.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 240.000,00.

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate al Comune di Canelli presso l'ufficio Protocollo, via Roma, 37 - CAP 14053 - Canelli (AT), entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 12/01/2017.**

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Canelli e sul sito internet dello stesso www.comune.canelli.at.it e può essere richiesto, unitamente alle informazioni e agli atti connessi e richiamati, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, ai seguenti recapiti: telefono: +39 0141 820230 - Fax: +39 0141 820229 - E-mail: d.mussa@comune.canelli.at.it

Canelli, 13/12/2016

IL DIRIGENTE
(Ing. Davide MUSSA)

Durante la sua prima degenza

Giulio Gai, cento anni: “non lasciate chiudere l’ospedale”



Canelli. Mentre l’ospedale di Nizza Monferrato sta per chiudere, arriva l’appello di un canellese Giulio Gai, ‘luccio’, leva 1916, che avendo ricevuto recentemente le cure in quel presidio ospedaliero, dove è stato ricoverato per una decina di giorni, palesa il suo disappunto e dispiacere per la chiusura imminente dell’ospedale. Poco prima del suo compleanno (il 15 novembre) mentre si preparava a festeggiare, insieme ai suoi familiari, il traguardo dei suoi cento anni, 365mila giorni di invidiabile vita, per la prima volta, ha avuto bisogno di un ricovero in ospedale. In quello di Nizza Monferrato - riferisce, commosso – dove dice di aver ricevuto “un’assistenza e cura eccezionali da parte sia del personale infermieristico sia medico (in particolare i dottori Borno, Stroppiana, Piccirillo), non solo per il trattamento professionale, ma anche sotto il profilo umano, facendomi così superare ogni iniziale paura”.

E non si lascia perdere una raccomandazione: “Quando sono arrivato all’ospedale, nel reparto di medicina, eravamo una dozzina di ammalati, alla mia uscita, 12 giorni dopo, eravamo solo una mezza dozzina perché si parlava di una prossima chiusura del reparto, entro il 15 dicembre.

Mi raccomando – ha proseguito con particolare convinzione – **dica al sindaco di Canelli** di battersi con tutti i sindaci della zona perché non venga chiuso un ospedale così funzionale e necessario, non solo per Nizza, ma per tutta la Valle Belbo. Sarebbe proprio un’assurdità.”

Giulio residente canellese doc, da quarant’anni vive nel condominio dei “Cedrì” con la moglie Maria ed è quotidianamente impegnato a coltivare il suo orto e giardino nella casa della figlia Maurizia, in regione Mariano.

“Quest’anno ho avuto un’abbondante raccolto di pomodori, zucchini, fagiolini, melanzane e patate. E per la prima volta ho avuto il pozzo asciutto. Un orto, un giardino senza l’acqua è come avere niente”.

Dal 1950 al 1988 è stato gestore con il cognato Luigi, la cognata Francesca e la moglie Maria dello storico Bar Torino dove si discutevano e preparavano numerosi consigli comunali, la compravendita di giocatori e partite di calcio oltre ad essere metà dei primi turisti stranieri attirati a gustare i particolari gelati alla frutta fresca. “Al bar ho incontrato svariati onorevoli, Sodano fra tutti, il conduttore Mike Bongiorno e diversi personaggi. Alla sera, sovente, venivano Riccadonna, Bocchino, Zoppa, Graziola e al loro arrivo gli operai se ne andavano via”. Tra i ricordi più belli, con nostalgia rievoca “gli anni del servizio militare a Casale come Sergente Maggiore del Genio Guardia Frontiera dove ho svolto il compito di fornire l’istruzione, tra il Colle della Maddalena, di Sant’Anna di Vinadio, Colle della Lombardia a quelli del 1917/1918/1919/1920 e 1921, i plotoni per la guerra.

L’8 settembre mi trovavo al colle della Lombardia, quando Badoglio annunciò che la guerra era finita ed invece è cominciato il brutto”.

Bice Perrone commendatore della Repubblica



Canelli. Venerdì 16 dicembre, nel salone della Provincia di Asti, si sono celebrate le cerimonie di consegna da parte del Prefetto Dott. Paolo Formicola dell’Onorificenza di dell’ordine “Al merito della Repubblica Italiana” conferite dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a due cavalieri: all’enologo Giovanni Coppo, contitolare con i fratelli dell’omonima ditta vinicola canellese, premiato “per aver riportato agli antichi splendori, dopo attenta opera di ristrutturazione, la cantina Coppo nel territorio riconosciuto come patrimonio Unesco”, e a Fabio Covello, titolare dell’azienda vinicola Cascina Cordara di Nizza Monferrato, “molto attivo nel campo della beneficenza e nella valorizzazione del territorio”; l’onorificenza da ufficiale è stata conferita ad Alessandro Militero, già dirigente dell’Ufficio scolastico territoriale; l’altro importante riconoscimento, da Commendatore, è stato assegnato a Bice Carla Perrone per il suo impegno nel comitato della Croce Rossa di Canelli. Alla premiazione hanno anche partecipato il presidente della Provincia Marco Gabusi, e i primi cittadini Fabrizio Brignolo (Asti), Simone

Nosenzo (Nizza Monferrato) e il vice di Canelli Paolo Gandolfo.

Bice Perrone. La nuova Onorificenza va ad aggiungersi a quella di Cavaliere della Repubblica avuta nel 1992 e Ufficiale della Repubblica conferita nel 2007, oltre ai vari riconoscimenti in ambito di Croce Rossa in cui la ‘Sorella Perrone’ milita dal 1981, ispettrice delle Infermiere Volontarie di Canelli per ben 15 anni, Vice Ispettrice in periodi alterni. Impiegata per 34 anni presso due aziende canellesi (Robba e Bosca) ha saputo conciliare il lavoro con il volontariato svolto nella CRI al servizio di malati e bisognosi con dedizione e disponibilità.

La motivazione per l’ambito riconoscimento deriva, infatti, dai meriti che si è conquistata in tanti anni di volontariato, ed in particolare nella Croce Rossa.

L’Ispettrice delle Infermiere, Bruna Benevolo, lodevolmente aggiunge «A ‘Sorella Bice Carla Perrone’ le felicitazioni più sentite della Redazione e del Comitato CRI e un plauso caloroso da tutte le Sorelle Infermiere Volontarie dell’Ispettorato di Canelli».

Il Consorzio della Barbera trasloca a Costigliole d’Asti

Canelli. Sarà il castello di Costigliole d’Asti la nuova sede del Consorzio di Tutela della Barbera d’Asti. Uno spazio al piano signorile di un castello storico e tra i meglio conservati dell’astigiano. Al centro di una zona tra le più vocate alla coltivazione della Barbera, tra le colline Unesco e i vigneti di grandi cantine produttrici.

“È emozionante tornare in una terra, culla della Barbera, immersi tra vigneti e circondati da grandi produttori - commenta il presidente del Consorzio Filippo Mobrì - Per i barberisti è un bel traguardo. Dopo aver portato la Barbera in giro per il mondo, ora la riportiamo alla nobiltà del Castello di Costigliole d’Asti”.

È questa una realtà che conta 230 aziende, distribuite su 170 Comuni della provincia di Asti e di Alessandria che occupano 3500 addetti, tra proprietari e salariati, consorziati distribuiti in una trentina di Cantine sociali che, all’anno, producono mediamente 750 mila ettolitri di vino.

All’inaugurazione, gli organizzatori hanno rilevato uno sviluppo del mercato della Barbera non solo italiano. Esiste infatti un mercato in costante espansione con una nuova tipologia di estimatori del vino alla ricerca di prodotti particolari, quasi di nicchia, lontani dalla corallità e particolarmente vicini ai prodotti tipici del Monferrato. Durante un breve, ma sostanzioso intervento, l’enologo Giuliano Noè, inventore della Docg Nizza, ha definito la Barbera, per la sua grande varietà di sotto categorie, “semplice”, “importante” e di “gran classe”, adatta ad ogni circostanza.

Al termine della sezione autunnale

Bilancio della sezione Unitre e grazie ai docenti di Canelli

Canelli. Al termine della sezione autunnale, il segretario e responsabile dell’Unitre, il maestro Romano Terzano, ci aggiorna sull’anno accademico 2016-2017.

«L’Università della Terza Età, della sede di Canelli, ha aperto il 6 ottobre ed ha chiuso la sezione autunnale il 15 dicembre scorso con 18 incontri condotti da 11 docenti: Maria Cristina, Roberto, Maria Vittoria, Eugenio, Guido, don Carlo, Armando, Enrico, Oscar, Giuseppe e Bruno. Sono stati undici docenti che si sono avvicendati sulla cattedra per offrire sapere, amicizia, disponibilità, tempo, simpatia ai soci che, nella sala della Croce Rossa, hanno presenziato numerosi agli incontri.

L’Unitré, ancora una volta, si è presentata come un’associazione culturale ed un’accademia di umanità dove i soci si incontrano per fare amicizia e socializzare. Da ogni incontro si ricava nuovo sapere e tanti stimoli per vivere serenamente le stagioni della vita, per essere cittadini consapevoli di diritti e di doveri onde partecipare attivamente alla vita pubblica,



per soddisfare curiosità relative alla vita del passato e di bellezze paesaggistiche o artistiche di paesi lontani, per conoscere i problemi del mondo contemporaneo illustrati da docenti particolarmente competenti in materia. È un modo di guardare avanti, di essere operosi in famiglia e nella società, di maturare sempre nuove esperienze gratificanti ed utili.

Un grazie pertanto a tutti i meravigliosi docenti che permettono all’Unitré di svolgere

tale compito.

Dopo la sospensione per le vacanze natalizie, gli incontri riprenderanno giovedì 10 gennaio con l’intervento di Gian Carlo Scarrone che proietterà immagini inedite della Valle Belbo, con le sue bellezze e purtroppo anche con le sue disastrose alluvioni.

Per gli oltre 140 soci già iscritti sarà occasione per riprendere il cammino con incontri programmati fino al 27 aprile, ultimo giorno dell’anno accademico 2016/2017».

Controllo scarichi nel 2016 sui torrenti Belbo e Tinella

Canelli. Il presidente dell’associazione Valle Belbo Pulita, Gian Carlo Scarrone, ha svolto una bella relazione sulle condizioni climatiche del Belbo e del Tinella che volentieri pubblichiamo.

«Le condizioni climatiche del 2016, particolarmente siccitose, in linea con i previsti cambiamenti climatici e con il trend di riduzione della piovosità registrato negli ultimi decenni, ha causato una diminuzione della qualità del Belbo rispetto agli ultimi anni, ma la qualità dell’acqua si è mantenuta accettabile, considerate le condizioni climatiche.

Il nostro torrente e i suoi affluenti, in estate, non hanno praticamente più acqua di sorgente: quella che scorre è, in massima parte, costituita da quella in uscita dai depuratori, che, anche se in tabella di legge, non tengono conto della portata idrica dei fiumi.

Il nostro è stato comunque un impegno costante, che continua sempre con la stessa determinazione dimostrata sin all’inizio perché il pericolo di un ritorno al passato è purtroppo sempre presente.

Il 7 giugno 2016 Gian Carlo Scarrone (presidente) e Umberto Gallo Orsi (vicepresidente) hanno incontrato il nuovo direttore di A.R.P.A. Piemonte sud Est Asti - Alessandria Alberto Maffiotti. E, come negli anni precedenti, si è concordato un comunicato stampa riguardo i controlli sul territorio che serva da deterrente, atto a scoraggiare scarichi inquinanti nel bacino idrografico del torrente Belbo.

Il consiglio direttivo di Valle Belbo Pulita, nella riunione del 24 agosto 2016 ha formato le squadre di volontari con il compito di vigilare, specie il venerdì pomeriggio, il sabato e la domenica (periodi di reperibilità ARPA) sui torrenti Belbo e Tinella al fine di scoraggiare eventuali abusi di scarico di acque reflue derivanti in particolare dalle attività di vinificazione delle aziende che operano nel bacino idrico indicato.

È stato scelto il periodo vendemmiale perché particolarmente critico a causa dell’intesa attività nella lavorazione delle uve e nella vinificazione. Infatti, negli scorsi anni, in tali periodi si sono verificati i più importanti fenomeni di inquinamento delle acque del nostro torrente, che a volte risultavano di colore scuro e nauseabonde, con totale moria dei pesci.

Hanno aderito all’iniziativa diversi volontari dell’associazione che si sono impegnati, a gruppi di tre, muniti di apposita divisa identificativa di fare dei sopralluoghi lungo i corsi d’acqua e non solo.

Il compito dei volontari era quello di verificare eventuali infrazioni e di segnalarle agli uffici preposti territorialmente alla vigilanza.

Prima di iniziare i sopralluoghi è stata fatta una precisa mappatura degli scarichi da controllare.

I gruppi composti da tre volontari hanno iniziato i sopralluoghi il 22 agosto ed ininterrottamente hanno lavorato fino al 2 ottobre.



Scarico in Belbo in provincia di Cuneo.

Il Presidente Scarrone fa rilevare che durante gli interventi sono stati scoperti alcuni scarichi abusivi non solo nei fiumi ma anche sui terreni dei paesaggi vitivinicoli che per dovere per l’umanità dovremmo proteggere.

Quello che è più grave che questi abusi erano prodotti da attività produttive anche di rilevante prestigio. Il denaro e solo quello conta, anche se tra una ventina di anni di acqua pulita nelle nostri valli, continuando così, non ne esisterà più.

L’operazione, a detta del direttivo di Valle Belbo Pulita, forse ha sortito un soddisfacente risultato perché ha certamente tentato di dissuadere dal compiere ulteriori azioni non rispettose delle vigenti norme in materia di salvaguardia della qualità delle acque scaricate da chi svolge attività produttive, e non solo in ambito vitivinicolo.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

Concorso letterario ‘Fantasy’. È iniziata la partecipazione (iscrizione fino al 20 febbraio) alla 2ª edizione del Concorso letterario “Scrivere Fantasy”. Info: libreria@segnalibro@libero.it

Emporio artisti. Fino al 31 dicembre, in corso Libertà 32, resterà aperto l’Emporio Temporale di Arte e Artigianato opera di 36 artisti. Info: libreria@segnalibro@libero.it

Corsi di tennis Acli. L’Unione Sportiva Tennis Acli Canelli, organizza corsi propedeutici (dai 6 ai 16 Anni), perfezionamento e specializzazione, per adulti (principianti, amatori ed agonisti), individuali organizzati personalmente e tecnicamente gestiti dal maestro Naz. Fit e Professional Ptr Roberto Bellotti. Info, Nando 338

6693926.

Tombola. Lunedì sera, 26 dicembre, festa di Stefano e gran tombolata nella sala teatro dei Salesiani, in valle San Giovanni.

Donatori sangue FIDAS. Sabato 31 dicembre (anticipata la donazione di gennaio 2017), dalle ore 8,30 alle ore 12,00, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel/fax 0141.822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

Tombola. Sabato sera, 7 gennaio 2017, l’associazione

Cerchio Aperto incontrerà, al Centro San Paolo, amici e conoscenti alla prima tombola del 2017.

Unitre. Giovedì 12 gennaio 2017, Gian Carlo Scarrone, alle ore 15, nella sede della Cri locale, tratterrà su “Le alluvioni in Valle Belbo. Perché?”

Calcio Promozione-Gir. D. Domenica 22 gennaio 2017, il Canelli Calcio, in casa, giocherà la sua sedicesima partita di campionato contro l’Atletico – Torino; la Santostefanese, fuori casa, giocherà contro l’Asti Calcio.

Emporio di arte e artigianato

Canelli. Fino al 31 dicembre, in corso Libertà 32, a Canelli, resterà aperto l’“Emporio Temporaneo di Arte e Artigianato” con la partecipazione di 36 artisti che vendono i loro quadri e creazioni. L’esposizione è molto ben esposta e seguita.

Il laboratorio è organizzato da “Segnalibro”, nella rassegna Fuoco e Colore.

La conferenza sull'ospedale di Nizza

I sindaci decisi a lottare e a battersi fino all'ultimo

Nizza Monferrato. I sindaci del territorio alla Conferenza dell'Asl non partecipano alla votazione finale uscendo dall'aula e facendo mancare il numero legale per lanciare un segnale contro la politica sanitaria della Regione ed in particolare su quella della Valle Belbo, segnatamente sulla sorte dei servizi del S. Spirito di Nizza e sul futuro nuovo ospedale di Regione Boidi. I sindaci, al termine, emettono il comunicato che pubblichiamo:

«Il giorno mercoledì 14 dicembre c.a. alle ore 17.00 presso la sede dell'ASL AT, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AT con all'O.D.G. il Parere della Conferenza dei Sindaci dell'ASLAT (art 3 bis, comma 8 del D.LGS n.502/1992 e s.m.i.) e varie ed eventuali.

I Sindaci del Sud Astigiano hanno manifestato con numerosi interventi la contrarietà alla scelta, espressa con la delibera 1/600 della Regione Piemonte, di declassare l'Ospedale di Nizza Monferrato: scelta che porterà alla riduzione di molti servizi dal 1° Gennaio 2017 per i cittadini di Valli Belbo e Bormida e di riflesso per tutti gli Astigiani

Inaccettabile che il Punto di Primo Intervento non abbia solide basi sanitarie in quanto non inserito in un presidio Ospedaliero e che per lo stesso motivo la chirurgia ambulatoriale non possa più effettuare numerosi tipi di intervento incrementando così le liste d'attesa.

Senza dimenticare che nel

documento in approvazione non v'è traccia del finanziamento per il completamento della struttura dei Boidi.

Decisione unanime dei Sindaci del Sud Astigiano è stata quella di abbandonare l'aula prima del voto non per manifestare un giudizio negativo in merito all'operato del Direttore Generale Dott.ssa Ida Grossi, che si è sempre dimostrata disponibile al dialogo e sensibile ai temi posti dai Sindaci del territorio, ma per far sentire la voce dei cittadini che hanno il timore di essere considerati di serie B rispetto a quelli di altri territori.

Tale decisione assume maggior valenza in considerazione che essendo venuto meno il numero legale minimo, l'assemblea si è risolta con un nulla di fatto.

Il segnale politico forte lanciato dai sindaci non sarà l'ultimo: per difendere il diritto alla salute (diritto fondamentale ed inviolabile della persona art. 32 della Costituzione) i Primi Cittadini hanno aderito all'iniziativa per richiedere un referendum abrogativo della Legge Regionale 1/600 e nei prossimi mesi saranno impegnati in prima linea per la raccolta firme a sostegno di tale ipotesi.

«Siamo un territorio compatto che non intende indietreggiare e che si batterà fino all'ultimo per tutelare la salute dei nostri concittadini» questo il messaggio unanime che si vuole lanciare.

Nizza Monferrato, li 15 dicembre 2016

F.to, I Sindaci del Sud Astigiano»

Domenica 18 dicembre sotto il Campanon

Animazione piazze e vie con mercatini e trenino



Il mercatino dell'ingegno, il trenino ed i pony.

Nizza Monferrato. Tanta animazione, domenica 18 dicembre, per le piazze e le vie della città. In piazza Garibaldi l'ormai tradizionale appuntamento con il "mercatino dell'antiquariato" della terza domenica del mese, per proseguire nel centro storico in via Maestra con quello della produzione agricola e delle opere dell'ingegno. Un'occasione ed un'idea per farsi o fare un regalo di Natale. Per i più piccoli, invece, ecco un giro in trenino per le vie della città, oppure provare a salire in carrozza o cavalcare in groppa ad un pony per un giro sotto il Campanon.

Un 2016 positivo per passaggi e vendite

Bilancio dell'Enoteca con aumenti a due cifre



Nizza Monferrato. Il presidente dell'Enoteca regionale di Nizza, Mauro Damerio affiancato dal presidente dei Produttori del Nizza, Gianni Bertolino, esprime la sua soddisfazione nell'illustrare i numeri del Bilancio 2016 dell'Enoteca "Abbiamo cercato con la nostra politica di creare un movimento e le condizioni per una promozione capillare".

L'Enoteca è un ente misto fra pubblico e privato e grazie ai lavori in sinergia e con la collaborazione fra Comune e Produttori si sono potuti raggiungere risultati importanti ed anche la denominazione Unesco del nostro territorio ha favorito l'arrivo di numerosi turisti, senza dimenticare ciò che Nizza può offrire a chi viene per degustare il nostro vino in termini di accoglienza: Palazzo Crova, sede dell'Enoteca e della Produttori del Nizza con il Ristorante della Vineria della Signora in rosso, il Museo del Gusto, il Campanon.

Da mettere in risalto la funzione della sala degustazione al servizio dei produttori.

E' allo studio, conferma il presidente Damerio, un pacchetto, per chi lo richiede, l'uso della sala e prosegue poi con la visita ai luoghi storici della città.

Per quanto riguarda l'attività 2016 dell'Enoteca regionale di Nizza, il presidente ha messo in risalto il lavoro svolto che ha portato al pareggio di Bilancio dopo aver saldato le passività pregresse dovute alla notevole riduzione dei finanziamenti regionali, negli ultimi anni appena 5.000 euro.

Le cifre (che riportiamo) aggiornate al 30 novembre scorso, sono comunque importanti e sono da evidenziare gli aumenti in doppia cifra delle singole voci:

3.000 bottiglie vendute presso il nuovo Wine Book Shop, rispetto al 29015 un + 56% e circa 3.000 persone il passaggio al Wine Shop;

il numero dei passaggi (stimato) sale a circa 10.000 persone se oltre al Wine Shop aggiungiamo i Ristoranti e le di-



verse manifestazioni;

le aziende associate all'Enoteca di Nizza è in aumento di 7 unità per un totale di 83; sono stimate in circa 13.000 bottiglie le vendite presso Wine Shop, ristoranti e manifestazioni con un aumento del 69% rispetto al 2015;

anche la voce fatturato segna un aumento del 47%: da euro 112.089 si è passati a euro 164.503. Anche per il 2017 non mancheranno da parte dell'Enoteca iniziative promozionali mirate e questi numeri fanno ben sperare per il futuro.

Progetti Produttore del Nizza

Il presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, Gianni Bertolino, ha approfittato dell'occasione per illustrare alcuni progetti che stanno partendo per la promozione del "Nizza" e per farlo conoscere. Il primo riguarda un fascicolo denominato "Comunicare il territorio" che partendo dal marchio (nome e mappa dei Comuni) spiega cos'è il Nizza, le aziende, le zone di produzione, ecc.

Il secondo è un progetto pilota, per ora hanno aderito 5 ristoranti (la speranza che altri si aggiungano) per una Carta del "Nizza", personalizzata, che presenta il vino, che cos'è e l'elenco delle aziende, il tutto per una miglior conoscenza e per sapere cosa si beve.

In un prossimo futuro si pensa ad una degustazione alla cieca per comune per capirne le differenze e di conseguenza etichettarne la tipicità.

Dalle parrocchie nicesi

Orario delle confessioni nella settimana di Natale

Giovedì 22 dicembre: Sant'Ippolito, dopo la messa delle ore 17,30 fino alle 18,30; *Venerdì 23 dicembre: San Giovanni*, dalle ore 8,30 alle ore 12; *Sant'Ippolito*, dopo la messa delle ore 17,30, fino alle ore 18,30; *Sabato 24 dicembre: San Giovanni* dalle ore 8,30 alle ore 12; *Sant'Ippolito*, dalle ore 15 alle ore 17 e dalle ore 18,15 alle ore 19; *San Siro*, dalle ore 15 alle ore 16,30 e dalle ore 17,45 alle ore 19; *Vaglio Serra*: dalle ore 21 alle ore 21,30.

Santa Messe notte di Natale

Ore 22: Sant'Ippolito e Vaglio Serra; ore 24: San Giovanni e San Siro.

Messe del 26 dicembre

Ore 9 e ore 11: *San Giovanni*; ore 11,45: *Vaglio Serra*; ore 17: *San Siro*; ore 17,30: *Sant'Ippolito*.

Odg consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per mercoledì 28 dicembre, alle ore 19, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del sindaco;
2. Interrogazioni;
3. Ratifica della Giunta comunale n. 156 in data 28/11/2015 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2016-2018. Variazione e storno";
4. Approvazione nuovo Regolamento Comunale di Contabilità;
5. Rinnovo convenzione con il CO.GE.CA: per utilizzo parziale di personale;
6. Rinnovo convenzione con la Comunità collinare "Vigne & vini" per utilizzo a tempo parziale di personale;
7. Rinnovo convenzione con il Comune di Cerro Tanaro per utilizzo a tempo parziale di personale;
8. Approvazione regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercati e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.

Il ricorso al TAR sull'ospedale

Progetto Polis si chiede: "Se non ora quando?"



Nizza Monferrato. Il Gruppo consigliere di minoranza Progetto Polis per Nizza del problema "ospedale" e della "sicurezza dei fiumi" ne ha fatto due punti essenziali della sua campagna elettorale.

Oggi a distanza di sei mesi dall'insediamento della Giunta Nosenzo su questi temi, secondo il capo gruppo Maurizio Carcione è stato fatto e sono mancate le risposte.

Progetto Polis ritorno sull'argomento perché sono punti che stanno particolarmente a cuore dei cittadini.

Situazione Ospedale: sull'argomento Progetto Polis aveva chiesto un consiglio straordinario per discutere sul ricorso al Tar e non ha avuto risposta. Nell'incontro con il Direttore generale dell'Asl al foro boario al di là delle promesse non ci sono state notizie positive ed anche la modifica della delibera 80 dell'Asl, promessa ed effettuata, ha lasciato le cose come stanno perché a fine anno medicina chiude, o meglio ha già chiuso, sostituita da alcuni posti letto di continuità assistenziale. Sul Punto di primo intervento restano ancora tanti dubbi sul servizio. Sul nuovo Ospedale della Valle Belbo continuano le perplessità sul finanziamento per terminare i lavori.

A questo spunto secondo Carcione "crediamo che non si debba rinunciare al avere un vero ospedale che servirebbe anche ad alleggerire l'attività degli Ospedali di Asti e Alessandria", l'unica via che rimane da percorrere è il ricorso al Tar sulla mancata osservanza dell'Accordo di programma firmato da Regione, Asl e Comune di Nizza forte anche del fatto che, come fa notare Carlo Berrino, autore della pagina face book "salviamo l'Ospedale di Nizza e della Valle Belbo (per la cronaca sono state raccolte un totale di 2636 firme, 1820 ai banchetti e 826 virtuali che saranno consegnate al sindaco Simone Nosenzo) una normativa regionale della Giunta Ghigo specifica che l'accordo di programma non si può modificare unilateralmente ma occorre il parere unanime

dei contraenti.

Sul ricorda la Tar è stato richiesto un parere di un avvocato alessandrino, esperto in diritto amministrativo, che, valutati i pro ed i contro, prospetta la possibilità del ricorso con una spesa di circa 28.850 euro, quindi un importo sostenibile. che, suggerisce Carcione, si possono recuperare, in parte (circa 13.440 euro) con la rinuncia all'indennità degli Assessori e la restante somma suddivisa pro capite fra tutti i comuni interessati.

Quindi la domanda "il ricorso al Tar se non ora quando?" che avrebbe un significato politico e giuridico notevole.

Bisogna creare le condizioni per un passo concreto ed ill ricorso è il tentativo di riaprire i giochi.

Sicurezza dei fiumi

Altro argomento che sta a cuore è quello della sicurezza dei fiumi e su questo tema interviene Sergio Perazzo, già responsabile dell'ambiente nel dopo alluvione 1994.

Preso atto che le ultime piogge, vuoi perché le precipitazioni sul bacino del Belbo sono state minori che nel 1994, vuoi per la siccità che ha permesso al terreno di ricevere le acque, i lavori fatti hanno risposto bene.

Tuttavia secondo Perazzo è necessario completare le opere con l'ampliamento della Cassa di espansione di Caneli con la realizzazione di un ingresso che permetta la sua entrata in funzione prima del livello previsto attualmente. Sarebbe opportuna una nuova cassa di espansione fra Calamandran e Nizza per proteggere maggiormente i paesi a valle, Nizza, Incisa, Castelnuovo Belbo, mentre per quella sul rio Nizza il suggerimento è l'installazione di una paratia mobile.

I Comuni dell'asta del Belbo dovrebbero affrontare il problema della manutenzione, primo fra tutti togliere il materiale sabbioso dall'alveo.

E' necessaria la collaborazione fra tutte le Amministrazioni e riprendere in mano il Contratto di fiume e la Convenzione fra i Comuni.

Dai collaboratori di Nizza Monferrato

Un augurio di buone feste a tutti i lettori de L'Ancora



Nizza Monferrato. Tutti i collaboratori nicesi de L'Ancora nel ringraziare gli affezionati lettori sentono il dovere di porgere in occasione delle feste di fine anno i più sentiti auguri di Buon Natale, di un allegro fine anno ed i migliori auspici per il prossimo 2017 che sia foriero per tutti di tanta felicità e salute. Tutti i collaboratori esprimono la convinzione che ciascuno di voi continuerà a leggerci con assiduità e costanza. Un grazie sentito a tutti!

Mercoledì 14 dicembre alla Rossignoli

Colazione con votazione per il Terra Madre day



Nizza Monferrato. L'allegro vociare di bambini ha animato il Terra Madre Day presso le Elementari Rossignoli di Piazza Marconi, mercoledì 14 dicembre, con la colazione a base di dolce e salato con i numerosi piatti preparati da mamme e nonne che non perdono occasione per rendersi utili per i loro pargoli partecipando alla loro attività scolastica.

La novità del Terra Madre Day Edizione 2016 consisteva anche di indicare, attraverso una votazione sulle schede preparate per l'occasione, la preferenza: una sfida fra dolce e salato, quasi un "referendum" (visto che siamo in tema). Per la cronaca le preferenze dei bambini sono andate alla colazione salata. Da una parte il dolce con la scelta fra: pane, burro e marmellata e pane e cugnà (mostarda); dall'altro il salato: pane, olio e sale oppure pane e salame cotto. Naturalmente c'era an-

Nelle foto due momenti del Terra Madre Day alla Rossignoli, organizzato da Slow Food della Condotta delle Colline Astigiane "Tullio Mussa" e l'Orto in condotta, in collaborazione con la Scuola Primaria Rossignoli, la Coldiretti, la bottega Campagna Amica, la Centrale del Latte di Alessandria, il Comune di Nizza Monferrato.

che altro: focaccia, pane e marmellata, torte verdi, biscottini, torte dolci, ecc. I bambini non si sono fatti pregare e, come si usa dire, hanno ...spazcolato tutto!

A far compagnia alle classi della Rossignoli erano state invitate anche quelle delle Prime della Scuola Media Carlo Alberto dalla Chiesa di Nizza.

Il tutto era gratuito, ma chi ha voluto ha potuto lasciare un'offerta che verrà devoluta ai progetti "Orto di Davide" e "Le scuole statali di Nizza per le scuole di Norcia".

Venerdì 30 dicembre all'Auditorium Trinità

Concerto di Capodanno: arie d'opera e canti natalizi



Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese L'Erca in collaborazione con l'Associazione musicale Coccia propone un evento eccezionale per festeggiare la fine dall'anno: un Concerto di Capodanno.

Venerdì 30 dicembre, ore 20,45, all'Auditorium Trinità di via Pistone "Concerto di Capodanno" con la partecipazione di valenti artisti: Stefania Delsanto (soprano), Alessio Verna (baritono), Angiolina Sensale (pianoforte).

In programma celebri arie d'opera e brani natalizi:

R. Leoncavallo: Pagliacci "Prologo" (baritono); G. Verdi: Don Carlo "O Carlo ascolta... io morrò" (baritono); G. Puccini: Gianni Schicchi "Oh mio babbino caro" (soprano); G. Verdi: Un ballo in maschera "Alzati.. Eri tu" (baritono); G. Verdi: I due Foscari "Aria e scena finale" (baritono); Anonimo: "La virgen lavapanales" (soprano); A. Ramires: "Natividad en verano" (soprano); A. Ramires: "El Nacimiento" (soprano); A. H. Malotte: "The Lord's prayer" (baritono); Tradizionale: "The first Nowel" (soprano); F. Gruber: "Stille Nacht" (soprano); C. Adam: "Cantique de Noel" (soprano/baritono).

In breve alcune note biografiche dei tre artisti:

Stefania Delsanto, soprano lirico d'agilità e dottoressa in Musicologia, nativa di Genova, giovanissima intraprende lo studio del pianoforte, ottenendo riconoscimenti in Concorsi a livello nazionale ed internazionale; consegue la Laurea in Musicologia a pieni voti preso l'Università di Pavia. Inizia lo studio del canto con Vittorio Terranova e si perfeziona con Fiorenza Cossotto, Josè Van Dam, Simone Alaimo, Franca Mattiacci. Lunghissimo il palmares dei premi conseguiti in Concorsi nazionali ed internazionali. Alla sua attività artistica affianca quella di organizzatrice di eventi culturali; è Direttore artistico dell'Associazione musicale Coccia e del Concorso internazionale di



Dall'alto e da sinistra: Stefania Delsanto, Alessio Verna e Angiolina Sensale.

canto lirico Franca Mattiacci. **Alessio Verna**, nasce ad Alessandria nel 1988, laureando in Chimica, intraprende nel 2009 lo studio del canto lirico sotto la guida del mezzosoprano Franca Mattiacci. Nel 2010 debutta nel ruolo di Guglielmo nel "Così fan tutte" e nel 2012 in Cenerentola nel ruolo di Dandini e nella Bohème nel ruolo di Marcello al Teatro Parvum di Alessandria; nel 2013 sotto la direzione del maestro Marcello Rota è interpreta il ruolo del Sagrestano in Tosca al Teatro Alfieri di Asti. Svolge intensa attività concertistica unitamente a quella solistica e di corista

Nel prossimo marzo 2017 sarà impegnato a Piacenza nel Simon Boccanegra con il baritono Leo Nucci e ad Albenga nel ruolo del Sagrestano nella Tosca.

Angiolina Sensale, nativa di Voghera, affianca gli studi umanistici a quello del pianoforte. Si diploma presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nel 1984.

Svolge attività concertistica per importanti associazioni e rassegne in Italia ed all'estero.

Nel 2004 ha ricevuto il Premio internazionale "Foye des artistes"; dal 1992 è direttore artistico del festival Ultrapadum e dal 2009 del Concorso lirico internazionale "Alfredo Giacomotti"; nel 2012 ha conseguito la Laurea in Scienze dei Beni culturali presso l'Università di Milano. Ingresso libero ad offerta.

A Castelnuevo Belbo mercoledì 14 dicembre

Gli auguri dei bimbi di infanzia e primaria



Il nutrito gruppo dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria di Castelnuevo Belbo.

Castelnuevo Belbo. I bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria di Castelnuevo Belbo hanno augurato un Buon Natale con canti e poesie. La Chiesa di San Biagio di Castenuovo Belbo che ha ospitato lo spettacolo dei piccoli attori era gremita di genitori, nonni ed amici, unitamente alla Dirigente scolastica Isabella Cairo, al sindaco Aldo Allineri, al parroco Mons. Giovanni Pistone. Tutti i presenti hanno apprezzato l'esibizione dei ragazzi con ripetuti e scroscianti applausi. Al termine in premio, come augurio di un Buon Natale, ha il sindaco, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, ha distribuito dei panettoncini, insieme al plauso per la bella ed impegnativa "recita" preparata con cura dalle insegnanti, dalla corista Marion e dalla maestra di canto Maria Luisa.

Il presepe a Nizza



I presepi in San Giovanni, Sant'Ippolito e San Siro.

Nizza Monferrato. Non c'è Natale se non c'è un Presepe che ricordi la nascita del bambino venuto a portare la buona notizia e sappiamo quanto ce ne sia il bisogno in questi tempi piuttosto bui fatti di guerre, migrazioni, fame nel mondo... e non ultimi di terremoti. Nelle chiese nicesi il Presepe anche quest'anno non manca e la tradizione viene rispettata.

I castelnovesi ad Aosta per i mercatini di Natale



Il gruppo dei castelnovesi.

Castelnuevo Belbo. Un nutrito gruppo di castelnovesi, il bus era al completo, anche il loro primo cittadino ha voluto partecipare, domenica 11 dicembre, è stato in visita ai "mercatini" di Natale ad Aosta. Favoriti da una bella giornata hanno potuto aggirarsi fra le bancarelle ed effettuare gli acquisti, c'era solo l'imbarazzo della scelta, per il "regali" natalizi. C'è stata anche l'opportunità per un giro turistico nel centro storico fra i monumenti e le costruzioni di epoca romana. Tutti soddisfatti per la bella ed interessante giornata.

Orchestra e Coro Mozart: prove per il concerto di Santo Stefano



Nizza Monferrato. Domenica 18 dicembre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato (scelto per il secondo anno) il Coro Mozart di Acqui Terme ha preparato il suo tradizionale "Concerto di Santo Stefano" (porta il numero XIX) che si svolgerà in Acqui Terme presso la Chiesa di S. Francesco il 26 dicembre. Per tutta la giornata, ore 10-13 e 14-16, l'Orchestra e il Coro Mozart ed i solisti Valentino Porcheddu, Cecilia Bernini, Gianfranco Cerreto, Domenico Barbieri, Stefano Beltrami, diretti dal

maestro Aldo Nicolai hanno fatto la prova generale del concerto eseguendo i diversi brani in repertorio: Drei Geitliche Lieder, op. 96 di Mendelssohn-Bartholdy; Messa n. 4 in Do maggiore, D452 di Schubert; Concerto n. 1 per Violoncello e Orchestra in Do maggiore, hobV11b:1 di Haydn.

Per tutta la giornata anche gli appassionati nicesi si sono alternati ad ascoltare l'esecuzione dei brani ed hanno potuto apprezzare la qualità della musica e la bravura di tutti gli interpreti.

Notizie in breve

Eletto consiglio dei ragazzi e Natale sotto il Campanon

Consiglio comunale ragazzi

Venerdì 16 dicembre presso i seggi allestiti nelle singole scuole (Elementari Rossignoli, Media Dalla Chiesa, Istituto N. S. delle Grazie) si sono svolte le elezioni per la nomina del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Hanno partecipato al voto oltre 550 ragazzi (quarte e quinte elementari e scuola media).

Al carica di Sindaco è la più votata è stata Giada Chiarle che ha ottenuto 143 preferenze.

La proclamazione e l'investitura avverrà martedì 20 dicembre presso la Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La Costituzione nella scuola

I Maestri del Lavoro di Asti saranno gli esperti che "spiegheranno" la Costituzione Italiana ai ragazzi delle Classi terze delle Scuole Medie cittadine (Carlo Alberto Dalla Chiesa).

Gli incontri (2 ore per ogni singola classe) inizieranno giovedì 22 dicembre presso la Scuola media di Nizza in Regione Campolungo.

I "Maestri" presenteranno la Costituzione Italiana, come è nata, gli articoli, cosa prevede con l'utilizzo anche di filmati, video, foto...

Natale sotto il Campanon

Sabato 24 dicembre, a parti-

re dalle ore 22,30, brindisi sotto il Campanon con vin brulé e panettone e per i più piccoli the e panettone.

Lunedì 26 dicembre, alle ore 12,00, il Campanon suona a distesa per ricordare ai nicesi la rivolta dei loro antenati ai soprusi; al termine "aperitivo del Lardo" a richiamare l'antico evento.

Bando Borse di Studio

La Regione Piemonte ha emesso un Bando per Voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 con due alternative:

per iscrizione e frequenza oppure per libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico.

Con la richiesta di assegnazione del voucher è possibile presentare anche la domanda del contributo per l'acquisto di libri di testo obbligatori per l'anno scolastico in corso.

Possono accedere al Bando le famiglie con un indice ISEE non superiore a euro 26.000.

Scadenza della domanda 15 gennaio 2017.

Si possono trovare le indicazioni sul sito internet della Regione alla voce "bandi per Borse di studio, oppure rivolgendosi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 22 dicembre 2016:* Farmacia Baldi (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Venerdì 23 dicembre 2016:* Farmacia Sacco (0141 823 449) - Canelli; *Sabato 24 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Domenica 25 dicembre 2016:* Farmacia Sacco (0141 823 449) - Canelli; *Lunedì 26 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (0141 721 353) - Nizza Monferrato; *Martedì 27 dicembre 2016:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Canelli; *Mercoledì 28 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Giovedì 29 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (0141 721 353) - Nizza Monferrato; *Venerdì 30 dicembre 2016:* Farmacia Baldi (0141 721 162) - Nizza Monferrato; *Sabato 31 dicembre 2016:* Farmacia Marola (0141 823 464) - Canelli; *Domenica 1 gennaio 2017:* Farmacia Baldi (0141 721 162) - Nizza Monferrato; *Lunedì 2 gennaio 2017:* Farmacia S. Rocco (0141 702 071) - Nizza Monferrato; *Martedì 3 gennaio 2017:* Farmacia Marola (0141 823 464) - Canelli; *Mercoledì 4 gennaio 2017:* Farmacia Gai Cavallo (0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Giovedì 5 gennaio 2017:* Farmacia S. Rocco (0141 702 071) - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

La casa e la legge a cura dell’avv. Carlo CHIESA

Le riparazioni straordinarie e le sostituzioni

Sono in affitto in un alloggio con la mia famiglia da oltre venti anni. Quando siamo entrati tutto era funzionante, ma dopo venti anni si può pensare che qualcosa sia da cambiare perché è diventato non più riparabile. Ad esempio c'è tutta la rubinetteria del bagno che sarebbe da cambiare, perché le riparazioni che ho sempre fatto fare in questi anni sono diventate inutili. Così ci ha detto il nostro idraulico. Ho già informato il mio proprietario, ma lui non ne vuole nemmeno sentir parlare. Dice che se le rubinetterie si sono consumate è di peso dall'uso che noi ne abbiamo fatto in tutto questo tempo. Ho più volte richiesto il suo intervento, ma lui mi ha sempre detto di no. Pochi giorni fa, stanco dei suoi continui rifiuti, gli ho dato l'ultimatum. O lui provvede entro l'anno, o io faccio fare i lavori e poi li sconto con l'affitto fino a quando non saranno pagati. Lui mi ha detto che se spendo l'affitto mi darà lo sfratto. Non so cosa fare. Rischio davvero di prendermi lo sfratto?

Il pagamento del canone di locazione è il primo e principale dovere dell'inquilino. La sospensione totale (o parziale) del pagamento è legittima solo se viene compromesso totalmente il godimento del bene locato, accertato da una sentenza di un Tribunale.

In mancanza di questo accertamento, la sospensione dell'affitto è ritenuto un fatto arbitrario che con ogni probabilità

può comportare la risoluzione del rapporto contrattuale e, quindi, la convalida dello sfratto. Sulla base di queste premesse, la decisione del Lettore di “scontare” l'intervento di ripristino della rubinetteria è senz'altro sconsigliabile. In alternativa egli potrà far intervenire il Tribunale domandando una sentenza che obblighi il proprietario dell'alloggio ad effettuare tutte le opere necessarie a mantenere l'immobile in grado di servire all'uso per il quale era stato dato in locazione.

Trattandosi di una controversia “localizia”, sarà necessario ricorrere preventivamente alla Mediazione obbligatoria. Ed è probabile che in tale sede, il proprietario, messo alle strette di fronte ai propri obblighi, si decida finalmente ad intervenire, provvedendo a quanto di sua spettanza, senza dover ricorrere alle “carte bollate”.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora “La casa e la legge”. Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Stato civile Acqui Terme

Nati: Rebutto Arianna, Brignone Alessandro Angelo, Gabuto Giacomo.
Morti: Ceretti Maria, Gallotti Pia, Solvi Maria Luisa, Florian Elisa, Zunino Lorenzo, Mito Adriano, Ottonello Giuseppina, Sirito Mirella Silvana, Distefano Giuseppe, Dura Paolo, Olivieri Onorina.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 25 e lun. 26 dicembre e dom. 1 gennaio - tutte chiuse. **Ven. 6 gennaio** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da gio. 22 dicembre a ven. 6 gennaio - gio. 22 Centrale (corso Italia); ven. 23 Baccino (corso Bagni); sab. 24 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 25 Terme** (piazza Italia); **lun. 26 Albertini** (corso Italia); mar. 27 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 28 Centrale; gio. 29 Baccino; ven. 30 Cignoli; sab. 31 Terme; **dom. 1 Bollente**; lun. 2 Vecchie Terme; mar. 3 Centrale; mer. 4 Baccino; gio. 5 Cignoli; **ven. 6 Terme**; sab. 7 Bollente; **dom. 8 Vecchie Terme** h24 e **Baccino** 8.30-12.30.

Sabato 24 dicembre: Cignoli h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

Sabato 31 dicembre: Terme h24; Centrale, Cignoli 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

Sabato 7 gennaio: Bollente h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - *domenica 25, lunedì 26 dicembre e domenica 1 gennaio:* tutte chiuse.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 24 dicembre ore 8,30 a sabato 31 dicembre, ore 8,30: Farmacia Gardelli corso Saracco 303 - tel 0143 80224.

Da sabato 31 dicembre ore 8,30 a sabato 7 gennaio ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

ACI provincia Alessandria

“Sportello a domicilio”

Acqui Terme. L'Ufficio Provinciale ACI di Alessandria ha da tempo attivato il servizio “Sportello a domicilio”: tramite lo stesso i cittadini disabili o affetti da patologie che impediscono o rendono difficoltoso lo spostamento dal proprio domicilio, le persone ricoverate presso case di cura, di riposo od ospedali per periodi superiori a 30 giorni, le persone detenute presso Istituti di pena o agli arresti domiciliari, potranno usufruire dei medesimi servizi offerti dagli sportelli PRA presso il proprio domicilio o presso la struttura sanitaria. Precisando che non ci sarà, ovviamente, alcuna maggiorazione tariffaria, e che dovrà essere sostenuto il solo costo previsto dalla vigente normativa per la trascrizione della formalità, si comunicano alcune nozioni preliminari utili alla miglior diffusione dell'iniziativa stessa.

Il servizio potrà essere richiesto all'Ufficio, Relazioni con il Pubblico, telefonicamente al

n.0131/037229 dalle ore 8 alle ore 14,30 dal lunedì al venerdì, oppure tramite posta elettronica all'indirizzo “ggpalessandria@aci.it” comunicando i recapiti telefonici per essere contattati, la targa del veicolo e la tipologia di pratica richiesta.

Un funzionario provvederà al più presto a concordare con l'utente la data e l'ora dell'appuntamento, nonché per puntualizzare i termini del servizio, in quanto riservato alle sole persone nelle condizioni sopracitate, la tipologia di pratica richiesta e la documentazione necessaria. Al domicilio del soggetto “debole”, oppure presso la struttura sanitaria, si recheranno due funzionari, muniti di tesserino di riconoscimento e di lettera di presentazione da parte del Responsabile dell'Ufficio, in grado di poter effettuare le formalità ed eventualmente anche provvedere all'autenticazione della firma nella dichiarazione di vendita, se del caso.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) il 23-24-25 dicembre 2016; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 26-27-28-29 dicembre 2016; *Farmacia Baldi* (telef. 721 162), il 30-31 dicembre, 1 gennaio 2017; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 2-3-4-5 gennaio 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): *Venerdì 23 dicembre 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Canelli; *Sabato 24 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Domenica 25 dicembre 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Canelli; *Lunedì 26 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Nizza Monferrato; *Martedì 27 dicembre 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Canelli; *Mercoledì 28 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Giovedì 29 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Nizza Monferrato; *Venerdì 30 dicembre 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Nizza Monferrato; *Sabato 31 dicembre 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Canelli; *Domenica 1 gennaio 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Nizza Monferrato; *Lunedì 2 gennaio 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Nizza Monferrato; *Martedì 3 gennaio 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Canelli; *Mercoledì 4 gennaio 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Nizza Monferrato; *Giovedì 5 gennaio 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **Domenica 25 dicembre:** O.I.L., Via Colla, Cairo. **Lunedì 26 dicembre:** TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KU-WAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo. **Domenica 1 gennaio:** A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo. **Venerdì 6 gennaio:** A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE - **Domenica 25 e lunedì 26 dicembre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 24 e domenica 25 dicembre:* Ferrania; *lunedì 26:* Carcare; *martedì 27:* Vispa; *mercoledì 28:* Rodino, via dei Portici, Cairo; *giovedì 29:* Dego e Pallare; *venerdì 30:* San Giuseppe.

Domenica 1 e venerdì 6 gennaio: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 31 dicembre e domenica 1 gennaio:* Carcare; *lunedì 2:* Ferrania; *martedì 3:* Rocchetta; *mercoledì 4:* Manuelli; *giovedì 5:* Dego e Mallare; *venerdì 6:* Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.



**GEOMARAL
SPURGGHI**
di Marenco Alberto G.

**BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it**

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurgghi.com

*Fai brillare
il tuo Natale*

-30%

-40%

-50%

*sui cofanetti
regalo*

Regalati
un'emozione

per un acquisto del valore di 10€*

MODUS
PROFUMERIE

Scopri la tua profumeria
www.profuniermodus.it

*Buono acquisto del valore di 10€, valido dal 1 al 5 gennaio 2017
per acquisti superiori a 50€. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

in più...
un buono
acquisto da 10€*

*Scopri i dettagli della promozione in punto vendita.

MODUS
PROFUMERIE

Corso Italia, 34 – ACQUI TERME